



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 06-2023



Seduta del 24 maggio 2023



Il giorno 24 maggio 2023, alle ore 9:30, a seguito di convocazione prot. n. 15734 del 17 maggio 2023, nonché suppletivo prot. n. 16173 del 22 maggio 2023 e prot. n. 16400 del 23 maggio 2023, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 548/2023, 556/2023, 586/2023, 587/2023, 588/2023, 590/2023, 596/2023, 606/2023, 609/2023, 613/2023, 635/2023, 639/2023, 642/2023, 653/2023)
- Approvazione verbali delle sedute dell'1 dicembre 2022 e del 20 dicembre 2022

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Offerta formativa: proposta di attivazione dei Corsi di Studio per l'A.A. 2023/2024
2. Revisione del "*Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari*". Parere
3. Modifiche allo Statuto del Politecnico di Bari. Avvio *iter* di revisione

DOCENTI

4. Chiamata docenti

DIDATTICA

5. Bando di Concorso per l'ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale - Classe L-4. A.A. 2023/2024
6. Approvazione Calendario Didattico A.A. 2023/2024

STUDENTI

7. Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 - Piano di utilizzo delle risorse
8. Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento - Anno 2023
9. Regolamento tasse studenti 2023/2024: parere

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

10. Convenzione quadro tra AB Industrietechnik S.r.l. e Politecnico di Bari (proponente Prof. Galietti)



11. *Memorandum of Understanding* tra Politecnico di Bari e Concordia University - Canada (proponente Prof.ssa Ciminelli)
12. Protocollo d'intesa per la *governance* dello sviluppo dell'area ionica tra Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - sede di Taranto, Politecnico di Bari - sede di Taranto, Università del Salento - istituenda sede di Taranto, ZES Ionico-Lucana, AdSP del Mar Ionio, Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto
13. Accordo di collaborazione tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia, Università del Salento, Università LUM Giuseppe De Gennaro e Politecnico di Bari nell'ambito dell'evento "Prix Italia 2023"
14. Accordo di collaborazione tra FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Ficarelli)
15. Corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari - XXXIX Ciclo. Istituzione

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

16. Piano della Comunicazione 2023

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

17. Accordo di collaborazione per lo sviluppo del progetto "Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone", in attuazione degli obiettivi previsti dal Decreto n. 55 del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tra Comune di Manfredonia, Comune di Foggia, Regione Puglia e Politecnico di Bari (proponente Prof. F. Defilippis)

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

18. Richiesta patrocinio *Rock Your Mind STEM Festival*.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		

Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	◇		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	◇		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	◇		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	◇		
Dott. Giacomo MARTINES Ricercatore	◇		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	◇		
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	◇		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 10:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Accademici Carbone, De Cicco, D'Elia, Masi, Martines, Mastroilli, Moccia, Pappaletta, Pugliese, Torresi, Tricarico e Zagaria; sono collegati da remoto il Prorettore Vicario e i Senatori Boggia, Calace, Damiani, Martino, Matarrese, Mossa. È altresì collegato da remoto, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali, presente in Sala. Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Il Rettore sottopone al Consesso lo Schema di decreto ministeriale concernente modifiche al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, trasmesso dal Governo al Senato della Repubblica il 17 aprile 2023, dando lettura altresì del parere reso in merito il 4 maggio 2023 dalla CRUI, a firma del Presidente Prof. Cuzzocrea, che si riporta di seguito:



“La CRUI accoglie favorevolmente lo spirito delle modifiche al regolamento che mirano principalmente a due obiettivi, il rafforzamento della interdisciplinarietà e l’inserimento di elementi di maggiore flessibilità nei corsi di studi universitari, cambiamenti che si rendono necessari al fine di fronteggiare il disallineamento emergente tra offerta formativa e domanda occupazionale.

La CRUI, consapevole che flessibilità e interdisciplinarietà devono intercettare le caratterizzazioni dei singoli percorsi formativi, esprime parere favorevole all’accrescimento dell’autonomia delle università nella determinazione dell’offerta formativa dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale. La CRUI condivide la necessità dell’introduzione di singoli interventi puntuali (art. 10, commi 2-bis e 4-bis) che dotino gli Atenei di una maggiore flessibilità nell’ideazione e nella progettazione dei corsi che eliminino gli attuali vincoli (in parte già superati con il DM 1154) al fine di meglio delineare specifici profili professionali potenziali ed emergenti, anche in ragione del necessario ancoraggio al quadro europeo di riconoscibilità delle competenze e dei profili professionali.

La CRUI esprime parere favorevole all’adeguamento del regolamento alle nuove categorie di lauree e lauree magistrali professionalizzanti o abilitanti all’esercizio delle professioni (art. 3, comma 6-bis) e rimane disponibile a un confronto sulla definizione degli ambiti disciplinari mediante cui sono state strutturate le classi di laurea.

La CRUI condivide la maggior flessibilità che la riforma porterà dal lato studente, consentendo al singolo studente non solo di poter costruire il proprio percorso con un maggiore grado di libertà – ferma restando l’acquisizione della soglia caratterizzante – associando più opzioni formative proposte e attive nell’ateneo di iscrizione (art. 11, comma 4-bis), oppure disponibili sul territorio nazionale (Erasmus Italiano) (art. 5, comma 5-bis).”.



Il Rettore sottopone all’esame del Senato lo statuto dell’associazione “*Istituto Confucio di Bari*”. L’Istituto Confucio è un’istituzione nata per la diffusione della lingua e cultura cinese su iniziativa del Ministero dell’Istruzione della Repubblica Popolare Cinese. Ciascun Istituto organizza corsi di lingua cinese e attività didattiche, scientifiche e culturali e ha sede presso università, anche al di fuori del territorio cinese: in particolare, il Politecnico di Bari potrà sviluppare una *partnership* con la South China University of Technology di Guangzhou, come da statuto nel seguito riportato.

STATUTO DELL’ASSOCIAZIONE DENOMINATA “ISTITUTO CONFUCIO DI BARI”

ART. 1

- 1.1. Nell’ambito delle relazioni istituzionali tra la città di Bari e la Municipalità di Guangzhou derivanti dall’accordo di gemellaggio sottoscritto dai Sindaci di Bari e Guangzhou il 12 novembre 1986, il Comune di Bari promuove la reciproca conoscenza e lo scambio culturale, scientifico, economico e turistico tra istituzioni, enti pubblici e privati di Bari con controparti equivalenti di Guangzhou.
- 1.2. Nella cornice di tali rapporti, è costituita tra il Politecnico di Bari e la South China University of Technology di Guangzhou, l’associazione culturale denominata “Istituto Confucio di Bari” (“**Associazione**”) in virtù dell’accordo “Framework Agreement between South China University of Technology (SCUT), China, and Politecnico di Bari (Poliba), Italy, on co-development of Confucius Institute at Politecnico di Bari” (qui di seguito anche “**Framework Agreement**”) sottoscritto il 30 giugno 2022.
- 1.3 L’Associazione ha sede a Bari.
- 1.4 Essa è una libera associazione senza scopo di lucro, regolata dalle disposizioni normative di cui al Titolo I, Capo III, artt. 36 e ss. del Codice Civile italiano, nonché dal presente Statuto.

ART. 2

- 2.1 L’Associazione persegue i seguenti scopi:
 - a) diffondere e insegnare la lingua e la cultura cinese;



- b) ampliare la conoscenza della cultura cinese attraverso contatti fra persone, enti, istituzioni, associazioni e imprese;
- c) supportare gli enti certificatori della lingua cinese con riferimento all'organizzazione ed esecuzione dei test di certificazione del livello di conoscenza della lingua (come ad esempio HSK Examination - Hanyu Shuiping Kaoshi o il YCT - Youth Chinese Test, etc.), eventualmente fornendo anche la disponibilità di locali e/o attrezzature sulla base di specifici accordi che potranno essere sottoscritti tra l'Associazione e l'ente certificatore;
- d) promuovere gli scambi e la cooperazione scolastica/universitaria, culturale e economica tra la Cina e la Regione Puglia o altre regioni del Sud Italia;
- e) rafforzare lo scambio bilaterale, la collaborazione scientifica e l'istituzione di progetti di ricerca congiunti tra istituzioni universitarie della Regione Puglia o di altre regioni del Sud Italia e della Cina;
- f) favorire la creazione di una rete di relazioni, collaborazioni e partnership tra istituzioni universitarie, enti di ricerca e altre istituzioni della Regione Puglia (o di altre regioni del Sud Italia) e della Cina;
- g) proporsi, anche attraverso l'organizzazione di eventi, come luogo di incontro e di aggregazione territoriale per la promozione della ricerca, approfondimento e discussione su temi della Cina contemporanea.

ART. 3

- 3.1 L'Associazione per il perseguimento degli scopi di cui al precedente articolo 2 intende promuovere varie attività, in particolare:
- a) attività culturali: lezioni in lingua cinese ed esami di certificazione della lingua, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi, mostre, rassegne cinematografiche, eventi;
 - b) attività di ricerca: collaborazione scientifica, sviluppo di programmi di ricerca congiunti;
 - c) attività editoriali: pubblicazioni di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

ART. 4

- 4.1. Gli Associati dell'Associazione di cui al presente Statuto si distinguono in:
- a) Soci Fondatori;
 - b) Soci Sostenitori
 - c) Soci Ordinari.
- 4.2 Sono Soci Fondatori il Politecnico di Bari (di seguito anche "Poliba") e la South China University of Technology (di seguito anche "SCUT").
- 4.3 Sono Soci Sostenitori gli enti, sia pubblici che privati, che, condividendone lo spirito, sono interessati alla finalità di cui al precedente articolo 2 e che si impegnano a sostenere le azioni e le attività descritte nel presente Statuto tramite un contributo in denaro su base annua non inferiore a € 5.000 (Euro cinquemila/00) [TBD]. L'ammissione dei Soci Sostenitori è deliberata, su istanza degli stessi interessati, a maggioranza dal Consiglio Direttivo.
- 4.4. Possono assumere la qualifica di Soci Ordinari le persone o gli enti, sia pubblici che privati, che, condividendone lo spirito, sono interessati alla finalità di cui al precedente articolo 2. L'ammissione dei Soci Ordinari è deliberata, su istanza degli stessi interessati, a maggioranza dal Consiglio Direttivo. I Soci Ordinari, per tutta la permanenza del vincolo associativo, sono tenuti alla corresponsione della quota annuale secondo quanto stabilito dall'Assemblea degli Associati. In prima applicazione, la quota annuale dei Soci Ordinari è stabilita in € 50 (Euro cinquanta/00) [TBD].

ART. 5

- 5.1 Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e le decisioni adottate dagli organi dell'Associazione stessa. In caso di comportamento difforme, diretto a recare pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, l'Assemblea degli Associati dovrà intervenire e applicare, a seconda della gravità del contegno posto in essere, le seguenti sanzioni:



- richiamo;
- diffida;
- espulsione dall'Associazione.

ART. 6

6.1 Tutti gli Associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli organi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso nemmeno in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

ART. 7

7.1 Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) contributi degli Associati;
- c) donazioni e lasciti;
- d) attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- e) ogni altro tipo di entrate.

7.2 I contributi degli aderenti, salvo quanto stabilito all'art. 4 del presente Statuto, sono costituiti dalle quote di associazione annuale stabilite dall'Assemblea degli Associati, dai fondi conferiti dai Soci Fondatori e dai Soci Sostenitori e, inoltre, da eventuali contributi straordinari secondo l'ammontare stabilito dall'Assemblea degli Associati stessa.

7.3. Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dall'Assemblea degli associati, la quale delibera sul loro utilizzo in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

7.4. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 8

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea degli Associati;
- b) Soci Fondatori, Soci Sostenitori e Soci Ordinari;
- c) Consiglio Direttivo;
- d) Comitato Scientifico;
- e) Direttore del Consiglio Direttivo (che è anche il Presidente dell'Associazione);
- f) Vice Direttore del Consiglio Direttivo;
- g) Revisore dei conti.

ART. 9

9.1. L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. I Soci Fondatori costituiscono il primo nucleo di Associati.

9.2. L'Assemblea degli Associati determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione.

9.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. Può, inoltre, essere convocata, in via straordinaria, dal Direttore del Consiglio Direttivo, ovvero su proposta di almeno un Socio Fondatore o di almeno 1/10 (un/decimo) degli Associati. La convocazione dell'Assemblea deve essere disposta mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'ordine del giorno dei lavori. La convocazione deve essere trasmessa a mezzo posta elettronica, almeno 10 (dieci) giorni prima della data dell'Assemblea. Le riunioni verranno svolte anche in video conferenza.

9.4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

9.5 L'Assemblea detiene tutti i poteri di straordinaria amministrazione e svolge, peraltro, i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca del Consiglio Direttivo su designazione dei Soci Fondatori e dei Soci Sostenitori;



- b) nomina e revoca del Revisore dei Conti;
 - c) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, così come elaborati dal Consiglio Direttivo;
 - d) suggerisce le proposte per la gestione dell'Associazione;
 - e) stabilisce gli importi delle quote annuali degli associati;
 - f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione;
 - g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- 9.6 L'Assemblea ordinaria degli Associati è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione da tenersi nello stesso o in altro giorno, qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni della Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti.
- 9.7 L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza dei 2/3 (due/terzi) degli Associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scoglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio con il voto favorevole dell'unanimità dei Associati presenti.
- 9.8 L'Assemblea degli Associati è presieduta dal Presidente (Direttore del Consiglio Direttivo). In caso di sua assenza o di suo impedimento l'Assemblea eleggerà il proprio presidente. Il Presidente propone la nomina tra gli intervenuti di un Segretario, salvo che il verbale debba essere redatto da un Notaio.
- 9.9 Ciascuna discussione e deliberazione dell'Assemblea è riassunta in un verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea.

ART. 10

- 10.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è nominato da dall'Assemblea degli Associati.
- 10.2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 12 (dodici) membri: 6 (sei) di tali membri sono scelti su designazione dei Soci Fondatori (ossia tre su designazione del Rettore del Poliba e tre su designazione del Presidente della SCUT). Gli altri membri (fino ad un massimo di 6) devono essere scelti su designazione dei Soci Sostenitori, e possono essere nominati solo previo espresso gradimento unanime da parte dei Soci Fondatori.
- 10.3 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni e sono rinnovabili.
- 10.4 Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea.
- 10.5 Il Consiglio Direttivo provvede alla realizzazione delle attività dell'Associazione e decide sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali. In ogni caso è fatto divieto al Consiglio Direttivo di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- 10.6 Il Consiglio Direttivo nomina e revoca, tra i propri membri designati da Poliba, il Direttore e il Vice Direttore del Consiglio Direttivo con compiti organizzativi. Il Direttore assume la carica di Presidente dell'Associazione.
- 10.7 Ai membri del Consiglio Direttivo, escluso il Direttore, non spetta alcun compenso per l'esercizio delle proprie funzioni. Il Direttore del Consiglio Direttivo ha diritto a ricevere un compenso annuale a titolo di indennità di carica deliberato dai Soci Fondatori e che non può essere di ammontare superiore alle somme versate annualmente da Soci Sostenitori.
- 10.8 Il Consiglio Direttivo, al fine di raggiungere i fini dell'Associazione, può identificare e coinvolgere in qualità di consulenti del Consiglio Direttivo persone, associazioni, società, enti o istituzioni ritenute utili per il conseguimento di tali fini.
- 10.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario e almeno due volte all'anno per redigere e sottoporre all'Assemblea l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente e del bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo.

10.10 La convocazione del Consiglio Direttivo può essere disposta mediante apposita comunicazione mediante posta elettronica, almeno 3 (tre) giorni prima della data della riunione. Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno essere svolte anche in video conferenza.

ART. 11

11.1 Il Comitato Scientifico è composto da 10 (dieci) membri, di cui 3 (tre) designati da Poliba, e 2 (due) dalle altre istituzioni universitarie italiane eventualmente rappresentate nell'Assemblea degli Associati (o, in mancanza di candidature, da Poliba) e 5 (cinque) da SCUT, fra personalità di prestigio del mondo della ricerca in tematiche attinenti le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3 del presente Statuto.

11.2 I membri del Comitato Scientifico restano in carica per tre anni ed eleggono al proprio interno un Presidente, designato da SCUT, e un Vice Presidente, designato da Poliba, con mandato triennale.

11.3 Il Comitato Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica dell'Associazione e a tale fine:

- a) esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle attività dell'Associazione stessa;
- b) formula pareri sui piani di attività predisposti dal Direttore e/o dal Consiglio Direttivo;
- c) redige una relazione annuale sullo stato delle attività.

11.4 Il Comitato Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno. Può inoltre essere convocato in via straordinaria dal Presidente ovvero su proposta di almeno 5 (cinque) dei suoi componenti. Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa anche il Direttore dell'Associazione. Le riunioni del Comitato Scientifico possono avvenire anche in modalità video conferenza.

ART. 12

12.1 Il Direttore del Consiglio Direttivo, che coincide con il Presidente dell'Associazione, dirige le attività dell'Associazione e dura in carica 3 (tre) anni (con possibilità di essere rieletto) ed è legale rappresentante dell'Associazione.

12.2 Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 10 del presente Statuto, il Direttore è nominato tra personalità, anche esterne all'Associazione e al mondo accademico, di rilevante profilo professionale con comprovate doti di carattere manageriali e gestionali, nonché competenze di lingua e cultura cinese.

12.3 Il Direttore detiene tutti i poteri di ordinaria amministrazione in conformità agli indirizzi e ai criteri deliberati ed approvati dal Consiglio Direttivo.

12.4 Il Direttore, convoca e presiede l'Assemblea degli Associati, sottoscrive i contratti e tutti gli atti di gestione amministrativa dell'Associazione. Inoltre, può aprire e chiudere conti correnti, sia bancari che postali, e procedere agli incassi, e può, peraltro, previa decisione favorevole dell'Assemblea degli Associati, conferire a terzi mandato speciale con rappresentanza per la gestione di determinate attività relative all'Associazione stessa.

12.5 Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea degli Associati e alle riunioni del Comitato Scientifico.

12.6 Il Direttore partecipa, con diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. In prima applicazione, il Direttore è nominato di comune accordo tra la SCUT e Poliba, che ne determinano anche il compenso in base alle previsioni dell'Art. 10.

ART. 13

13.1 Il Vice Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo su designazione della SCUT, fra personalità cinesi di prestigio del mondo della vita pubblica e/o dell'accademia e/o delle professioni.

13.2 Il Vice Direttore garantisce il raccordo operativo e la correlazione tra le attività dell'Associazione di cui al presente Statuto e l'ente cinese Chinese International Education Foundation. Egli, inoltre, interagisce direttamente con il Direttore del Consiglio Direttivo nell'adozione delle decisioni ritenute di particolare importanza strategica per l'Associazione medesima. Sotto tale aspetto, quindi, il Vice Direttore emana pareri consultivi al Direttore, al Comitato Scientifico e all'Assemblea degli Associati. Il Vice Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto.

ART. 14



14.1 Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea degli Associati tra professionisti anche esterni all'Associazione e iscritti nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Giustizia. In prima applicazione, il Revisore dei conti è nominato da Poliba. Il Revisore dei conti dura in carica un triennio e può essere rieletto e ha diritto ad un compenso che viene determinato dalla Assemblea degli Associati in sede di nomina.

ART. 15

15.1 Il Bilancio Preventivo dell'Associazione deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro il mese di novembre di ciascun anno e deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo.

15.2 Il Bilancio Consuntivo dell'Associazione deve essere approvato entro il mese di giugno dell'anno successivo al periodo di riferimento e deve contenere, suddivise in singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno. L'esercizio dell'Associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 16

16.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli Associati.

16.2 In caso di scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione può essere devoluto ad associazioni perseguenti finalità analoghe, ovvero per fini di pubblica utilità.

ART. 17

17.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Il Rettore preannuncia che, in caso di sottoscrizione, verrà effettuato un nuovo passaggio del documento in Senato Accademico, invitando il Consesso, ove lo ritenga, a voler far pervenire eventuali osservazioni in merito.




Il Rettore, riferendosi al dibattito che ha avuto luogo in occasione dell'ultima seduta in ordine al monte ore rendicontabile per i ricercatori – PNRR o meno – rappresenta che, a seguito di interlocuzioni intercorse con il MUR, si è appreso che è ammissibile rendicontare fino a 1500 ore, purché per attività coerenti con il progetto, anche se trattasi di didattica. Sul punto, il Prof. Boggia chiede che su questo aspetto si esprima il Consiglio di Amministrazione, dal momento che alcuni ricercatori sono necessari come docenti di riferimento e che pertanto le modalità del loro impegno didattico andrebbero chiarite con sollecitudine.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non sono pervenute e non vengono presentate né interrogazioni né dichiarazioni.




 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI	DD.RR. nn. 548/2023, 556/2023, 586/2023, 587/2023, 588/2023, 590/2023, 596/2023, 606/2023, 609/2023, 613/2023, 635/2023, 639/2023, 642/2023, 653/2023




Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di ratificare i DD.RR. nn. 548/2023, 556/2023, 586/2023, 587/2023, 588/2023, 590/2023, 596/2023, 606/2023, 609/2023, 613/2023, 635/2023, 639/2023, 642/2023, 653/2023.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
VERBALI	Approvazione dei verbali del 1° dicembre e del 20 dicembre 2022

Il punto viene rinviato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Offerta formativa: proposta di attivazione dei Corsi di Studio per l'A.A. 2023/2024

Il Rettore rende noto che, con riferimento a tutti i Corsi di Studio già attivi nell'A.A. 2022/2023, il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021, ha fissato al 15 giugno 2023, la chiusura della Scheda SUA-CDS con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D), oltre ai quadri della sezione Amministrazione.

Tanto premesso, il Rettore informa che i Dipartimenti DEI, DMMM e DICAR hanno provveduto, ai sensi dell'art. 23, co. 8, lett. t) dello Statuto, a definire la programmazione didattica dei corsi di studio a essi afferenti, con la proposta dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'A.A. 2023/2024 (Allegato n. 1 all'informativa - Regolamenti Didattici A.A. 2023/2024).

Il Rettore riferisce che il DMMM, in sede di definizione della didattica erogata relativa all'A.A. 2023/2024 del corso di laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9), ha apportato alcune modifiche nella denominazione delle attività formative relative alle coorti precedenti e, pertanto, si rende necessario approvare le revisioni dei Regolamenti Didattici degli AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023 (vedi Allegati regolamenti DMMM).

Inoltre, considerato che, a oggi, le informazioni relative all'intera offerta formativa non sono complete, non avendo i corsi di studio provveduto ad aggiornare le Schede SUA-CDS, l'Ufficio non ha potuto effettuare le consuete verifiche relative ai requisiti di sostenibilità (docenza necessaria in termini di numerosità e qualificazione, didattica erogata, adeguatezza risorse, requisiti di trasparenza) necessarie ai fini dell'attivazione dei corsi di studio dell'Ateneo.

Sul punto, pertanto, gli Organi si esprimeranno nelle prossime sedute e, comunque, entro il 15 giugno. Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito ai regolamenti didattici sottoposti all'esame della seduta odierna.

I Direttori di Dipartimento – nell'ordine: Carbone, Moccia, Damiani e Boggia – prendono la parola per illustrare l'offerta presentata dal proprio Dipartimento.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, co. 2, lett. g);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO il Decreto direttoriale MIUR n. prot. 2711 del 22/11/2021 che ha fissato al 15 giugno 2022, la chiusura della Scheda SUA-CDS 2022 con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione per tutti i corsi già attivi nell'A.A. 2021/2022;
- VISTI i Regolamenti didattici per l'A.A. 2023/2024 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DEI, approvati dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 12 aprile e del 12 maggio 2023;
- VISTI i Regolamenti didattici per l'A.A. 2023/2024 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2 maggio 2023;
- VISTI i Regolamenti didattici per l'A.A. 2023/2024 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICATECH approvati dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute dell'11 e del 19 maggio 2023;
- VISTI i Regolamenti didattici per l'A.A. 2023/2024 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento ArCoD approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 maggio 2023;

DELIBERA

all'unanimità:


- di approvare, ai sensi dell'art. 12, co. 2 lett. a), i Regolamenti Didattici di tutti i Corsi di Studio da attivare per l'A.A. 2023/2024;
- di approvare la revisione dei Regolamenti didattici del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (L-9) relativi agli AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023.



Il Rettore, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*, propone di anticipare i punti 3 e 4 dell'OdG, al fine di consentire la partecipazione in presenza del Direttore Generale, collegato da remoto e che sta raggiungendo la sede della riunione.


Il Senato Accademico approva all'unanimità.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 03 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Modifiche allo Statuto del Politecnico di Bari. Avvio dell' <i>iter</i> di revisione

Il punto viene ritirato per approfondimenti, segnatamente di carattere linguistico.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 04 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti



Il Rettore riferisce che si sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di un professore di I fascia, nonché di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, *ex art.* 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “junior”), per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, co. 1, L. 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh), nel S.S.D. ICAR/02 “*Idrologia, costruzioni idrauliche e marittime*” (codice PO.DICATECh.18c1.23.04), indetta con D.R. n. 169 del 7/02/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 15 del 24/02/2023. Candidato chiamato dal Consiglio di Dipartimento del DICATECh nella seduta dell’11/05/2022: Prof. Biagio Daniele Laucelli;
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. a) L. 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia “junior”), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*”, nel S.S.D. FIS/03 “*Fisica della materia*”, a valere sul contributo assegnato a questo Politecnico per l’annualità 2022 con D.M. n. 737/2021 - cod. proc.: DM737.RTDA.DFIS.22.02, indetta con D.R. n. 1410 del 23/12/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 7 del 27/01/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*” nella seduta del 19/05/2022: Dott. Giovanni Scala.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO il vigente “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21 novembre 2022;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del DICATECh dell’11/05/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*” del 19/05/2023;


DELIBERA

all’unanimità di esprimere parere favorevole alla chiamata del Prof. Biagio Daniele Laucelli nel ruolo di professore di I fascia, nonché del Dott. Giovanni Scala nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010.



Alle ore 10:55 entra in Sala il Direttore Generale, Dott. Sandro Spataro.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Revisione del “Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari”. Parere

Il Magnifico Rettore dà lettura dell’informativa predisposta dall’Ufficio Studi e Qualità della Normazione.

La proposta di revisione del “Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari” (D.R. n. 14 dell’11 novembre 2014), in esame, risponde ai seguenti criteri:

- a) adeguamento alla “corposa” novella degli artt. 55 bis - 55 septies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recata dall’art. 22 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- b) esplicitazione del riparto dei compiti e delle funzioni tra il Direttore Generale e l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, nel caso di infrazioni per le quali è prevista una sanzione più grave del rimprovero verbale: è stata coordinata la disciplina legale con l’art. 16, co. 2, lett. a) dello Statuto di Ateneo che attribuisce il potere disciplinare relativo al personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario al Direttore Generale, novellando in particolare l’art. 2, co. 4 (“L’Ufficio per i procedimenti disciplinari opera collegialmente e pone in essere tutti gli atti relativi, salvo le determinazioni conclusive per le quali formula proposta al Direttore Generale che può, con congrua motivazione in fatto e/o in diritto, discostarsene nei limiti di quanto contestato.”), nel rispetto dell’insegnamento della migliore dottrina (cfr. Vito Tenore, “Studio sul procedimento disciplinare nel pubblico impiego”, Giuffrè Editore, pagg. 243 ss.) e della Corte di Cassazione (cfr. Cass. Civ., Sez. Lavoro, sentenza 7.6.2016 n. 11632), che insiste sull’imparzialità del procedimento disciplinare nell’impiego pubblico privatizzato;
- c) configurazione collegiale dell’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari all’art. 2 co. 3, al fine di garantire l’imparzialità e prevenire il rischio corruttivo;
- d) adeguamento all’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con l’introduzione di una disciplina dell’astensione obbligatoria e facoltativa e della ricusazione dei componenti dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari all’art. 2-bis;
- e) previsione di una preliminare delibazione sulla non manifesta insussistenza dell’addebito e, in caso affermativo, sulla gravità in capo al Responsabile della Struttura e all’Ufficio per i procedimenti disciplinari, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dell’art. 3 per evidenti ragioni di economicità di una azione amministrativa, sia pure di diritto privato.

Con e-mail del Direttore Generale del 26 aprile 2023 è stata resa, ai sensi dell’art. 42, co. 7, lett. a) del CCNL “Istruzione e Ricerca 2016/2018”, informazione sindacale in merito, alla quale non sono seguiti rilievi da parte sindacale.

Il Rettore apre la discussione, dando lettura della bozza del Regolamento, con le modifiche riportate in grassetto nel documento allegato:

<p>(TESTO VIGENTE: D. R. N. 14 DELL’11 NOVEMBRE 2014)</p> <p>Art. 1 - Norme preliminari e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni riguardanti il procedimento disciplinare nei confronti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Politecnico di Bari.</p>	<p>(PROGETTO DI REVISIONE)</p> <p>Art. 1 - Norme preliminari e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni riguardanti il procedimento disciplinare nei confronti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con rapporto di lavoro dipendente in servizio, anche in</p>
---	---

<p>2. Il presente Regolamento è adottato in conformità a quanto previsto dagli art. 68 e 69 del D. Lgs 150/09 che ha sostituito l'art. 55 del D. Lgs 165/01 e ha introdotto gli artt. da 55 bis a 55 octies, nonché dal vigente CCNL Comparto Università.</p> <p>3. Salvo quanto previsto dalle norme imperative dell'art. 55 del D. Lgs 165/01 e degli artt. seguenti fino all'art. 55 octies del medesimo D. Lgs 165/01 così come modificato dal D. Lgs 150/09, la tipologia delle infrazioni e le relative sanzioni è definita dal vigente CCNL Comparto Università.</p> <p>4. La pubblicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Bari del presente Regolamento Disciplinare, recante l'indicazione delle predette infrazioni e relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.</p> <p>5. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.</p> <p>Art. 2 - Organi Disciplinari</p> <p>1. Qualora il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente, sulla base degli accertamenti effettuati, ritenga applicabile la sola sanzione del rimprovero verbale provvede direttamente.</p> <p>2. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 gg., la competenza del procedimento disciplinare spetta, nelle forme e nei termini stabiliti nell'art. 3, al Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora, anche in posizione di comando o di fuori ruolo, qualora il suddetto Responsabile abbia qualifica dirigenziale.</p> <p>3. Quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate al comma 2 del presente articolo, la competenza del procedimento disciplinare spetta, nelle forme e nei termini stabiliti nell'art. 4, ad apposito Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.</p> <p>Art. 3 - Procedimento nel caso di infrazioni di minore gravità</p> <p>1. Il Responsabile, con qualifica dirigenziale, della struttura in cui il dipendente lavora, anche in posizione di comando o di fuori ruolo, quando ha notizia di comportamenti punibili con taluna delle sanzioni disciplinari di minore gravità di cui all'art. 2 comma 2, del presente Regolamento, senza indugio e comunque non oltre 20gg dalla notizia, contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il</p>	<p>posizione di comando o di fuori ruolo, presso il Politecnico di Bari.</p> <p>Le disposizioni del presente regolamento non si applicano al personale con qualifica dirigenziale, per il quale valgono le norme di legge applicabili e quelle risultanti dal CCNL dell'autonoma separata area di contrattazione per la dirigenza del comparto Università.</p> <p>2. Il presente Regolamento è adottato in conformità a quanto previsto agli artt. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal vigente CCNL applicabile.</p> <p>3. Salvo quanto previsto da norme imperative di legge, le condotte sanzionabili, nonché le relative sanzioni sono riportate nel Codice di disciplina recato dal CCNL applicabile.</p> <p>4. La normativa legale e quella posta dal CCNL applicabili sono raccolte rispettivamente negli allegati I e II al presente Regolamento aggiornati alle modifiche e integrazioni sopravvenute con decreto del Direttore Generale.</p> <p>5. La pubblicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Bari del presente Regolamento e dell'allegato Codice di disciplina equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.</p> <p>6. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni legali e contrattuali vigenti.</p> <p>Art. 2 - Organi Disciplinari</p> <p>1. Secondo la disciplina stabilita dal CCNL applicabile, al Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, compete il procedimento disciplinare per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale.</p> <p>2. Al Direttore Generale spetta il potere disciplinare per le infrazioni di maggiore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzione superiore al rimprovero verbale, che lo esercita, nelle forme e nei termini stabiliti nell'art. 4, tramite l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.</p> <p>3. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, è funzionalmente posto presso la Direzione Generale, è nominato con Decreto del Direttore Generale che individua sei dipendenti dell'Ateneo appartenenti al ruolo del personale tecnico amministrativo e bibliotecario o a quello dirigenziale, tre dei quali componenti effettivi e per ciascuno di essi il corrispondente supplente.</p> <p>4. I componenti dell'Ufficio non possono rivestire o aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.</p>
--	--

<p>contraddittorio a sua difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato, con un preavviso di almeno 10gg. La contestazione deve contenere la descrizione chiara e circostanziata del fatto addebitato. Dell'audizione, in sede di contraddittorio, si redige verbale.</p> <p>2. Entro il termine fissato, il dipendente convocato, se non intende presentarsi, può inviare una memoria scritta o, in caso di grave ed oggettivo impedimento, formulare motivata istanza di rinvio del termine per l'esercizio della sua difesa. Dopo l'espletamento dell'eventuale ulteriore attività istruttoria, il Responsabile della struttura conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro 60 gg dalla contestazione dell'addebito.</p> <p>3. In caso di differimento superiore a 10 gg. del termine a difesa, per impedimento del dipendente, il termine per la conclusione del procedimento è prorogato in misura corrispondente. Il differimento può essere disposto per una sola volta nel corso del procedimento. La violazione dei termini stabiliti dal presente articolo comporta, per l'Amministrazione, la decadenza dall'azione disciplinare ovvero, per il dipendente, dall'esercizio del diritto di difesa.</p> <p>4. E' esclusa l'applicazione di termini diversi o ulteriori rispetto a quelli stabiliti nel presente articolo.</p> <p>5. Per le infrazioni di minore gravità, di cui all'art. 2 comma 2, del presente Regolamento, qualora il Responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni dell'art. 4.</p> <p>Art. 4 - Procedimento nel caso di infrazioni di maggiore gravità</p> <p>1. Se la sanzione da applicare è più grave di quelle indicate nell'art. 2, comma 2, il Responsabile della struttura, sia di qualifica dirigenziale e sia nel caso in cui non rivesta tale qualifica, trasmette gli atti, entro 5 gg. dalla notizia del fatto, all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 2 comma 3 del presente Regolamento.</p> <p>2. L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari contesta l'addebito al dipendente, lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, istruisce e conclude il procedimento secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Regolamento. Se la sanzione da applicare è più grave di quelle di cui all'art. 2 comma 2, l'applicazione dei termini è pari al doppio di quelli ivi previsti, salva l'ipotesi di eventuale sospensione del procedimento disciplinare fino alla conclusione di quello penale.</p>	<p>È considerata carica sindacale quella di componente della RSU.</p> <p>5. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari opera collegialmente e pone in essere tutti gli atti relativi, salvo le determinazioni conclusive per le quali formula proposta al Direttore Generale che può, con congrua motivazione in fatto e/o in diritto, discostarsene nei limiti di quanto contestato.</p> <p>Art. 2 bis - Astensione e ricusazione</p> <p>1. Ciascun componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ha l'obbligo di astenersi nei seguenti casi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) sia coniuge o convivente o parente entro il quarto grado o affine nel medesimo grado con il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare o di chi lo rappresenta o assiste; b) sia frequentatore abituale con il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare o abbia gravi ragioni di inimicizia con lo stesso o con chi lo rappresenta o assiste; c) versi altrimenti in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in base ai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. <p>2. Il componente dell'Ufficio che versi in uno dei casi di cui al co. 1 è tenuto tempestivamente a segnalarlo, fornendo ogni elemento utile alla valutazione, al Direttore Generale che, verificatene la sussistenza, l'autorizza ad astenersi e lo sostituisce con uno dei componenti supplenti.</p> <p>3. Il componente dell'Ufficio che intenda far valere gravi ragioni di convenienza fornendo ogni elemento utile alla valutazione, deve tempestivamente chiedere autorizzazione all'astensione al Direttore Generale che, verificatene la sussistenza, accoglie l'istanza e ne dispone la sostituzione con uno dei componenti supplenti.</p> <p>4. Nei casi di cui al co. 1, ove il componente non sia stato sostituito, può essere ricusato dal dipendente sottoposto a procedimento disciplinare mediante ricorso, contenente motivi specifici e mezzi di prova, da notificare al Direttore Generale prima della convocazione per la difesa.</p> <p>5. Sull'istanza di ricusazione di cui al co. 4 decide, entro cinque giorni lavorativi, in via definitiva il Direttore Generale. Il provvedimento che accolga il ricorso sostituisce anche il ricusato con un componente supplente.</p> <p>Art. 3 - Notizia di un comportamento disciplinarmente rilevante e procedimenti applicabili</p> <p>1. Il Responsabile della struttura che comunque venga a conoscenza di un comportamento disciplinarmente rilevante di un dipendente ad essa assegnato, senza indugio e comunque non oltre 10 giorni dalla notizia,</p>
---	--

<p>3. Il termine per la contestazione dell'addebito decorre dalla data di ricezione degli atti trasmessi all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dal Responsabile della struttura nella quale il dipendente lavora, ovvero dalla data in cui l'Ufficio ha altrimenti acquisito notizia dell'infrazione, mentre la decorrenza del termine per la conclusione del procedimento resta comunque fissata alla data di prima acquisizione della notizia dell'infrazione, anche se avvenuta da parte del Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora. La violazione dei termini di cui al presente comma e al comma 2 comporta, per l'Amministrazione, la decadenza dall'azione disciplinare ovvero, per il dipendente dall'esercizio di difesa.</p> <p>4. E' esclusa l'applicazione di termini diversi o ulteriori rispetto a quelli stabiliti nel presente articolo.</p> <p>Art. 5 - Profili procedurali e aspetti sostanziali</p> <p>1. Ogni comunicazione al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente disponga di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano della comunicazione all'interessato che firmerà per ricevuta l'avvenuta consegna. Per le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito il dipendente può indicare altresì un numero di fax di cui egli o il suo procuratore abbia la disponibilità. In alternativa le comunicazioni sono effettuate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Il dipendente o, su espressa delega il suo procuratore o difensore, ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento.</p> <p>2. Nel corso dell'istruttoria, il Responsabile della struttura o l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari possono acquisire da altre Amministrazioni pubbliche informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento e possono, altresì, disporre in ordine a sopralluoghi, ispezioni, acquisizione di testimonianze e assunzione di qualsiasi mezzo di prova. In particolare, ove lo ritengano opportuno, possono avvalersi anche della collaborazione di consulenti tecnici. La predetta attività istruttoria non determina la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.</p> <p>3. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra Amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare può essere avviato o concluso e la sanzione applicata presso quest'ultima. In tali casi i termini per la contestazione dell'addebito o per la conclusione del procedimento, se ancora pendenti, sono interrotti e riprendono a decorrere dalla data del trasferimento.</p>	<p>valuta sommariamente che non sia manifestamente insussistente e, in caso affermativo, ove ritenga applicabile una sanzione più grave del rimprovero verbale, lo segnala in forma scritta e circostanziata all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, altrimenti procede direttamente secondo quanto previsto dall'art. 2 co. 1.</p> <p>2. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari che riceve segnalazione o abbia altrimenti notizia di un comportamento disciplinarmente rilevante, senza indugio e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione o dalla piena conoscenza, valuta sommariamente che non sia manifestamente insussistente e, in caso affermativo, procede secondo quanto previsto dall'art. 4, salvo che ritenga applicabile la sanzione del rimprovero verbale segnalandolo al Responsabile della struttura presso cui è assegnato il dipendente che procedere direttamente ai sensi dell'art. 2 co. 1.</p> <p>3. Nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, il Responsabile della struttura a cui il dipendente è assegnato o l'Ufficio Procedimenti disciplinari, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dalla conoscenza, con provvedimento motivato, dispone in via immediata la sospensione dal servizio dell'interessato e procede alla contestazione dell'addebito.</p> <p>Art. 3 bis - Accesso agli atti Al dipendente sottoposto a procedimento disciplinare, o a chi lo rappresenta, è consentito l'accesso agli atti riguardanti il procedimento a suo carico, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Art. 4 - Procedimento nel caso di infrazioni di maggiore gravità</p> <p>1. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ove all'esito della valutazione di cui all'art. 3 comma 2, ritenga applicabile una sanzione superiore al rimprovero verbale, nei termini ivi previsti, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa, che si riduce a quindici nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis. La contestazione deve contenere una descrizione circostanziata di quanto contestato.</p> <p>2. Il dipendente può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.</p> <p>3. In caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il</p>
---	--

<p>4. In caso di dimissioni del dipendente, se per l'infrazione commessa è prevista la sanzione del licenziamento o se, comunque, è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio, il procedimento disciplinare ha egualmente corso e le determinazioni conclusive sono assunte ai fini degli effetti giuridici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>Art. 6 - Rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale</p> <p>1. Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'Autorità giudiziaria, è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale.</p> <p>2. Per le infrazioni di maggiore gravità punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate all'art.2 comma 2, del presente Regolamento, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, salva la possibilità di adottare la sospensione o altri strumenti cautelari nei confronti del dipendente.</p> <p>3. Per le infrazioni punibili con il rimprovero verbale e per quelle di minore gravità indicate all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento, non è ammessa la sospensione del procedimento.</p> <p>4. Se il procedimento disciplinare, non sospeso, si conclude con l'irrogazione di una sanzione e successivamente, il procedimento penale viene definito con una sentenza irrevocabile di assoluzione che riconosce che il fatto addebitato al dipendente non sussiste o non costituisce illecito penale o che il dipendente medesimo non lo ha commesso, l'Organo disciplinare competente ai sensi dell'art.2 del presente regolamento, ad istanza di parte, da proporsi entro il termine di decadenza di 6 mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermare il provvedimento conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale.</p> <p>5. Se il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione ed il processo penale con una sentenza irrevocabile di condanna, l'Organo disciplinare competente ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, riapre il procedimento disciplinare per adeguare le determinazioni conclusive all'esito del giudizio penale. Il procedimento disciplinare è riaperto altresì se dalla sentenza irrevocabile di condanna risulta che il fatto addebitabile al dipendente in sede disciplinare comporta la sanzione del licenziamento, mentre ne è stata applicata una diversa.</p>	<p>dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita al massimo di trenta giorni per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente. Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, l'impedimento deve essere anche assoluto e il rinvio non può essere superiore a cinque giorni.</p> <p>4. Il procedimento disciplinare si conclude con atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito, adottato dal Direttore Generale secondo quanto previsto all'art. 2 co. 5. Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, il procedimento deve essere concluso entro trenta giorni dalla ricezione della contestazione.</p> <p>5. Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente, sono comunicati dalla Direzione Generale, per via telematica, all'Ispettorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione. Al fine di tutelare la riservatezza del dipendente, il nominativo dello stesso è sostituito da un codice identificativo.</p> <p>Art. 5- Profili procedurali e aspetti sostanziali</p> <p>1. La comunicazione di contestazione dell'addebito al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano. In alternativa all'uso della posta elettronica certificata o della consegna a mano, le comunicazioni sono effettuate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Per le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito, è consentita la comunicazione tra l'Amministrazione e i propri dipendenti tramite posta elettronica o altri strumenti informatici di comunicazione, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o altro indirizzo di posta elettronica, previamente comunicata dal dipendente o dal suo procuratore.</p> <p>2. Nel corso dell'istruttoria, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari può acquisire da altre Amministrazioni pubbliche informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento e può, altresì, disporre in ordine a sopralluoghi, ispezioni, acquisizione di testimonianze e assunzione di qualsiasi mezzo di prova. In particolare, ove lo ritenga opportuno, può avvalersi anche della collaborazione di consulenti tecnici.</p>
---	---

<p>6. Nei casi di cui al presente articolo, il procedimento disciplinare è, rispettivamente, ripreso o riaperto entro 60 gg dalla comunicazione della sentenza all'Amministrazione di appartenenza del lavoratore, ovvero dalla presentazione dell'istanza di riapertura ed è concluso entro 180 gg. dalla ripresa o dalla riapertura. La ripresa o la riapertura avvengono mediante il rinnovo della contestazione dell'addebito da parte dell'Organo disciplinare competente ed il procedimento prosegue secondo quanto previsto dagli artt. 3 o 4 del presente Regolamento, a seconda della sanzione applicabile. Ai fini delle determinazioni conclusive, l'Organo disciplinare procedente, nel procedimento ripreso o riaperto, applica le disposizioni dell'art. 653 comma 1 e 1 bis del c.p.p.</p> <p>Art. 7 - Comunicazione del provvedimento e impugnazione della sanzione</p> <p>1. Il provvedimento di archiviazione o di irrogazione della sanzione deve essere comunicato al dipendente a seguito della conclusione del procedimento disciplinare, secondo le modalità descritte nell'art. 5 del presente Regolamento.</p> <p>2. La sanzione disciplinare può essere impugnata avanti l'autorità giudiziaria ordinaria nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa.</p> <p>3. La contrattazione collettiva non può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari.</p>	<p>La predetta attività istruttoria non determina la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.</p> <p>3. Il dipendente o il dirigente dell'Ateneo o appartenente ad altra Amministrazione pubblica che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari ovvero rende dichiarazioni false o reticenti, è soggetto all'applicazione, da parte dell'amministrazione di appartenenza, della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, commisurata alla gravità dell'illecito contestato al dipendente fino ad un massimo di quindici giorni.</p> <p>4. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra Amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare è avviato o concluso e la sanzione applicata presso quest'ultima. In caso di trasferimento del dipendente in pendenza di procedimento disciplinare, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari che abbia in carico gli atti provvede alla loro tempestiva trasmissione al competente ufficio disciplinare dell'amministrazione presso cui il dipendente è trasferito. In tali casi il procedimento disciplinare è interrotto e, dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ufficio disciplinare dell'amministrazione presso cui il dipendente è trasferito, decorrono nuovi termini per la contestazione dell'addebito o per la conclusione del procedimento. Nel caso in cui l'amministrazione di provenienza venga a conoscenza dell'illecito disciplinare successivamente al trasferimento del dipendente, la stessa Amministrazione provvede a segnalare immediatamente e comunque entro venti giorni i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'amministrazione presso cui il dipendente è stato trasferito e, dalla data di ricezione della predetta segnalazione, decorrono i termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento. Gli esiti del procedimento disciplinare vengono in ogni caso comunicati anche all'amministrazione di provenienza del dipendente.</p> <p>5. La cessazione del rapporto di lavoro estingue il procedimento disciplinare salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio.</p>
--	--

	<p>In tal caso le determinazioni conclusive sono assunte ai fini degli effetti giuridici ed economici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>6. La violazione dei termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento estingue il procedimento disciplinare.</p> <p>Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, la violazione dei termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento, fatta salva l'eventuale responsabilità del dipendente a cui sia imputabile, non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'invalidità degli atti e della sanzione irrogata, purché non risulti irrimediabilmente compromesso il diritto di difesa del dipendente e non siano decorsi centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito.</p> <p>7. La violazioni dei termini e delle disposizioni sul procedimento disciplinare, fatta salva l'eventuale responsabilità del dipendente cui essa sia imputabile, non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'invalidità degli atti e della sanzione irrogata, purché non risulti irrimediabilmente compromesso il diritto di difesa del dipendente, e le modalità di esercizio dell'azione disciplinare, anche in ragione della natura degli accertamenti svolti nel caso concreto, risultino comunque compatibili con il principio di tempestività', ad eccezione di quanto previsto al precedente comma.</p> <p>Art. 5 bis - Falsa attestazione della presenza in servizio</p> <p>1. La falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero la giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesti falsamente uno stato di malattia è punita ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. n. 165/2001 con la sanzione disciplinare del licenziamento.</p> <p>2. La falsa attestazione della presenza in servizio accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, determina l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione dell'interessato. La sospensione è disposta dal Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora o, ove ne venga a conoscenza per primo, dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari, con provvedimento motivato, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dal momento in cui i suddetti soggetti ne sono venuti a conoscenza. La violazione di tale termine non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'inefficacia della sospensione cautelare, fatta salva</p>
--	---

	<p>l'eventuale responsabilità del dipendente cui essa sia imputabile.</p> <p>3. Con il medesimo provvedimento di cui al comma precedente, si procede alla contestuale contestazione per iscritto dell'addebito e alla convocazione del dipendente dinanzi all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.</p> <p>4. Nel caso di cui al co. 2, la denuncia al pubblico ministero e la segnalazione alla competente procura regionale della Corte dei Conti avvengono entro venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare. La Procura della Corte dei Conti, quando ne ricorrono i presupposti, emette invito a dedurre per danno d'immagine entro tre mesi dalla conclusione della procedura di licenziamento. L'azione di responsabilità è esercitata, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19, entro i centocinquanta giorni successivi alla denuncia, senza possibilità di proroga. L'ammontare del danno risarcibile è rimesso alla valutazione equitativa del giudice anche in relazione alla rilevanza del fatto per i mezzi di informazione e comunque l'eventuale condanna non può essere inferiore a sei mensilità dell'ultimo stipendio in godimento, oltre interessi e spese di giustizia.</p> <p>5. Nel caso di cui al co. 2, per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, costituiscono illecito disciplinare punibile con il licenziamento e di esse è data notizia, da parte dell'ufficio competente per il procedimento disciplinare, all'Autorità giudiziaria ai fini dell'accertamento della sussistenza di eventuali reati.</p> <p>Art. 6 - Rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale</p> <p>1. Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'Autorità giudiziaria, è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale.</p> <p>2. Solo per le infrazioni per le quali è applicabile una sanzione superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, salva la possibilità di adottare la sospensione o altri strumenti cautelari nei confronti del dipendente.</p>
--	--

	<p>3. Se il procedimento disciplinare, non sospeso, si conclude con l'irrogazione di una sanzione e successivamente, il procedimento penale viene definito con una sentenza irrevocabile di assoluzione che riconosce che il fatto addebitato al dipendente non sussiste o non costituisce illecito penale o che il dipendente medesimo non lo ha commesso, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ad istanza di parte, da proporsi entro il termine di decadenza di 6 mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermare il provvedimento conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale.</p> <p>4. Se il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione ed il processo penale con una sentenza irrevocabile di condanna, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, riapre il procedimento disciplinare per adeguare le determinazioni conclusive all'esito del giudizio penale. Il procedimento disciplinare è riaperto altresì se dalla sentenza irrevocabile di condanna risulta che il fatto addebitabile al dipendente in sede disciplinare comporta la sanzione del licenziamento, mentre ne è stata applicata una diversa.</p> <p>5. Nei casi di cui al presente articolo, il procedimento disciplinare è, rispettivamente, ripreso o riaperto, entro sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza, da parte della cancelleria del Giudice, all'Amministrazione di appartenenza del lavoratore, ovvero dal ricevimento dell'istanza di riapertura. La ripresa o la riapertura avvengono mediante il rinnovo della contestazione dell'addebito da parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ed il procedimento si svolge secondo quanto previsto agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento, con integrale nuova decorrenza dei termini ivi previsti. Ai fini delle determinazioni conclusive, l'Ufficio procedente, nel procedimento ripreso o riaperto, applica le disposizioni dell'art. 653 comma 1 e 1 bis del c.p.p.</p> <p>Art. 7 - Comunicazione del provvedimento e impugnazione della sanzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il provvedimento di archiviazione o di irrogazione della sanzione deve essere comunicato al dipendente a seguito della conclusione del procedimento disciplinare, secondo le modalità descritte nell'art. 5 del presente Regolamento. 2. La sanzione disciplinare può essere impugnata avanti l'autorità giudiziaria ordinaria nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa. 3. La contrattazione collettiva non può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari.
--	---

Al termine della lettura, il Rettore invita il Consesso a esprimersi.
Il Senatore Accademico D'Elia suggerisce, al primo comma dell'art. 5, di sostituire il riferimento alla "posta elettronica certificata" con il "domicilio digitale", registrando condivisione tra i senatori presenti.


IL SENATO ACCADEMICO

- VISTI la novella degli artt. 55 *bis* - 55 *septies*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recata dall'art. 22, D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- VISTO l'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- VISTO il "Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari" (D.R. n. 14 dell'11 novembre 2014);
- CONSIDERATA la necessità di adeguare la disciplina di Ateneo a quella legale e di metterla in qualità anche in relazione alle direttive in merito al contenimento e alla prevenzione del rischio corruzione;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 170 del 14 marzo 2019) e in particolare gli artt. 8, 12 e 16 co. 2 lett. a);
- VISTO il progetto di revisione del "Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari" (D.R. n. 14 dell'11 novembre 2014) elaborato dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali - Settore Affari Legali - Ufficio Studi e Qualità della Normazione;
- CONSIDERATO che all'informazione sindacale resa, ai sensi dell'art. 42, co. 7, lett. a), del CCNL "Istruzione e Ricerca 2016/2018", con e-mail del Direttore Generale del 26 aprile 2023, non sono seguite osservazioni e richieste da parte sindacale;
- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla revisione del "Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari", come riportato nell'informativa, proponendo, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento al comma 1 dell'art. 5, di sostituire il riferimento alla "posta elettronica certificata" con "domicilio digitale".



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 05 OdG	DIDATTICA	Bando di Concorso per l'ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale - Classe L-4. A.A. 2023/2024

Il Rettore riferisce che, come per gli anni precedenti, nel mese di giugno è necessario provvedere alla pubblicazione del Bando per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale di Disegno Industriale; l'Ufficio, dopo aver acquisito il parere del Presidente del Corso di Laurea ha provveduto alla stesura della bozza, di cui si dà lettura:

Art. 1 - Numero dei posti e requisiti di ammissione



Il numero strutturato di studenti iscrivibili al Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale ex D.M. n. 270/2004 (Classe L-4) per l'A.A. 2023/2024 è di 120 unità, di cui

CATEGORIA AMMINISTRATIVA (da indicare ai fini della compilazione della domanda)		posti
Categoria 1	Candidati (comunitari e non UE) residenti in Italia, ovvero tutti i cittadini dell'Unione Europea e i soggetti non EU regolarmente residenti in Italia; sono altresì equiparati ai fini dell'ammissione, anche i soggetti rifugiati o titolari di asilo o protezione sussidiaria;	118
Categoria 2	Candidati extra Unione Europea residenti all'estero *	1
	Contingente riservato ai cittadini cinesi aderenti al Programma "Marco Polo"	1

*Si definiscono tali, tutti i cittadini non EU residenti all'estero che necessitano del visto di ingresso per motivi di studio: sono esclusi, dunque, i candidati non UE regolarmente residenti in Italia, a qualunque titolo (inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria), poiché equiparati ai cittadini UE. L'iter di preiscrizione AVVERRÀ tramite APPOSITA DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE SUL PORTALE UNIVERSITALY. I candidati di cui al presente paragrafo sono esonerati dall'obbligo di versare la tassa di ammissione.

Le università hanno, come da circolare ministeriale, il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi. Pertanto, il Politecnico organizza una prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, ad eccezione dei casi di esonero. L'esito della valutazione della conoscenza linguistica dovrà essere certificato nella domanda di preiscrizione e nella eventuale lettera di idoneità all'immatricolazione, in modo da esentare le Sedi diplomatico-consolari dalla suddetta verifica.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Agli studenti regolarmente preiscritti e per i quali sia stata validata la domanda da parte dell'università ricevente all'interno del portale UNIVERSITALY, le Rappresentanze diplomatico-consolari rilasceranno, espletate le proprie verifiche, un visto di tipo "D" per STUDIO "Immatricolazione Università".

L'iscrizione al I anno di corso avviene esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione. Esso sarà espletato anche se il numero delle domande è inferiore al numero strutturato dei posti disponibili.

Costituiscono titolo per l'iscrizione al concorso il diploma di scuola secondaria superiore, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, con almeno 12 anni di scolarità e giudicato idoneo per l'accesso ai corsi di studio di livello accademico.

Gli aspiranti sono tenuti a osservare scrupolosamente tutte le procedure indicate nel presente bando.

Art. 2 - Modalità e termini per la presentazione delle domande al concorso

L'iscrizione sarà possibile dal **10 Luglio al 24 agosto 2023** attraverso i seguenti step che andranno tutti ultimati tutti entro il 24 agosto 2023:

1. Registrazione sul portale ESSE3 del Politecnico;

E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire all'ufficio di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, tale pubblicazione avrà valore di notifica.

2. Iscrizione dalla propria pagina personale ESSE3 al Concorso denominato Corso di Laurea Triennale "Disegno Industriale";



3. Pagamento Tassa di concorso;

Effettuare il versamento di €30,00 utilizzando le modalità disponibili nella pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione: Il pagamento della tassa va effettuato entro la data di scadenza prevista per l'iscrizione al concorso. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato preclude la partecipazione al test.** I candidati non EU e residenti all'estero (categoria 2), che si iscrivono al test, sono esentati dal versamento della Tassa di ammissione al concorso.

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al concorso, anche in caso di mancata partecipazione al medesimo.

Il pagamento della sola tassa non costituisce iscrizione al concorso.

Le operazioni di iscrizione al concorso devono necessariamente essere svolte **dal candidato. Non è possibile delegare** tali operazioni. L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio è autorizzato a comunicare soltanto con i candidati.

L'iscrizione si intende conclusa solo dopo il completamento di **tutte e tre le fasi previste** entro il termine perentorio del 24 agosto 2023.

L'iscrizione al concorso è **completamente telematica**.

Non deve essere prodotto né consegnato alcun documento cartaceo salvo espressa richiesta del Politecnico.

Entro i termini previsti per l'iscrizione al concorso, così come sopra riportati, ciascun candidato dovrà caricare su ESSE3:

- un documento di identità in corso di validità che dovrà essere lo stesso che il candidato utilizzerà il giorno della prova per il riconoscimento;
- fotografia, nella propria scheda anagrafica, valida per il riconoscimento.

I candidati per effettuare il test dovranno utilizzare su due dispositivi differenti:

- un software (su smartphone, tablet o PC) per riprendere sé stessi e l'ambiente circostante durante le operazioni di riconoscimento dei candidati e ininterrottamente per tutta la durata della prova, l'interruzione delle riprese durante la prova e/o la presenza anche momentanea di altre persone all'interno dell'ambiente dove si è deciso di svolgere la prova medesima sarà causa di annullamento della stessa.
- il browser SEB – Safety Exam Browser (necessariamente su PC) per lo svolgimento effettivo del Test di Ammissione.
- sul sito web www.poliba.it nei giorni immediatamente precedenti la prova verrà dettagliato il software da utilizzare per riprendere sé stessi e l'ambiente di svolgimento della prova, le modalità per scaricare e installare i software necessari, nonché le modalità per attrezzare in maniera opportuna l'ambiente dove si è deciso di svolgere la prova stessa.

Non sarà possibile eseguire il Test se non si è effettuato l'accesso con entrambi i software.

Si specifica che la connessione internet necessaria per svolgere il test di ammissione è ad esclusivo carico dei candidati.

Art. 3 - Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova (24 agosto 2023), esclusivamente all'indirizzo rosaria.memola@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.

Le richieste devono essere inoltrate direttamente dallo studente interessato.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale per la valutazione di richieste di ausili, tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l'anno accademico 2023/2024, esaminerà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo

conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con largo anticipo rispetto alla scadenza.

Art. 4 - Data, luogo e modalità di espletamento della prova

Sarà predisposto un calendario della prova, con la divisione in turni dei candidati iscritti al concorso. La prova avrà inizio il giorno **12 settembre 2023** e potrebbe svolgersi in più giorni. Ciascun candidato dovrà verificare il turno al quale risulta assegnato, collegandosi al sito www.poliba.it a partire dall'11 settembre 2023. Non saranno accolte richieste di variazione del turno assegnato.

E' assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici, salvo provvedimenti di autorizzazione ai sensi delle LL.170/2010 e 104/92.

Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio ottenuto nella prova.

La durata della prova è di sessanta minuti.

Art. 5 - Criteri di valutazione e formulazione delle graduatorie di merito

La prova di ammissione si svolge in modalità computer-based, consiste in una serie di cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le cinque indicate.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato 1, sono predisposti 50 quesiti, di cui:

- 18 per l'argomento di Disegno e Rappresentazione;
- 18 per l'argomento di Storia dell'Arte;
- 7 per Logica e Cultura generale;
- 7 per Matematica e Fisica.

Il punteggio globale della prova verrà così calcolato:

- 1,25 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Disegno e Rappresentazione;
- 1,15 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Storia dell'Arte;
- 0,5 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Matematica, Fisica, Logica e Cultura Generale;
- verrà attribuita una penalizzazione pari a -0,25 punti per ogni risposta sbagliata (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito);
- il valore attribuito ad una risposta non data sarà pari a 0 punti (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito).

La prova si intende superata avendo ottenuto un **punteggio di almeno 10 punti**. Saranno, comunque, ammessi e avranno diritto all'immatricolazione soltanto i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, entro il numero di posti disponibili.

La graduatoria finale del concorso sarà redatta secondo il punteggio riportato nella prova, calcolato con i criteri in precedenza esposti

In caso di parità di voti prevarrà il candidato anagraficamente più giovane e, in caso di ulteriore parità prevarrà l'ordine alfabetico.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni (118+1+1), saranno ammessi al Corso di Laurea in Disegno Industriale gli studenti comunitari e non comunitari che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a dieci (10).

La graduatoria ufficiale degli idonei sarà pubblicata sull'Albo On Line del Politecnico di Bari. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale. Sul sito web istituzionale del Politecnico di Bari www.poliba.it saranno fornite le indicazioni per accedere alla graduatoria pubblicata a mero fine di consultazione e priva di carattere di ufficialità.

Art. 6 - Nomina Commissione esaminatrice - Responsabili d'aula

La Commissione nominata con Decreto Rettorale è composta da:

- docenti esperti nelle materie inerenti la prova concorsuale;
- segretario amministrativo;
- responsabili d'aula;



sarà coadiuvata da personale tecnico-amministrativo con funzioni di responsabile d'aula virtuale che assicurerà il regolare svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 7 - Modalità, termini per l'immatricolazione e scorrimento graduatoria

Dovranno procedere all'immatricolazione solo coloro che si saranno classificati in posizione utile di graduatoria, seguendo le modalità illustrate in appositi avvisi che saranno pubblicati sul sito www.poliba.it entro il 18 settembre 2023.

Le procedure di immatricolazione degli ammessi seguiranno il seguente schema:

I candidati identificati come ammessi nella graduatoria dovranno immatricolarsi **dal 19 settembre fino alle ore 23:59 del 26 settembre**, seguendo le istruzioni contenute nell'avviso per l'immatricolazione. I candidati classificatisi vincitori che non ottempereranno entro le ore 23:59 del 26 settembre 2023 saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione.

Al termine delle procedure, le immatricolazioni non effettuate al pari delle rinunce successive all'immatricolazione comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che sono in posizione utile. Con appositi avvisi settimanalmente saranno resi noti i termini entro cui effettuare l'immatricolazione.

La graduatoria si chiuderà il 20 ottobre 2023.

Il trasferimento agli anni successivi (II e III anno) del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale è oggetto di apposito e separato bando, emanato con Decreto Rettorale. L'accesso diretto agli anni successivi è comunque subordinato alla presenza di posti disponibili nel suddetto corso di laurea per ciascun anno.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è Rosaria Memola (Centro Servizi Ateneo per la Didattica– Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962563 – e-mail: rosaria.memola@poliba.it).

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Art. 10 - Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Politecnico all'indirizzo www.poliba.it.

Bari,

IL RETTORE

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Programma di Disegno e Rappresentazione

Principali forme della geometria euclidea piana e dello spazio e loro proprietà; luoghi geometrici; isometrie (simmetria, traslazione e rotazione); similitudine; parallelismo, perpendicolarità, distanza e misura di angoli, condizioni di tangenza.



Sezione piane e sviluppo di un solido; costruzioni geometriche elementari con riga e compasso.

Il piano, lo spazio cartesiano e la rappresentazione degli enti mediante coordinate ortogonali.

Misura di forme geometriche del piano e dello spazio; scala di rappresentazione.

Elementi dei principali metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali o mongiane, prospettiva, assonometria); capacità di ricostruire la forma di un oggetto a tre dimensioni del quale si disponga di una o più immagini bidimensionali.

Concetto di modello geometrico relativo a una forma complessa.

Tassellazioni del piano e dello spazio.

Nozioni di base modellazione tridimensionale e/o di superfici.

Elementi di base di progettazione grafica e tipografica.

Per la preparazione si può fare riferimento ai manuali di disegno utilizzati per i licei scientifici e artistici, per gli istituti per geometri e tecnici.

Programma di Storia dell'Arte

La prova è mirata ad accertare la conoscenza di base della storia delle forme artistiche, prodotte e/o rappresentate in architettura, pittura e scultura nei principali momenti d'epoca antica, medioevale, moderna e contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta:

- agli elementi di Architettura e Arte dell'Ottocento e Novecento (movimenti artistici e loro protagonisti, edifici e parti di edifici nelle loro denominazioni: p.es. elementi degli ordini dell'architettura, finestre, etc.);
- agli oggetti d'uso quotidiano (artigianato artistico) e ai principali prodotti industriali (disegno industriale) e loro autori;
- agli elementi di arredo domestico (mobili in generale, etc.);
- alle molteplici manifestazioni della progettazione grafica (libri, manifesti, etc.).

Per la preparazione si può fare riferimento ai manuali di storia dell'arte dei cinque anni dei licei scientifici e artistici, mentre per la storia del design si consigliano specifici approfondimenti su testi di storia del design più noti e di facile reperimento.

Programma di Logica e Cultura generale

Capacità di analizzare un testo su un piano lessicale, sintattico e logico; interpretare, riformulare e connettere le informazioni fornite; elaborare correttamente inferenze, implicazioni, conclusioni, scartando procedure ed esiti errati, arbitrari o non giustificati rigorosamente.

I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

Completano questo ambito valutativo quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale.

Per la preparazione si può fare riferimento agli eserciziari di logica e cultura generale esistenti in commercio.

Programma di Matematica e Fisica

Insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti).

Nozioni elementari sui principi della meccanica; definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione.

Nozioni elementari sui principi della termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi di matematica e di fisica per i licei scientifici del quinquennio.

Il Rettore quindi, dopo aver dato lettura del Bando, invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTO il regolamento del Corso di Laurea in Disegno Industriale approvato dal Consiglio di Dipartimento del 10 maggio 2023;

LETTA la bozza del Bando.

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Bando di Concorso per l'ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale Classe L4 - A.A. 2023/2024



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 06 OdG	DIDATTICA	Approvazione Calendario Didattico A.A. 2023/2024

Il Rettore evidenzia che il Senato Accademico è tenuto ad approvare il calendario didattico per l'A.A.2023-2024. Pertanto, sottopone all'attenzione dei componenti del Senato Accademico una proposta di calendarizzazione delle attività didattiche, predisposta con la supervisione del Prof. Camporeale, Delegato del Rettore per la Didattica.

Il Rettore sottolinea come le tempistiche tecniche necessarie per l'espletamento delle prove di concorso per l'ammissione ai primi anni dei Corsi di Laurea, tenendosi anche quest'anno in modalità esclusivamente *online*, consentiranno, così come auspicato, di anticipare per l'A.A.2023-2024, l'inizio delle lezioni all'ultima settimana di settembre.

Tutto questo sarà possibile a condizione che entro il 14 settembre 2023 siano stati assegnati tutti i docenti per le classi comuni.

CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2023/2024

I SEMESTRE				
Inizio lezioni		25 settembre 2023		
Interruzione per esoneri	da	6 novembre 2023	a	11 novembre 2023
Fine lezioni		23 dicembre 2023		
Interr. per Festività Natalizie	da	24 dicembre 2023	a	7 gennaio 2024
Settimana Recupero lezioni	da	8 gennaio 2024	a	13 gennaio 2024
Periodo esami	da	15 gennaio 2024	a	24 febbraio 2024
II SEMESTRE				
Inizio lezioni		26 febbraio 2024		
Interr. per Festività Pasqua	da	28 marzo 2024	a	3 aprile 2024
Interruzione per esoneri	da	15 aprile 2024	a	20 aprile 2024



Fine lezioni		1° giugno 2024		
Settimana per recupero lezioni	da	3 giugno 2024	a	8 giugno 2024
Periodo esami	da	10 giugno 2024	a	3 agosto 2024
Interr. per vacanze estive	da	4 agosto 2024	a	18 agosto 2024
Periodo esami	da	19 agosto 2024	a	21 settembre 2024

Eventuali lezioni non tenute per festività e/o sospensioni potranno essere recuperate nella settimana dall'8 gennaio 2024 al 13 gennaio 2024 per il primo semestre e nella settimana dal 3 Giugno 2024 all'8 Giugno 2024 per il secondo semestre.

Elenco delle festività previste

Mercoledì 1 novembre 2023 Ognissanti

Venerdì 8 dicembre 2023 Immacolata Concezione

Lunedì 25 dicembre 2023 Santo Natale

Martedì 26 dicembre 2023 Santo Stefano

Lunedì 1 gennaio 2024 Capodanno

Sabato 6 gennaio 2024 Epifania

Venerdì 22 marzo 2024 Festa della Madonna dei sette Veli Santa Patrona della città di Foggia

Domenica 31 marzo 2024 Santa Pasqua

Lunedì 1 aprile 2024 Lunedì dell'Angelo o Pasquetta

Giovedì 25 aprile 2024 Anniversario della Liberazione

Mercoledì 1 maggio 2024 Festa dei lavoratori

Mercoledì 8 maggio 2024 Festa di San Nicola Santo Patrono della città di Bari

Venerdì 10 maggio 2024 Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di Taranto

Domenica 2 giugno 2024 Festa della Repubblica

Giovedì 15 agosto 2024 Ferragosto.



Si riportano inoltre di seguito la rappresentazione grafica del calendario generale e quello dei corsi di Ingegneria, Industrial Design e Architettura.

I SEMESTRE				
Inizio lezioni	da	25 settembre 2023	a	
Interruzione per esoneri	da	06 novembre 2023	a	11 novembre 2023
Fine lezioni	da		a	23 dicembre 2023
Interr.per Festività Natalizie	da	24 dicembre 2023	a	07 gennaio 2024
Recupero Lezioni	da	08 gennaio 2024	a	13 gennaio 2024
Periodo esami	da	15 gennaio 2024	a	24 febbraio 2024

II SEMESTRE				
Inizio lezioni	da	26 febbraio 2024	a	
Interr.per Festività Pasqua	da	28 marzo 2024	a	03 aprile 2024
Interruzione per esoneri	da	15 aprile 2024	a	20 aprile 2024
Fine lezioni	da		a	01 giugno 2024
Recupero Lezioni	da	03 giugno 2024	a	08 giugno 2024
Periodo esami	da	10 giugno 2024	a	03 agosto 2024
Interr.per Vacanze estive	da	04 agosto 2024	a	18 agosto 2024



Periodo esami da 19 agosto 2024 a 21 settembre 2024

2023	2023	2023	2023	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	
V 1	D 1	M 1	V 1	L 1	G 1	V 1	L 1	M 1	S 1	L 1	G 1	D 1	
S 2	L 2	G 2	S 2	M 2	V 2	S 2	M 2	G 2	D 2	M 2	V 2	L 2	
D 3	M 3	V 3	D 3	M 3	S 3	D 3	M 3	V 3	L 3	M 3	S 3	M 3	
L 4	M 4	S 4	L 4	G 4	D 4	L 4	G 4	S 4	M 4	G 4	D 4	M 4	
M 5	G 5	D 5	M 5	V 5	L 5	M 5	V 5	D 5	M 5	V 5	L 5	G 5	
M 6	V 6	L 6	M 6	S 6	G 6	M 6	S 6	L 6	G 6	S 6	M 6	V 6	
G 7	S 7	M 7	G 7	D 7	M 7	G 7	D 7	M 7	V 7	D 7	M 7	S 7	
V 8	D 8	M 8	V 8	L 8	G 8	V 8	L 8	M 8	S 8	L 8	G 8	D 8	
S 9	L 9	G 9	S 9	M 9	V 9	S 9	M 9	G 9	D 9	M 9	V 9	L 9	
D 10	M 10	V 10	D 10	M 10	S 10	D 10	M 10	V 10	L 10	M 10	S 10	M 10	
L 11	M 11	S 11	L 11	G 11	D 11	L 11	G 11	S 11	M 11	G 11	D 11	M 11	
M 12	G 12	D 12	M 12	V 12	L 12	M 12	V 12	L 12	M 12	V 12	L 12	G 12	
M 13	V 13	L 13	M 13	S 13	M 13	M 13	S 13	L 13	G 13	S 13	M 13	V 13	
G 14	S 14	M 14	G 14	D 14	M 14	G 14	D 14	M 14	V 14	D 14	M 14	S 14	
V 15	D 15	M 15	V 15	L 15	G 15	V 15	L 15	M 15	S 15	L 15	G 15	D 15	
S 16	L 16	G 16	S 16	M 16	V 16	S 16	M 16	V 16	D 16	M 16	V 16	L 16	
D 17	M 17	V 17	D 17	M 17	S 17	D 17	M 17	V 17	L 17	M 17	S 17	M 17	
L 18	M 18	S 18	L 18	G 18	D 18	L 18	G 18	S 18	M 18	G 18	D 18	M 18	
M 19	G 19	D 19	M 19	V 19	L 19	M 19	V 19	D 19	M 19	V 19	L 19	G 19	
M 20	V 20	L 20	M 20	S 20	M 20	M 20	S 20	L 20	G 20	S 20	M 20	V 20	
G 21	S 21	M 21	G 21	D 21	M 21	G 21	D 21	M 21	V 21	D 21	M 21	S 21	
V 22	D 22	M 22	V 22	L 22	G 22	L 22	L 22	M 22	S 22	L 22	G 22	D 22	
S 23	L 23	G 23	S 23	M 23	V 23	S 23	M 23	V 23	D 23	M 23	V 23	L 23	
D 24	M 24	V 24	D 24	M 24	S 24	D 24	M 24	V 24	L 24	M 24	S 24	M 24	
L 25	M 25	S 25	L 25	G 25	D 25	L 25	G 25	S 25	M 25	G 25	D 25	M 25	
M 26	G 26	D 26	M 26	V 26	L 26	M 26	V 26	D 26	M 26	V 26	L 26	G 26	
M 27	V 27	L 27	M 27	S 27	M 27	M 27	S 27	L 27	G 27	S 27	M 27	V 27	
G 28	S 28	M 28	G 28	D 28	M 28	G 28	D 28	M 28	V 28	D 28	M 28	S 28	
V 29	D 29	M 29	V 29	L 29	G 29	V 29	L 29	M 29	S 29	L 29	G 29	D 29	
S 30	L 30	G 30	S 30	M 30	V 30	S 30	M 30	V 30	D 30	M 30	V 30	L 30	
	M 31		D 31	M 31		D 31	M 31	V 31		M 31	S 31		



POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO ARCOCALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEI CCDS IN DESIGN (LT ed LM)																					
2023			2024																		
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO										
1° semestre						2° semestre															
01	V ESAMI	01	Santi	01	V	01	Capodanno	01	G	01	V	01	Angelo	01	Lavoro	01	L	01	L		
02		02	G	02	G	02		02	V	02	V	02	M	02	G	02	Repubblica	02	M	02	M
03		03	M	03	V	03		03		03		03	M	03	V	03	L	03	M	03	M
04	L	04	M	04	L	04		04		04	L	04	G	04		04	M	04	G	04	G
05	M	05	G	05	M	05		05	L	05	M	05	V	05		05	M	05	V	05	V
06	M	06	V	06	L	06	M	06	M	06	M	06	L	06	L	06	G	06	G	06	M
07	G	07		07	M	07	G	07	M	07	G	07		07	M	07	V	07	V	07	
08	V	08		08	M	08	Immacolata	08	L	08	V	08	L	08	L	08	S. Nicola	08	L	08	L
09		09	L	09	G	09		09	M	09	V	09	M	09	G	09		09	M	09	M
10		10	M	10	V	10		10	M	10		10	M	10	V	10	L	10	M	10	M



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

11	L		11	M		11	L		11	G		11	L		11	G		11	M		11	G	ESAMI 1° app.	11		
12	M		12	G		12	M		12	V		12	L		12	M		12	V		12	M	LEZIONI (15)	12	V	
13	M	ESAMI	13	V		13	L		13	M	LEZIONI (12)	13	M		13	G		13	L		13	M	LEZIONI (11)	13		
14	G		14			14	M		14	G		14	M	ESAMI 2° app. + lauree	14	G		14	M		14	V		14		
15	V		15			15	M	LEZIONI (8)	15	V		15	L		15	G		15	L		15	M	LEZIONI (11)	15	L	Ferragosto
16			16	L		16	G		16	M		16	V		16	M		16	G		16	M		16	M	
17			17	M		17	V		17	L	LEZIONI (15)	17	M		17	G		17	V		17	M	LEZIONI (7)	17	M	ESAMI 2° app.
18	L	ESAMI	18	M	LEZIONI (4)	18	L		18	G		18	L		18	M		18	G		18	V		18	G	
19	M		19	G		19	M		19	V		19	L		19	M	LEZIONI (13)	19	V		19	M	LEZIONI (4)	19	V	
20	M		20	V		20	L		20	M		20	M	ESAMI 2° app.	20	G		20	M		20	L		20	M	
21	G		21			21	M	LEZIONI (9)	21	V		21	M		21	G		21	M		21	M	LEZIONI (12)	21	M	
22	V		22			22	M		22	L		22	V		22	G		22	L		22	M	LEZIONI (8)	22	L	
23			23	L		23	G		23	M		23	M		23	V		23	M		23	M	LEZIONI (8)	23	M	
24			24	M		24	V		24	L		24	M		24	G		24	M		24	V		24	M	ESAMI 2° app. + LAUREE
25	L		25	M	LEZIONI (5)	25		Natale	25			25	L		25		Liberazione	25			25	G		25	G	
26	M		26	G		26		S. Stefano	26			26	M		26	L		26	V		26	M	LEZIONI (5)	26	V	
27	M	LEZIONI (1)	27	V		27	L		27	M		27	M	LEZIONI (1)	27	G		27	L		27	M	LEZIONI (5)	27	L	
28	G		28			28	M		28	V		28	M		28	G		28	M		28	M	LEZIONI (13)	28	M	
29	V		29			29	M		29	L		29	V		29	V		29	L		29	M	LEZIONI (13)	29	M	
30			30	L		30	G		30	M	ESAMI 1° app.	30	G		30	M		30	M		30	G		30	G	
			31	M		31			31	M		31		Pasqua	31	V		31	V		31	V		31		



POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO ARCOD												CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL CDLM IN ARCHITETTURA																		
2023						2024																								
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO							
1° semestre												2° semestre																		
01	V	ESAMI	01		01	Santi	01	V	01	Capodanno	01	G	01	V	01	Angelo	01	Lavoro	01		01	L	01							
02			02	L	02	G	02		02		02	V	02		02	M	02	Repubblica	02		02	M	02							
03			03	M	03	V	03	LEZIONI (6)	03		03		03		03	M	03	viaggi di studio	03	V	03	M	03							
04	L		04	M	04	L	04	LEZIONI (2)	04		04	L	04		04	G	04	viaggi di studio	04		04	M	04	G	ESAMI 1° app.					
05	M		05	G	05		05	M	05		05	L	05		05	V	05		05		05	M	05	V						
06	M	ESAMI	06	V	06	L	06	M	06	Epifania	06	M	06		06	M	06	LEZIONI (2)	06	L	06	G	06		06	G	LEZIONI (13)			
07	G		07		07	M	07	G	07		07	M	07	ESAMI 1° app.	07		07		07	M	07	V	07		07					
08	V		08		08	M	08	LEZIONI (7)	08	Immacolata	08	L	08		08	G	08		08	L	08		08	L	08		08	L		
09			09	L	09	G	09		09		09	M	09	V	09		09		09	M	09	G	09		09	M	ESAMI 1° app.			
10			10	M	10	V	10		10		10	M	10	LEZIONI (14)	10		10		10	M	10	V	10	L	10	M		10	M	
11	L		11	M	11		11	LEZIONI (3)	11		11	L	11		11	G	11	viaggi di studio	11		11	M	11	G	11	M	LEZIONI (14)	11	G	
12	M		12	G	12		12	M	12		12	V	12		12	L	12		12	M	12		12	M	12	V		12	V	
13	M	ESAMI	13	V	13	L	13	M	13		13	M	13		13	M	13	LEZIONI (3)	13		13	L	13	G	13		13		13	
14	G		14		14	M	14	G	14		14	M	14	ESAMI 2° app. + lauree	14	G	14		14	M	14	V	14		14		14		14	
15	V		15		15	M	15	LEZIONI (8)	15		15	L	15		15	G	15		15	L	15	M	15		15	L		15	L	Ferragosto
16			16	L	16	G	16		16		16	M	16	LEZIONI (15)	16	V	16		16	M	16	G	16		16	M	ESAMI 2° app.	16	M	
17			17	M	17	V	17		17		17	M	17		17		17		17	V	17	L	17		17	M		17	M	



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

18	L	ESAMI	18	M		18	L		18	G		18	L		18	G		18	M	LEZIONI (15)	18	G		18	
19	M		19	G		19			19	V		19	M		19	V		19	M		19	V		19	
20	M		20	V		20	L		20	M	LEZIONI (13)	20	M	LEZIONI (4)	20			20	L		20	G		20	
21	G		21			21	M		21	G		21	M	ESAMI 2 ^a app.	21			21	M		21	V		21	
22	V		22			22	M	LEZIONI (9)	22	V		22	G		22	L		22	M	LEZIONI (11)	22			22	
23			23	L		23	G		23			23	M	LEZIONI (7)	23			23	G		23	M		23	
24			24	M		24	V		24			24	M		24	V		24	M	ESAMI 2 ^a app. + LAUREE	24	G		24	
25	L		25	M	LEZIONI (5)	25			25		Natale	25			25			25		Liberazione	25			25	
26	M		26	G		26			26		S. Stefano	26	L		26	M		26	V		26			26	
27	M	LEZIONI (1)	27	V		27	L		27	M	LEZIONI (1)	27	M	LEZIONI (5)	27			27	L		27			27	
28	G		28			28	M	LEZIONI (10)	28			28	M		28	G		28	M		28			28	
29	V		29			29	M		29	L		29	G		29	V		29	L		29	M	LEZIONI (12)	29	
30			30	L		30	G		30	M	ESAMI 1 ^a app.	30			30	M		30	G		30			30	
			31	M		31			31			31			31			31		Pasqua	31	V		31	



Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone rappresenta l'esigenza di alcune modifiche richieste dalla Marina Militare, per questioni di servizio; il Rettore manifesta la propria disponibilità a un decreto *ad hoc*.

Il Prof. Mastroilli chiede, a nome dei docenti di matematica, di differire di una settimana l'avvio del secondo semestre, per consentire di gestire al meglio esoneri ed esami; il Rettore rappresenta come, rispetto all'anno scorso, vi sia già una settimana in più nel periodo di pausa esami: ulteriori differimenti sarebbero fonte di complicazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;


VISTA il Regolamento Didattico del Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta dei calendari didattici dei corsi di Ingegneria, Industrial Design e Architettura per l'A.A. 2023/2024.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 07 OdG	STUDENTI	Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 - Piano di utilizzo delle risorse

Il Rettore riferisce che il MIUR, con nota prot. n. 6949 del 18 aprile 2023, a fronte dell'assegnazione delle risorse per l'Esercizio Finanziario 2022 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità e con DSA di cui al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022, pari a €21.815,00, ha richiesto "un piano di utilizzo delle risorse" destinate all'Ateneo approvato dagli organi di governo.



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, presenta sintetica Relazione, predisposta dal Delegato per l'Integrazione delle Persone con Disabilità, in cui è tracciato un piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2023, redatto per principali voci di spesa anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal nostro Ateneo a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità:

**PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE
INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DSA**

Interventi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, previsti dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17.

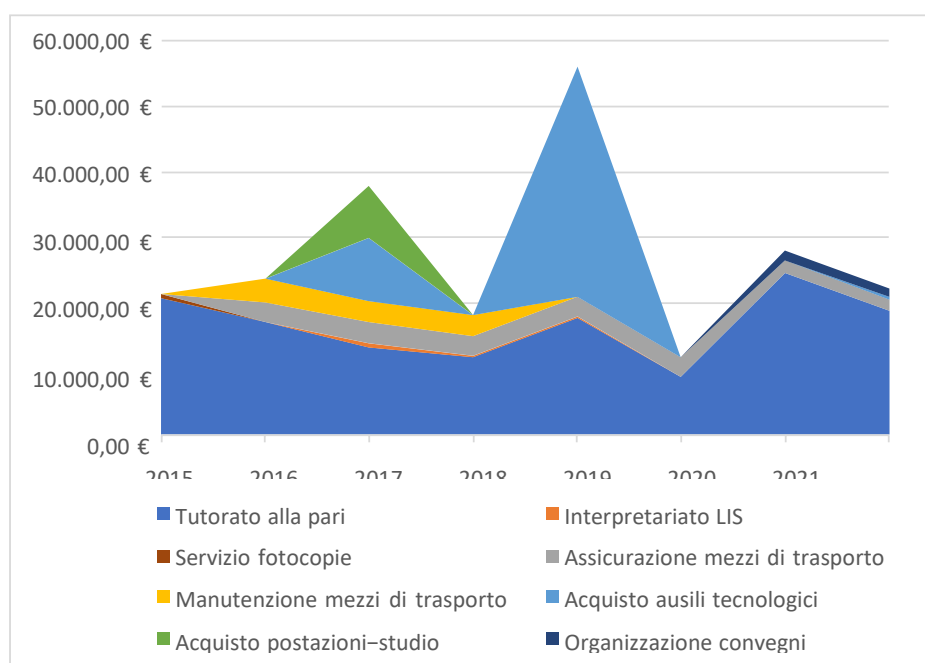
Assegnazione delle risorse dell'esercizio finanziario 2022 destinate a specifici interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recanti Criteri di Ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022.

Il presente documento descrive un piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2023, redatto anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal Politecnico di Bari per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA.

Spese sostenute nel periodo 2015-2022

La tabella e il grafico sottostanti riassumono le voci di spesa dall'anno 2015 al 2022 (cifre espresse in euro).

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tutorato alla pari	20.845,00	17.043,18	13.397,58	11.822,16	17.889,48	8.879,64	24.542,70	18.761,82
Interpretariato LIS			572,00	250,00	156,00			
Servizio fotocopie	533,00	182,50						
Assicurazione mezzi di trasporto		2.828,34	3.202,20	2.998,93	2.917,40	2.833,53	1.968,39	1.729,63
Manutenzione mezzi di trasporto		3.779,62	3.220,38	3.200,00				
Acquisto ausili tecnologici			9.680,32		35.081,10			458,72
Acquisto postazioni-studio			7.902,96					
Organizzazione convegni							1.476,20	1.232,00
Totale	21.378,00	23.833,64	37.975,44	18.271,09	56.043,98	11.713,17	27.987,29	22.182,27



Le spese sostenute fino al 2015 sono riferite quasi esclusivamente al servizio di tutorato alla pari in favore degli studenti con disabilità.

Dall'anno 2016 si sono aggiunte quelle relative al servizio di trasporto in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità: nello specifico, spese di assicurazione e di manutenzione per due pullmini attrezzati con pedana idraulica per carrozzine, ceduti gratuitamente al Politecnico di Bari dal Comune di Bari. I conducenti sono stati addestrati all'uso della pedana ed alla sistemazione in sicurezza degli utenti ed hanno lavorato percependo un compenso nell'ambito di un progetto finanziato con fondi regionali.

Questo è stato, inoltre, l'ultimo anno in cui il costo del servizio fotocopie per gli studenti e le studentesse è stato rimborsato alla Biblioteca Centrale di Ateneo: negli anni successivi l'uso del servizio è diminuito drasticamente, per via dell'introduzione sempre più capillare nei corsi di dispense e materiale didattico in formato digitale, e la Biblioteca ha ritenuto di non richiedere più il rimborso delle somme divenute molto esigue.

Nell'anno 2017 sono state acquistate due postazioni-studio per studentesse e studenti con disabilità, complete di arredi, attrezzature informatiche (con tecnologie assistive) e licenze software. Esse sono state installate in una saletta polifunzionale all'interno della Biblioteca Centrale.

Nell'anno 2018 non si segnalano situazioni particolari.

Nell'anno 2019 sono stati acquistati 45 tablet Apple iPad da assegnare in comodato gratuito a studentesse e studenti con disabilità e DSA. Un'unità di personale della Biblioteca Centrale si occupa dell'impostazione iniziale dei tablet – con l'attivazione di opportune funzionalità di sicurezza e delle tecnologie assistive integrate – e della consegna alle studentesse e agli studenti che ne fanno richiesta.

Nell'anno 2020 l'attività di tutorato è stata svolta a distanza a partire dal mese di marzo a causa delle misure sanitarie dovute alla pandemia. Questa circostanza, che tra l'altro ha fatto venir meno il prezioso rapporto di vicinanza fra tutor e studente, ha determinato non solo una sensibile riduzione del ricorso al servizio di assistenza nello studio garantito dagli "studenti senior", soprattutto da parte degli studenti iscritti ai primi anni di corso, ma anche un rallentamento nello svolgimento dell'attività stessa.

Sulla riduzione del numero di ore di assistenza allo studio garantito dagli "studenti senior" di certo ha inciso anche la circostanza che due nostri studenti con gravi difficoltà, e che, pertanto, hanno avuto sempre bisogno di tanta assistenza nel loro percorso di studi, a fine 2019 hanno concluso i loro studi universitari.

Nell'anno 2021 il notevole incremento della spesa (cifra quasi triplicata rispetto all'anno precedente) sostenuta per il servizio di assistenza nello studio, garantito dagli "studenti senior", è stato determinato non soltanto dalla necessità di costante assistenza di un paio di studenti, ma anche dall'esigenza avvertita da tante studentesse e studenti, soprattutto tra gli iscritti ai primi anni di corso, di potersi confrontare quasi costantemente con un tutor ad essi dedicato, essendo venuto a mancare per loro, ormai da quasi due anni, il tanto prezioso rapporto diretto e quotidiano con i propri colleghi di corso e con i docenti.

Sono state effettuate spese per l'organizzazione di due eventi rilevanti di studio e sensibilizzazione sui temi della disabilità e DSA nell'ambito universitario:

- 1) in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, un evento in occasione della Giornata Internazionale della Disabilità, il 3 dicembre 2020, con al mattino un seminario sull'inserimento lavorativo di neolaureate e neolaureati con disabilità e al pomeriggio un seminario – rivolto a tutte le studentesse e gli studenti dei due Atenei – sulla competenza trasversale/soft skill dell'empatia (N.B. la spesa risulta nel bilancio 2021 perché il saldo del contributo all'agenzia che ha assistito nell'organizzazione della giornata è avvenuto a gennaio 2021);
- 2) organizzazione e realizzazione, in collaborazione con gli altri Atenei pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Università di Foggia e Università LUM "Giuseppe Degennaro"), del Convegno nazionale CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) del 25 ottobre 2021 "Un ponte tra università e mondo del lavoro per l'inclusione e la vita indipendente". Il convegno, svolto in modalità online, ha visto la partecipazione di illustri relatori invitati e sessioni scientifiche con la presentazione di oltre 70 contributi relativi a ricerche teoriche, indagini empiriche ed esperienze circa l'inclusione lavorativa di studentesse e studenti con disabilità e con DSA.

Nell'anno 2022 sono stati acquistati 2 registratori vocali digitali con supporto alla trascrizione automatica, assegnati in comodato gratuito a due matricole con disabilità che presentano gravi difficoltà nell'uso delle mani e sono quindi impossibilitati a prendere appunti durante le lezioni.

In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, nei giorni 2-3 dicembre è stato organizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed il Policlinico di Bari, il Convegno (con crediti formativi ECM per le professioni sanitarie) intitolato "Bambini con disabilità crescono: e poi?" per sensibilizzare e formare



riguardo ai benefici fisici, psicologici e sociali dell'attività sportiva nella fascia giovanile. Il Convegno, che ha raccolto oltre 50 iscritti in ciascuna delle due giornate, ha visto la partecipazione di relatori accademici di alto profilo con contributi a carattere scientifico, testimonianze da parte di campioni paralimpici e dimostrazioni di attività sportive di atleti con disabilità.

Previsione di spesa per l'anno 2023

Per il 2023 le principali voci di spesa, anche alla luce dei dati pregressi, saranno le seguenti:

- ✓ tutorato alla pari: € 20.000,00 (dato calcolato sulla base di circa 15 studenti che chiedono il servizio, anche in considerazione del costante aumento del numero degli studenti con DSA)
- ✓ interprete LIS e tutor per prove di accesso: € 1.000,00
- ✓ rinnovo licenze software per le due postazioni-studio dedicate: € 2.000,00

Nel corso del 2022 le postazioni-studio attrezzate e dedicate a studentesse e studenti con disabilità, allocate originariamente presso la Biblioteca Centrale e poi spostate temporaneamente in ambienti più facilmente raggiungibili, sono state trasferite in uno "SPAZIO – STUDIO" dedicato, situato a piano terra nell'ex palestra Polygym, in modo da poter essere facilmente accessibile a tutti. Questi spostamenti hanno causato un ritardo del processo di potenziamento dell'offerta con l'acquisto di due nuove postazioni-studio attrezzate, per le quali resta comunque già disponibile dal 2021 la somma di € 25.000,00; nel corso del 2022 è stato effettuato uno scouting di mercato per l'individuazione di ausili tecnologicamente più avanzati ed adeguati dal punto di vista ergonomico. Si prevede di avviare e completare le procedure di acquisto e messa in opera nel corso del 2023.

È stata programmata per il 2023 una nuova edizione del corso di formazione, aperto a tutti i Docenti del Politecnico di Bari, sui disturbi specifici di apprendimento. Come nella prima edizione, svolta nel 2021, il corso sarà tenuto da due Ricercatrici del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". La fine dell'emergenza sanitaria di COVID-19 permetterà di concludere il ciclo di lezioni online con un incontro in presenza, di tipo laboratoriale, in cui verrà data ai Docenti la possibilità di mettere in pratica quanto appreso su un caso di studio preparato appositamente.

In continuità con il Convegno di dicembre 2022 si sta pianificando, con il coinvolgimento di alcuni studenti del Politecnico, di associazioni sportive del territorio e dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", una serie di eventi di avvicinamento allo sport per studentesse e studenti con disabilità motorie e sensoriali. Benché si stia ricevendo ampia disponibilità a titolo gratuito sia per l'accesso a strutture e attrezzature sportive sia per la partecipazione di istruttori e allenatori professionali che guideranno i partecipanti, eventuali spese che si rivelassero necessarie per la realizzazione degli eventi potranno essere sostenute utilizzando le risorse disponibili.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stato infine preparato e proposto all'intera popolazione studentesca con disabilità e DSA un questionario relativo al livello di consapevolezza riguardo ai servizi e alle agevolazioni offerti dal Politecnico e all'esperienza nell'accesso e utilizzo degli stessi. La partecipazione al sondaggio è stata elevata e sulla base dei risultati, attualmente in corso di analisi, si valuteranno e programmeranno le modalità più opportune per espandere e potenziare i servizi offerti.

Bari, 19 maggio 2023

Il Delegato del Rettore
Prof. Ing. Floriano Scioscia

Terminata la lettura, il Rettore chiede al Consesso di esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


LETTA la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'Integrazione delle Persone con Disabilità;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di approvare il "*Piano di utilizzo delle risorse*" destinate all'Ateneo, per interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022.



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 08 OdG	STUDENTI	Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento - anno 2023

Il Rettore informa che i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), istituiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il D.M. 1047 del 29 dicembre 2017, hanno la finalità di migliorare la qualità dell'orientamento e del tutorato sostenendo i/le giovani nella scelta del corso di laurea e nei primi anni di studio universitari, al fine di:

- aumentare le iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promuovere l'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socioeconomica o alla disabilità degli studenti.

Per il 2023, le risorse per la realizzazione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) di cui all'art. 1, commi 290 - 293, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, adeguatamente integrate da un co-finanziamento con risorse proprie degli Atenei, sono assegnate a reti di Università sulla base di proposte progettuali che sviluppino le seguenti azioni:

- orientamento alle iscrizioni;
- attività di tutorato;
- pratiche laboratoriali;
- attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Il Politecnico di Bari, facendo leva sulle direttrici dell'orientamento informativo e dell'orientamento formativo-vocazionale, intende creare continuità tra Scuola Superiore e mondo del lavoro, promuovendo e consolidando la prefigurazione che gli studenti hanno della professione che vorrebbero svolgere e avvicinando le discipline di studio alle conoscenze situate delle pratiche professionali; pertanto, avvanzerà, in risposta alla nota MUR n. 5745 dell'8 maggio 2023 "*Modalità operative e termini di presentazione dei progetti per il Piano lauree scientifiche (PLS) e i Piani per l'orientamento e il tutorato (POT)*", le proposte progettuali per i seguenti ambiti:

- POT INGEGNERIA - capofila Università degli Studi di Napoli Federico II;
- POT ARCHITETTURA - capofila Università IUAV di Venezia;
- POT DESIGN - capofila Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Il Rettore evidenzia che il valore aggiunto del Piano risiede nelle seguenti finalità:

- sviluppare l'attrattività dei suoi corsi di laurea;
- guidare le scelte degli studenti e delle famiglie;
- aumentare la consapevolezza delle scelte;
- accompagnare lo studente neoiscritto durante l'avvio del corso di studi, in modo da definire in maniera lineare un percorso di studio che porterà, attraverso la permanenza nell'Università, all'ingresso consapevole nel mondo del lavoro.

Il Politecnico di Bari intende inoltre potenziare le attività di orientamento e tutorato, attraverso il finanziamento di azioni mirate, innovative ed efficaci (meglio descritte nel Piano) e avviare contestualmente un monitoraggio continuo dei risultati conseguiti.

Si riporta, pertanto, il Piano:

Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento 2023 Politecnico di Bari

INDICE

INTRODUZIONE AI PIANI PER L'ORIENTAMENTO.....	37
1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	38
2. INIZIATIVE PREVISTE PER AZIONI	40
3. RESPONSABILITÀ	42
3.1 LA COTuP.....	42
3.2. L'UFFICIO ORIENTAMENTO E TIROCINI.....	43
4. IL MONITORAGGIO	43
5. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA	43

INTRODUZIONE AI PIANI PER L'ORIENTAMENTO

I progetti PLS e POT sono parte della Programmazione triennale del sistema universitario con la finalità di contribuire alle seguenti azioni (art.1 comma 3, punto 2 all. 3 D.M. 289/21):

- orientamento alle iscrizioni;
- attività di tutorato;
- pratiche laboratoriali;
- attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Al fine di sostenere l'incremento delle iscrizioni al sistema universitario che, nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, ha caratterizzato tutto l'ultimo decennio e, al contempo, assicurare una scelta consapevole del proprio percorso di studio da parte degli studenti per aumentare le possibilità che questo si possa concludere con successo, il Ministero promuove due interventi integrati in favore delle università, incentrati sulle azioni di orientamento e tutorato:

1. il Piano Lauree Scientifiche, previsto nell'ambito del Fondo Giovani (D.L. n. 105/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 170/2003, art. 1, co. 1, lett. e) 289/2021, allegato 3);
2. i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal D.M. 289/2021, allegato 3).

A queste misure, si aggiungono, come in passato il sostegno al tutorato e le attività didattiche integrative e quello alle iscrizioni alle classi di laurea STEM, previsti nell'ambito del Fondo Giovani i cui criteri di riparto sono stati definiti per il triennio 2021-2023 dallo stesso D.M. n. 289/2021. Più in particolare, le risorse finanziarie, adeguatamente integrate da un co-finanziamento con fondi propri di ateneo sono assegnate alle università sulla base di proposte progettuali.

Ciascun progetto è presentato da una università statale con funzione di coordinamento di una rete di atenei costituita da almeno quattro università e farà riferimento ad almeno una delle classi di laurea ammissibili di interesse POT (per il Politecnico di Bari: L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; L-8 Ingegneria dell'Informazione; L-9 Ingegneria Industriale).

Le risorse relative alla programmazione triennale 2021-2023, stanziata dall'art. 7 del D.M. n. 289/2021 per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato saranno utilizzate dagli Atenei nel corso del triennio 2023-2025.

	2023	2024	2025	Totale
PLS	€ 3 milioni	€ 3 milioni	€ 3 milioni	€ 9 milioni
POT	€ 5 milioni	€ 5 milioni	€ 5 milioni	€ 15 milioni

Il Politecnico di Bari avvanzerà le proposte progettuali per i seguenti ambiti:

- POT INGEGNERIA – capofila Università degli Studi di Napoli Federico II;
- POT ARCHITETTURA – capofila Università luav di Venezia;



- POT DESIGN – capofila Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le azioni di orientamento messe in atto dal Politecnico di Bari hanno come obiettivo generale quello di:

- sviluppare l'attrattività dei suoi corsi di laurea;
- guidare le scelte degli studenti e delle famiglie;
- aumentare la consapevolezza delle scelte;
- accompagnare lo studente neoiscritto durante l'avvio del corso di studi, in modo da definire in maniera lineare un percorso di studio che porterà, attraverso la permanenza nell'Università, all'ingresso consapevole nel mondo del lavoro.

Il Politecnico di Bari intende potenziare le attività di orientamento e tutorato attraverso il finanziamento di azioni mirate, innovative ed efficaci, ed attuare contestualmente un monitoraggio continuo dei risultati conseguiti.

Le azioni previste per il Piano Lauree Scientifiche (PLS) e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi riportati dal d.m. n. 289/2021:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi di laurea a cui afferiscono i corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socioeconomica o alla disabilità degli studenti.

Il D.M. 289/2021, allegato 3, prevede che gli obiettivi qui riportati siano raggiunti tramite le seguenti azioni:

- orientamento alle iscrizioni;
- attività di tutorato;
- pratiche laboratoriali;
- attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Naturalmente si tratta di iniziative complementari all'investimento 1.6 (M4.C1) per l'orientamento attivo del PNRR.

Nello specifico, le azioni di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di misure adeguate a promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento sono le seguenti:

ORIENTAMENTO ALLE ISCRIZIONI

Il primo ambito di intervento riguarda le iniziative di orientamento messe in atto dalle Università al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di Laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni, di centrale importanza nelle politiche ministeriali, si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. Tale ambito coincide con gli interventi promossi con le risorse dell'investimento 1.6 per l'orientamento attivo del PNRR che ha il medesimo riferimento normativo nazionale nel decreto legislativo del 14 gennaio 2008, n. 21. Per favorire la complementarità delle iniziative i progetti PLS e POT dovranno intervenire di norma in una fase successiva all'erogazione delle 15 ore di corso previste del PNRR per approfondire le tematiche già affrontate nei predetti corsi o per affrontare ulteriori tematiche caratterizzanti le classi di laurea del progetto presentato. Le iniziative di orientamento possono includere anche azioni di sviluppo delle attitudini personali e per favorire l'accesso al mondo del lavoro. È possibile acquisire a valere sulle risorse assegnate eventuale materiale didattico e ausili per la didattica finalizzati all'orientamento e alla partecipazione alle attività formative.

ATTIVITÀ DI TUTORATO

Al fine di ridurre il tasso di abbandono degli studi, è necessario il potenziamento dell'orientamento durante e in uscita dal ciclo di studi. Si sottolinea come il tutorato sia uno strumento efficace a supporto delle politiche di orientamento in itinere, di inclusione e di recupero degli studenti per la riduzione dei tassi di abbandono nei casi in cui i tutor sono adeguatamente coordinati, formati e dotati degli strumenti necessari. Le azioni programmate dovranno quindi prioritariamente includere il coordinamento, la formazione e la dotazione strumentale adeguata allo svolgimento del tutorato. A tale riguardo si evidenzia in particolare che le risorse per la copertura degli assegni per studenti tutor iscritti alle Lauree Magistrali e al Dottorato sono già assicurate dagli interventi a valere sul Fondo Giovani. I tutor potranno, infine, beneficiare dell'esperienza acquisita dagli Atenei nell'uso delle tecnologie e dell'apprendimento a distanza, integrando nello svolgimento delle attività la modalità in presenza con quella a distanza.

PRATICHE LABORATORIALI



Il punto di partenza per lo sviluppo di percorsi di orientamento, e in particolare per le pratiche laboratoriali, è la centralità dello studente e la costruzione di un progetto formativo, attraverso attività che consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con approccio sperimentale. Per laboratori sperimentali si intendono le attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria. Anche tali attività dovranno essere di norma sviluppate in una fase successiva alla frequenza dei corsi finanziati nell'ambito del PNRR.

Si tratta di opportunità:

- progettate e realizzate congiuntamente da docenti della Scuola e dell'Università, in possibile collaborazione con stakeholders territoriali, centri scientifici, associazioni culturali di "mediatori scientifici"; basate su un progetto che indichi con chiarezza:
 - obiettivi formativi;
 - set analitici dei risultati attesi;
 - attività da proporre agli studenti;
 - metodologie per la verifica dei risultati acquisiti;
 - monitoraggio complessivo e specifico per i progetti;
 - sistema di valutazione e autovalutazione;
- in cui gli studenti si formano nell'ottica di risoluzione di problemi, di sviluppo di modelli interpretativi di situazioni e di osservazione critica di fenomeni scientifici, anche grazie all'interazione e al lavoro di gruppo o ad altre modalità di socializzazione del sapere;
- caratterizzate da una numerosità adeguata di studenti (10-15 per gruppo) per incontri concentrati in un periodo intensivo (almeno 10-15 ore di lavoro degli studenti) con la presenza e l'intervento dei docenti della Scuola e dell'Università;
- integrabili nell'ambito del curriculum e dell'orario scolastico, in toto o in parte;
- realizzate per una parte significativa della loro durata all'interno degli Istituti scolastici oppure presso strutture di ricerca presenti nelle Università, negli Enti di ricerca e nelle strutture del mondo del lavoro.

ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E RECUPERO DELLE CONOSCENZE PER L'INGRESSO ALL'UNIVERSITÀ

Le attività di autovalutazione e di sviluppo delle competenze dello studente sono finalizzate a una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali. Esse includono le opportunità per gli studenti per:

- affrontare problemi e situazioni di apprendimento simili a quelli che si incontrano all'Università;
- analizzare e completare la propria preparazione con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi personalizzati;
- utilizzare test auto-valutativi e/o altri strumenti, comprese le prove per la verifica delle conoscenze e delle competenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, mirati a supportare lo studente nell'identificare eventuali punti di forza o lacune nella sua preparazione ad affrontare lo studio a livello universitario.

CRESCITA PROFESSIONALE DEI DOCENTI SCUOLE SUPERIORI

La formazione dei docenti si realizza pienamente se pensata come un'attività degli insegnanti stessi: essa parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, prevede un confronto intenso con i docenti dell'Università, e si completa con specifici moduli da erogare in classe. Alla conclusione del percorso è poi opportuno pensare ad attività di elaborazione critica dell'esperienza realizzata.

Sono anche uno strumento per lo sviluppo e la crescita professionale dei docenti le iniziative strutturate di formazione attraverso la progettazione e la realizzazione delle pratiche laboratoriali.

Tale formazione deve introdurre i contenuti innovativi derivanti dai più recenti risultati della ricerca didattica delle varie discipline e facilitare la riduzione della distanza tra il vissuto quotidiano degli studenti e quanto si apprende a Scuola.

Le azioni per la crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori di II grado potranno essere integrate con quanto sarà sviluppato con i Teaching and Learning Centres previsti dal PNRR, investimento 3.6 "Didattica e competenze universitarie avanzate" in quanto potranno essere estese ai docenti della Scuola. I

n conclusione, si evidenzia come le 5 azioni riportate siano fortemente connesse tra loro e vadano progettate e realizzate con un'ottica integrata che metta lo studente al centro delle attività di apprendimento e come sia opportuno

sfruttare il coinvolgimento di più Atenei attorno al medesimo ambito disciplinare per sviluppare azioni a livello sistemico.

2. INIZIATIVE PREVISTE PER AZIONI

In conformità all'obiettivo generale, rinnovare e potenziare l'esperienza dei progetti nazionali PLS/POT attraverso la realizzazione di reti permanenti di "laboratori" inter-ateneo dell'orientamento disciplinare in ingresso e in itinere, articolate per ambiti disciplinari e integrate sul piano nazionale, di cui il "sistema" PLS/POT è stato antesignano. Proiettare l'impegno all'interno dei nuovi contesti stabiliti dalle più recenti disposizioni ministeriali (DM934/22; Linee Guida MIM 22.12.2022) e agli obiettivi specifici:

- Stimolare l'impegno delle comunità disciplinari verso la progettazione e sperimentazione condivise di prodotti e processi "pilota" a supporto dell'orientamento e del tutorato disciplinari, favorendone il passaggio di scala e la più ampia valorizzazione nella pratica diffusa dell'orientamento universitario;
- Favorire la condivisione "in rete" di esperienze, buone pratiche e strumenti per il miglioramento della didattica disciplinare e la formazione degli insegnanti, sia nell'ambiente scolastico che in quello universitario, promuovendo l'esperienza della didattica laboratoriale e partecipativa e favorendo l'innovazione, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- Interagire con i Ministeri di riferimento per orientare l'elaborazione dei nuovi Bandi per progetti PLS/POT e per favorire la integrazione delle reti disciplinari nelle altre misure ministeriali sull'orientamento in ingresso e in itinere;

Il Politecnico di Bari intende riproporre, attraverso le direttrici, orientamento informativo e orientamento formativo/vocazionale, i seguenti interventi:

Orientamento Informativo	Interventi
POLIBA DEVILERY	<p>Il Politecnico di Bari propone un format itinerante per presentare l'offerta formativa presso gli istituti scolastici di secondo grado che ne fanno richiesta. Nell'ambito dei Poliba Delivery sono previste anche momenti di orientamento formativo, esperienze pratiche, testimonianze di orientamento vocazionale, nonché sessioni di domande e risposte. Gli istituti presso i quali sono attualmente previste le prossime visite sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liceo "Bonghi - Rosmini", Lucera (FG) • IISS "Luigi Dell'Erba", Castellana Grotte (BA) • Liceo Artistico "Federico II Stupor Mundi", Corato (BA) • Liceo "G.B. Vico", Laterza (TA) • IISS "Tommaso Fiore", Modugno (BA) • Liceo Scientifico "A. Einstein", Molfetta (BA) • Polo Liceale "Galilei-Curie", Monopoli (BA) • Liceo Scientifico "E. Fermi", Canosa Di Puglia (BAT) • Liceo "Arcangelo Scacchi", Bari • IISS Licei "Canudo-Marone - ITT Galilei", Gioia Del Colle (BA) • IISS "Ettore Majorana", Martina Franca (TA) • Liceo "Amerigo Vespucci - M. Spinelli", Molfetta/Giovinazzo (BA) • I.I.S.S. "Galileo Ferraris", Molfetta (BA) • ITT "Sen. O. Jannuzzi" Andria (BAT) • Liceo "Dante Alighieri", Matera • University Village, Formia
POLIBA FOCUS LM	<p>Nell'ambito delle azioni di orientamento informativo in ingresso per tutti i Corsi di Studio Magistrali, il Politecnico di Bari, attraverso l'Ufficio Orientamento e Tirocini, intende continuare ad offrire ai Dipartimenti e ai Coordinatori dei CdS, la possibilità di organizzare incontri di orientamento specifici sui singoli Corsi di Studio, erogati in modalità online, in presenza e/o mista con il coinvolgimento di Aziende/Enti esterni.</p>

Eventi/Saloni di Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • VIII° Edizione Studiare in Italia, Tirana • CampusOrienta - Saloni dello Studente – Pacchetto Partecipazioni - Proposta C: <ul style="list-style-type: none"> Chieti-Pescara Bari Primavera Calabria Roma Napoli Bari Autunno • Foggia, AsterPuglia • Orientamoci 2.0, Apply Community, Ascoli Piceno • Job&Orienta, Verona
--------------------------------------	--

Orientamento Formativo/Vocazionale	Interventi
Open Poliba	Open days, virtuali e in presenza, dedicati alla promozione dell'offerta formativa e dei servizi del Politecnico e diretti alle studentesse e agli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli Open Poliba prevedono anche momenti di orientamento formativo, esperienze pratiche, testimonianze di orientamento vocazionale e sessioni di domande e risposte.
Poliba Focus LM	Rassegna tramite cui, di volta in volta, verranno presentati gli specifici Corsi di Laurea Magistrale, oltre a focus dettagliati sui servizi agli studenti. Durante i Focus gli studenti avranno la possibilità di intervenire direttamente e porre domande.
Poliba4Family	La scelta del Corso di Studi più idoneo alle proprie esigenze è una attività tanto importante quanto delicata, ed è bene che le informazioni che la guidano siano chiare, esaustive ed ufficiali: per questo il Politecnico di Bari ha dato vita al programma di orientamento specificamente dedicato alle famiglie dei futuri iscritti.
Summer School@Poliba	Una scuola estiva per studenti delle Superiori, dove sperimentare dal vivo i contenuti dei corsi di laurea e scegliere su base esperienziale il proprio percorso, nonché a trascorrere una settimana di vita universitaria all'insegna del divertimento.
PCTO	L'Ufficio Orientamento e Tirocini, con il supporto dei Delegati all'Orientamento, ha predisposto anche per l'A.A. 2022/2023 una serie di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Questi percorsi offrono alle studentesse e agli studenti delle Scuole superiori la possibilità di avvicinarsi alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese.
Progetto Geometri	È un progetto di orientamento tra il Politecnico di Bari e alcune Scuole secondarie di secondo grado pugliesi e lucane, appositamente convenzionate, che consente agli studenti e studentesse delle classi quinte CAT di seguire un percorso formativo di 10 ore di lezione, immatricolarsi ad un corso di Laurea tra Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ambientale, Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, senza sostenere il test di ammissione.
NERD? Non è Roba per Donne?	È un programma pro bono, creato nel 2012 da IBM in collaborazione con i più prestigiosi atenei italiani, per sensibilizzare le ragazze tra i 15 e i 18 anni ad intraprendere una carriera in ambito STEM e diffondere la passione per l'informatica al fine di orientare le loro scelte di studio universitario.
Progetto Scuola Taranto	Si tratta di un Progetto di orientamento tra il Politecnico di Bari e alcune Scuole secondarie di secondo grado pugliesi, appositamente convenzionate, che consente agli studenti del quinto anno di seguire un percorso formativo di 10 ore di lezione, immatricolarsi ad un corso di Laurea erogato nella sede di Taranto, senza sostenere il test di ammissione ed ottenere il riconoscimento di n. 1 credito formativo universitario (CFU).
STEM4Future	È un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento su scala nazionale, finanziato da Boeing Italia e coordinato da ScuolaAttiva onlus, con l'intento di valorizzare l'interesse e la conoscenza dei più giovani ed in particolare delle giovani donne verso le materie scientifiche STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).
Pagina Web Donne POLIBA	Implementazione dei contenuti della pagina Donne POLIBA, la bacheca virtuale dedicata alla componente femminile del Politecnico.
CyberChallenge.IT	È un programma di formazione ed addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori, tra i 16 e i 24 anni, la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. I migliori 20 studenti che affronteranno le prove di selezione seguiranno un percorso di formazione, alternando lezioni teoriche ed addestramento su vari argomenti quali crittografia, analisi di malware e sicurezza software, hardware e web, in modo da prepararsi alla competizione locale.

Orientamento Formativo/Vocazionale	Intervento
PNRR – Orientamento attivo nella transizione scuola-università	Corsi PNRR di Orientamento attivo nella transizione scuola-università che il Politecnico di Bari riserva alle alunne e agli alunni iscritte/i agli ultimi 3 anni della scuola secondaria di secondo grado. I Corsi sono erogati nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU". Sulla base di accordi con le scuole, ciascun corso ha una durata di 15 ore e verrà somministrato secondo il relativo programma, con modalità curricolare o extracurricolare e per, almeno 10 ore, in presenza. Le insegnanti e gli insegnanti della scuola secondaria superiore potranno essere coinvolti.

Le iniziative, già promosse a valere sul finanziamento riveniente dal D.M. 752/2021, possono essere integrate con gli interventi innovativi proposti a livello locale:

Nuove proposte	Interventi
Progettazione Tavolo permanente con stakeholder	Il Politecnico di Bari promuove la formazione continua dei docenti e del personale tecnico amministrativo, impegnati in attività di orientamento, al fine di fornire un servizio accessibile a tutti, con un approccio integrato che supera la distinzione fra scolastico, universitario, professionale e personale. I corsi di formazione si prefiggono l'obiettivo di fornire agli orientatori gli aggiornamenti ministeriali e gli strumenti di supporto alla realizzazione dell'attività di orientamento.
POLIBASHOW – Evento di Orientamento	Il Politecnico di Bari intende organizzare un evento di orientamento universitario, dedicato agli studenti iscritti agli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado, provenienti dalla Basilicata, alta Calabria e Puglia, all'interno di sale cinematografiche da individuare. L'evento prevede la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea triennali da parte dei docenti orientatori del Politecnico, le testimonianze di ex alunni e gli interventi di stakeholder.
Progetti di Valore	Call annuale indirizzata ai giovani ricercatori afferenti ai Dipartimenti, per promuovere e finanziare progetti per il potenziamento dell'attrattività dei corsi di laurea.
POLILABODIF	Creazione del contenitore culturale/laboratorio di orientamento. - Obiettivi generali: avviare un contenitore culturale per alimentare curiosità e saperi STEAM, accostare gli studenti e le studentesse e la comunità del Politecnico al valore della differenza come scaturigine di ricchezza e creatività. Il PoliLabodif promuoverebbe nuovi programmi di orientamento: - UMANISTEM@POLIBA Attività laboratoriali di orientamento trasversale - TALKS@POLIBA – talk su argomenti scientifici di attualità - TECH2TEACH@POLIBA – avvio attività di formazione per docenti su discipline STEM.
Indagine campionaria	Volta a conoscere la reputazione dei Corsi di Studio (CdS) attivi presso il Politecnico di Bari attraverso la consultazione degli studenti degli IISS delle Regioni Puglia e Basilicata.

3. RESPONSABILITÀ

A livello di Ateneo la Commissione Orientamento e Tutorato (COTuP), costituita con D.R. 834 del 10.12.2020, svolge funzioni di promozione, innovazione, coordinamento, supporto e monitoraggio delle attività di Orientamento e Tutorato svolte ai diversi livelli (Ateneo, Dipartimenti e CdS).

Le attività di orientamento (eventi, PCTO ecc.), il tutorato in ingresso (accoglienza, informativo e internazionale), nonché il tutorato trasversale sono svolti e coordinati a livello di Dipartimento.

Il tutorato in itinere, il tutorato didattico (disciplinare e di innovazione didattica) e il tutorato in uscita sono svolti e coordinati a livello di Corso di studio o gruppi di Corsi di studio omogenei.

3.1 LA COTuP

La COTuP supporta l'Ateneo nella pianificazione strategica annuale delle azioni di orientamento e tutorato, nella programmazione delle attività, nell'identificazione degli indicatori di efficienza-efficacia e di linee guida per le attività ritenute di maggiore impatto strategico, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi ministeriali e di Ateneo destinati all'orientamento e al tutorato.

La COTuP, promuovendo annualmente le attività/azioni di orientamento e tutorato di pertinenza dell'Ateneo e curando i materiali divulgativi e le piattaforme destinati all'orientamento, propone annualmente agli organi di governo l'uso delle risorse destinate a tali attività o a progetti speciali.

A livello delle strutture, la responsabilità amministrativa delle attività di orientamento e tutorato è incardinata al referente della struttura al cui livello le attività sono svolte. Il Delegato di Orientamento e Tutorato del Dipartimento svolge il ruolo di raccordo tra Coordinatori di corsi di studio e si interfaccia con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

3.2. L'UFFICIO ORIENTAMENTO E TIROCINI

L'attività dell'Ufficio Orientamento e Tirocini, in armonia con la programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 che ha stanziato cospicue risorse per la realizzazione dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT), consiste in un complesso di azioni che hanno la finalità di supportare lo studente durante tutta la fase di accesso alla scelta dei percorsi universitari.

Su proposta della Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Ateneo, i servizi di orientamento in ingresso e in itinere erogati prevalentemente dall'Ufficio, in stretto raccordo e sinergia con i Dipartimenti, riguardano le linee strategiche di intervento delle azioni orientative e di promozione dell'offerta didattica attraverso l'organizzazione di eventi rivolti agli istituti scolastici del bacino di utenza, dando particolare attenzione alle strategie di marketing dell'ateneo.

Le principali azioni di "orientamento" che competono all'Ufficio Orientamento e Tirocini riguardano le seguenti fasi:

- in entrata (estese anche all'ambito internazionale);
- in itinere (tirocini curriculari; tutorato; counseling; didattica integrativa propedeutica e di recupero).

Si auspica un adeguamento dell'organico e della relativa struttura amministrativa, al fine di assicurare una efficace continuità alle numerose azioni poste in essere.

4. IL MONITORAGGIO

I soggetti responsabili, ognuno per quanto di propria competenza, sono tenuti a monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato messe in atto per promuovere l'offerta formativa, per promuovere l'equilibrio di genere, per contrastare il ritardo e l'abbandono degli studi universitari. L'Ateneo mette a loro disposizione tutti i dati necessari:

- attraverso il cruscotto in cui è già presente l'export degli indicatori;
- attraverso elaborazioni specifiche dalle banche dati disponibili;
- attraverso richieste specifiche fatte direttamente a orientamento@poliba.it, oppure attraverso richieste fatte pervenire in COTuP dal Delegato di Dipartimento.

5. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

La COTuP, in sinergia con l'Ufficio Orientamento e Tirocini, attraverso la predisposizione annuale del Piano Attuativo e di Programmazione delle attività di Orientamento:

- descrive gli obiettivi e propone le azioni da perseguire;
- individua gli indicatori di risultato e le misure di processo adottate per valutare l'efficacia dell'utilizzo delle risorse;
- propone i criteri di distribuzione delle risorse.

Le risorse provengono da:

- fondi messi a disposizione dall'Ateneo con parte dell'utile di esercizio
- fondi provenienti dal MUR quali:
 - *Fondo Sostegno Giovani*
 - *POT e PLS*

Tenuto conto che, in risposta alla nota MUR n. 5745 – 08.05.2023 "Modalità operative e termini di presentazione dei progetti per il Piano lauree scientifiche (PLS) e i Piani per l'orientamento e il tutorato (POT)", il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali di adesione alle tre diverse cordate è fissato al 23 maggio 2023, le quote di co-finanziamento sono in corso di definizione.

L'attuazione delle azioni contenute nel Piano di Orientamento 2023 del Politecnico di Bari, in conformità agli obiettivi della programmazione triennale, emanati con D.M. 289 del 25 marzo 2021, troverà copertura finanziaria a valere sull'assegnazione ministeriale, ivi incluso il co-finanziamento dell'ateneo pari ad almeno il 10%.

Sulla base di quanto sopra esposto il Senato Accademico è, pertanto, invitato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1, co. 290-293, L. 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";


VISTO il D.M. del 29 dicembre 2017, n. 1047 "Interventi a Favore Degli Studenti Universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)";

VISTO l'art. 7 del D.M. 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Piano Attuativo e di Programmazione delle Iniziative di Orientamento 2023.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 09 OdG	STUDENTI	Regolamento Tasse studenti 2023/2024: parere

Il Rettore propone ai presenti di modificare il *Regolamento Tasse* per l'A.A. 2023/2024, esclusivamente nei seguenti punti rispetto al Regolamento Tasse previsto per l'A.A. 2022/2023:

1. estendere anche al padre l'esonero per la nascita del figlio, specificando che ne può usufruire uno solo dei due genitori;
2. introduzione, a seguito di apposita convenzione già approvata dal CdA, della riduzione dei contributi pari al 20% per gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri in servizio o in congedo e i loro figli e coniugi, anche nel caso in cui questi ultimi siano orfani o vedovi;
3. introduzione di specifiche disposizioni che regolino le sospensioni, interruzioni e ricognizioni degli studi. Tali disposizioni chiariscono quanto già attualmente avviene ed è conforme alle previsioni di legge vigenti.

Il Rettore da quindi lettura dell'intero *Regolamento Tasse* e lo sottopone all'approvazione dei presenti.

REGOLAMENTO TASSE per gli studenti iscritti ai corsi di Studio del Politecnico di Bari A.A. 2023- 2024

PREMESSA

Per poter usufruire dei servizi erogati dal Politecnico di Bari è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'importo del contributo omnicomprensivo annuale, i termini di pagamento, le modalità e gli eventuali esoneri da applicare al contributo omnicomprensivo sono regolati dal presente regolamento a partire dall'A.A. 2023/2024.

Art. 1 - Norme generali

Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.

Per i dottorandi in regime di co-tutela tra il Politecnico di Bari e università straniere, specifiche disposizioni, anche in deroga al presente Regolamento, potranno essere previste dai singoli Accordi o Convenzioni stipulate con gli Atenei partner.



Il contributo omnicomprensivo annuale copre i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).

Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia, tale tassa verrà riversata, ai sensi della legge Regionale n° 18 del 2007, alla stessa Agenzia.

Tutti gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università. **Ad eccezione di tassa ADISU e bollo, che dovranno essere regolarmente versati.**

Un regolamento apposito stabilirà il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai Master di I e II livello, corsi o scuole di specializzazione.

In applicazione della Legge 11/12/2016 n° 232, gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo omnicomprensivo annuale. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo omnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive.

In relazione all'applicazione della "NO TAX AREA" si considerano i seguenti requisiti:

- a) lo studente è iscritto all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, lo studente ha conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno **10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo ha conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, **almeno 25 crediti formativi**.

I crediti considerati nel calcolo sono esclusivamente quelli previsti dal piano statutario dello studente, sono esclusi i crediti soprannumerari, i crediti rinvenienti da esami riconosciuti salvo quelli che hanno la data di superamento compresa nell'intervallo considerato (es. 10 agosto 2022 – 10 agosto 2023, l'esempio ha carattere meramente esemplificativo, l'intervallo temporale va inteso relativamente ai dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione). Sono considerati validi, ai fini del calcolo dei crediti, gli esami sostenuti in ERASMUS e riconosciuti dal Politecnico di Bari, a condizione che siano stati superati nell'intervallo di tempo su indicato (agosto-agosto); ad eccezione di quelli riconosciuti come sovranumerari.

Il contributo omnicomprensivo annuale sarà così determinato

ISEE STUDENTE	Requisiti Soddisfatti(*)	Calcolo Tassa	Note
ISEE ≤ 25.000€	a), b)	No tax area (0 € dovuti)	Per l'iscrizione al primo anno accademico sia delle lauree triennali che magistrali vale solo il requisito economico.
25.000€ < ISEE ≤ 29881€	a), b)	FORMULA in appendice	
ISEE > 29881 €	a), b)	FORMULA in appendice	
ISEE ≥ 90.000€	a), b)	Tassazione massima	
Calcolo delle Penalizzazioni			
Qualsiasi	In assenza di uno dei due requisiti	Il risultato della formula aumentato del 6 % più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso € 3000</u>	

a) studente in corso (3+1; 2+1; 5+1)

b) crediti conseguiti agosto- agosto(10 cfu (immatricolati) – 25 cfu (anni successivi))



Il contributo **omnicomprensivo annuale massimo** per valori ISEE maggiori o uguali a € 90.000 non potrà superare in nessun caso € 2.100,00, esclusi il contributo per ritardato pagamento e gli incrementi dovuti al non rispetto dei requisiti di cui alla lettera **a e b**.

Il contributo omnicomprensivo è ripartito in **quattro** rate:

1) **Prima Rata:** comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3

- Bollo Virtuale vigente.
- Quota base tassa Regionale ADISU (vedi tabelle di riferimento in appendice).

La rata per gli immatricolati dovrà essere pagata entro la data prevista nei bandi di concorso per l'ammissione alle lauree ad accesso programmato; per le iscrizioni ad anni successivi e le immatricolazioni per corsi di laurea non ad accesso programmato la data sarà fissata annualmente dal Senato Accademico. Il pagamento della prima rata attiva l'immatricolazione/iscrizione.

La prima rata non è soggetta ad alcun tipo di esenzione, esonero, rimborso o conguaglio da parte del Politecnico.

2) **Seconda Rata, emessa entro il mese di gennaio al termine dell'acquisizione dell'ISEE** per le prestazioni agevolate per il diritto agli studi universitari dall'INPS comprenderà:

- **20%** della rata calcolata con la **FORMULA riportata in appendice**;
- Saldo della Tassa Regionale ADISU;

la stessa avrà scadenza **28 febbraio** e attiverà definitivamente l'immatricolazione/iscrizione, consentendo di effettuare gli esami di profitto. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

3) **Terza Rata con scadenza 31 maggio :**

è pari al restante **40%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

4) **Quarta Rata con scadenza 31 luglio :**

è pari al restante **40%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

Gli studenti potranno decidere autonomamente, a partire dalla 2^a rata, nel caso in cui la singola rata sia superiore o uguale a euro 200, di rateizzare ulteriormente i pagamenti. La rateizzazione consentirà di dividere al 50% ogni rata di importo uguale o superiore a 200 € e potrà essere attuata tramite il portale WEB, accedendo alla propria pagina personale di esse3. Le scadenze sono: per la prima metà della rata, il termine fissato dal regolamento, per la seconda, 30 giorni dopo tale termine (es.: 2^a rata di 200 €: 100€ scadenza 28 febbraio; 100 € scadenza 29 marzo).

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (Gennaio - Aprile) sono esonerati dal pagamento delle rate di iscrizione all'anno successivo (1^a e 2^a) esclusivamente se al 31 dicembre hanno superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio, ad eccezione del tirocinio e della prova finale. Per piano di studio si intendono tutti gli esami necessari a raggiungere il numero dei cfu totali per il conseguimento del titolo.

A coloro i quali conseguiranno il titolo di laurea triennale nella sessione straordinaria e si immatricoleranno nell'anno accademico in corso ad un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari, sarà conguagliata la seconda rata (t2), indispensabile per poter sostenere gli esami da gennaio ad aprile, con le rate relative alla t2, t3 e t4, fino a concorrenza delle stesse, senza rimborso per eventuali crediti maturati. Sono escluse le tasse ADISU e i bolli (es. lo studente che si laurea alla Triennale tra gennaio e aprile 2024, sostenendo uno o più esami nel medesimo periodo e si immatricola ad un corso di laurea magistrale nel Politecnico di Bari entro la scadenza prevista per l'a.a. 2023/24, avrà diritto a detrarre l'importo della T2, relativa all'A.A. 2023/2024, pagata per la laurea triennale, dalla T2; T3 e T4 relative all'A.A. 2023/2024 della laurea magistrale, fino a concorrenza di queste ultime ed eventuali ulteriori crediti non saranno rimborsati).

Gli studenti che si laureano entro la sessione straordinaria devono immatricolarsi nella prima finestra temporale utile per il CdL Magistrale per ottenere tale conguaglio.

Tutti gli studenti che non si trovano nella condizione sopra descritta, sono tenuti al pagamento per intero delle rate di iscrizione (1^a e 2^a), che non saranno soggette a rimborso.

Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti ad ulteriori forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori relativi al normale svolgimento del percorso di studio.

Art. 2 - Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio Universitario, di cui all'art 8 del D.P.C.M. n° 159/2013 e ss.ii.mm., riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la rata annua così come descritto all'art. 1.

L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario va richiesta obbligatoriamente ogni anno solare, prima dell'iscrizione e/o immatricolazione, che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato Accademico.

Il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio pervenute all'INPS al 31 dicembre (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE se pervenute all'INPS entro il 31 dicembre dell'anno n/n+1).

In assenza di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatto entro 31 dicembre 2023 verrà assegnato d'ufficio il contributo omnicomprensivo annuale massimo. Lo stesso verrà applicato anche agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEE risulti mendace e/o non veritiera.

Non saranno accettate attestazioni ISEE differenti da quelle per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. **Non saranno altresì accettate attestazioni ISEE in formato cartaceo.**

Per consentire di calcolare la contribuzione dovuta è pertanto necessario **che tutti gli studenti** producano la documentazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Il Politecnico periodicamente verificherà le dichiarazioni ISEE acquisite e provvederà automaticamente all'aggiornamento con l'ultimo ISEE valido e disponibile (sempre redatto entro il 31 dicembre 2023) e ricalcolerà automaticamente il contributo omnicomprensivo. L'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario è resa dallo studente sotto la propria diretta responsabilità, nel caso in cui lo studente dovesse effettuare modifiche entro i termini di legge all'ISEE prodotto ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla Segreteria Studenti tramite il servizio ticketing. In caso di mancata comunicazione in merito alla rettifica dell'ISEE prodotto lo studente potrà essere soggetto alla Sanzione di cui art 38 co. 3 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 pari a 500,00€.

Art. 3 - Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico

Il mancato pagamento della prima rata non abiliterà l'immatricolazione/iscrizione e lo studente non potrà in alcun modo sostenere alcuna attività didattica per l'Anno Accademico di riferimento; inoltre, il pagamento oltre i termini di scadenza non consentirà l'acquisizione della dichiarazione ISEE con la conseguente attribuzione della fascia massima di contribuzione.

In caso di pagamento della seconda, terza e quarta rata fuori dai termini previsti, dovrà essere applicato un contributo per il ritardato pagamento come da art. 3a.

Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie.

Art. 3a - Definizione contributo ritardato pagamento

Il pagamento di una rata effettuato oltre i termini previsti comporta l'addebito di un contributo di ritardato pagamento proporzionato all'entità del ritardo. Secondo la tabella di seguito riportata:

Importo del contributo ritardato pagamento	Periodo di ritardo
€ 50	Dal giorno successivo alla scadenza e fino a 30 giorni di ritardo (*)
€ 80	Tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)
€ 110	oltre 61 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)

(*) naturali e consecutivi

Art. 4 - Esoneri

Per l'anno A.A. 2023/2024 sono state individuate le categorie di esoneri riportate successivamente.

Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo omnicomprensivo gli studenti il cui importo annuale del contributo omnicomprensivo risulti minore di € 10 (dieci), ad esclusione di merito ed esonero. Pertanto, tale esenzione si applica agli studenti in regime di tempo parziale (part-time) la cui rata annuale è minore di 5 €.



Anche per l'A.A. 2023/2024 rimane in vigore la riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), al netto di eventuali esoneri aggiuntivi, in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione, della Guardia di Finanza. Le modalità di accesso alla riduzione rimangono le stesse dell'a.a. precedente e a tutti coloro che hanno già richiesto l'applicazione dell'esonero G.d.F. a partire dall'a.a. 2019/2020 sarà applicato d'ufficio il medesimo esonero anche per l'A.A. 2023/2024.

A partire dall'a.a. 2023/2024 viene introdotta una riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), al netto di eventuali esoneri aggiuntivi, in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione, dell'Arma dei Carabinieri. Per accedere alla riduzione gli studenti interessati dovranno aprire a partire dal 01.10.2023 ed entro e non oltre il 31.12.2023 un ticket su <https://helpdesk.poliba.it> e allegare la documentazione che verrà resa disponibile su <http://www.poliba.it/it/didattica/tasse>, debitamente compilata.

Si specifica inoltre che per gli studenti part-time: in caso di rinuncia al part-time, gli stessi sono tenuti al pagamento dell'intera rata calcolata in base al regolamento dell'anno corrente.

Si precisa, inoltre, che contestualmente all'entrata in vigore del presente regolamento vengono soppresse tutte le altre tipologie di esoneri non espressamente previste dal presente regolamento

Art. 4a - Esonero totale

Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti, comprese le Scuole di Specializzazione. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.

Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi

- i beneficiari di borsa di studio ADISU;
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.D.I.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi);
- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (nel caso in cui vengano definite dal Politecnico Borse di studio che espressamente prevedano l'esonero totale dalle tasse per immatricolazioni e/o iscrizioni);
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66%, nonché gli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 co.1 della L. 104/1992 (gli studenti non pagano le relative sovrattasse. La concessione dell'esonero, a partire dall'A.A. 2019-2020, è subordinato alla presentazione del verbale di accertamento della disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.) Tale esonero comporta anche l'esonero dal pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
- Gli studenti per l'anno di nascita di ciascun figlio, usufruibile esclusivamente da uno dei due genitori (esempio figlio nato nel 2023 esonero applicato A.A. 2023/2024),
- Agli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale di 2/3 e appartenenti a famiglie di disagiata condizione economica, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118. Per poter beneficiare dell'esonero indicato, gli studenti dovranno essere iscritti in posizione regolare e dovranno allegare, alla domanda, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciata dall'INPS, la certificazione rilasciata dall'ente di riferimento che dimostri di appartenere a una delle categorie indicate nel citato art. 30 della Legge 118/71 e un'autocertificazione del proprio stato di famiglia. La soglia massima del valore dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario al di sotto della quale considerare verificata la condizione di disagio economico per il nucleo familiare cui afferisce lo studente ai fini dell'applicazione dell'esonero è fissata in € 25.000,00, in conformità a quanto previsto dalla normativa inerente la No Tax Area. Tale categoria di Studenti è tenuta al pagamento della Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
- Gli studenti atleti di alto livello, così come da regolamento deliberato dal C.d.A. del Politecnico di Bari, che abbiano preso parte nell'anno solare di iscrizione nel Corso di studio (es.: anno solare 2018 per l'a.a. 2018-2019; anno solare 2019 per l'a.a. 2019-20) a Campionati Internazionali quali Olimpiadi, Mondiali ed Europei e/o Campionati Nazionali nelle discipline olimpiche o paraolimpiche invernali o estive, o nelle discipline riconosciute dal C.O.N.I., nonché gli atleti che abbiano conseguito una medaglia gareggiando in un torneo nei C.N.U. (Campionati Nazionali Universitari) nell'anno solare



precedente (es. anno solare 2023 per l'a.a. 2023/24).

- Gli Studenti di cui all'Accordo Quadro stipulato tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata e gli Atenei Pugliesi disponibile sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/didattica/tasse>

Art. 4b - Esonero parziale

Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;

Altre tipologie di esonero parziale:

Gli esoneri parziali di seguito riportati saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata.

Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita, la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo:

- studenti con un componente del proprio nucleo familiare presente nella propria attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione di 100 €;
- studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro fruiscono di una riduzione di 50 €;
- Studenti che richiedano e ottengano l'iscrizione nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione disponibile all'indirizzo web: <http://www.poliba.it/it/didattica/pa-110-e-lode> dovranno versare per la propria iscrizione un contributo unico onnicomprensivo fisso pari a € 800,00 (ottocento/00€) per ogni anno accademico di iscrizione ai Corsi di Studio erogati dal Politecnico di Bari e beneficiano di una riduzione del 50% di tale somma nel caso in cui intendano immatricolarsi e/o iscriversi in modalità part time. Oltre a tale contributo fisso, sarà dovuto l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo studio, pari a 160,00 €, per ogni anno accademico e l'imposta di bollo pari a 16,00€ per ogni anno accademico. Gli studenti che beneficiano di tale possibilità non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione, in caso in seguito di eventuale ottenimento di Borsa di Studio, né il beneficio della Riduzione del Contributo in base all'ISEE per le agevolazioni per il diritto allo studio Universitario. Per continuare ad usufruire di tale contributo fisso per l'iscrizione agli anni successivi, sarà necessario conseguire almeno metà dei cfu previsti per ogni anno di corso, fino a un massimo di anni pari alla durata legale del corso di studi, aumentato di due ulteriori anni. In caso contrario, il contributo sarà adeguato all'importo dovuto in base all'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
- Studenti che richiedano e ottengano l'iscrizione a un Master Universitario nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione fruiscono di una riduzione del 50% dell'ordinario costo di Iscrizione al Master medesimo.

Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su www.poliba.it entro il mese di novembre di ogni anno.

In caso di contestuale presenza di "altre tipologie di esonero parziale" verrà applicato unicamente la tipologia di esonero più favorevole allo studente.

Art. 4c - Esonero contributi per merito

Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.

Gli esoneri parziali saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata. Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo.

Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.

L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle A e B:

Tab A Diploma di maturità in centesimi



Votazione Diploma (V)	100	100 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	200€	250 €

(*) Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Tab B Diploma di maturità in sessantesimi

Votazione Diploma (V)	60	60 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 200	€ 250

(*) Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (Magistrale)

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

Tab C

Votazione Laurea L3 (V)	110	110 lode
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 250	€ 300

(*) Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Lauree Triennali

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle. Sono compresi nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un' idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica. Sono escluse le idoneità senza voto.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D fino ad un **max 600 euro**:

Tab D

Media Voti(**)	29<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=50(*)	-50% sino a un max € 600
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=100(*)	-50% sino a un max € 600
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=150(*)	-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

Tab E

Media Voti(**)	29<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=50(*)	-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F sino:

Tab F

Media Voti (**)	29<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=50 (*)	-50% sino a un max € 600
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=100 (*)	-50% sino a un max € 600
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=150 (*)	-50% sino a un max € 600
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=200 (*)	-50% sino a un max € 600

6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=260 (*)

-50% sino a un max € 600

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Art. 4e

Casi particolari

a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:

- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno accademico in cui si immatricolano al Politecnico;
- coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;
- coloro che hanno ottenuto la convalida di attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti. Nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.

b) Studenti rinunciatari

Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato. Lo studente che presenta la domanda di rinuncia sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate scadute al momento della presentazione della domanda di rinuncia relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa. Si specifica che l'anno accademico di rinuncia è l'ultimo anno accademico nel quale lo studente ha pagato la t1 o un'altra rata universitaria.

Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari al contributo omnicomprendente dell'anno accademico corrente, calcolato in base al proprio valore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitarie.

Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso verrà effettuato automaticamente. Il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, nonché le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.

Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.

c) Studenti che interrompono il pagamento delle tasse

Lo studente che non effettua rinuncia e interrompe il pagamento delle tasse risulterà in posizione irregolare e non potrà sostenere esami o effettuare alcun atto di carriera (fatta eccezione per i laureandi).

Lo studente che risulterà in posizione irregolare per **meno di due anni accademici interi**, non potrà usufruire di alcuna ricognizione e dovrà versare per intero tutte le rate scadute che risultano arretrate per poter riprendere gli studi (es. lo studente non paga le tasse per un anno. Per riprendere gli studi dovrà versare per intero le rate arretrate accumulate in quell'anno).

Lo studente che risulterà in posizione irregolare per **più di due anni accademici interi**, potrà usufruire di una Ricognizione il cui importo è in funzione di quanto definito annualmente nella tabella di riferimento in appendice. La Tassa di Ricognizione è pari a 230,00 € per ogni anno accademico perso (es. lo studente non paga le tasse per tre anni. Per riprendere gli studi dovrà versare 690,00 €, cioè 230,00 € per ogni anno, + 16,00 € di bollo). Trascorsi **più di sette anni dall'ultimo esame superato**, la Carriera Universitaria risulterà decaduta.

Lo studente decaduto ha la possibilità di riprendere gli studi effettuando la domanda di annullamento decadenza e pagando la relativa Tassa il cui importo è in funzione di quanto definito annualmente nella tabella di riferimento in appendice. La Tassa annullamento decadenza è pari a 244,00 € per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza (es. lo studente non paga le tasse per nove anni. Per riprendere gli studi dovrà versare 1610,00 €, cioè 230,00 € per ogni anno fino la decadenza, + 488,00 €, cioè 244,00 € per ogni anno dopo la decadenza, + 16,00 € di bollo).

Il recupero della Carriera Progressiva non ha un limite di anni.

d) Studenti che riprendono la carriera a seguito di sospensione degli studi

Lo studente regolarmente iscritto e che ha effettuato la sospensione gli studi risulta esonerato dal pagamento di tasse e contributi per l'intera durata della stessa. La sospensione è limitata alla durata del Corso di studi che ne è causa e deve essere presentata prima di iscriversi al corso medesimo.



Politecnico di Bari

Per riprendere gli studi, lo studente deve presentare domanda in carta legale e versare un contributo pari alla Tassa di Ricognizione prevista per l'anno accademico in cui viene richiesta la ripresa degli studi.

L'importo della Tassa di Ricognizione è in funzione di quanto definito annualmente nella tabella di riferimento in appendice.

e) Secondo titolo di studio

Gli studenti che si immatricolano ad un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un titolo di studio universitario dello stesso livello, non possono usufruire di alcun beneficio di merito per tutti gli anni di iscrizione.

Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente a quanto previsto dal calcolo sull'ISEE con la formula in appendice.

f) Studenti non-comunitari

Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani.

- **Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE), ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero.**

Lo studente deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ESTERA del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ITALIANA competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti. Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo www.poliba.it, seguendo il percorso studenti → modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2023/2024 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2023) e devono essere espresse nella moneta locale.

- **Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese con un basso indicatore di sviluppo umano**, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. n° 689/2015.

E' tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.

- **Studente apolide o rifugiato politico**

Esonero Totale

g) Studenti a tempo parziale

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento didattico di Ateneo possono accedere all'iscrizione modalità "tempo parziale" i soli studenti che si debbano iscrivere ad un anno regolare di corso. Sono esclusi dalla possibilità gli studenti che si iscrivono fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale può però conseguire anche da un obbligo imposto dal Senato Accademico (vedasi norme per l'ammissione oppure per l'immatricolazione alla laurea magistrale). In questo caso lo studente non ha possibilità di richiedere il passaggio a tempo pieno sino alla terza iscrizione, relativa a quello che dovrebbe essere il primo slot del secondo A.A (es. lo studente che nell' A.A 2023-2024 si immatricola ad un CdL magistrale in modalità part-time obbligatoria, potrà richiedere il passaggio full-time solo a partire da settembre 2025, a meno che non abbia superato precedentemente il vincolo dei 30 CFU per slot).

Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.

Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.

In ogni caso lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni anno di tempo parziale, compresi eventuali cfu relativi ad anni precedenti. Nel caso in cui lo studente volesse farsi riconoscere i crediti eccedenti i 30 cfu consentiti per anno, lo stesso decadrà dalla condizione di studente tempo parziale. Lo studente in tal caso verrà considerato studente a tempo pieno e avrà l'obbligo di saldare la differenza delle tasse universitarie.



Lo studente a tempo parziale dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.

Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre il contributo omnicomprensivo verrà suddiviso al 50% nei due anni accademici.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda sino al 30 aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di alcuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito, salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE 3 per l'anno accademico di riferimento.

Art. 5 - Contributo C.I.

Il Politecnico di Bari, ai sensi della L. 170/2003 e successivo D.M. 1047/2007 "Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani di Orientamento) ed in particolare l'art. 4 (Fondo Giovani – Incentivi alle Iscrizioni a Corsi di Studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche), distribuisce, tramite erogazione diretta, agli aventi diritto, una incentivazione derivante da un finanziamento ministeriale (denominato C.I.) per l'iscrizione ai corsi di studio considerati di particolare interesse nazionale e comunitario, appartenenti alle classi (lauree Triennali in Ingegneria):

- L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale)
- L-8 (Ingegneria dell'Informazione)
- L-9 (Ingegneria Industriale)

Il contributo verrà erogato a tutti gli studenti, che non siano esonerati dal pagamento totale delle tasse:

- 1) **immatricolati nell' a.a. di applicazione del regolamento** che abbiano conseguito un voto di maturità non inferiore a 100 e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00
- 2) **iscritti in corso al secondo anno**, che abbiano conseguito, entro il 31 dicembre 2023, almeno 30 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00;
- 3) **iscritti in corso al terzo anno**, che abbiano conseguito, entro il 31 dicembre 2023, almeno 90 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00.

Il contributo erogato sotto forma di borsa di studio è subordinato al finanziamento Ministeriale e l'importo sarà determinato sia in funzione del finanziamento ministeriale sia del numero totale degli aventi diritto.

Sarà pubblicato un elenco degli aventi diritto ai quali verrà corrisposta la somma determinata, così come descritto in precedenza, o direttamente sul conto corrente bancario indicato nel profilo ESSE3 di ogni studente o come riduzione della tassazione in funzione dell'importo determinato del finanziamento ministeriale e del numero totale degli aventi diritto.

Al fine di poter usufruire del beneficio gli studenti devono inserire nella propria pagina personale ESSE3 il proprio IBAN e le coordinate bancarie legate a un c/c bancari intestato obbligatoriamente allo studente medesimo. Non è possibile utilizzare C/C intestati ai propri familiari di qualunque ordine e grado.

Art. 6 - Controllo dei dati

Il Politecnico di Bari provvederà all'assegnazione del contributo omnicomprensivo massimo in caso di violazioni o irregolarità riscontrate e segnalate a questa Amministrazione da parte dell'Autorità competenti.

Art. 7 - Tassa Regionale ADISU

I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente deve versare al Politecnico di Bari.

La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari a quanto determinato dalla Regione Puglia con proprio autonomo atto, al momento della redazione del presente Regolamento pari a €120,00 non rimborsabile né conguagliabile.

Durante la procedura di calcolo del contributo omnicomprensivo, a fronte dell'importo del reddito, in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare con la seconda rata, in funzione di quanto definito nella tabella di riferimento ADISU in appendice.



Art 8 - Corsi Singoli

L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata solo dagli studenti già in possesso di un titolo di laurea triennale/quinquennale/magistrale. L'importo da versare per l'iscrizione al corso singolo è di € 310,00 per ogni singolo insegnamento, mentre l'iscrizione ai corsi singoli "di recupero" dei cfu necessari per l'immatricolazione alle Lauree Magistrali del Politecnico di Bari è gratuita per i laureati triennali al Politecnico di Bari e ha un costo di € 50,00 per gli studenti laureati in altri atenei.

APPENDICE

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2023/2024

$$T = \begin{cases} 0 & ISEE \leq € 25.000,00 \\ 0,14 * (ISEE - € 25.000,00) & € 25.000,00 < ISEE \leq 29.881,00 \\ \frac{686,00}{30.000,00} * ISEE & € 29.881,00 < ISEE < € 90.000,00 \\ 2.100,00 & ISEE \geq € 90.000,00 \end{cases}$$

T = TASSA

T_{max} = € 2100 per valori ISEE maggiori o uguali a € 90.000

[Vai al simulatore](#)

Tablette di riferimento

Bollo Virtuale al valore legale vigente € 16,00

Limiti di Reddito in base all'I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario (valori in Euro)	ADISU Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (valori in Euro)
Fino a 23.626,32	€ 120,00
Da €. 23.626,33 e €. 47.252,64	€ 140,00
Oltre €. 47.252,64	€ 160,00

N.B: Tali valori e i relativi importi possono essere oggetto di variazione da parte della Regione Puglia Verrà in ogni caso applicato il valore stabilito per l'Anno Accademico dalla Regione Puglia.

Importi annuali anno accademico 2023 /2024	
Tassa di Ricognizione	€ 230,00
Tassa valutazione preventiva carriera pregressa(*)	€ 50,00
Tassa di Congedo	€ 200,00
Tassa annullamento decadenza (la tassa è dovuta per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza. Le tasse eventualmente versate nel periodo intercorso non sono rimborsabili)	€ 244,00
Costo pergamena di laurea (da pagare una sola volta per ogni titolo conseguito comprende costo stampato, bolli per la pergamena) (**)	€ 83,00
Corso singolo	€ 310

(*) la tassa non è dovuta per la valutazione dei requisiti di ammissione alle lauree magistrali.

(**)Nel caso in cui il pagamento sia avvenuto prima dell'a.a. 2017/2018 (compreso), tale pagamento dovrà essere riefettuato un'unica volta.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO




Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico;
 VISTO il DPCM del 09.04.2001 ss.mm.ii.;
 VISTA la L. 309/91 ss.mm.ii.;
 VISTO l'art. 3, L. n.549 del 28.12.1995;
 VISTO il D.Lgs. n. 68 del 29/03/2012;
 VISTO l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013;
 VISTA la L. n. 89 del 26/05/2016;
 VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016;
 VISTA la L. n. 178/2020;
 VISTO il parere del Consiglio degli Studenti;
 VISTO il Regolamento Tasse e Contributi Universitari relativo all'A.A. 2022-2023 del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole al Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche come allegato alla presente delibera.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra AB Industrietechnik S.r.l. e Politecnico di Bari (proponente Prof. Galietti)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Galietti, proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con AB Industrietechnik S.r.l., azienda manifatturiera con sede a Bressanone (BZ) del gruppo multinazionale svedese Regin che produce e commercializza prodotti da campo per HVAC/R, per la misurazione ed il controllo dell'automazione negli edifici, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti e processi nel settore industriale HVAC.

Il Rettore riferisce che la Convenzione, della durata di tre anni, prevede la stipula di accordi attuativi al fine di disciplinare specifiche attività.

Si dà lettura della proposta di Convenzione come pervenuta.

CONVENZIONE QUADRO

Tra

IL POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

E

AB Industrietechnik Srl, di seguito indicata come "l'Azienda", dall'altra parte,

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'Azienda;
 - AB Industrietechnik Srl è una azienda manifatturiera italiana, sita a Bressanone (Bz) ed impegnata nel settore industriale HVAC (Heating, Ventilation, Air Conditioning). AB Industrietechnik Srl fa parte del gruppo multinazionale svedese Regin. La società svedese AB Regin è proprietaria al 100% di AB Industrietechnik Srl.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e l'Azienda riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative allo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi e innovazione tecnica e tecnologica nel settore industriale HVAC.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

1





Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e l'Azienda favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto all'Azienda nello sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi, innovazione tecnica e tecnologica nel settore industriale HVAC;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare l'Azienda dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. *svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;*
2. *organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;*
3. *organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.*
4. *sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'Azienda erogati dal Politecnico;*
5. *Finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con l'Azienda.*

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Ing. Umberto Galietti

L'Azienda indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Ing. Paride Corbellini.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Azienda durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Azienda da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.





L'Azienda esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Azienda da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e l'azienda concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e l'Azienda. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e l'Azienda.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.





Politecnico
di Bari

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo sono a carico dell'Azienda.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per AB Industrietchnik Srl
Il Direttore
Ing. Paride Corbellini

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra AB Industrietechnik S.r.l. e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la Convenzione quadro tra AB Industrietechnik S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, nell'ambito della convenzione il Prof. Umberto Galietti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Memorandum of Understanding</i> tra Politecnico di Bari e Concordia University – Canada (proponente Prof.ssa Ciminelli)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Ciminelli, proposta di sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* con la Concordia University, università pubblica con sede a Montreal, Canada, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e mobilità. Il Rettore riferisce che il MoU, della durata di tre anni, prevede la stipula di ulteriori accordi per regolamentare eventuali attività specifiche.

Si allega l'accordo come pervenuto:

**Memorandum of Understanding
between
Politecnico di Bari
and
Concordia University, Canada**

With the objective of promoting academic linkages between Politecnico di Bari and Concordia University ("Concordia"), the undersigned have agreed to the following:

1. Framework for Specific Agreement

This Memorandum of Understanding ("MOU") will serve as a framework for specific collaborative initiatives to be developed jointly between Politecnico di Bari and Concordia.

2. Areas of Collaboration

Both parties have agreed to explore and implement mutually rewarding viable initiatives focused on, among others, the following areas of academic cooperation:

- 2.1 Collaborative research;
- 2.2 Sharing of scientific information on areas of mutual interest;
- 2.3 Faculty and student research mobility;
- 2.4 Co-supervision of graduate students and double degrees;
- 2.5 Other academic collaboration, including publications.

3. Development of Initiatives

Areas of cooperation will be defined and developed between Politecnico di Bari and Concordia throughout the duration of the MOU and further agreements of academic collaboration may result for specific collaborative activities.



Neither institution shall have any financial commitments to each other, nor through this MOU, real or implied. Both parties agree, however, to endeavour to secure governmental, corporate or other third party funding where possible in order to support the collaborative activities covered by this agreement.

4. Duration, Amendment and Termination of the MOU

This MOU will remain in effect for a period of 3 years from the last date of signing. It may be amended at any time by mutual agreement and in writing as an addendum. Either party may terminate this MOU at any time and for any reason by giving the other party at least sixty (60) days written notice of its decision.

5. Signatures

For Politecnico di Bari:

For Concordia University:

Prof. Francesco Cupertino
Rector

Dr. Dominique Bérubé
Vice-President, Research and Graduate
Studies

Date: _____

Date: _____

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Memorandum of Understanding between Politecnico di Bari and Concordia University, Canada;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Memorandum of Understanding between Politecnico di Bari and Concordia University, Canada;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale Rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale referente del Politecnico di Bari, nell'ambito del MoU, il Prof. Giuseppe Brunetti e la Prof.ssa Caterina Ciminelli.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa per la <i>governance</i> dello sviluppo dell'area ionica tra Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari Aldo Moro - sede di Taranto, Politecnico di Bari - sede di Taranto, Università del Salento - istituenda sede di Taranto, ZES Ionico-Lucana, AdSP del Mar Ionio, Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto

Il Rettore comunica che la Provincia di Taranto ha inteso proporre la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, che comprende, oltre a questo Ateneo, anche il Comune di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - sede di Taranto, l'Università del Salento - istituenda sede di Taranto, ZES Ionico-



lucana, AdSP del Mar Ionio, Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto, con l'obiettivo di attuare un modello permanente di coordinamento territoriale finalizzato all'integrazione degli obiettivi di sviluppo dell'area ionica, al rafforzamento della governance territoriale multilivello e all'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica finanziata dal PNRR.

Il Rettore informa, nello specifico, che il Politecnico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, si impegna *allo sviluppo, attraverso la ricerca scientifica, di nuove tecnologie pulite per la produzione di energia e manufatti ad elevato contenuto tecnologico e pulite ed utilizzo dei dati raccolti per favorire la nascita di startup e imprese innovative; nonché all'orientamento attivo nella transizione scuola università e nello sviluppo di percorsi formativi di eccellenza nel settore dell'Information Technology e, in particolare, sul tema della Digital Transformation.*

Il Rettore rappresenta, infine, che il protocollo, della durata di tre anni, non prevede oneri a carico delle Parti:

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GOVERNANCE DELLO SVILUPPO DELL'AREA IONICA

PREMESSA

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); il CIS Taranto (Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di crisi industriale complessa di Taranto) DL 1/2015, il JTF (Just Transition Fund - Fondo europeo per la Transizione Giusta) Regolamento UE 2021/1056, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), congiuntamente alla programmazione nazionale e regionale dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), costituiscono il quadro di sostegno finanziario per ridisegnare un Paese diverso, più competitivo e più coeso, per determinare processi economici e sociali allo scopo di ridurre disuguaglianze, creare nuova occupazione di qualità, in particolare giovanile e femminile, ridurre i divari territoriali e gli squilibri socio-economici, affrontare le trasformazioni della digitalizzazione e della riconversione green al fine di garantire uno sviluppo sostenibile;
- Agli Enti locali viene assegnato un ruolo strategico nella realizzazione degli investimenti per lo sviluppo del territorio; in tal senso, è fondamentale potenziare la capacità di predisporre progetti da candidare, nonché assicurare efficace e tempestiva attuazione degli interventi finanziati;
- Il PNRR e gli altri strumenti finanziari innanzi richiamati rappresentano un'opportunità per ridisegnare il tessuto socioeconomico ionico allo scopo di definire - in modo sinergico - uno scenario strategico di più ampio respiro, raccordando le spese d'investimento e la realizzazione di progetti che consentano di perseguire con efficacia tutti gli obiettivi;
- Tra gli strumenti di orientamento globale e di indirizzo amministrativo, che già hanno scontato un largo processo di partecipazione civica, verso un modello di sviluppo alternativo e sostenibile, il Piano Strategico Regionale "Taranto Futuro Prossimo" ed il Piano Locale per la Transizione Giusta "Ecosistema Taranto" (che al suo interno ha recepito, tra le altre piattaforme di respiro europeo, il "Green City Accord" ed il "PAESC" dell'UE) rappresentano i riferimenti fondamentali per sostenere un accurato ed inclusivo percorso di pianificazione e di programmazione per il territorio ionico, funzionale a disegnare un presente diverso rispetto a quello sino ad ora narrato o impostato dall'alto.

Pertanto, si rende necessario:

- a) sostenere uno sviluppo territoriale di area vasta incentrato sulla innovazione e qualità della progettazione, nonché sulla valutazione delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti finanziati dal PNRR e delle ulteriori fonti innanzi indicate;
- b) rafforzare la capacità progettuale ad ogni livello istituzionale, concorrendo alla scelta delle priorità di investimento e di programmazione territoriale, anche a sostegno delle municipalità medio-piccole nonché assicurare efficace e tempestiva attuazione degli interventi finanziati;
- c) monitorare e rendersi protagonisti attraverso un processo di responsabilizzazione collettivo, nel conseguimento degli obiettivi trasversali (giovani, donne, persone con diversamente abili, imprese



attive in aree svantaggiate, soggetti interessati ai processi di integrazione) afferenti alle misure previste da PNRR;

- tali finalità richiedono un sistematico raccordo tra gli enti di prossimità all'interno di un contesto di area vasta (intesa come ambito territoriale provinciale interconnesso, non già limitatamente alla sua accezione formale amministrativa), le municipalità, gli enti scientifici, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria, per un modello di governance territoriale finalizzato allo sviluppo sostenibile dell'area ionica;
- le Province, in considerazione delle funzioni svolte, in qualità di enti di siffatta area vasta, possono assumere un ruolo di raccordo e di supporto nell'ambito delle procedure afferenti alle opere finanziate e che interessano i Comuni. E in questo frangente, un ruolo importante, in interazione con l'ambito regionale, può essere anche svolto dal sistema in formazione all'interno del "Masterplan della Terra d'Otranto", tra le Province di Taranto, Brindisi e Lecce;
- la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - sede di Taranto, il Politecnico di Bari - sede di Taranto, Università del Salento - istituenda sede di Taranto, la ZES Ionico-lucana, l'AdSP del Mar Ionio, la Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto, eventualmente prevedendo di volta in volta, a seconda delle tematiche trattate, l'allargamento del confronto ad altri stakeholder istituzionali provinciali, in aperta conformità ai principi di collaborazione e di buon andamento dell'agere amministrativo, hanno interesse a definire un'intesa per l'attuazione di un modello permanente di coordinamento territoriale finalizzata all'integrazione degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile del territorio ionico;

Tutto ciò premesso

- Provincia di Taranto: C.F.: 80004930733, con sede in Taranto, Via Anfiteatro, 4 in persona del Presidente p.t.;
 - Comune di Taranto: C.F.: 80008750731 con sede in Taranto, Piazza Municipio, 1 in persona del Sindaco p.t.;
 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro: C.F. 80002170720, con sede in Taranto, Via Duomo 259, in persona del Rettore p.t.;
 - Politecnico di Bari: C.F.: 93051590722, con sede di Taranto, Viale del Turismo 8, in persona del Rettore p.t.;
 - Università del Salento, C.F.: 80008870752, con sede in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, in persona del Rettore p.t.;
 - ZES Ionica: C.F.: _____ con sede in Taranto, Pendio La Riccia, 74123 in persona del Commissario p.t.
 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: C.F.: 90048270731, con sede in Taranto, Porto Mercantile Molo S. Cataldo, in persona del Presidente p.t.;
 - Camera di commercio di Taranto e Brindisi
 - : C. F.: 80005050739, con sede in Taranto, Viale Virgilio, 152, in persona del Commissario Straordinario p.t.;
 - CGIL Taranto: C.F.: 80013460730 con sede in Taranto, Via Dionisio, 20, in persona del Segretario Generale p.t.;
 - CISL Taranto – Brindisi: C.F.: 80010950733 con sede in Taranto, Via Regina Elena, 126 in persona del Segretario Generale p.t.;
 - UIL Taranto: C.F. 80017600737, con sede in Taranto, Piazzale Bestat, 2 in persona del Segretario p.t.;
- d'ora innanzi, congiuntamente, definite "le Parti", hanno interesse a sottoscrivere un'intesa per l'attuazione di un modello permanente di coordinamento territoriale finalizzato all'integrazione degli obiettivi di sviluppo dell'area ionica, al rafforzamento della governance territoriale multilivello e all'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica finanziata dal PNRR e dagli altri strumenti finanziari richiamati in premessa.

Obiettivi dell'intesa sono:

- a) attuare un sistema di condivisione territoriale per l'analisi e lo sviluppo di azioni nell' area ionica per sostenere gli obiettivi trasversali del PNRR e degli altri strumenti finanziari richiamati in premessa attraverso:
 1. l'incremento degli investimenti per la rigenerazione e riqualificazione del territorio, in coerenza con



- la relativa pianificazione di coordinamento provinciale;
2. il sostegno alle fragilità sociali ai fini di una maggiore coesione sociale;
 3. il potenziamento delle politiche giovanili, riassetando gli interventi in chiave più efficace per le future generazioni, sulla scorta del programma dedicato alle politiche giovanile in conformità alle prescrizioni di caratura sovranazionale;
 4. l'integrazione della dimensione di genere in tutti gli interventi territoriali.
- b) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata da perseguire anche rispetto alle previsioni della programmazione 2021-2027 (Obiettivo di Policy 5 "*Un'Europa più vicina ai cittadini*"), secondo quanto sancito dal Regolamento UE del 24 giugno 2021 e dall'Accordo di partenariato.
 - c) mappare e coordinare le visioni di sviluppo dei vari enti territoriali che parteciperanno agli avvisi finanziati dal PNRR e dagli strumenti finanziari richiamati in premessa, creando un data base di tutti i progetti presentati con il loro stadio di realizzazione. Il database di monitoraggio potrà essere un utile strumento per disegnare la futura programmazione provinciale e concorrere a quella regionale per massimizzare l'efficacia della spesa;
 - d) sulla scorta degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030 ONU, contestualizzati nell'ambito del documento programmatico di indirizzo politico amministrativo "*Ecosistema Taranto*", è necessario proseguire nel rafforzare un sistema di pianificazione ed organizzazione del tessuto territoriale in chiave sostenibile, incentrato sul lavoro di qualità e sulla scorta delle prescrizioni stabilite in ambito comunitario;
 - e) valorizzare un processo di trasformazione strutturale dell'economia del territorio ionico sulla scorta dei temi della diversificazione produttiva e della transizione ecologica e giusta, promuovendo una strategia di sviluppo orientata a candidare il territorio quale hub strategico dell'energia pulita e dell'innovazione tecnologica;
 - f) rafforzare la responsabilità sociale di tutti i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, saranno attuatori di interventi finanziati sostenendo il contrasto alle disuguaglianze e alle fragilità sociali, la qualità del lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la spedita e trasparente azione amministrativa;
 - g) attuare un'ampia condivisione delle politiche necessarie ad assicurare processi di rilancio e di riconversione territoriale per sviluppare i progetti strategici con particolare riferimento alle politiche industriali e commerciali, agli aspetti che hanno ricaduta diretta e indiretta sul lavoro, in concessione con le riforme previste dal PNRR.

Art. 1

(Tavolo Provinciale e Tavoli Settoriali)

Sulla scorta del processo di coordinamento avviato attraverso la costituzione del TIP (Tavolo Istituzionale Permanente) nell'ambito del perimetro di efficacia del CIS Taranto, la Provincia di Taranto costituisce il Tavolo Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile nel quale, oltre a dare conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previste dal PNRR e degli altri strumenti finanziari richiamati in premessa, si individueranno azioni di co-progettazione e le relative procedure di attuazione.

Il Tavolo di coordinamento si compone dal Presidente della Provincia o da suo delegato, che lo presiede, dal Comune di Taranto, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede di Taranto, dal Politecnico di Bari sede di Taranto, Università del Salento, dalla ZES Ionica, dall'AdSP Mar Ionio, dalla Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e dai Sindacati Confederali di CGIL, CISL e UIL Taranto.

La Provincia di Taranto costituirà Tavoli di Settore, partecipati dai Servizi della Provincia e del Comune capoluogo competenti per materia, oltre che dalle Associazioni delle categorie economiche di settore e gli stakeholder istituzionali eventualmente interessati.

Art. 2

(Attività)

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse del PNRR nonché degli altri strumenti finanziari richiamati in



premessa, per sostenere le politiche necessarie ad assicurare processi di riconversione e di rigenerazione territoriale e sociale (energie rinnovabili, comunità energetiche, economia circolare, rigenerazione green e smart, bioeconomia, blue economy) valutando le ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali, sulle condizioni di lavoro e sull'occupazione, sui processi di innovazione tecnologica e sociale e collaborando all'integrità dell'azione amministrativa e alla regolarità delle procedure e delle spese, al fine di prevenire, individuare e correggere disfunzioni;

- individuare, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, le priorità nelle attività di programmazione strategica e nella definizione di azioni coerenti con il perseguimento degli obiettivi prescritti a livello europeo;
- Sostenere le progettazioni di investimento degli enti territoriali titolari degli interventi finanziati, favorendo il coinvolgimento di tutti i soggetti del presente Protocollo;
- monitorare il conseguimento degli obiettivi trasversali (giovani, donne, persone diversamente abili, imprese attive in aree svantaggiate, soggetti interessati ai processi di integrazione) afferenti il PNRR;
- rispondere, nel rispetto dei ruoli e delle relative competenze, alle richieste dei Tavoli Regionale e Nazionale istituiti ai fini dell'efficace realizzazione della spesa d'investimento a valere sul PNRR e sulle ulteriori fonti di finanziamento;
- attivarsi, ognuno nel proprio ambito di intervento, nella individuazione di bandi o fonti di finanziamento intesi ad incidere su politiche sociali e di rigenerazione urbana.

Ritenuto di poter raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso un'attività congiunta tra le Parti che, per quanta di rispettiva competenza, possono concorrere attraverso i propri normali compiti istituzionali, in aggiunta attraverso qualunque ulteriore iniziativa progettuale, ovvero come di seguito indicato:

1. **Provincia di Taranto**

- sviluppo e coordinamento delle progettualità locali per una visione territoriale strategica di area vasta, nell'accezione sopra precisata, che ben concili la dimensione locale degli interventi con la prospettiva più ampia di sviluppo territoriale, in un'ottica di integrazione al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con risorse rese disponibili per investimenti che insistono sulla medesima area;
- verifica di un primo livello di coerenza della progettualità territoriale con gli assi del PNRR e degli altri strumenti finanziari richiamati in premessa;
- ricognizione della programmazione degli interventi di programmazione territoriale, delle relative fasi e stato di avanzamento;
- prima generica verifica d'impatto e di sostenibilità ambientale, naturalmente senza interferenza nei confronti delle norme tecniche in materia;
- verifica generale di coerenza della pianificazione degli interventi per la rigenerazione territoriale con il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e gli altri strumenti strategici istituzionali;

2. **Comune di Taranto**

- indicazione di proposte progettuali aventi rilevanza strategica sovracomunale già esistenti e/o in fase di elaborazione, da candidare ai bandi del PNRR e degli altri strumenti finanziari richiamati in premessa;
- collaborazione alla pianificazione degli investimenti e delle opere che integrano la programmazione strategica regionale e nazionale, in rappresentanza delle comunità locali, attraverso specifici tavoli;

3. **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

- sostegno al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti attuatori degli interventi, a partire dai temi più attuali come la programmazione organizzativa e la sicurezza sul lavoro;
- co-progettazione di azioni innovative di valorizzazione dell'impatto sociale, culturale ed economico della ricerca scientifica;
- collegamento tra Istruzione Secondaria Superiore e Università, all'interno del più ampio rapporto tra sistema formativo e sistema economico, per la creazione di reti con centri di ricerca, enti locali e sistemi educativo-formativi per affrontare lo skill mismatch tra istruzione e domanda di lavoro nonché l'ammodernamento dell'apparato produttivo locale.

4. **Politecnico di Bari**



- sviluppo, attraverso la ricerca scientifica, di nuove tecnologie pulite per la produzione di energia e manufatti ad elevato contenuto tecnologico ed utilizzo dei dati raccolti per favorire la nascita di startup e imprese innovative;
 - orientamento attivo nella transizione scuola università e nello sviluppo di percorsi formativi di eccellenza nel settore dell'Information Technology e, in particolare, sul tema della *Digital Transformation*;
5. **Università del Salento**
- studio di soluzioni per rendere il sistema della mobilità più "green" nel suo complesso e più "digitale" nella sua gestione, con una rilevante spinta verso l'idrogeno;
 - fornire alle comunità scientifiche ed industriali, un'interfaccia cloud flessibile e uniforme per servire applicazioni che vanno dall'HPC computing all'infrastruttura cloud per scopi generici, e di creare attorno all'infrastruttura un ecosistema globalmente attraente che supporti il mondo accademico e il sistema industriale e favorisca lo sfruttamento delle risorse e delle tecnologie informatiche con l'obiettivo di incoraggiare processi di crescita economica sostenibile e sviluppo umano;
6. **ZES Ionica**
- favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese nel territorio di riferimento, attivando un percorso di collaborazione tra le istituzioni e i principali attori coinvolti nella realizzazione della Zona Economica Sociale;
7. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**
- potenziamento delle infrastrutture nazionali, al fine di aumentarne la dinamicità, l'efficienza e la competitività anche in una prospettiva di riduzione degli impatti ambientali e a consentire di migliorare l'intermodalità con le grandi linee di comunicazione europee, sviluppando, pertanto, collegamenti più efficienti e rapidi con i traffici oceanici e con quelli inter-mediterranei.
8. **Camera di Commercio di Taranto**
- promozione sul territorio di iniziative di approfondimento sul tema in argomento utile a concretizzare un effettivo raccordo tra le istituzioni e gli stakeholder economici operanti sul territorio.
9. **Organizzazioni Sindacali, CGIL, CISL e UIL Taranto**
- partecipazione alla programmazione, alla co-progettazione territoriale e all'implementazione delle azioni finanziate e realizzate dagli enti territoriali attuatori degli interventi, allo scopo di monitorare l'impatto sull'occupazione nonché la qualità del lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 3 (Durata)

Le *Parti* convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità a partire dalla data della sottoscrizione per una durata di tre anni, salvo possibilità di proroga previo scambio di comunicazione scritta prima della scadenza. Viene fatta salva per le Parti la facoltà di recedere, dandone congruo preavviso.

Articolo 4 (Oneri Finanziari)

Dal presente Protocollo d'Intesa non deriva alcun onere finanziario alle *Parti*.

Letto, sottoscritto e accettato.

FIRMA

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo d'intesa per la *governance* dello sviluppo dell'area ionica tra Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari Aldo Moro - sede



di Taranto, Politecnico di Bari - sede di Taranto, Università del Salento - istituenda sede di Taranto, ZES Ionico-lucana, AdSP del Mar Ionio, Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Protocollo d'intesa per la *governance* dello sviluppo dell'area ionica tra Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari Aldo Moro - sede di Taranto, Politecnico di Bari - sede di Taranto, Università del Salento - istituenda sede di Taranto, ZES Ionico-lucana, AdSP del Mar Ionio, Camera di Commercio di Taranto e Brindisi e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL Taranto;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale referente del Protocollo e rappresentante del Politecnico di Bari nel Tavolo di coordinamento di cui all'art. 1. il Prof. Gianluca Percoco.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento, Università LUM Giuseppe De Gennaro e Politecnico di Bari nell'ambito dell'evento " <i>Prix Italia 2023</i> "

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte della RAI, proposta di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, che comprende, oltre a questo Ateneo, l'Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*", l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, l'Università LUM "*Giuseppe De Gennaro*", avente a oggetto la partecipazione al "*Prix Italia 2023*", concorso internazionale giunto alla 75° edizione che premia i migliori programmi Radio e podcast, TV e *digital*, per qualità, innovazione e creatività, che avrà luogo a Bari, dal 2 al 6 ottobre 2023.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito del citato concorso, si svolge l'iniziativa denominata "*Engage Me - Prix Italia Young Laboratory 2023*", che consente a professori universitari e studenti da essi selezionati il confronto con esperti internazionali e la condivisione di progetti sulla sostenibilità energetica (di carattere ingegneristico, sociopolitico o di ricerca) e/o l'ideazione e presentazione di un progetto comunicativo-mediatico sul tema della sostenibilità energetica e/o sicurezza alimentare.

Il Rettore rende noto che, mediante la sottoscrizione dell'Accordo, le Università aderenti si impegnano alla collaborazione per la migliore riuscita dell'iniziativa, secondo i termini e le modalità stabilite nello stesso accordo, nonché a comunicare alla RAI i progetti (max 3 per ogni Università), i professori coordinatori, l'elenco degli studenti partecipanti, nonché la dichiarazione di impegno a preparare una presentazione del Progetto nell'ambito della "*Pitching Session*" che si terrà a Bari durante il *Prix Italia*.

Il Rettore informa, infine, che il Politecnico di Bari ha già partecipato ad analoga iniziativa, denominata "*Young Laboratory - YLab Prix Italia 2022*" che si è svolta a Bari dal 04 al 08/10/2022, il cui referente dell'Ateneo è stato il Prof. Michele Dassisti.



Si riporta pertanto il testo dell'Accordo:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Rai Radiotelevisione italiana S.p.A., con sede legale in Viale Mazzini 14 - 00195 Roma, capitale sociale euro 242.518.100,00 interamente versato, Ufficio del Registro delle Imprese di Roma P. IVA 06382641006, rappresentata, ai fini del presente accordo, dal Direttore delle Relazioni Internazionali e Affari Europei Dott.ssa Simona Martorelli (di seguito "Rai" e/o "Parte")

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, 1, 70121, C.F.: 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Uniba" e/o Parte);

l'Università degli Studi di Foggia, con sede e domicilio fiscale in Foggia via A. Gramsci 89/91 70122, Partita IVA: 03016180717, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unifoggia" e/o Parte);

l'Università del Salento, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, 73100 P.I. 00646640755 - C.F. 80008870752, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Fabio Pollice, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unisalento" e/o Parte);

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/b - 70126 70121- C.F. 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Poliba" e/o Parte),

Università LUM Giuseppe Degennaro con sede e domicilio fiscale in Casamassima (BA) via Strada Statale 100 km 18, 70010 C.F. 93135780729 – P.IVA 05089080724, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonello Garzoni in qualità di legale rappresentante (di seguito denominata "LUM" e/o Parte)

Rai e le Università di seguito, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO CHE

- a) RAI è la concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi dell'art. 59 e 63 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato" ("TUSMA") e della Convenzione stipulata con il Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e approvata con D.P.C.M. del 28.4.2017 (di seguito "Convenzione");
- b) RAI svolge la propria mission sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio quinquennale (2018-2022), stipulato con l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "CNS") ai sensi del quale, tra le altre cose, è tenuta a promuovere il sistema culturale e creativo, valorizzando la crescita dell'industria audiovisiva sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, anche nella prospettiva di una sua maggiore proiezione internazionale. La Rai inoltre, sempre ai sensi del CNS, è tenuta a promuovere l'immagine del Paese attraverso lo sviluppo di progetti che abbiano potenzialmente interesse per il pubblico internazionale;
- c) in tale contesto la Rai organizza ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il Prix Italia, concorso internazionale che premia i migliori programmi Radio e podcast, TV e digital, per qualità, innovazione e creatività, realizzati a livello globale e che si svolge ogni anno in una diversa città italiana d'arte e di cultura, in collaborazione con gli Enti locali. Per una settimana i broadcaster nazionali e internazionali, i Servizi Pubblici di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali del settore della tele-radiodiffusione si ritrovano in un festival dedicato, che rappresenta da sempre un'occasione unica



d'incontro e di confronto professionale sulla qualità dei programmi e le tematiche dei media (d'ora in avanti anche **"Concorso"**);

- d) nell'ambito del Concorso la Rai ha sviluppato dal 2017 il laboratorio creativo/piattaforma educativa denominata "Young Laboratory", detto anche "YLab, nel quale professori universitari e studenti da essi selezionati possono confrontarsi con esperti internazionali e condividere progetti collegati alle tematiche del Prix Italia;
- e) quest'anno il Prix Italia, giunto alla 75° edizione, avrà luogo a Bari, dal 2 al 6 ottobre p.v. e anche durante questa edizione si svolgerà il YLab, così come descritto nell'Allegato A "Engage Me – Prix Italia YLab 2023" (di seguito anche "YLab 2023");
- f) nel YLab 2023 gli studenti delle Università della Regione Puglia quali l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe Degennaro (di seguito complessivamente le "Università") saranno coinvolti in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali del Concorso, che si caratterizza per essere in continuità con lo scorso anno, sposando ancora una volta il valore "sostenibilità" ma declinandolo maggiormente come impegno concreto sul fronte della sostenibilità energetica, per promuovere il coinvolgimento di ciascuno nella lotta al cambiamento climatico e per uno sviluppo sostenibile;
- g) l'iniziativa si inserisce perfettamente nell'ambito dello sforzo che la Regione Puglia sta attuando per conseguire la decarbonizzazione e il raggiungimento dell'obiettivo n. 7 dell'Agenda ONU 2030, volto ad assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- h) per tale motivo la Rai intende rinnovare l'appuntamento con le Università e i rispettivi studenti nell'ambito del YLab 2023, dedicato a progetti incentrati sulla sostenibilità energetica. I progetti dovranno avere un focus sull'utilizzo efficiente delle fonti energetiche, volto a ridurre l'inquinamento, lo spreco, lo sfruttamento di combustibili fossili nonché di promuovere l'utilizzo di energia pulita, per garantire anche la produzione di cibo sicuro e sostenibile aumentando, al contempo, la sicurezza alimentare. Tale sicurezza va intesa nella sua accezione più ampia, ossia come la possibilità di garantire a tutti una dieta variegata con il consumo di cibi nutrienti, sicuri e convenienti, in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- i) la partecipazione al YLab 2023 potrà dare allo studente diritto a crediti formativi nella misura definita dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di laurea degli Atenei;
- j) le Università, a loro volta, sono da tempo impegnate nel promuovere progetti legati alla sostenibilità e nel sensibilizzare il territorio ed i giovani studenti su una tematica così importante, anche attraverso la formazione di figure esperte nella pianificazione, coordinamento e gestione delle azioni per la sostenibilità in diversi Atenei;
- k) le Università, in considerazione del loro impegno verso la sostenibilità, hanno dimostrato interesse verso il YLab2023 ed espresso parere favorevole alla proposta di Rai di coinvolgerle nello stesso, al fine di creare partecipazione attorno al Concorso e al dibattito su media e sostenibilità. Attraverso tale coinvolgimento la Rai, in qualità di concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo e multimediale, contribuisce anche alla promozione del territorio locale e del "Sistema Paese" in generale;
- l) le Parti, dandosi atto del comune interesse nel YLab 2023, intendono regolare con il presente accordo (d'ora in avanti anche **"l'Accordo"**) le modalità di collaborazione per la migliore riuscita dello stesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo. Tutte le obbligazioni assunte e/o le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalle Università ai sensi dell'Accordo si intendono assunte e/o rilasciate - con ciò garantendo le Università anche per il fatto del terzo ex art. 1381 c.c. - anche per i dipendenti e/o collaboratori e/o gli studenti delle suddette Università che, a qualsiasi titolo, saranno impegnati nella partecipazione al YLab 2023.

Articolo 2

2.1 Il YLab2023 prevede la possibilità di presentare due tipi di progetti:



- i) ideazione e presentazione di un progetto sulla sostenibilità energetica (di carattere ingegneristico, sociopolitico o di ricerca) come meglio descritto nell'allegato A. Questa tipologia di progetto è particolarmente indicata per gli studenti delle discipline STEM;
- ii) ideazione e presentazione di un progetto comunicativo - mediatico sul tema della sostenibilità energetica e/o sicurezza alimentare, come meglio descritto nell'allegato A. Questa tipologia di progetto è specificamente rivolta agli studenti del DAMS.

2.2 Ogni progetto-potrà essere realizzato con gli strumenti ritenuti più idonei, soprattutto dal punto della comunicazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ppt, video, grafici, ecc.) in relazione alla tipologia del progetto presentato.

2.3 Ogni Università potrà presentare un massimo di 3 (tre) progetti, per un numero complessivo di 15 (quindici) progetti che saranno illustrati in una sessione conclusiva dedicata (di seguito "Pitching Session").

Articolo 3

3.1 Le Università si impegnano a trasmettere a Rai, entro il 30 giugno 2023, nelle modalità di cui all'art. 5.1 lett.i), le seguenti informazioni: Università partecipante, nome e cognome dei professori coordinatori, titolo e sinossi del progetto (di seguito singolarmente il "Progetto" e complessivamente i "Progetti"), elenco degli studenti partecipanti, nonché la dichiarazione di impegno a preparare una presentazione del Progetto nell'ambito della "Pitching Session" che si terrà a Bari durante il Prix Italia, contestualmente ai documenti di cui al successivo art. 4.

3.2 Al fine di raccogliere più adesioni possibili al YLab 2023 e anche di promuovere la formazione di gruppi interdisciplinari e/o interuniversitari, prima del 30 giugno 2023 il Prix Italia organizzerà degli incontri a Bari in presenza per raccontare le modalità operative con cui si svolgerà la challenge, le cui date saranno successivamente concordate tra le Parti.

3.3 I Progetti completi dovranno pervenire a Rai entro e non oltre il 15 settembre 2023.

Articolo 4

Le Università sottoporranno ai professori coordinatori e agli studenti che prenderanno parte al YLab 2023, per la relativa sottoscrizione, gli allegati B e B1 ("Liberatoria diritti" e "Elenco Diritti") e l'allegato C (Informativa Privacy ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679) che saranno inviate a Rai secondo i termini di cui all'articolo 3.1 e le modalità descritte al successivo articolo 5.1 lett.i). Resta inteso che la ricezione da parte di Rai della suddetta documentazione insieme a quella di cui al precedente articolo 3.1 costituisce condizione indispensabile per la partecipazione al YLab2023.

Articolo 5

5.1 Qualsiasi comunicazione dovuta ai sensi dell'Accordo e, in particolare, quanto specificato ai precedenti articoli 3.1 e 4, dovrà essere effettuata per e-mail, ai seguenti indirizzi:

i) se alla Rai:

all'attenzione del Segretario Generale del Prix Italia, quale Responsabile della Gestione e Esecuzione dell'Accordo, incaricato di verificare per Rai la conformità alle disposizioni dell'Accordo delle attività effettivamente svolte ai sensi dello stesso

al seguente indirizzo e-mail: chiara.longobifano@rai.it;

ii) se all'università degli Studi di Bari Aldo Moro

all'attenzione del, quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

iii) se all'Università degli Studi di Foggia

all'attenzione del....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

iv) se all'Università del Salento

all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

v) se al Politecnico di Bari



all'attenzione del Prof..... , quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

vi) **se all'Università LUM Giuseppe Degennaro**

all'attenzione del Prof..... , quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

5.2 Ciascuna Parte potrà modificare i suddetti nominativi con una semplice comunicazione scritta senza che ciò costituisca modifica del presente Accordo ai sensi del successivo articolo 11.

Articolo 6

6.1 Gli studenti e i professori coordinatori individuati dalle Università dovranno accreditarsi nel sito internet del Prix Italia, <https://www.rai.it/prixitalia/> nella pagina "Accreditation Form", compilando tutti i campi con i dati richiesti per la partecipazione al YLab 2023. Le Università avranno cura di assistere professori coordinatori e studenti nella suddetta registrazione.

6.2 Previa ricezione della documentazione di cui agli articoli 3 e 4 secondo le modalità di cui all'articolo 5.1 lett. i), i Progetti iscritti al YLab 2023 saranno presentati e discussi nella "Pitching Session dedicata nell'ambito del Prix Italia 2023, alla presenza di esperti nazionali e internazionali e di una rappresentanza delle istituzioni locali. Rai potrà pubblicare, inoltre, sul proprio sito <https://www.rai.it/prixitalia/> ed, eventualmente, su RaiPlay, i Progetti (da intendersi qui inclusivi delle relative presentazioni avvenute durante la Pitching Session) i quali potranno essere, altresì, presentati al pubblico nell'ambito di altri eventi con finalità di promozione degli stessi Progetti nonché del YLab e del Prix Italia. Resta inteso che Rai non assume alcun obbligo di pubblicare o diffondere i Progetti e che è rimessa alla discrezionale valutazione della Rai stabilire se e quali Progetti diffondere.

6.3 Fermo restando quanto stabilito al precedente comma 6.2., Rai potrà effettuare qualunque tipo di attività volta alla promozione e diffusione dei YLab 2023 e/o dei Progetti nelle sedi ritenute più opportune, sia durante il Concorso che successivamente ad esso, senza limiti di tempo, di territori e/o di mezzi di diffusione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo diffusione dei Progetti su qualunque mezzo e piattaforma, illustrazione degli stessi e del YLab 2023 e/o del Prix Italia nell'ambito di workshop, convention, eventi anche successivi al Prix Italia 2023, ecc.) senza che le Università abbiano nulla a che pretendere, anche dal punto di vista economico, per qualsiasi titolo, causa o ragione.

6.4 A tal fine si specifica ulteriormente che gli utilizzi da parte di Rai di quanto elencato nei precedenti articoli non hanno alcuna finalità commerciale, ma solo di promozione dei Progetti, del YLab e del Prix Italia.

Articolo 7

7.1 Il presente Accordo avrà durata dalla data di apposizione dell'ultima firma sino all'8 ottobre 2023, fatte salve le clausole che per legge o per espressa volontà delle Parti sono destinate a essere efficaci oltre la scadenza.

7.2 Il presente Accordo potrà essere rinnovato esclusivamente sulla base di accordo scritto tra le Parti.

Articolo 8

8.1 Resta sin d'ora inteso che ciascuna Parte potrà utilizzare i loghi e/o altri eventuali segni distintivi dall'altra Parte esclusivamente nell'ambito delle iniziative realizzate in attuazione dell'Accordo e/o ad esso collegate e per finalità non commerciali.

8.2 Le Parti rimangono esclusive titolari delle rispettive denominazioni/loghi/marchi commerciali/marchi di servizio e altri segni distintivi ed è pertanto fatto divieto reciproco di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o altri segni distintivi di una delle Parti al di fuori di quanto previsto dal presente Accordo.

8.3 In particolare Rai rimarrà titolare, in esclusiva, dei diritti di utilizzazione e sfruttamento di qualsiasi elemento (a titolo meramente esemplificativo: marchio, segno distintivo, materiale audiovisivo, materiale informativo etc.) messo a disposizione da Rai per la realizzazione del YLab 2023, del Prix Italia e/o, eventualmente, dei Progetti. L'eventuale uso di marchi/loghi di Rai da parte delle Università oltre a quanto previsto nel presente Accordo sarà possibile solo previo consenso scritto di Rai.



Articolo 9

9.1 Il presente Accordo non crea alcun rapporto di associazione e/o joint venture tra le Parti, ma disciplina esclusivamente l'attività di collaborazione sopra specificata. In nessun caso ciascuna parte potrà agire nei confronti di terzi in nome e per conto dell'altra Parte.

9.2 Le Parti si danno atto che il presente Accordo ha natura istituzionale e non prevede né corrispettivi né altre forme di scambi economici tra le Parti. Ciascuna Parte sosterrà in via autonoma eventuali oneri economici a proprio carico.

9.3 Fermo restando che Rai riconosce l'importanza del YLab 2023 e della sua diffusione dei suoi risultati, le Università prendono atto che Rai non assume nessun obbligo in merito alla effettiva realizzazione delle attività di cui al presente Accordo.

Articolo 10

10.1 Ogni attività condotta nell'ambito della realizzazione del YLab 2023 dovrà essere svolta nel rispetto di tutta la normativa, di qualsiasi rango ed a qualsiasi titolo applicabile alle attività previste.

10.1.1 In particolare, le Università:

- (i) garantiscono di avere e/o di stipulare con compagnia di primaria importanza un'assicurazione che sia idonea a coprire i normali rischi ed ogni eventuale danno che, in corso d'opera, dovesse verificarsi a persone e/o cose;
- (ii) svolgeranno tutte le attività in relazione al YLab 2023 nel rispetto di tutta la normativa, a qualsiasi titolo, applicabile (es. normativa in materia di legislazione sociale, di assicurazione e previdenza obbligatoria, di sicurezza ed igiene sul lavoro, ecc.) nonché nel rispetto di tutte le policy aziendali adottate da Rai (es. policy in materia di accesso alle sedi aziendali, policy in materia di sicurezza, eventuali procedure per l'adozione di misure di contenimento sanitario, policy in materia di corretto utilizzo dei beni aziendali, ecc.), che le Università dichiarano di ben conoscere avendone presa visione sul sito www.rai.it e/o per messa a disposizione da parte di Rai;
- (iii) terranno manlevata e indenne Rai da eventuali pretese di dipendenti, collaboratori, consulenti, studenti dalle Università utilizzati, a qualsiasi titolo, per l'esecuzione dei Progetti e delle relative presentazioni nel corso della Pitching Session e, in generale del Ylab 2023 e del Prix Italia 2023 per la partecipazione al YLab 2023 e, in generale, di terzi, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi tempo avanzate a seguito di violazioni della predetta normativa e/o degli impegni e garanzie assunti con il presente Accordo;
- (iv) terranno manlevata ed indenne Rai anche da qualsiasi contestazione in ordine a quanto stabilito agli articoli 6.2 e 6.3.

10.2 In generale le Università, nell'esecuzione delle attività contrattuali, si impegnano - garantendo e manlevando la Rai, anche per i singoli dipendenti e/o studenti - al rigoroso rispetto di tutte le norme e prescrizioni/misure tecniche e/o di sicurezza, a qualsiasi titolo, applicabili ai sensi della normativa di settore.

10.3 Le Università si impegnano a fare in modo che le attività svolte nell'ambito del YLab 2023 non rechino intralcio e/o pregiudizio al regolare e continuativo svolgimento delle attività di Rai e del Prix Italia 2023, fermo restando che modalità e tempi di svolgimento del YLab 2023 saranno comunque oggetto di confronto tra le Parti.

Articolo 11

Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga all'Accordo sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoscritta da ciascuna Parte. Nessuna mancanza o ritardo nell'esercizio dei diritti previsti nell'Accordo potrà costituire una rinuncia allo stesso né l'esercizio parziale di tali diritti potrà precludere l'integrale esercizio dei pieni diritti previsti nell'Accordo.

Articolo 12

12.1 Con il termine "Informazioni riservate" si intendono, nell'ambito di applicazione del presente Accordo, tutte le informazioni fornite da una delle Parti (di seguito "Parte Dichiarante") all'altra Parte (di seguito, "Parte Ricevente") (a) in forma scritta o tangibile e contrassegnata o identificata per iscritto al momento della comunicazione come "riservata" o come altrimenti indicata, o (b) in forma orale o visiva, a condizione che la



Parte Dichiarante abbia indicato tali informazioni come riservate al momento di tale comunicazione orale o visiva e le abbia confermate per iscritto alla Parte Ricevente con la suddetta dichiarazione entro 15 (quindici) giorni da tale comunicazione orale o visiva.

12.2 Ciascuna Parte Ricevente si impegna a non divulgare in alcun modo le Informazioni Riservate a terzi e a non utilizzarle per scopi diversi dalla cooperazione prevista dal presente Accordo senza il preventivo consenso scritto della Parte Dichiarante. Tale obbligo rimane in vigore per un periodo di due anni dalla scadenza del presente Accordo.

12.3 Ciascuna Parte Ricevente si impegna a proteggere le Informazioni Riservate con lo stesso livello di diligenza che utilizza per le proprie informazioni riservate, e in ogni caso con la diligenza prevista dalla normativa applicabile. Qualora venga scoperta una qualsiasi comunicazione o utilizzo non autorizzato delle Informazioni Riservate in possesso della Parte, la Parte Ricevente farà tutto il possibile per prevenire ulteriori comunicazioni o utilizzi non autorizzati.

Articolo 13

13.1 Le Università - preso atto dei principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché dei principi generali di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "MOGC") e del contenuto tutto del Codice Etico di Rai e del Gruppo Societario Rai adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni e del PTPC, che CRUL dichiarano di conoscere globalmente e nelle loro singole parti, avendone presa completa e piena visione attraverso collegamento telematico al sito internet www.rai.it - si impegnano, per tutta la durata dell'Accordo, ad attenersi ai principi sopra richiamati nonché a quelli contenuti nel MOGC ed alle previsioni del Codice etico e del PTPC, ove oggettivamente applicabili e a farli conoscere nonché a farvi attenere, gli studenti, i professori, i dipendenti, collaboratori, e/o qualsiasi altro soggetto partecipante al YLab 2023 e/o alla realizzazione dei Progetti e/o dei Video, facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui Rai e il Gruppo Societario Rai si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con i terzi.

13.2 Le Università dichiarano di non essere a conoscenza di fatti rilevanti, ai sensi del citato D.Lgs.231/2001 e successive modifiche e integrazioni, nel loro rapporto con la Rai, in particolare nella fase delle trattative e della stipulazione dell'Accordo e si impegnano, per quanto di loro spettanza, a vigilare sull'esecuzione dello stesso in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal decreto sopra citato, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune, in conformità alla legge ed ai suoi strumenti di organizzazione interna.

Articolo 14

14.1 Rai e le Università si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Accordo, sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento nonché dalla normativa in futuro applicabile sulla protezione dei dati personali.

14.2 Ciascuna delle Parti risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne le altre Parti da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni attualmente vigenti e/o in futuro applicabili in materia di trattamento dei dati personali e libera circolazione degli stessi. (artt. da 15 a 21 del Regolamento).

Articolo 15

15.1 Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.



15.2 Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo, incluse quelle relative all'asserita totale o parziale nullità, annullabilità, interpretazione, esecuzione o possibile risoluzione dello stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Articolo 16

Le Parti danno atto che il presente Accordo è il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le Parti pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.

Roma,
Rai-Radiotelevisione italiana S.p.A.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Università degli Studi di Foggia

Università del Salento

Politecnico di Bari

Università LUM Giuseppe Degennaro

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra RAI Radiotelevisione italiana S.p.A, Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*", Università degli Studi di Foggia, Università del Salento, Università LUM "*Giuseppe De Gennaro*" e Politecnico di Bari nell'ambito dell'evento "*Prix Italia 2023*";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA


all'unanimità:

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra RAI Radiotelevisione italiana S.p.A, Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*", Università degli Studi di Foggia, Università del Salento, Università LUM "*Giuseppe De Gennaro*" e Politecnico di Bari nell'ambito dell'evento "*Prix Italia 2023*";
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale referente e responsabile delle attività del Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo di cui trattasi la Prof.ssa Mariangela Turchiarulo.



Alle ore 11:25 la Prof.ssa Calace abbandona la seduta.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tra FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Ficarelli)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Ficarelli, proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione, della durata di un anno, con il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano con l'obiettivo di collaborare per la valorizzazione dei Beni che sono aperti al pubblico nel territorio di riferimento in occasione delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno.

Il Rettore rappresenta che l'impegno del Politecnico, ai sensi dell'art. 4, consiste in:

a) *coinvolgimento degli studenti interessati per ogni evento, selezionati dai corsi di laurea per svolgere le seguenti attività:*

- *partecipazione agli incontri operativi per i narratori organizzati dalle Delegazioni nei mesi di settembre-ottobre per le Giornate FAI di Autunno e nei mesi di febbraio-marzo per le Giornate FAI di Primavera.*
- *studio del materiale informativo fornito dai responsabili FAI dei siti aperti. Questa attività è individuale, ed è richiesta a tutti coloro che faranno da guida ai gruppi;*
- *partecipazione al sopralluogo del sito a cui sono stati assegnati con l'intero gruppo dei volontari FAI;*
- *svolgimento del ruolo di "narratore" o altri, a seconda delle attitudini di ciascuno, del sito nelle Giornate FAI. Agli studenti si chiede un impegno da svolgersi sul sito secondo un calendario che sarà predisposto e condiviso con loro in funzione della complessità del sito e del numero dei visitatori;*
- *partecipazione ad almeno una riunione delle Delegazioni coinvolte interessate successiva alle Giornate FAI, per raccogliere i feedback dell'evento;*

b) *affidare la responsabilità scientifica del Progetto ad un professore qualificato;*

c) *riconoscere l'acquisizione di n. 1 credito formativo universitario per 25 ore di attività (CFU) agli studenti coinvolti;*

d) *garantire adeguata copertura assicurativa agli studenti coinvolti per tutte le attività da loro svolte nell'ambito del Progetto.*

Si allega la proposta di Accordo come pervenuto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

il **FAI - FONDO PER L' AMBIENTE ITALIANO ETS** (di seguito "FAI"), con sede legale in Milano, Via Carlo Foldi, 2, C.F. 80102030154, P. IVA 04358650150, nella persona del Direttore Generale, Dott. Davide Usai, munito dei necessari poteri,

e

il **POLITECNICO DI BARI** (di seguito Politecnico) con sede in via Amendola 126/b, 70126 Bari, C.F. – P. I.V.A. nella persona del Magnifico Prof. Francesco Cupertino, munito dei necessari poteri,

di comune accordo sottoscrivono questo documento quale base per una collaborazione, nel pieno rispetto delle reciproche entità, con l'obiettivo di trarre sinergie dalla vicinanza e complementarietà di alcuni loro scopi istituzionali.

PREMESSO CHE

- il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS è una Fondazione privata senza scopo di lucro, riconosciuta con



DPR del 03.12.1975 n. 941, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore rep. n. 2092, che ha come scopo esclusivo l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale, che riceve per donazione, eredità o per concessione beni di valore storico, artistico e naturalistico, li restaura e li apre al pubblico, consentendone la fruizione;

- la missione del FAI, alla luce di tale specificità, consiste nel:
 - 1) curare in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future;
 - 2) promuovere l'educazione, l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
 - 3) vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell'art. 9 della Costituzione;
 - l'attività del FAI è pertanto improntata ai seguenti obiettivi:
 - a) offrire al pubblico luoghi speciali che sono considerati e gestiti come fulcri dei sistemi paesaggistici, sociali, culturali ed economici in cui stanno;
 - b) curare con crescente impegno il rapporto tra i propri luoghi, le persone e le famiglie;
 - c) affiancare alla gestione dei beni grandi attività nazionali di educazione (Giornate FAI di Primavera e di Autunno), e di vigilanza (I Luoghi del Cuore) incentrate anch'esse su luoghi speciali, nella cui ideazione e organizzazione spicca il ruolo di Delegati e Volontari;
 - d) partecipare al dibattito nazionale sui grandi temi dell'Ambiente, del Paesaggio e del Patrimonio Culturale collaborando con le forze più attive della società civile e con le Istituzioni;
 - il FAI, tra l'altro, promuove intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri, allo scopo di facilitare studi ed attività culturali e di organizzare seminari e incontri;
 - il FAI opera a livello territoriale attraverso le Presidenze Regionali e le Delegazioni FAI, aventi il compito di realizzare le finalità della Fondazione nel proprio territorio di competenza;
 - le Delegazioni FAI organizzano ogni anno le Giornata FAI di Primavera e le Giornate FAI d'Autunno, aprendo al pubblico dei siti di interesse architettonico, storico e artistico. Le due manifestazioni sono finalizzate alla riscoperta di luoghi di interesse culturale solitamente inaccessibili o chiusi al pubblico;
 - il Politecnico ha tra i propri scopi istituzionali l'organizzazione di attività di formazione per gli studenti;
 - il Politecnico avvalendosi del sempre aggiornato e diversificato sapere di cui dispone, intende perseguire lo sviluppo e la diffusione della conoscenza scientifica mettendola al servizio dello sviluppo e della formazione;
 - il Politecnico intende collaborare con il FAI per le aperture e le visite straordinarie organizzate dalle Delegazioni, in occasione delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno (di seguito "Progetto"), proponendo la partecipazione per ogni evento di Studenti afferenti ai Dipartimenti ArCoD e Dicatec
- tutto ciò premesso, le Parti

convengono e stipulano quanto segue:

1. Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Oggetto

2.1 Il FAI e il Politecnico manifestano con la sottoscrizione del presente accordo il loro pieno e convergente interesse a collaborare per la valorizzazione dei Beni che saranno aperti al pubblico nel territorio di riferimento in occasione delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno, secondo le modalità infra specificate.

3. Impegni del FAI

3.1 Nell'ambito del Progetto il FAI si impegna a:

- a) formare gli studenti sulle attività della Fondazione e sugli scopi dalla stessa perseguiti;
- b) fornire tempestivamente al Politecnico le informazioni su quali siti verranno aperti in occasione delle Giornate FAI di Primavera e Autunno;
- c) fornire a docenti e studenti, tramite i propri responsabili di sito, materiale didattico e di studio sui siti aperti;
- d) coinvolgere gli studenti nelle principali attività organizzative portate avanti dalle Delegazioni



- e) organizzare e presenziare ad eventuali sopralluoghi *in loco*;
- f) coordinare le attività di valorizzazione scientifica e promozione dei siti aperti in occasione delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno, coinvolgendo gli studenti partecipanti al Progetto rilasciare al termine del Progetto un attestato di partecipazione agli studenti presenti presso i siti aperti in occasione delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno.

4. Impegni del Politecnico

4.1 Nell'ambito del Progetto il Politecnico si impegna a:

- a) coinvolgere nel Progetto gli studenti interessati per ogni evento, selezionati dai corsi di laurea per svolgere le seguenti attività:
 - partecipazione agli incontri operativi per i narratori organizzati dalle Delegazioni nei mesi di settembre-ottobre per le Giornate FAI di Autunno e nei mesi di febbraio-marzo per le Giornate FAI di Primavera.
 - studio del materiale informativo fornito dai responsabili FAI dei siti aperti. Questa attività è individuale, ed è richiesta a tutti coloro che faranno da guida ai gruppi;
 - partecipazione al sopralluogo del sito a cui sono stati assegnati con l'intero gruppo dei volontari FAI;
 - svolgimento del ruolo di "**narratore**" o altri, a seconda delle attitudini di ciascuno, del sito nelle Giornate FAI. Agli studenti si chiede un impegno da svolgersi sul sito secondo un calendario che sarà predisposto e condiviso con loro in funzione della complessità del sito e del numero dei visitatori;
 - partecipazione ad almeno una riunione delle Delegazioni coinvolte interessate successiva alle Giornate FAI, per raccogliere i feedback dell'evento;
- b) affidare la responsabilità scientifica del Progetto ad un professore qualificato;
- c) riconoscere l'acquisizione di n. 1 credito formativo universitario per 25 ore di attività (CFU) agli studenti coinvolti;
- d) garantire adeguata copertura assicurativa agli studenti coinvolti per tutte le attività da loro svolte nell'ambito del Progetto.

5. Durata

5.1 Il presente accordo ha una durata pari 1 (uno) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e si rinnoverà tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi via PEC con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

5.2 Rimane in ogni caso ferma la facoltà di ciascuna delle Parti di recedere, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi via PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti esecutivi devono essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

6. Conformità al D.Lgs. n. 231/2001

6.1 Il Politecnico dichiara per sé e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., per tutti i consulenti, collaboratori e, in generale, soggetti del cui operato si avvalga nell'esecuzione delle attività previste dal presente contratto (ivi inclusi, ove presenti, dipendenti, procuratori, amministratori, sindaci): di essere a conoscenza della disciplina in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al d.lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Decreto") nonché dei contenuti del codice etico (di seguito il "Codice Etico") e del modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito il "Modello"), adottati dalla Fondazione ai sensi del Decreto;

- i. di obbligarsi ad osservare le disposizioni del Decreto, i principi del Codice Etico e gli obblighi del Modello di cui sia destinatario;
- ii. di astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare, anche solo potenzialmente, fattispecie di reato rilevanti ai sensi del Decreto;
- iii. di astenersi dal porre in essere qualsiasi attività in conflitto di interessi con la Fondazione, intendendosi al riguardo i rapporti, personali e d'affari, economici e professionali, propri e/o – limitatamente a quanto di sua conoscenza – di propri familiari/conviventi (quali il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini entro il primo grado, anche ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni



civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”), consulenti, collaboratori e altri soggetti indicati al precedente punto 1 del presente articolo;

iv. di informare tempestivamente l’Organismo di Vigilanza della Fondazione di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e di qualsiasi violazione del Decreto, del Codice Etico e/o del Modello di cui sia venuto a conoscenza, siano esse concrete o solamente presunte o potenziali.

6.2 In caso di violazione di anche uno solo degli obblighi di cui alla clausola che precede, la Fondazione ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c. a mezzo di semplice comunicazione scritta, fatto salvo ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il risarcimento degli eventuali danni subiti.

6.3 Al di fuori dell’assicurazione prevista per gli studenti, nessun altro onere economico (diretto/indiretto) graverà sul bilancio del Dipartimento.

Milano -, 2023

Bari, _____ 2023

Per il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano ETS

Il Direttore Generale

Dott. Davide Usai

Per il Politecnico

Il Rettore

Prof. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano ETS e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare l’Accordo di collaborazione tra FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano ETS e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l’accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale responsabile scientifico del Progetto (Giornate FAI di Primavera e di Autunno), di cui all’art. 4, lettera b), la Prof.ssa Loredana Ficarelli.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P.15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari - XXXIX Ciclo. Istituzione

Il Rettore riferisce che sono in corso le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare per l’A.A. 2023/2024 - XXXIX Ciclo.



Il Rettore informa che con D.M. 301 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee Guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca che si applicano – a scorrimento dal XXXVIII – anche per il XXXIX Ciclo.

Il Rettore informa che la scadenza fissata dal MUR per concludere l'iter di richiesta di rinnovo/nuova istituzione/accreditamento è stabilita al 05/06/2023.

Tanto premesso, il Rettore informa che, al fine di consentire a questo Ateneo di procedere entro i termini, veniva richiesto ai Direttori di Dipartimento di trasmettere le documentate proposte di istituzione, singole o congiunte, di Corsi di dottorato da attivare/riaccreditare/rinnovare per il XXXIX Ciclo.

1. OFFERTA FORMATIVA DI ATENE0 XXXIX CICLO

Il Rettore informa che risultano pervenute le documentate proposte (allegate) relative ai corsi di Dottorato di ricerca per il XXXIX ciclo, di seguito riportate:

Dipartimento	Tipologia	Denominazione	Enti convenzionati	Coordinatore
DEI	nazionale	AUTONOMOUS SYSTEMS	ALTRI ATENEI / CNR	Mariagrazia DOTOLI
DICATECh	industriale	CHANGE MANAGEMENT IN CIVIL ENGINEERING INFRASTRUCTURES	AQP	Orazio GIUSTOLISI
DMMM	interateneo	INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI	UNIBA	Marco Donato DE TULLIO
DEI	ordinario	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	-	Mario CARPENTIERI
DMMM	ordinario	INGEGNERIA GESTIONALE	-	Ilaria GIANNOCCARO
DMMM	ordinario	INGEGNERIA MECCANICA ED ENERGETICA	-	Antonio Emmanuele UVA
ARC0D	associato	INGEGNERIA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI	ITC-CNR / UNISALENTO	Mario Daniele PICCIONI
ARC0D	ordinario	PROGETTO PER IL PATRIMONIO: CONOSCENZA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE	-	Giuseppe FALLACARA
DICATECh	ordinario	RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	-	Vito IACOBELLIS
DEI	interateneo	SMART AND SUSTAINABLE INDUSTRY	UNIBA	Caterina Ciminelli

Il Rettore comunica che la Scuola di Dottorato, nella seduta del 22/5/2023, ai sensi del Regolamento sui Dottorati di Ricerca, ha espresso parere favorevole in merito alle sopra citate proposte di corsi di Dottorato di Ricerca (delibera allegata).

Pertanto, si evidenzia che per il corrente ciclo dottorale, tutti i Corsi, previo accREDITamento -ove previsto-, avranno sede amministrativa presso il Politecnico e la relativa valutazione contribuirà appieno alla ripartizione della quota premiale di FFO destinata al post-lauream.

Il Rettore rammenta che, a decorrere dal XXXVI ciclo, sono state formalizzate Convenzioni con l'Università degli Studi di Bari, con cui sono stati istituiti ed attivati, per n. 3 cicli consecutivi, dal XXXVI al XXXVIII, n. 4 Corsi di DR interateneo di cui 2 corsi aventi sede amministrativa presso Uniba, quali:

1. "Dottorato di ricerca interateneo in **"Gestione sostenibile del Territorio"** che include il Dicattech del Politecnico di Bari quale Dipartimento/Struttura convenzionata,
2. "Dottorato di ricerca interateneo in **Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione"**, che include il DICAR del Politecnico di Bari quale Dipartimento/Struttura convenzionata. Il Rettore informa che quest'ultimo corso di dottorato interateneo, nell'ambito dell'accREDITando XXXIX ciclo, sarà proposto quale corso di dottorato di interesse nazionale - DIN.

2. DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE E DOTTORATI CONGIUNTI

Rispetto all'offerta completa del XXXIX ciclo, il Rettore si sofferma sui DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN) rammentando che



- Poliba aderisce, dal XXXVII ciclo, quale sede operativa, ai DIN SSCC, sede amministrativa IUSS Pavia, e al DIN A.I., sede amministrativa l'Università La Sapienza;
- nel XXXVIII ciclo il Poliba ha aderito, sempre quale sede operativa, ai seguenti ulteriori DIN

Heritage Science	LA SAPIENZA
Micro- and Nano- Electronics	UNIPAVIA
Robotics and Intelligent Machines	UNI GENOVA
Cybersicurezza	IMT LUCCA
- In relazione al XXXIX ciclo, il Rettore informa che sono pervenute numerose proposte all'Ateneo di aderire a DIN di nuova istituzione, in qualità di sede operativa e con l'impegno a garantire alla sede amministrativa del DIN almeno una borsa di dottorato.

A riguardo, il Rettore riporta quanto deliberato dal Consiglio della SCUDO in data 22/5/2023, ossia "La SCUDO esprime altresì parere favorevole e unanime alla sottoscrizione di adesioni a Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale per i quali siano state previste attribuzioni di borse diverse da quelle ex DM 118 e/o di Ateneo. Allo stato attuale, rientrano in questa categoria le seguenti iniziative:

- *Micro- and Nano- Electronics (Univ. Pavia). Sono disponibili borse DM 117 proposte dal Prof. Gianfranco Avitabile.*
- *Robotics and Intelligent Machines (Univ. Genova). Sono disponibili molteplici borse DM 117 proposte da docenti Poliba.*
- *Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica (Univ. Padova). E' disponibile una borsa HPC proposta dal Prof. Nicola Giglietto (DIF).*
- *Management of earth processes, resources and risks for a resilient society (EarthCare, Univ. Bari). E' disponibile una borse DM 117 proposta dalla Prof.ssa Dora Foti".*

Pertanto, con riferimento ai DIN XXXIX ciclo, a valle del parere della SCUDO, il Rettore rappresenta, nel seguito, il riepilogo dei corsi DIN che viene sottoposto al presente consesso per le conseguenti determinazioni:

DIN SEDE OPERATIVA - 39				
	DIN	SEDE AMM	ADESIONE COLLEGIO	Ref. Poliba
1	Sustainable Development and Climate change (SDC/SSCC)	IUSS PAVIA	DASSISTI Michele	Dassisti Michele; Maddalena Francesco; Attivissimo Filippo
2	Artificial Intelligence	LA SAPIENZA	DI NOIA Tommaso	Di Noia Tommaso; DI SCIASCIO Eugenio
3	Heritage Science	LA SAPIENZA	FICARELLI Loredana	Ficarelli Loredana; Turchiarulo Mariangela; Neglia Annalinda; Martines Giacomo; Ieva Matteo
4	Micro- and Nano-Electronics	UNIPAVIA	AVITABILE Gianfranco	Avitabile Gianfranco
5	Robotics and Intelligent Machines (DRIM)	UNI GENOVA	FANTI Maria Pia; CASALINO Giuseppe; DE CICCO Luca; DE VENUTO Daniela; LINO Paolo; MANGINI Agostino Marcello; MAIONE Guido;	Naso David Reina Giulio
6	Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica	UNI PADOVA	GIGLIETTO Nicola; BISSALDI Elisabetta; LOPORCHIO Serena	Giglietto Nicola
7	Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory	UNIBA	VITONE Claudia; FRATINO Umberto	Foti Dora Vitone Claudia
8	Photovoltaics	UNISA	VERGURA Silvano	Vergura Silvano
9	Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione (PASAP)	UNIBA	ARDITO Vito; BELLI Roberta; CONSOLI Gian Paolo; CRISTALLO Vincenzo; DEFILIPPIS Francesco; FRADDOSIO Aguinardo; LIVADIOTTI Monica; MANNINO Marco; MARTINELLI Nicola; MOCCIA Carlo; MONTEMURRO	Moccia Carlo



3. DECRETI MUR 117/2023 E 118/2023

Il Rettore rammenta che in data 02/03/2023 il MUR ha emanato il Decreto Ministeriale n. 118 con il quale sono state assegnate nuove risorse PNRR Next Generation EU per percorsi di dottorato di ricerca accreditati e da accreditare ex DM 226/2021 (XXXIX ciclo). Il DM fissa ad €60.000,00 la dotazione finanziaria (UCS) per ogni borsa.

Nello specifico, detto DM 118 assegna all'Ateneo risorse pari a n. 56 borse, così suddivise per ambiti/tematiche:

1. N. 4 borsa per dottorati in programmi dedicati alla transizione digitale e ambientale
2. N. 26 borse per dottorati di ricerca PNRR
3. N. 22 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione
4. N. 4 borse per dottorati per il patrimonio culturale

che saranno utilizzate nell'ambito dei corsi Poliba afferenti all'accREDITANDO XXXIX ciclo.

Inoltre, in pari data, il MUR ha emanato il Decreto Ministeriale n. 117 con il quale sono state assegnate nuove risorse PNRR Next Generation EU per percorsi di dottorato di ricerca accreditati e da accreditare ex DM 226/2021 (XXXIX ciclo). Nello specifico, il DM assegna all'Ateneo risorse per un importo totale di € 4.110.000,00 pari a n. 137 borse di dottorato di ricerca, al costo unitario per borsa di dottorato pari a € 60.000,00 di cui 30k a carico del MUR e 30k a carico delle imprese interessate a tale iniziativa. Dette n. 137 borse saranno utilizzate nell'ambito dei corsi Poliba afferenti all'accREDITAMENTO del XXXIX ciclo.

Ad oggi sono pervenute n. 37 proposte di ricerca nell'ambito delle borse ex DM117/2023, in merito alle quali il Consiglio SCUDO ha deliberato di approvare "all'unanimità le proposte DM117 in tabella, con l'auspicio che una parte di esse possano essere destinate a Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale, al fine di rendere il numero di borse disponibili compatibile con il numero di richieste di adesione ai suddetti Corsi di Dottorato. Infine, la SCUDO auspica che tutte le proposte future di borse ex DM117 possano essere accolte sino al raggiungimento della massima capienza prevista per l'Ateneo (anche se non sono qui riportate)".

In relazione, invece, alle borse di cui al DM 118/2023, ciascun Coordinatore di Corso di Dottorato ha proposto una lista di tematiche da bandire, riportate nel verbale della SCUDO quivi allegato ed approvate dal predetto consesso che, contestualmente, ha demandato al CdA l'assegnazione delle stesse a ciascun corso di dottorato.

4. NUOVO COSTO BORSA DI DOTTORATO DI RICERCA

Il Rettore rammenta che il CdA di questo Ateneo, in data 15/5/2023, ha deliberato all'unanimità quanto segue:

- a far tempo dal 1° novembre 2023, l'incremento, nella misura del 15%, dell'importo della borsa dei Dottorati di ricerca

a partire dal XXXIX ciclo, nonché dei cicli di dottorato di ricerca in corso;

- che il già menzionato incremento non si applichi ai corsi di Dottorato di interesse nazionale (DIN);

- con riguardo ai corsi di Dottorato di interesse nazionale, di chiedere al Consiglio della Scuola di Dottorato di Ricerca di proporre un'ipotesi di ripartizione delle n. 10 borse di cui al D.M. n. 118/2023 che, ai sensi del già menzionato decreto MUR, devono essere obbligatoriamente utilizzate nell'ambito dei corsi DIN.

Pertanto, il nuovo valore della borsa di dottorato Poliba, a far data dal 1/11/2023, unitamente alle altre componenti del sostegno finanziario ai dottorandi, viene nel seguito indicato, a confronto con il precedente importo:

Importo borsa ante delibera CdA del 15/5/2023

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 48.729,00
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2022)	EURO 11.379,68
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (calcolato su una media di 6 mesi)	EURO 5.009,06
Contributo budget per attività di ricerca pari al 10% borsa di dottorato	EURO 6.010,87
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 71.128,61

Nuovo importo borsa, incrementato del 15% con delibera del CdA del 15/5/2023

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 56.038,35
--	----------------



ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2022)	EURO 13.086,64
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (calcolato su una media di 6 mesi)	EURO 5.760,49
Contributo budget per attività di ricerca pari al 10% borsa di dottorato	EURO 6.912,50
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 81.797,98

Alla luce di quanto rappresentato, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla istituzione degli accreditandi Corsi di dottorato per il XXXIX ciclo.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Senatore Accademico Pappalettera plaude alla revisione degli importi, che contribuisce a dare maggiore dignità al dottorato di ricerca e a conferirne maggiore attrattività.

Il Prof. Damiani evidenzia come, purtroppo, allo stato, il DICATECh è il Dipartimento con il minor numero di borse: un dato che suggerisce di rivedere. A questo si aggiunge la doglianza di come il nuovo dottorato, nato nell'ambito dei Patti Territoriali, appaia non adeguatamente valorizzato, con una sola borsa, a differenza di altri, pur esterni ai Patti medesimi. Egli auspica, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione operi un miglior equilibrio tra i Dipartimenti.

Sul punto, il Rettore ricorda come l'attuale proposta pervenga dalla Scu.Do. Anche quest'Organo potrebbe proporre – per l'avvenire – una differente articolazione, sebbene i numeri appaiano equilibrati.

Il Prof. Torresi suggerisce di lavorare maggiormente sulle condizioni che facilitano l'ingresso degli studenti stranieri e, contestualmente, di destinare fondi alla costituzione di commissioni d'esame con docenti esterni al Politecnico, così da valorizzare maggiormente, quale ulteriore elemento attrattivo, la fase della discussione.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
VISTO il D.M. n. 226/2021;
VISTO il D.R. n. 288 del 11/03/2022 recante il nuovo "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari";
VISTI i decreti MUR n. 117/2023 e n. 118/2023;
VISTE le delibere dei CdD del Politecnico di Bari;
VISTO il parere della Scu.Do.;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

DELIBERA

all'unanimità:

- di istituire, subordinatamente al relativo accreditamento, per il XXXIX Ciclo, A.A. 2023/2024, i seguenti Corsi di Dottorato:

Dipartimento	Tipologia	Denominazione	Enti convenzionati	Coordinatore
DEI	nazionale	AUTONOMOUS SYSTEMS	ALTRI ATENEI / CNR	Mariagrazia DOTOLI
DICATECh	industriale	CHANGE MANAGEMENT IN CIVIL ENGINEERING INFRASTRUCTURES	AQP	Orazio GIUSTOLISI
DMMM	interateneo	INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI	UNIBA	Marco Donato DE TULLIO
DEI	ordinario	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	-	Mario CARPENTIERI
DMMM	ordinario	INGEGNERIA GESTIONALE	-	Ilaria GIANNOCCARO
DMMM	ordinario	INGEGNERIA MECCANICA ED ENERGETICA	-	Antonio Emmanuele UVA




ARCOD	associato	INGEGNERIA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI	ITC-CNR / UNISALENTO	Mario Daniele PICCIONI
ARCOD	ordinario	PROGETTO PER IL PATRIMONIO: CONOSCENZA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE	-	Giuseppe FALLACARA
DICATECh	ordinario	RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	-	Vito IACOBELLIS
DEI	interateneo	SMART AND SUSTAINABLE INDUSTRY	UNIBA	Caterina CIMINELLI

- di aderire, in qualità di sede operativa, ai seguenti corsi di DIN, dando mandato al Rettore di sottoscrivere le relative Convenzioni di adesione:

	DIN	SEDE AMM
1	Sustainable Development and Climate change (SDC/SSCC)	IUSS PAVIA
2	Artificial Intelligence	LA SAPIENZA
3	Heritage Science	LA SAPIENZA
4	Micro- and Nano-Electronics	UNIPAVIA
5	Robotics and Intelligent Machines (DRIM)	UNI GENOVA
6	Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica	UNI PADOVA
7	Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory	UNIBA
8	Photovoltaics	UNISA
9	Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione (PASAP)	UNIBA

- di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la determinazione in merito al numero di borse da assegnare a ciascun corso di dottorato dell'accreditando XXXIX Ciclo, di cui il Politecnico di Bari è sede amministrativa e operativa, sia in termini di risorse rivenienti dal D.M. n. 118/2023, sia da ulteriori eventuali finanziamenti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 16 OdG	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Piano della Comunicazione 2023

Il Rettore informa che la Delegata Prof.ssa Mariangela Turchiarulo, ha predisposto il *Piano della Comunicazione - 2023*, così come previsto dalla L. n. 150/2000, che si riporta di seguito nel formato testuale:



INDICE

1	PREMESSA	87
2	INTRODUZIONE	88
3	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO.....	89
3.1	Pubblici di riferimento.....	91
4	OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....	91
4.1	Identità visiva e brand book.....	92
4.2	Fama, reputazione, credibilità	93
4.3	Internazionalizzazione della Comunicazione.....	93
4.4	I processi della Comunicazione	94
4.5	Coordinamento delle attività di Comunicazione istituzionale.....	94
4.6	Laboratorio Permanente di Comunicazione Poliba	94
4.7	Media kit Poliba.....	95
4.8	Azioni di Public Engagement.....	95
4.9	Newsletter Poliba Chronicle.....	95
4.10	Poliba Store	96
5	I SOCIAL MEDIA	96
5.1	Il Poliba sui social media.....	96
5.2	Dati storici, analisi e panoramica dei social.....	97
5.3	Obiettivi raggiunti	111
6	POLIBA CHRONICLE.....	113
6.1	Poliba Chronicle in numeri	115
7	IL SITO WEB DELL'ATENEO	116
7.1	Insight sito web istituzionale	118
7.2	Il nuovo sito web del Poliba	120
7.3	Redazione dei siti.....	124
8	IL PLACEMENT E LA PIATTAFORMA JOBTEASER	125
8.1	Report delle analitiche relative al portale.....	126
9	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ORIENTAMENTO.....	130
9.1	Report di Google Analytics riguardante il portale.....	133
10	VIDEO PROMOZIONALI DEI LABORATORI DEL POLITECNICO DI BARI.....	137
11	IL BUDGET.....	138
12	ELENCO ALLEGATI.....	138
	Allegato 1 LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE SUI CANALI SOCIAL DI ATENEO.....	139
1	Introduzione	139
2	Linee guida sui contenuti.....	140
3	Linee guide per l'inoltro delle richieste	142
4	Linee guide per la pubblicazione di contenuti in base al canale di comunicazione.....	143
	Allegato 2 LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI DESTINATI A POLIBA	
	CHRONICLE (PBC).....	148

1	Introduzione	148
2	Invio delle Proposte di contenuti	149
2.1	Abstract.....	149
Allegato 3 LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI DESTINATI ALL’UFFICIO		
	STAMPA	150
	Allegato 4 SCHEDA PER SUPPORTO EVENTI	151
	Allegato 5 LOGO DI ATENEO E IDENTITÀ VISIVA	152

1 PREMESSA

Il Piano di Comunicazione è lo strumento che serve a programmare le azioni di trasferimento, verso l'interno e verso l'esterno, di informazioni, valori, attività, legate alle tre missioni dell'Ateneo: Didattica, Ricerca, Terza Missione. In questa accezione, dunque, il Piano di Comunicazione consente la finalizzazione (il *perché* comunichiamo), individua gli attori (il *chi* comunica e a *quali destinatari*), ne indica i prodotti (il *cosa* si dovrebbe realizzare), con quali strumenti e con quali risorse. In un Piano di Comunicazione tutte queste variabili vengono tra di loro logicamente correlate mettendo, dunque, l'Organizzazione nelle condizioni di avere una visione complessiva della propria comunicazione. Indica un modo di procedere: è sia una proposta metodologica sia uno strumento operativo.

Il nostro Ateneo è una organizzazione complessa. Per le numerosissime ed eterogenee esigenze di uffici, strutture e dipartimenti, per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione sono richieste attività di comunicazione: sviluppo grafica, valorizzazione sui media, collaborazione per l'organizzazione, riprese audio e video, campagne social e web, pubblicità per le attività istituzionali di orientamento, placement e immatricolazioni, solo per fare alcuni esempi. Queste attività di comunicazione hanno destinatari differenti. Tutte le attività devono avere una regia, un coordinamento, una coerenza. Hanno bisogno di competenza, cultura, tempo per approfondire e dare la giusta qualità agli artefatti.

Allo stato dell'arte, considerato il ruolo strategico del settore e quanto le attività di comunicazione possano sostenere e migliorare la fama del Politecnico di Bari in ambito locale, nazionale ed internazionale, risulta indifferibile lavorare con determinazione verso un sistema integrato della comunicazione i cui obiettivi puntino a rendere le singole attività organiche e non episodiche, favorendo la divulgazione coordinata dei programmi di sviluppo del Politecnico di Bari e delle Linee Strategiche di Ateneo, riferite al triennio 2021-2023, promuovendo coerentemente i risultati e i servizi di Ricerca, Didattica, Terza Missione e Public Engagement.

Per quanto sopra detto, la Comunicazione non deve essere considerata uno tra i tanti servizi, qualificati e importanti, presenti nel nostro Ateneo, che eroga solo azioni *on demand*, last minute e non programmabili. Il suddetto approccio accresce il rischio di autoreferenzialità, di sovrapposizione e ridondanza dei messaggi, di inefficacia degli strumenti disponibili, di competizione fra contenuti, la ricerca di risposte individuali. Non determina necessariamente ricadute negative per il singolo evento, ma enfatizza l'assenza di una programmazione, la frammentazione di un'immagine che dovrebbe essere unitaria, lo screditamento delle fonti, l'eterogeneità degli stili e dei toni della comunicazione.

Questo documento costituisce anche un invito, per la comunità accademica, a riconoscere il valore strategico delle singole competenze che animano la comunicazione. Per esprimersi al meglio, per migliorare la qualità e aumentare l'efficacia delle azioni, è necessario ricevere informazioni di qualità, secondo un processo definito, con la massima disponibilità e spirito di collaborazione, da parte di tutti gli attori coinvolti. La Comunicazione istituzionale opera facendo scelte di contenuto, di tempo e di strumenti, mettendo a frutto le competenze, per degli obiettivi definiti in accordo con gli Organi di Governo, programmati e pensati per determinare il più efficace effetto per l'Ateneo, all'interno ed all'esterno di esso.

2 INTRODUZIONE

La Comunicazione, nelle organizzazioni pubbliche, ha assunto, negli ultimi anni, un valore strategico fondamentale: da un lato, diffonde l'azione amministrativa assicurando trasparenza e parità di accesso alle informazioni; dall'altro, diventa uno strumento di gestione della complessità organizzativa. La Comunicazione deve essere considerata come parte integrante dell'azione della Pubblica Amministrazione e, attraverso gli uffici preposti, deve rispettare i principi di trasparenza, partecipazione diffondendo un'informazione esauriente e oggettiva, nel rispetto del diritto del cittadino ad essere informato. In una società in rapida trasformazione, qual è l'attuale, comunicare in modo chiaro ed efficace è anche un vantaggio competitivo. Il Politecnico di Bari, unico Politecnico del Mezzogiorno, è consapevole del proprio ruolo nel territorio in cui opera e del contributo di innovazione che può dare al Paese.

La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto enorme sulla popolazione mondiale sia dal punto di vista sociale, in considerazione dell'elevata diffusione del virus e del considerevole numero di vittime registrato, sia dal punto di vista economico, avendo generato una grave recessione a livello globale. Questa crisi economica e sanitaria ha reso evidente la necessità di condurre una seria riflessione sui modelli di sviluppo che hanno caratterizzato, sino ad oggi, il sistema economico e sociale, ma anche sul contributo che ogni singolo individuo può apportare al benessere collettivo. A partire dal 2020, l'emergenza sanitaria ha anche influenzato profondamente il modo in cui le persone hanno potuto incontrarsi, interagire e scambiarsi informazioni. Ciò, ovviamente, ha determinato un cambiamento radicale anche nelle modalità e negli strumenti utilizzabili per la comunicazione. Questo diverso modo di interagire, favorito dal particolare momento storico, anche con il graduale ritorno alla normalità, probabilmente, continuerà a caratterizzare, in maniera persistente le relazioni.

Nel 2023, pertanto, all'interno del Politecnico di Bari, la Comunicazione avrà un ruolo sempre più centrale ed innovativo. Si avvarrà di ulteriori innovative procedure, al fine di far conoscere e apprezzare l'Ateneo nel territorio, di



promuovere l'ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali e arricchimento reciproco attraverso l'attrazione di studenti e studiosi da altre regioni e dall'estero. A partire dal 2021, è stato attivato un processo, in corso di perfezionamento, di maggiore integrazione delle attività di comunicazione, con l'obiettivo strategico di contribuire alla fama, al posizionamento e allo sviluppo del nostro Ateneo.

Il Piano di Comunicazione, conforme alla Legge 150 del 2000, è lo strumento con il quale il Politecnico di Bari programma tutte le attività di comunicazione, interna ed esterna, che servono a rendere pubblici i contenuti, i processi e i risultati delle sue politiche di sviluppo, in base agli obiettivi del Piano Integrato di Ateneo. Nel Piano di Comunicazione, quindi, sono descritte le strategie e gli strumenti per una comunicazione che, coerentemente con le **Linee Strategiche di Ateneo**, abbia queste finalità generali:

- rispondere alle esigenze informative degli utenti – a cominciare dagli studenti – in merito ai propri compiti istituzionali;
- favorire il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- dare visibilità alle attività di intermediazione dell'Ateneo con il territorio, per favorire il collegamento tra offerta formativa, ricerca e mondo produttivo, come strumento di orientamento in entrata e di accompagnamento al mondo del lavoro;
- favorire la valorizzazione e la divulgazione dei risultati della ricerca;
- aprirsi al confronto e all'interazione con l'esterno, in particolare con le aziende ad alto potenziale di innovazione tecnologica;
- rendere sempre accessibile l'attività dell'Ateneo attraverso tutti i canali informativi disponibili;
- favorire l'educazione alla sostenibilità;
- attivare processi di formazione e coaching, condotti in collaborazione con società esperte nel settore;
- rendere il Politecnico di Bari un luogo aperto al dibattito costruttivo, sui grandi temi culturali e scientifici del momento, per la crescita sociale e l'arricchimento del territorio.

3 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Le Linee Strategiche di Ateneo, relative al triennio 2021/2023, sono state definite attraverso un percorso di ascolto, partecipato e trasparente, delle parti interessate, interne ed esterne. Componente studentesca, personale docente,

personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, portatrici e portatori di interesse che, con i loro preziosi interventi, hanno contribuito a definire il percorso del nostro Ateneo.

Sono state individuate possibili linee di azione, anche, nell'area della Comunicazione istituzionale, coerenti alla *mission*, alla *vision* ed ai valori dell'Ateneo in grado di favorire processi e ottimizzare i risultati.

Anche il Piano della Comunicazione non può prescindere da una analisi di contesto fortemente condizionata dalle numerose variabili introdotte dall'emergenza sanitaria globale. Le evidenti ripercussioni investono la sfera sociale ed economica, tanto quanto il mondo del lavoro e della formazione, condizionando il modo di comunicare, sempre più digitale. Il Politecnico di Bari è stato capace, in questo difficile periodo storico, di cogliere le opportunità che sono nel frattempo emerse, rafforzando e migliorando i propri canali di comunicazione digitale; implementando le tecnologie d'avanguardia per l'erogazione della didattica, continuando a svolgere, con efficienza, tutte le proprie missioni.

Va sottolineato come, ormai da qualche anno, le università italiane vivono una situazione di costruttiva concorrenza. I singoli atenei sono impegnati ad attrarre studentesse e studenti, ma anche a costruire reti di collaborazione con il territorio e con le imprese. Gli atenei sono stimolati a migliorarsi rispetto a differenti parametri e devono cominciare a ragionare secondo logiche di marketing, definendo obiettivi e strategie, strumenti, budget e deadline. In questa direzione, l'area della Comunicazione, non solo istituzionale, sarà fortemente impegnata nelle attività di narrazione di *mission*, *vision* e valori e di informazione e persuasione dei suoi stakeholder e del suo eterogeneo pubblico.

Le opportunità su cui far leva sono numerose. Il mondo della ricerca e dell'università ha acquisito nuova centralità nel dibattito politico e nell'opinione pubblica: rappresentano un fattore fondamentale di qualsiasi strategia di sviluppo del Paese. Le università in generale, ed il Politecnico di Bari in particolare, si sono dimostrate pronte nell'accettare le sfide e rapide nel trovare soluzioni.

I Politecnici, grazie alla loro vocazione tecnica, sono un punto di riferimento qualificato ed affidabile per le istituzioni, per le organizzazioni datoriali, per le imprese, per i propri territori di riferimento e per il Paese.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) rappresenta una ulteriore occasione da cogliere. Le ingenti risorse derivanti dalle azioni congiunte di diversi ministeri consentiranno alle università italiane di rafforzare le proprie azioni di trasferimento tecnologico, la ricerca di base e di frontiera, l'ammodernamento delle infrastrutture e la rapida attualizzazione della propria offerta formativa.

L'Ateneo, che ha appena doppiato la boa dei 30 anni dalla sua istituzione, ha saputo inserirsi, a livello globale, fra le giovani università, come testimonia l'86° posto su 414 "Young Universities", secondo la classifica T.H.E. World



University Rankings 2020. La visibilità del Politecnico di Bari è supportata anche dai buoni posizionamenti in classifiche quali la QS – World University Rankings by Subject 2020, dove l’Ateneo si colloca nella fascia #301-350 per Engineering/Mechanical e #351-400 per Engineering/Electrical and Electronic; la U-Multirank 2020, dove conquista 8 valutazioni “Eccellente” e nella classifica Censis 2020/2021, con un punteggio complessivo di 83/100, migliorando sensibilmente la performance anche nella sezione “Comunicazione e servizi digitali”.

Gli ottimi risultati nei ranking mondiali sono indice della propensione al miglioramento di tutte le componenti della comunità del Politecnico.

Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico sono di altissimo profilo e godono del giusto prestigio nazionale ed internazionale grazie alla qualità e alla capacità di innovare. I prossimi anni, nella speranza che la vita accademica, nel suo complesso, possa tornare alla più completa normalità, saranno complicati ed entusiasmanti, con grandi mutamenti e ulteriori innovazioni in questi ambiti.

3.1 Pubblici di riferimento

Il pubblico verso il quale l’Ateneo si rivolge è ampio ed eterogeneo, per cui si rende necessaria un’opera di raccordo e di individuazione, caso per caso, degli strumenti di comunicazione più opportuni, calibrando opportunamente messaggi e linguaggi. Sono due le macro-categorie di riferimento: il **pubblico esterno**, verso il quale il Politecnico si rivolge per promuovere l’Ateneo sul territorio, facendo conoscere i propri punti di forza ed i numerosi servizi offerti, del quale fanno parte, per citare alcuni esempi, la comunità locale, gli organi di informazione, gli enti pubblici, le imprese, le famiglie, i differenti stakeholder; il **pubblico interno**, rappresentato dalla comunità accademica, dagli studenti, dai laureati, dai docenti, dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

4 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Politecnico sarà in prima linea per accompagnare e sostenere il territorio ed il Paese nei processi di cambiamento che caratterizzeranno il prossimo futuro. Perché la Comunicazione istituzionale possa efficacemente veicolare l’eccellenza delle azioni e dei risultati raggiunti, è stato avviato un processo che ha come obiettivo quello di:

- costruire un sistema di identità visiva, coerente e riconoscibile, con una declinazione grafica tematica, in grado di avvalersi di strumenti, risorse e strutture dedicate per affrontare, in maniera competitiva, le sfide future;
- posizionare il nuovo sito di Ateneo su *keywords* (parole chiave) pertinenti con i servizi offerti, per consentire agli utenti di raggiungere più facilmente il sito pubblicato online;



- in funzione della disponibilità economica stanziata dall'Ateneo, implementare la pubblicità online per incrementare la notorietà del brand, per stimolare l'interazione con i post e consolidare il numero dei *follower*;
- rafforzare le iterazioni dei punti di contatto per la comunicazione con gli studenti e le studentesse: Sportello "Hello Poliba"; Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP); Peer Tutoring (InfoPoint); Peer Tutoring (Dipartimenti); Servizio di Ticketing;
- migliorare i processi di comunicazione tra studenti, docenti personale tecnico, amministrativo e bibliotecario rafforzando le iterazioni con l'Ufficio Comunicazione e Eventi dell'Ufficio Orientamento e Tirocini, dell'Ufficio Placement, del Centro Servizi didattica, dei Servizi informatizzati per la didattica, dell'Ufficio Diritto allo studio, dell'Ufficio internazionalizzazione; favorendo la diffusione di idonee Linee Guida;
- aumentare i tassi di iscrizione ai test e di immatricolazione favorendo azioni di marketing, campagne di immatricolazione e di orientamento, attraverso strategie mirate, fondate sulla raccolta e sulla lettura analitica dei dati, che consentano di raggiungere futuri studenti e studentesse residenti oltre i confini provinciali e regionali;
- favorire il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, nei processi della Comunicazione istituzionale, attraverso la costituzione di un Laboratorio permanente dedicato;
- incrementare la produzione audio-video
- favorire i processi di internazionalizzazione dell'Ateneo, attraverso la produzione di materiali anche in lingua inglese (video, Poliba Chronicle, sito web, materiali informativi).

In stretta relazione a quanto osservato nelle sezioni precedenti, di seguito si definiscono iniziative, attività e strumenti che consentiranno, da una parte, di raggiungere gli obiettivi di breve e medio periodo sopra citati, dall'altra, di monitorare e analizzare i risultati raggiunti.

4.1 Identità visiva e brand book

Una delle azioni più urgenti, intraprese a partire dal 2021, riguarda il rafforzamento della coerenza dell'identità visiva istituzionale, la definizione degli elementi e degli strumenti che la costituiscono e la veicolano, il controllo costante sull'uso corretto degli stessi, nella rappresentazione del Politecnico di Bari, verso l'interno e verso l'esterno. Ad una prima ricognizione sull'uso del Sigillo e del logotipo (quale font, corpo, crenatura, interlinea per la scritta "Politecnico di Bari"), a solo titolo di esempio, si citano le innumerevoli versioni, declinate, talvolta, in forme "artistiche", contro l'auspicato, quanto necessario, utilizzo univoco. Questa postura si ripete su singole iniziative di comunicazione che esprimono, nel loro complesso, frammentarietà, togliendo forza, solidità e valore al processo teso a trasferire

coerenza nell'identità visiva. Rispetto alla comunità interna, la pratica indebolisce e ridimensiona il senso di appartenenza, contribuendo ad alimentare risposte individuali, fuori da un processo e da una programmazione.

4.2 Fama, reputazione, credibilità

Le azioni multicanale, volte al miglioramento e consolidamento della fama e della reputazione dell'Ateneo, rispetto alle sue tre missioni istituzionali, per essere efficaci, devono essere costanti, inserite in una strategia, praticate all'unisono, da tutti gli attori coinvolti.

"Il luogo migliore in cui progettare il futuro" non è uno slogan o una *headline* (titolo), ma segna l'impegno di tutta la comunità: rappresenta una promessa fatta dal Politecnico di Bari ai giovani e alle loro famiglie, al territorio e alle imprese. Promessa che deve essere mantenuta, ovviamente, ma anche narrata attraverso i risultati ottenuti, le partnership nazionali ed internazionali, e mostrando all'esterno la capacità di conciliare Benessere, Qualità e Sviluppo. "L'unico Politecnico del Sud" è una definizione che spesso usiamo per caratterizzare il nostro Ateneo e, troppo spesso, viene letta in chiave meridionalistica piuttosto che come il potenziale e naturale bacino delle nostre azioni.

Fama, migliore reputazione e credibilità interregionale, nazionale ed internazionale, sono e saranno alla base del successo di qualsiasi azione di comunicazione più specifica messa in atto.

4.3 Internazionalizzazione della Comunicazione

Una sfida importante da cogliere sarà, nei prossimi anni, accompagnare e favorire la crescita internazionale dell'Ateneo. Migliorare la sua attrattività, oltre i confini nazionali, per la didattica, la ricerca e la Terza Missione è un obiettivo raggiungibile a patto che, a fatti e contenuti di appeal internazionale, si accompagnino azioni di marketing efficaci. L'area Comunicazione, attraverso accordi specifici, provvederà a pensare e ad emettere i propri contenuti anche in inglese. Il magazine online Poliba Chronicle bilingue, italiano e inglese, rappresenterà, ad esempio, una occasione di contatto qualificata verso l'esterno, sia verso futuri studenti che verso istituzioni, università, enti di ricerca ed imprese straniere. Le campagne di orientamento e di immatricolazione per l'anno accademico 2022-23 saranno pensate e realizzate in italiano ed in inglese. Anche il nuovo sito di Ateneo, in dirittura d'arrivo, sarà completamente bilingue.

4.4 I processi della Comunicazione

Per rendere più efficienti e proficue le attività di comunicazione, si ritiene utile trasferire, ai componenti della comunità Poliba, le Linee Guida, che costituiscono un allegato del presente Piano. Il rispetto di queste ultime consentirà una migliore distribuzione dei contenuti, la selezione degli strumenti e dei canali più idonei a divulgare - verso l'interno e verso l'esterno - comunicazioni, informazioni e notizie, rendendo più efficace la Comunicazione.

Informazioni, comunicazioni, notizie, advertising, eventi costituiscono il grande mondo della Comunicazione. Ciò che vediamo, ciò che leggiamo rappresenta la punta dell'iceberg al di sotto della quale ci sono regole, processi e competenze specifiche che saranno trasmesse attraverso seminari o webinar specifici. Questi momenti forniranno utili informazioni tecniche sulla qualità dei contenuti, sui software più diffusi, sulle caratteristiche di output degli strumenti di comunicazione: aiuteranno tutti a parlare la stessa lingua, in questo particolare e strategico settore. Comunicando i principi, tecnici, professionali, linguistici e culturali che caratterizzano le diverse aree della comunicazione, il Politecnico di Bari potrà esercitare una comunicazione efficace e di qualità, ottimizzando processi e risorse disponibili.

4.5 Coordinamento delle attività di Comunicazione istituzionale

Alla base di questo obiettivo vi è l'esigenza di migliorare coerenza e forza della comunicazione di Ateneo. Sarà avviato un percorso di costruttivo confronto che, attraverso l'analisi dei bisogni, dei target e degli strumenti dei singoli uffici e strutture, possa portare ad emettere all'esterno messaggi che, seppur caratterizzati, possano sempre rispondere alla *mission*, alla *vision* e ai valori di Ateneo. A cominciare dall'uso e dal posizionamento del sigillo e del logotipo del Politecnico, passando per la creazione dei messaggi, appare necessario trovare il massimo coordinamento tra gli operatori della comunicazione attraverso la definizione di una visione unica, declinata per raggiungere singoli obiettivi e target, che possa dare forza all'Ateneo, migliorandone costantemente la riconoscibilità e la fama.

4.6 Laboratorio Permanente di Comunicazione Poliba

La comunicazione è sempre più presente e pervasiva così come le necessità di veicolare iniziative e successi di studenti, uffici, dipartimenti, laboratori che si moltiplicano costantemente. Per questa ragione, il Politecnico di Bari ha pensato di sostenere la creazione di un Laboratorio di Comunicazione Permanente che possa coinvolgere studenti, docenti e personale TAB interessati e che possa rispondere concettualmente ed operativamente all'esigenze della Comunità. Opererà nei settori del progetto grafico, dell'informazione, dei new media e più in generale del design di

eventi. Al nascente Laboratorio sarà anche affidata la proposizione di appuntamenti di approfondimento culturale sui temi della comunicazione e della divulgazione e di iniziative e progetti in linea con gli obiettivi strategici generali, che possano ulteriormente comunicare il nostro Ateneo. Saranno riconosciuti crediti formativi agli studenti che potranno vivere questa esperienza come momento professionalizzante.

4.7 Media kit Poliba

Per rispondere alle necessità di docenti, dipartimenti, laboratori, di tutte le strutture interne e della stampa e dei media in generale, sarà prodotto un Media Kit istituzionale che sarà costantemente aggiornato nei testi nelle immagini e nei video. Il pacchetto sarà curato dall'Ufficio Stampa e reso disponibile in ambiente virtuale.

4.8 Azioni di Public Engagement

Le azioni sviluppate in questa direzione permettono di instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra i ricercatori e i cittadini, gli studenti di tutte le età, gli insegnanti, le istituzioni e le imprese del territorio. Differenti sono gli strumenti che consentono, da un lato, di condividere i processi e i risultati della ricerca universitaria, dall'altro, di coinvolgere la società nel processo stesso della ricerca:

- eventi aperti al pubblico;
- progetti di comunicazione (online e offline);
- percorsi specifici per le scuole misurati all'età dei destinatari.

Saranno definiti due o più format di divulgazione e contatto con il territorio, che possano trasferire alla società civile il senso più profondo della nostra istituzione, l'importanza dell'alta formazione e della ricerca.

Uno di questi sarà dedicato alla valorizzazione del pensiero e della cultura tecnologica e scientifica verso le bambine e i bambini delle scuole elementari.

4.9 Newsletter Poliba Chronicle

Attualmente, le notizie pubblicate su Poliba Chronicle vengono comunicate a mezzo e-mail dall'Ufficio stampa, attraverso una lista di distribuzione che comprende docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario, con il link web che conduce i destinatari della corrispondenza direttamente al nuovo articolo. È stato implementato un servizio di newsletter che consente, con l'invio di una mail realizzata in HTML, composta di testo e immagini, l'aggiornamento periodico degli iscritti al servizio, del quale potranno usufruire tutti, interni ed esterni. I membri della

comunità potranno disiscriversi in qualsiasi momento (opt out). Gli esterni dovranno registrarsi al servizio e potranno comunque disiscriversi quando non vorranno più ricevere il contenuto (opt in - opt out).

4.10 Poliba Store

Oltre alla comunicazione istituzionale, è oggi sempre più importante regolare una corretta impostazione visiva di tutte le altre modalità rappresentative. In tale comunicazione informale, è possibile concepire nuove ed originali forme di elaborazione visiva tramite la sintesi grafica del logotipo, conservando simboli, forme e simmetrie per conservare l'identità istituzionale. In questo contesto è stato avviato il Poliba Store, all'interno del Campus, sede principale delle attività didattiche e di ricerca del Politecnico di Bari, dove studenti e visitatori possono acquistare materiale a marchio Poliba. La sfida per il 2023 è quella di rendere il Poliba Store ancora più attivo e attento alla qualità della linea di merchandising. Si intende realizzare una pagina sul sito istituzionale del Politecnico di Bari (www.poliba.it) dove promuovere e far conoscere i nostri prodotti sia all'interno della Comunità Accademica che all'esterno. Il "Flagship Store Poliba" è un progetto avviato nel 2018 nel quale bisogna continuare ad investire in quanto rappresenta un grandissimo canale di comunicazione e di pubblicità attraverso la diffusione del nostro logo e fornisce un'immagine nuova e all'avanguardia del nostro Politecnico.

5 I SOCIAL MEDIA

5.1 Il Poliba sui social media

Il Politecnico di Bari utilizza i social media per informare, comunicare e ascoltare la propria comunità e i propri stakeholder.

Negli ultimi anni, in seguito alla grande evoluzione e differenziazione della domanda e dell'offerta di formazione universitaria, l'attività di comunicazione ha assunto sempre più un'importanza strategica rappresentando l'elemento cardine della rete di relazioni che collega l'università con il mondo esterno. Le necessità di comunicazione sono completamente cambiate: è diventato essenziale accrescere la visibilità dell'ambiente istituzionale, migliorare il rapporto con gli studenti e le loro famiglie, aumentare il coinvolgimento e la partecipazione del personale interno e la fiducia del sistema imprenditoriale locale nell'istituzione. Questi cambiamenti hanno reso necessaria l'individuazione di forme e strumenti di comunicazione innovativi ed efficaci al servizio di una istituzione sempre più orientata verso l'esterno.

L'uso consapevole, strutturato e strategico dei social media permette all'Ateneo di essere più efficace nel comunicare e coinvolgere gli studenti iscritti e futuri, gli alumni, il personale interno, i docenti ed i ricercatori; consente, quindi, di dare vita ad una comunità interna, di creare e coltivare relazioni più significative con le istituzioni, le aziende e il mercato del lavoro e, in generale, contribuisce a migliorare l'immagine e la fama dell'Ateneo in ambito nazionale e internazionale.

L'Ateneo intende continuare a perseguire le seguenti finalità istituzionali e di interesse generale, ritenendo anche che quanto emesso tramite questi canali svolga un ruolo di fondamentale importanza per l'immagine e la reputazione del nostro Ateneo:

- comunicare e promuovere l'offerta didattica;
- informare sui servizi, i progetti e gli eventi promossi dall'Ateneo;
- informare sulle attività di internazionalizzazione, orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro;
- diffondere i risultati relativi all'attività di ricerca svolta all'interno del Poliba;
- divulgare le attività di intermediazione dell'Ateneo con il territorio;
- veicolare eventuali richieste di aiuto da parte degli utenti verso gli uffici preposti e creare una comunità di riferimento attraverso l'attività di help desk, ossia attraverso l'ascolto e l'evasione tempestiva ed esauriente delle richieste di informazioni da parte degli utenti.

I social media non sostituiscono in nessun modo i compiti svolti dalle Segreterie Studenti e dagli uffici di front office e i contenuti presenti sul sito web istituzionale, ma integrano il lavoro degli uffici nelle attività di relazione con il pubblico di riferimento.

5.2 Dati storici, analisi e panoramica dei social

Il Politecnico di Bari utilizza i social media, come strumento di comunicazione istituzionale, dal 2014: inizialmente, con l'apertura della pagina Facebook istituzionale, alla quale è seguita l'attivazione del canale YouTube nel 2015, dell'account di Twitter nel Febbraio 2015, la creazione della pagina LinkedIn nel Maggio 2015 e nel Dicembre 2016, del profilo Instagram. In occasione della campagna di immatricolazione per l'Anno Accademico 2021-2022 e allo scopo di avvicinare maggiormente il pubblico nella fascia di età target è stato aperto anche il canale TikTok.

L'analisi delle logiche di funzionamento, delle differenze tra le diverse piattaforme, come anche dei diversi linguaggi che vengono utilizzati, la conoscenza dello specifico pubblico di riferimento e la conseguente differenziazione del

piano editoriale per il singoli canali, ha consentito al Politecnico di valutare e perseguire approcci differenti, avviando l'ottimizzazione delle pubblicazioni in termini di target e piattaforma utilizzata, evitando di "duplicare" semplicemente i contenuti come accadeva in passato.

I canali social sui quali attualmente si concentrano le attività di Ateneo sono:

- Facebook | Pagina ufficiale @PolibaOfficial;
- Instagram | Pagina ufficiale @politecnicodibari;
- LinkedIn | Pagina ufficiale @politecnicodibari;
- Youtube | @PolitecnicoDiBariOfficial;
- Twitter | @PolibaOfficial
- TikTok | @politecnicodibari

Nel corso degli ultimi anni, le pagine istituzionali hanno mantenuto una crescita costante in termini di follower. L'analisi dei dati ci consente di osservare, in linea con i trend nazionali*, una specifica crescita di interesse nei confronti di Instagram.

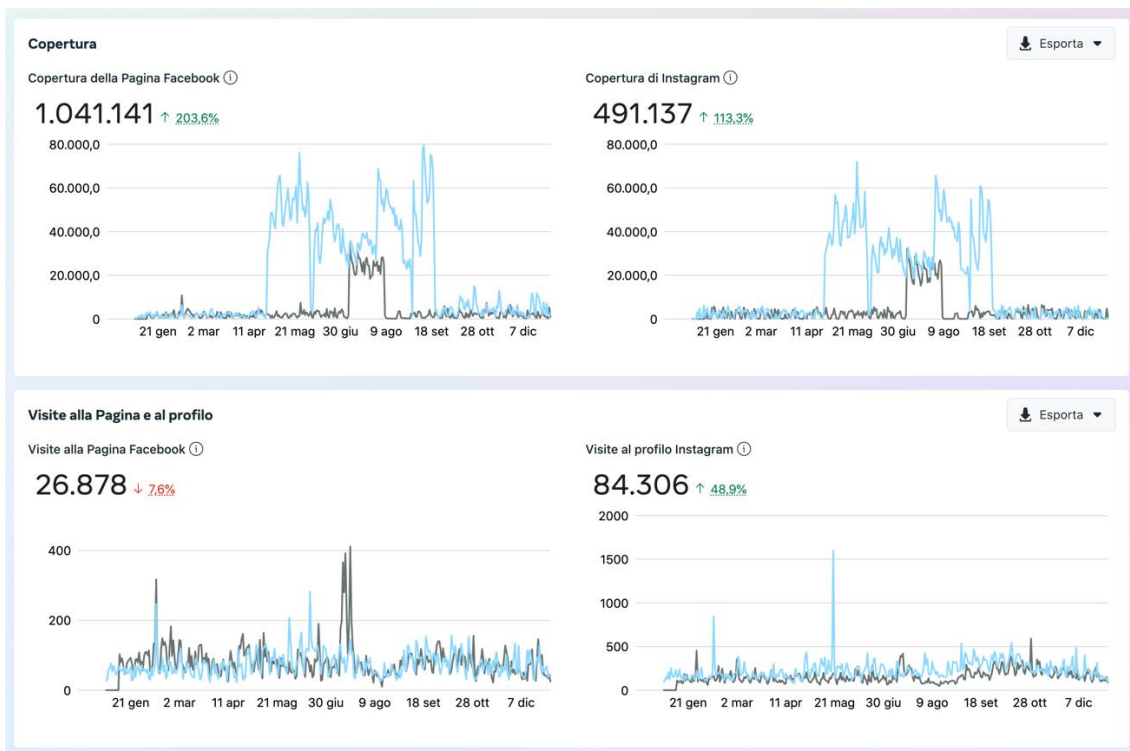
* <https://wearesocial.com/it/blog/2022/01/digital-2022/>

FOLLOWERS	Fine 2019	Fine 2020	Fine 2021	Fine 2022
Facebook	13.753	15.998	16.704	17.922
Instagram	4.612	6.331	9.100	11.000
Linkedin	39.245	43.846	47.244	50.888
YouTube	333	349	2.595	4.110
Twitter*	-	-	2.427	2.535
TikTok**	-	-	-	1.096

Numero di follower per canale / anno

**Dati disponibili a partire da Aprile 2022 / **Dati a partire da Maggio 2022*

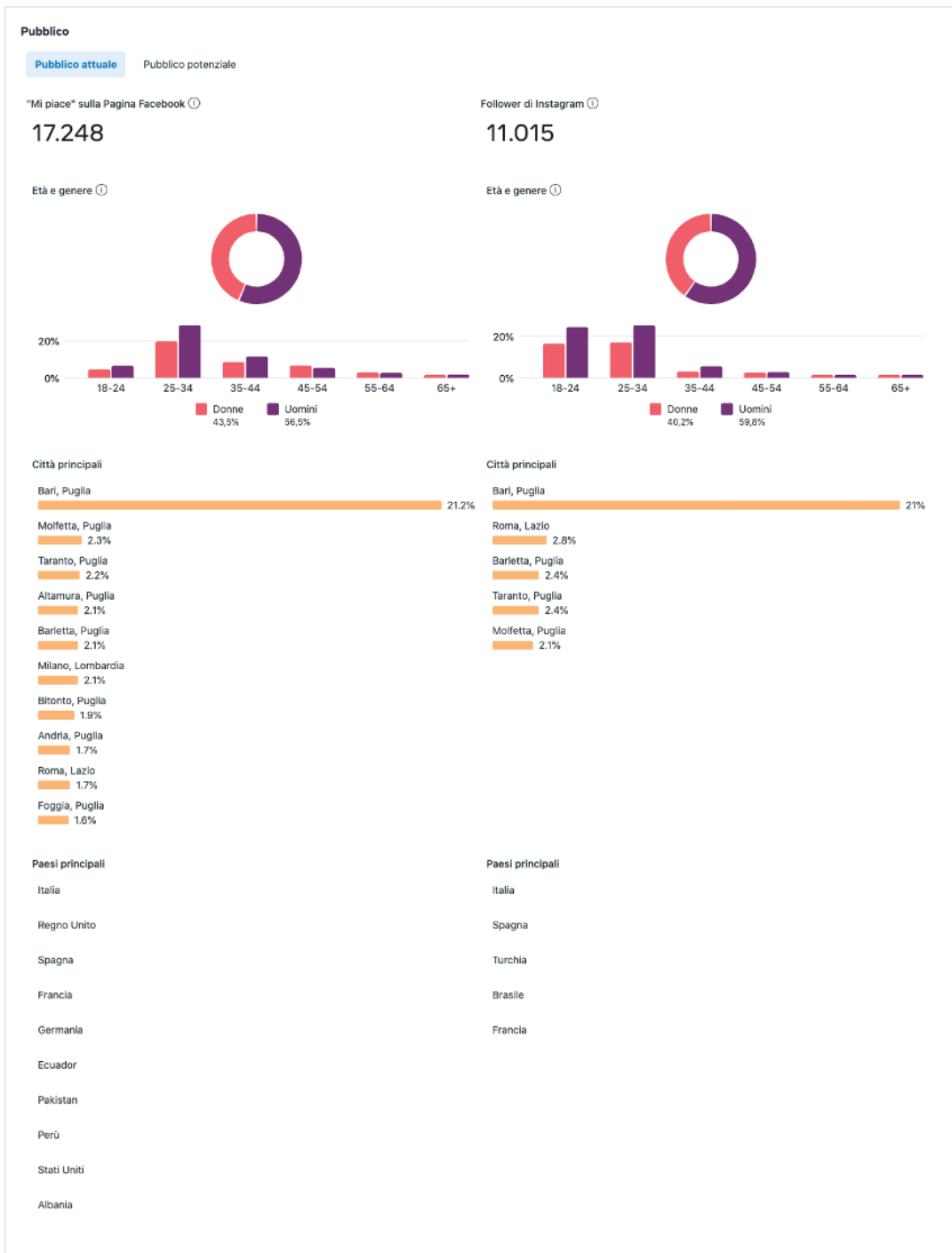




Copertura* e numero di visite per la pagina Facebook e il profilo Instagram nell’arco del 2022 (in azzurro) a confronto con il 2021 (in grigio) La percentuale indica la variazione complessiva rispetto all’anno 2021.

I picchi nei grafici corrisponde ai periodi in cui sono state effettuate delle sponsorizzazioni per i post relativi alla campagna di immatricolazione.

***numero complessivo di persone che hanno visto uno dei contenuti della pagina o relativi alla pagina, inclusi post, storie, inserzioni, informazioni social di persone che interagiscono con il Poliba**



Pubblico e dati demografici Facebook / Instagram, aggiornati a fine 2022

Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Sezione Notizie di ... Cancelli Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
#PolibaChronicle #Inaugurazione... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	19 giu 2022	36.717 Persone raggiunte	1182 Reazioni	87 Commenti	180 Condivisioni
#PolibaChronicle #didattica IL P... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	16 giu 2022	20.137 Persone raggiunte	298 Reazioni	10 Commenti	31 Condivisioni
#PolibaChronicle #marinamilitare... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	24 giu 2022	14.320 Persone raggiunte	363 Reazioni	6 Commenti	58 Condivisioni
#PolibaChronicle #QStranking IL ... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	10 giu 2022	13.120 Persone raggiunte	550 Reazioni	15 Commenti	78 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #MerryChrist... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	25 dic 2022	9805 Persone raggiunte	83 Reazioni	0 Commenti	8 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #FondoBibliot... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	14 ott 2022	9694 Persone raggiunte	338 Reazioni	25 Commenti	26 Condivisioni
#PolibaChronicle #OIBA IL PROF... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	12 lug 2022	9417 Persone raggiunte	181 Reazioni	14 Commenti	6 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #ITWInAward... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	5 nov 2022	8447 Persone raggiunte	337 Reazioni	132 Commenti	10 Condivisioni
Il prossimo 30 Giugno, presso il C... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	23 giu 2022	7776 Persone raggiunte	127 Reazioni	12 Commenti	10 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #Space #Newf... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	6 lug 2022	7045 Persone raggiunte	67 Reazioni	5 Commenti	13 Condivisioni
#PolibaChronicle #astrofisica OLL... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	20 ott 2022	5859 Persone raggiunte	231 Reazioni	11 Commenti	22 Condivisioni

Post Facebook in ordine decrescente di copertura (organico)

Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Sezione Notizie di ... Cancelli Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
Dal 16 al 20 settembre, potrai isc... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	2 set 2022	270.079 Persone raggiunte	30 Reazioni	0 Commenti	10 Condivisioni
Il Poliba è al quarto posto nella cl... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	23 giu 2022	102.576 Persone raggiunte	32 Reazioni	0 Commenti	3 Condivisioni
Scopri l'offerta formativa Politec... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	18 giu 2022	95.011 Persone raggiunte	21 Reazioni	0 Commenti	2 Condivisioni
Il nuovo Corso di Laurea Magistra... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	9 set 2022	85.630 Persone raggiunte	18 Reazioni	0 Commenti	7 Condivisioni
Scopri l'offerta formativa Politec... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	73.285 Persone raggiunte	108 Reazioni	2 Commenti	20 Condivisioni
Da grande vuoi fare il Poliba? Le l... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	23 ago 2022	62.053 Persone raggiunte	3 Reazioni	0 Commenti	1 Condivisioni
Il Master di II livello in Data Scien... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	8 set 2022	54.306 Persone raggiunte	9 Reazioni	0 Commenti	2 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	4382 Persone raggiunte	32 Reazioni	1 Commenti	5 Condivisioni
Tutti i dettagli e le caratteristiche ... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	29 lug 2022	3376 Persone raggiunte	30 Reazioni	2 Commenti	4 Condivisioni
Poliba: eccellenza in Italia e nel m... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	2619 Persone raggiunte	51 Reazioni	9 Commenti	12 Condivisioni
Sei interessato ai Corsi di Laurea ... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	11 ago 2022	2566 Persone raggiunte	12 Reazioni	2 Commenti	5 Condivisioni

Post Facebook in ordine decrescente di copertura (a pagamento)



Tutti i contenuti

Post e storie Tipo di contenuto mult... Organico e Sezion... Cancella Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Clic sul link	Commenti	Condivisioni	
#PolibaChronicle #Inaugurazione... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	19 giu 2022	36.717 Persone raggiunte	1182 Reazioni	1006 Clic sul link	87 Commenti	180 Condivisioni
#PolibaChronicle #QSranking IL... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	10 giu 2022	13.120 Persone raggiunte	550 Reazioni	365 Clic sul link	15 Commenti	78 Condivisioni
#PolibaChronicle #marinamilitare... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	24 giu 2022	14.320 Persone raggiunte	363 Reazioni	575 Clic sul link	6 Commenti	58 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #FondoBibliot... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	14 ott 2022	9694 Persone raggiunte	338 Reazioni	1 Clic sul link	25 Commenti	26 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #ITWINaward... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	5 nov 2022	8447 Persone raggiunte	337 Reazioni	--	132 Commenti	10 Condivisioni
#PolibaChronicle #didattica IL P... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	16 giu 2022	20.137 Persone raggiunte	298 Reazioni	452 Clic sul link	10 Commenti	31 Condivisioni
#PolibaChronicle #astrofisica GLL... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	20 ott 2022	5859 Persone raggiunte	231 Reazioni	165 Clic sul link	11 Commenti	22 Condivisioni
#PolibaChronicle #OIBA IL PROF... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	12 lug 2022	9417 Persone raggiunte	181 Reazioni	660 Clic sul link	14 Commenti	6 Condivisioni
Il prossimo 30 Giugno, presso il C... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	23 giu 2022	7776 Persone raggiunte	127 Reazioni	--	12 Commenti	10 Condivisioni
#PolibaChronicle #incomingStud... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	29 set 2022	4349 Persone raggiunte	91 Reazioni	199 Clic sul link	17 Commenti	4 Condivisioni
#PolitecnicoDiBari #MerryChrist... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	25 dic 2022	9805 Persone raggiunte	83 Reazioni	--	0 Commenti	8 Condivisioni

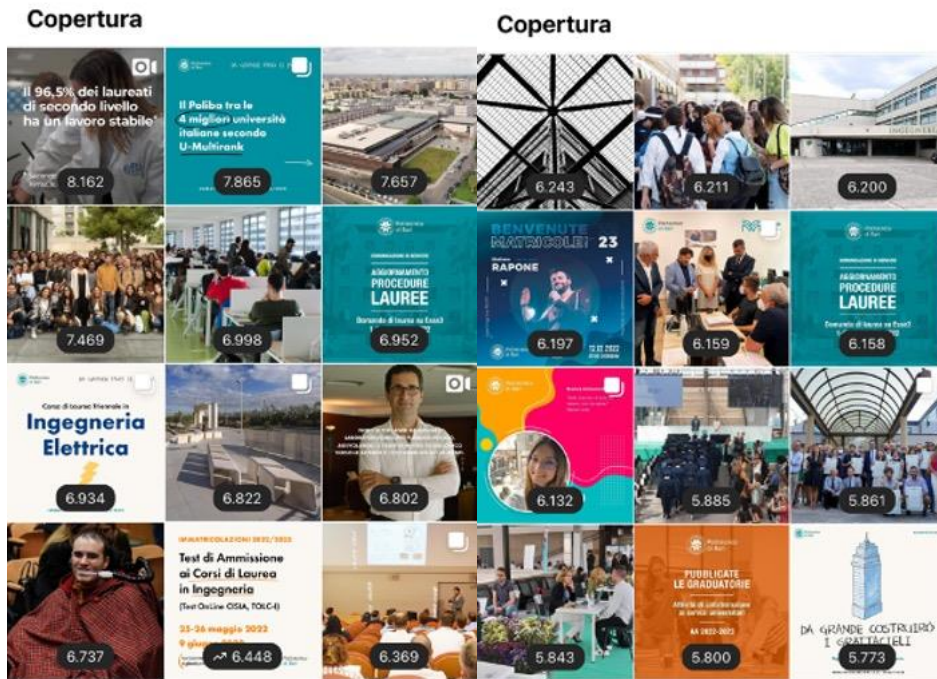
Post Facebook in ordine decrescente di "mi piace" (organico)

Tutti i contenuti

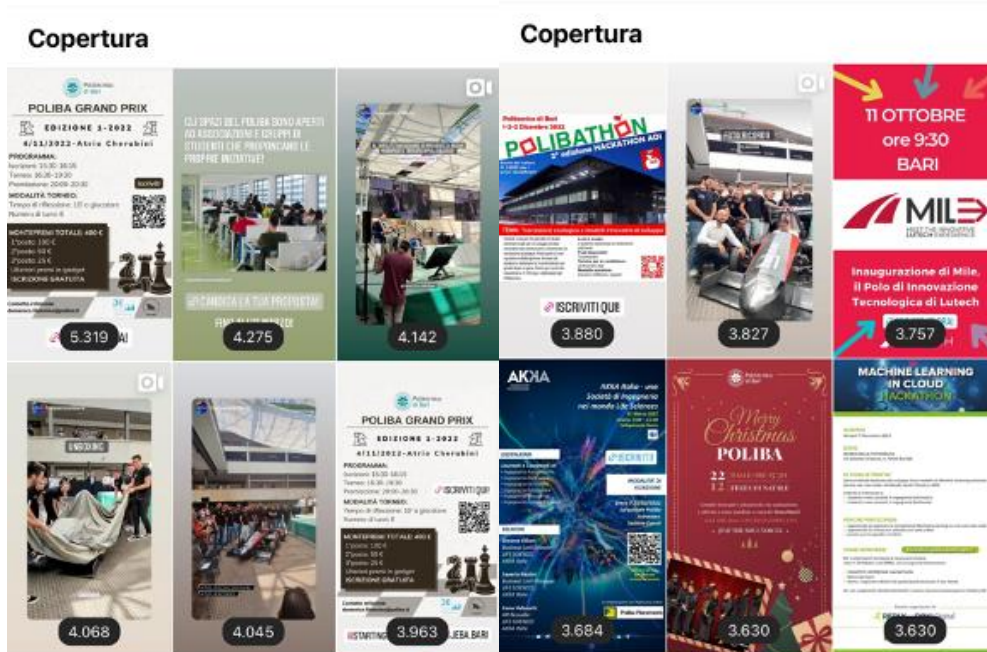
Post e storie Tipo di contenuto mult... Sezione Notizie di ... Cancella Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Clic sul link	Commenti	Condivisioni	
Scopri l'offerta formativa Politec... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	73.285 Persone raggiunte	108 Reazioni	51 Clic sul link	2 Commenti	20 Condivisioni
Con il Corso di Laurea in Disegno... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	1 ago 2022	2444 Persone raggiunte	56 Reazioni	37 Clic sul link	1 Commenti	8 Condivisioni
Poliba: eccellenza in Italia e nel m... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	2619 Persone raggiunte	51 Reazioni	15 Clic sul link	9 Commenti	12 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	4382 Persone raggiunte	32 Reazioni	151 Clic sul link	1 Commenti	5 Condivisioni
Il Poliba è al quarto posto nella cl... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	23 giu 2022	102.576 Persone raggiunte	32 Reazioni	467 Clic sul link	0 Commenti	3 Condivisioni
Dal 16 al 20 settembre, potrai isc... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	2 set 2022	270.079 Persone raggiunte	30 Reazioni	249 Clic sul link	0 Commenti	10 Condivisioni
Tutti i dettagli e le caratteristiche ... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	29 lug 2022	3376 Persone raggiunte	30 Reazioni	123 Clic sul link	2 Commenti	4 Condivisioni
Scopri l'offerta formativa Politec... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	18 giu 2022	95.011 Persone raggiunte	21 Reazioni	81 Clic sul link	0 Commenti	2 Condivisioni
Il nuovo Corso di Laurea Magistra... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	9 set 2022	85.630 Persone raggiunte	18 Reazioni	78 Clic sul link	0 Commenti	7 Condivisioni
Il Corso di Laurea Magistrale a CL... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	1815 Persone raggiunte	16 Reazioni	17 Clic sul link	0 Commenti	2 Condivisioni
Sei interessato ai Corsi di Laurea ... Politecnico di Bari	Metti in evidenza il post	Post	11 ago 2022	2566 Persone raggiunte	12 Reazioni	65 Clic sul link	2 Commenti	5 Condivisioni

Post Facebook in ordine decrescente di "mi piace" (a pagamento)



Visualizzazione dei contenuti Instagram in ordine decrescente di copertura (organica)



Visualizzazione delle story Instagram in ordine decrescente di copertura (organica)

Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Feed di Instagram Cancelli Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
Il Poliba è al quarto posto nella ci... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	22 giu 2022	7744 Persone raggiunte	690 Mi piace	4 Commenti	12 Condivisioni
Il Politecnico di Bari, eccellenza i... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	7633 Persone raggiunte	514 Mi piace	0 Commenti	20 Condivisioni
#PolibaChronicle #IncomingStud... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	29 set 2022	7219 Persone raggiunte	462 Mi piace	1 Commenti	2 Condivisioni
#ioMilano 📌 Aggiornamento p... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	5 dic 2022	6885 Persone raggiunte	159 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	6633 Persone raggiunte	382 Mi piace	3 Commenti	6 Condivisioni
Competenze approfondite, meto... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	6615 Persone raggiunte	370 Mi piace	4 Commenti	4 Condivisioni
Sono aperte le iscrizioni al test d'... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	10 mag 2022	6448 Persone raggiunte	263 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
IL POLITECNICO ALLA NOTTE E... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	6 ott 2022	6244 Persone raggiunte	295 Mi piace	1 Commenti	0 Condivisioni
#PolibaChronicle #fotografia LE ... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	2 dic 2022	6166 Persone raggiunte	502 Mi piace	1 Commenti	1 Condivisioni
#PolitecnicoBari #BenvenuteM... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	25 nov 2022	6116 Persone raggiunte	243 Mi piace	0 Commenti	1 Condivisioni
#ioMilano Aggiornamento proc... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	2 set 2022	6066 Persone raggiunte	120 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni

Post Instagram in ordine decrescente di copertura (complessiva)

Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Feed di Instagram Cancelli Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
Il Poliba è al quarto posto nella ci... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	22 giu 2022	7744 Persone raggiunte	690 Mi piace	4 Commenti	12 Condivisioni
#PolitecnicoBari #MerryChrist... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	25 dic 2022	5566 Persone raggiunte	515 Mi piace	0 Commenti	1 Condivisioni
Il Politecnico di Bari, eccellenza L... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	7633 Persone raggiunte	514 Mi piace	0 Commenti	20 Condivisioni
#PolibaChronicle #fotografia LE ... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	2 dic 2022	6166 Persone raggiunte	502 Mi piace	1 Commenti	1 Condivisioni
#PolibaChronicle #QSRanking IL ... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	10 giu 2022	5712 Persone raggiunte	467 Mi piace	2 Commenti	0 Condivisioni
#PolibaChronicle #IncomingStud... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	29 set 2022	7219 Persone raggiunte	462 Mi piace	1 Commenti	2 Condivisioni
#PolibaChronicle #Ricerca #Dipa... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	31 mag 2022	5366 Persone raggiunte	383 Mi piace	1 Commenti	0 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	6633 Persone raggiunte	382 Mi piace	3 Commenti	6 Condivisioni
#PolibaChronicle #talenti PREMI... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	9 mag 2022	5395 Persone raggiunte	378 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
Ogni tappa finisce sempre così: L... lucaabete_noncifermnessuno	Metti in evidenza il post	Post	10 mag 2022	--	372 Mi piace	--	--
Competenze approfondite, meto... politecnicoBari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	6615 Persone raggiunte	370 Mi piace	4 Commenti	4 Condivisioni

Post Instagram in ordine decrescente di "mi piace" (complessivi)



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Feed di Instagram ... Cancell... Cerca per ID o didascalia

Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
Il Poliba è al quarto posto nella ci... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	22 giu 2022	7744 Persone raggiunte	690 Mi piace	4 Commenti	12 Condivisioni
Il Politecnico di Bari, eccellenza i... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	7633 Persone raggiunte	514 Mi piace	0 Commenti	20 Condivisioni
#PolibaChronicle #IncomingStud... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	29 set 2022	7219 Persone raggiunte	462 Mi piace	1 Commenti	2 Condivisioni
#IoMiLaureo Aggiornamento p... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	5 dic 2022	6885 Persone raggiunte	159 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	6633 Persone raggiunte	382 Mi piace	3 Commenti	6 Condivisioni
Competenze approfondite, meto... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	6615 Persone raggiunte	370 Mi piace	4 Commenti	4 Condivisioni
IL POLITECNICO ALLA NOTTE E... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	6 ott 2022	6244 Persone raggiunte	295 Mi piace	1 Commenti	0 Condivisioni
#PolibaChronicle #fotografia LE ... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	2 dic 2022	6166 Persone raggiunte	502 Mi piace	1 Commenti	1 Condivisioni
#Politecnidibari #Benvenute... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	25 nov 2022	6116 Persone raggiunte	243 Mi piace	0 Commenti	1 Condivisioni
#IoMiLaureo Aggiornamento proc... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	2 set 2022	6066 Persone raggiunte	120 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
#Politecnidibari #METEBusine... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	22 lug 2022	5911 Persone raggiunte	300 Mi piace	0 Commenti	2 Condivisioni

Post Instagram in ordine decrescente di copertura (organico)

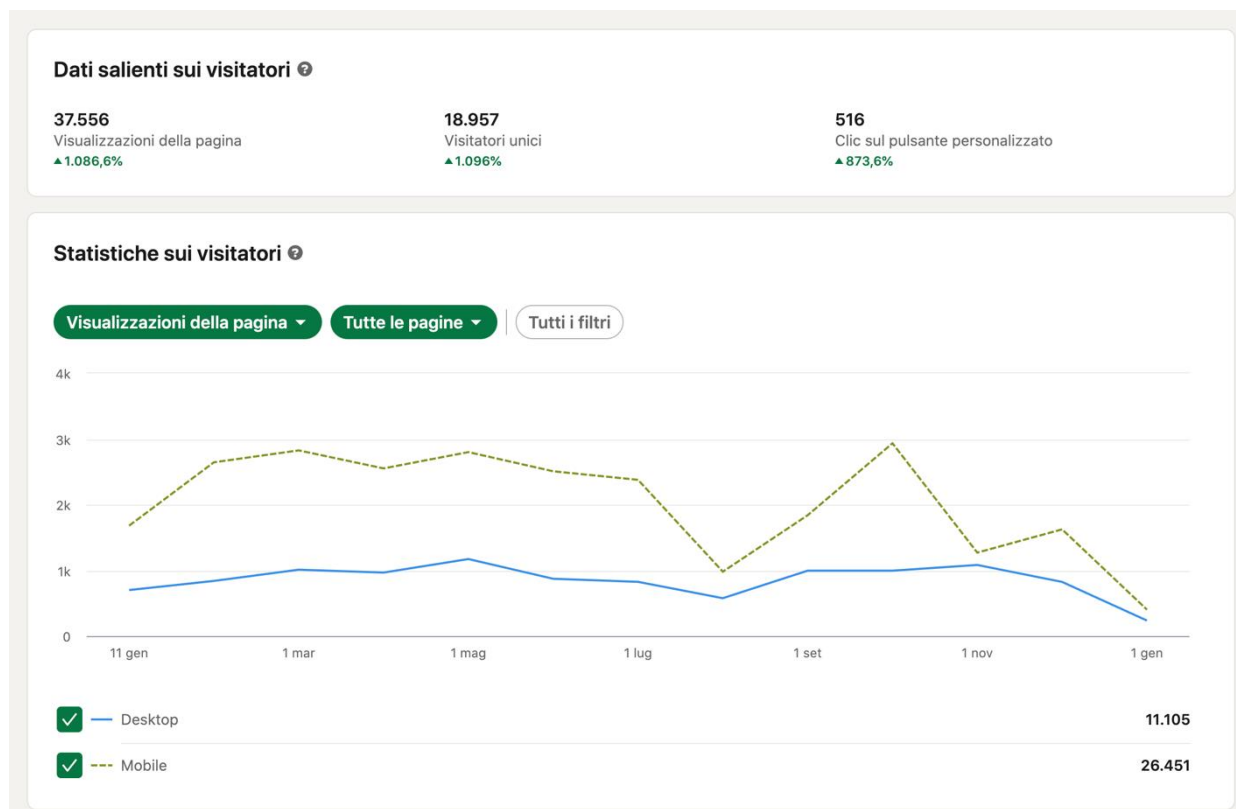
Tutti i contenuti

Post Tipo di contenuto mul... Feed di Instagram ... Cancell... Cerca per ID o didascalia

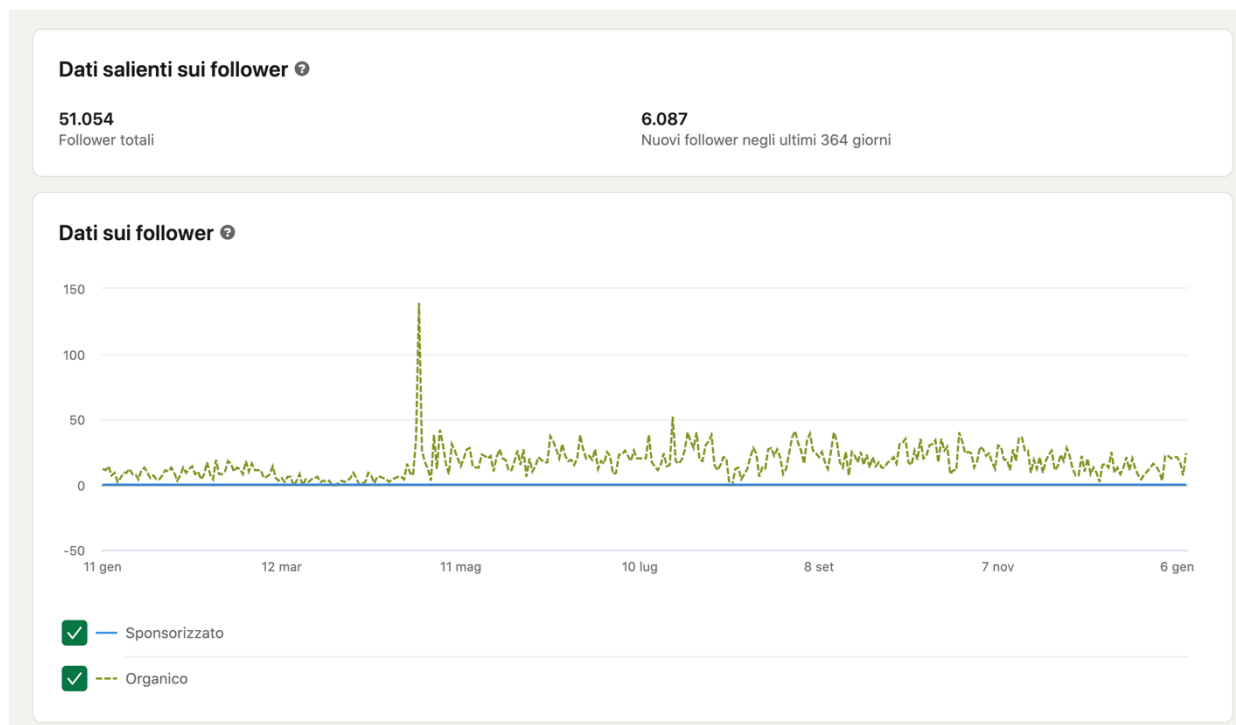
Titolo	Tipo	Data di pubblicazione	Copertura	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	
Il Poliba è al quarto posto nella ci... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	22 giu 2022	7744 Persone raggiunte	690 Mi piace	4 Commenti	12 Condivisioni
#Politecnidibari #MerryChrist... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	25 dic 2022	5566 Persone raggiunte	515 Mi piace	0 Commenti	1 Condivisioni
Il Politecnico di Bari, eccellenza i... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	22 ago 2022	7633 Persone raggiunte	514 Mi piace	0 Commenti	20 Condivisioni
#PolibaChronicle #fotografia LE ... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	2 dic 2022	6166 Persone raggiunte	502 Mi piace	1 Commenti	1 Condivisioni
#PolibaChronicle #QSRanking IL ... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	10 giu 2022	5712 Persone raggiunte	467 Mi piace	2 Commenti	0 Condivisioni
#PolibaChronicle #IncomingStud... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	29 set 2022	7219 Persone raggiunte	462 Mi piace	1 Commenti	2 Condivisioni
#PolibaChronicle #Ricerca #Dipa... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	31 mag 2022	5366 Persone raggiunte	383 Mi piace	1 Commenti	0 Condivisioni
Tre Dipartimenti e dieci Corsi di L... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	3 ago 2022	6633 Persone raggiunte	382 Mi piace	3 Commenti	6 Condivisioni
#PolibaChronicle #talenti PREMI... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	9 mag 2022	5395 Persone raggiunte	378 Mi piace	0 Commenti	0 Condivisioni
Ogni tappa finisce sempre così: L... lucaabete_nonfermanessuno	Metti in evidenza il post	Post	10 mag 2022	--	372 Mi piace	--	--
Competenze approfondite, meto... politecnidibari	Metti in evidenza il post	Post	5 ago 2022	6615 Persone raggiunte	370 Mi piace	4 Commenti	4 Condivisioni

Post Instagram in ordine decrescente di "mi piace" (organico)



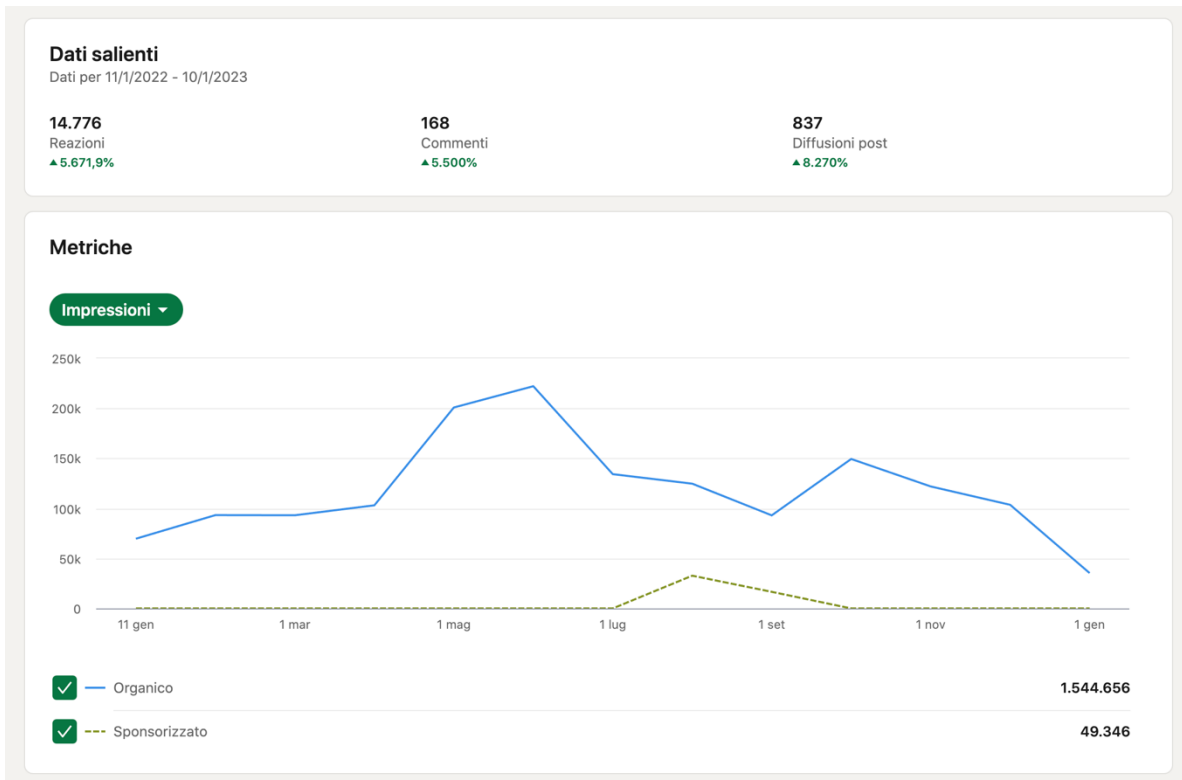


Panoramica dei dati sui visitatori della pagina LinkedIn nell'ultimo anno

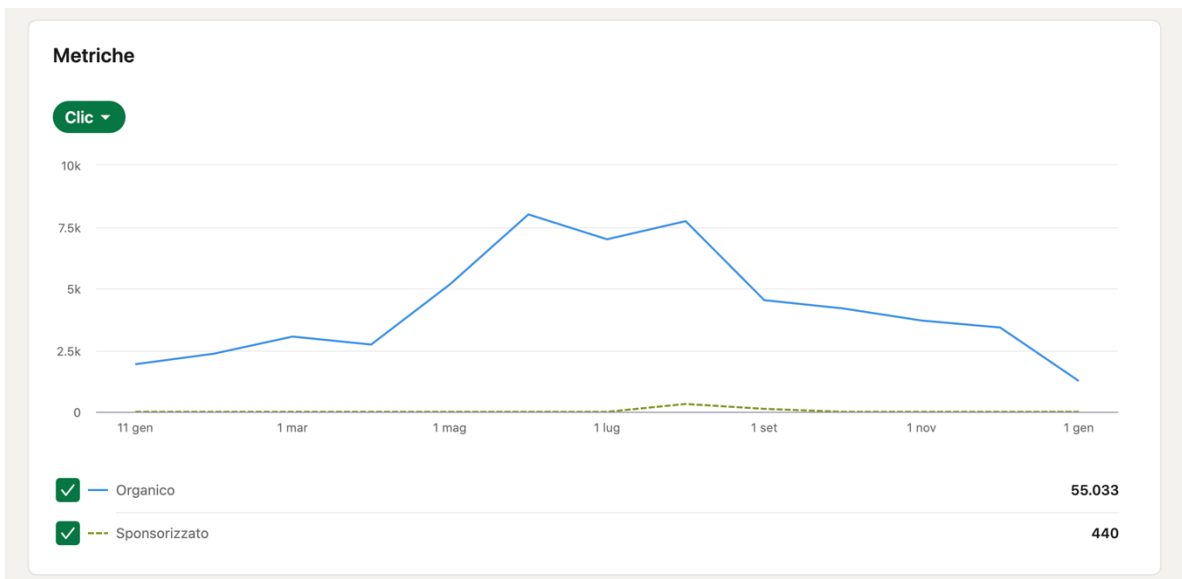


Panoramica relativa ai followers della pagina e la loro crescita nell'ultimo anno

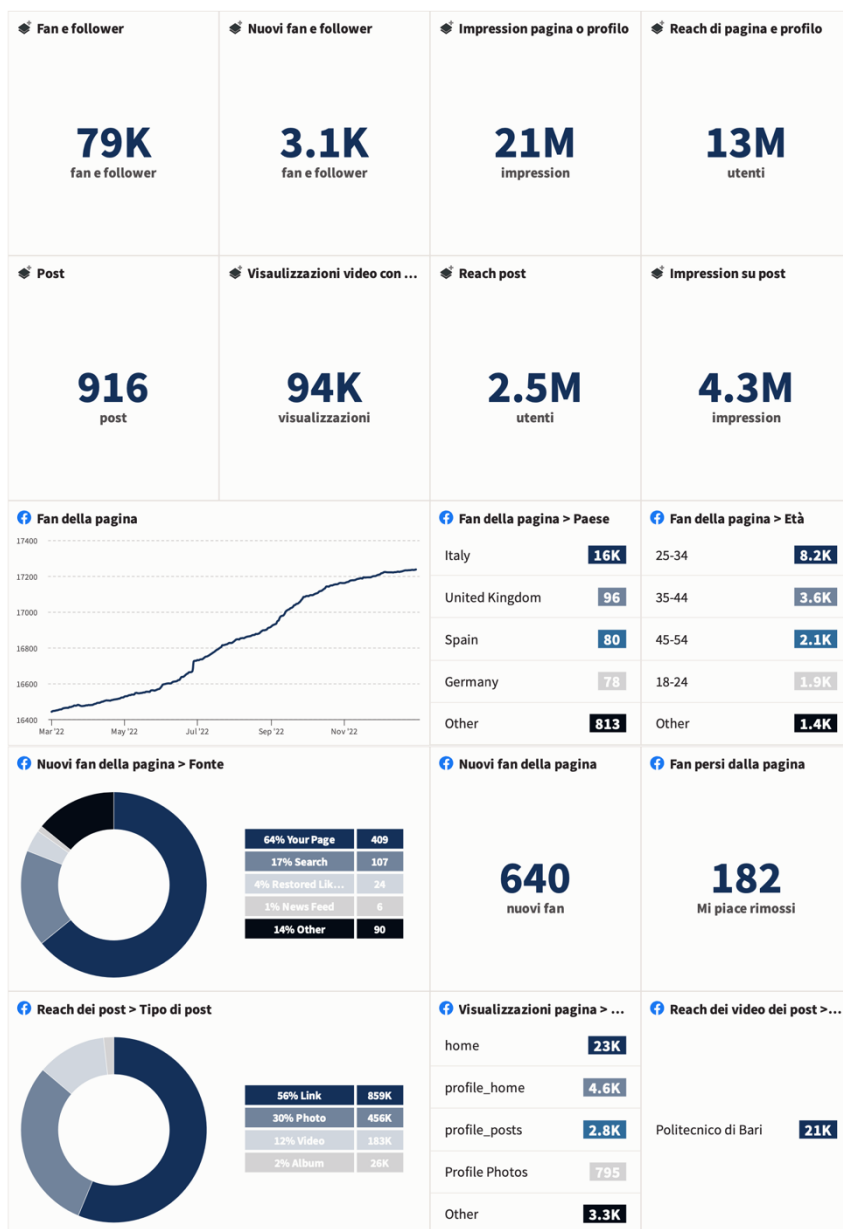




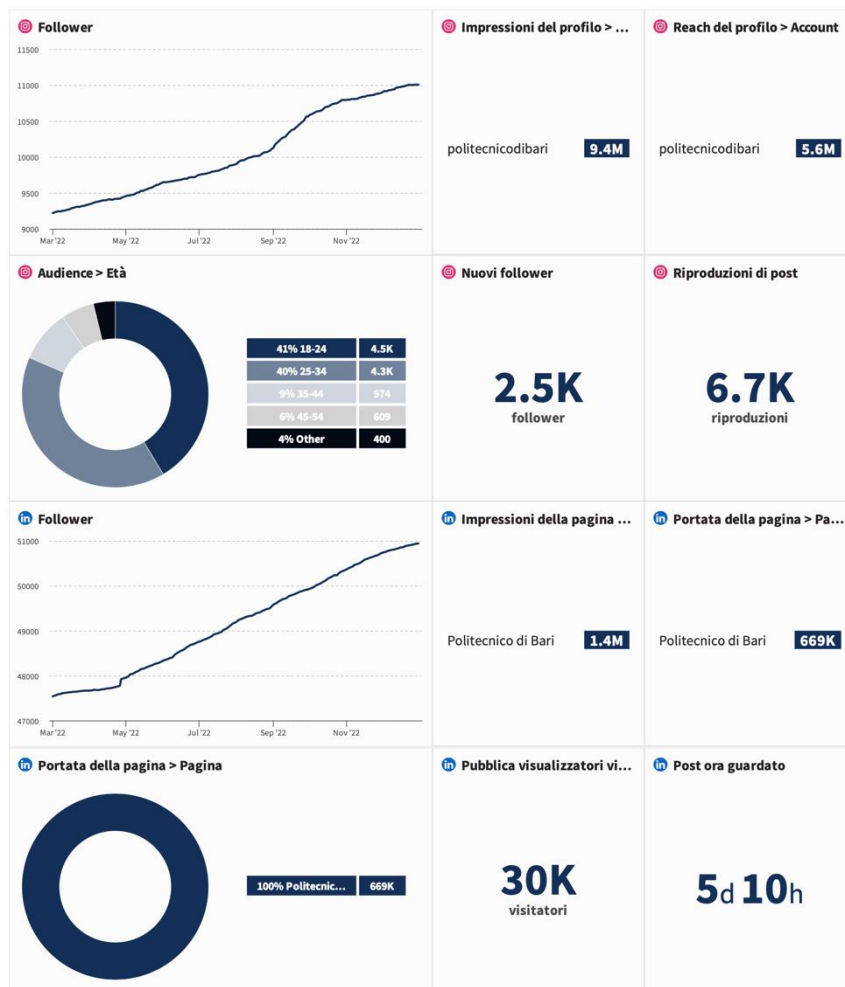
Panoramica relativa ai contenuti di LinkedIn (impression sui post)



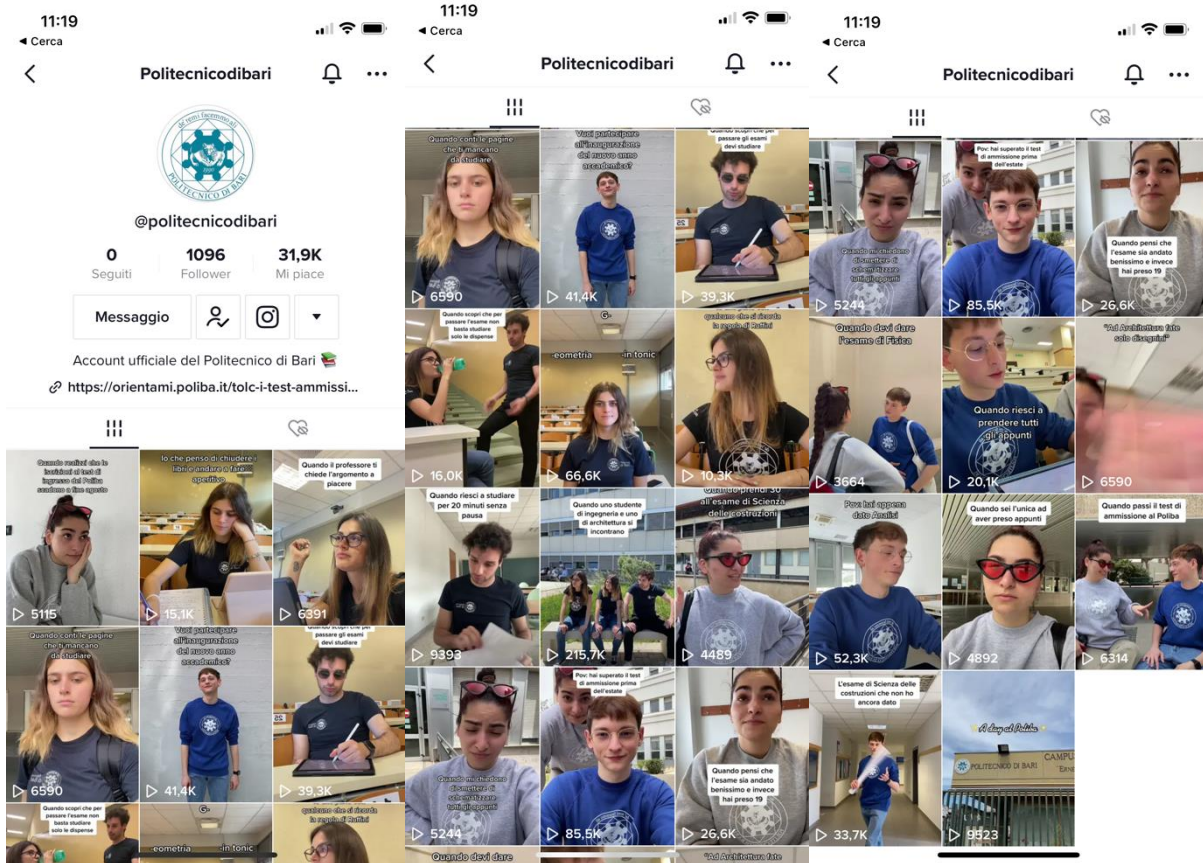
Panoramica relativa ai contenuti LinkedIn (click sui post)



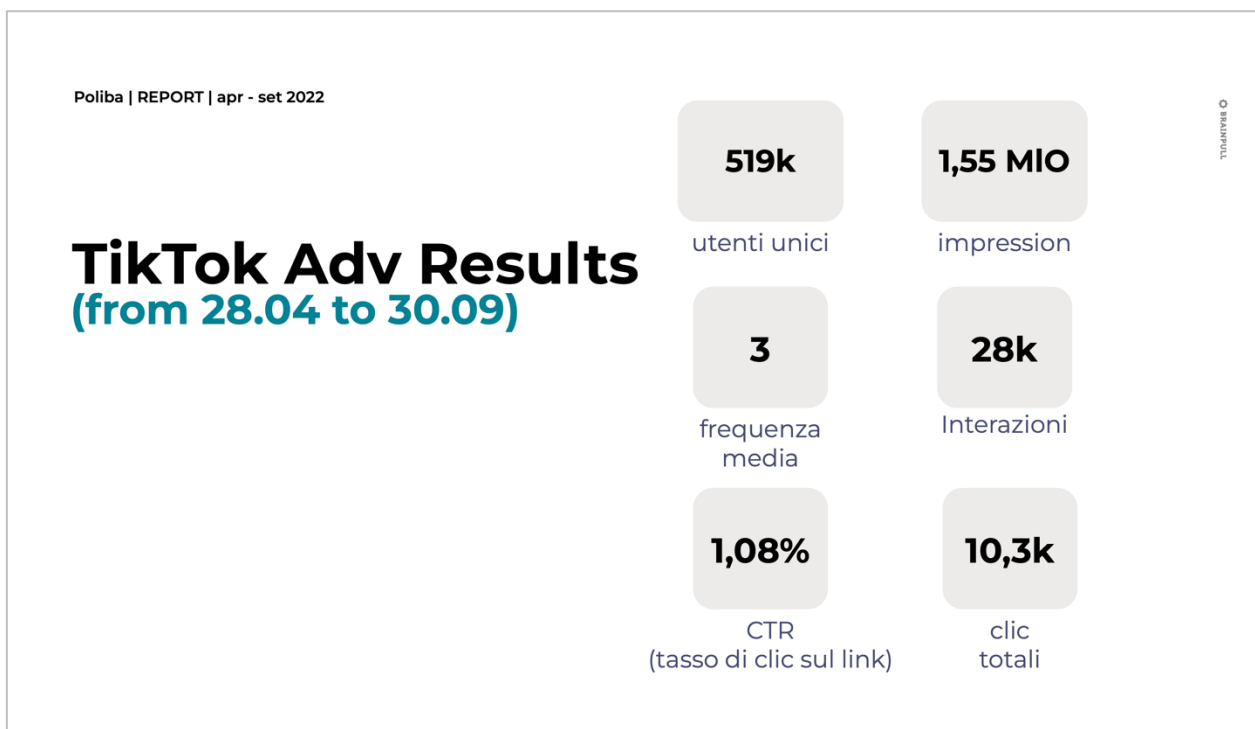
Quadro complessivo delle metriche principali per i tre canali social.



Quadro complessivo delle metriche principali per i tre canali social.



Il canale TikTok Poliba e i contenuti realizzati e i risultati delle attività in organico e sponsorizzate



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

Risultati delle attività sponsorizzate su TikTok nel periodo dal 28 Aprile a 30 Settembre in occasione della campagna per le immatricolazioni

I tuoi video hanno ricevuto 267.064 visualizzazioni nel 2022



Visualizzazioni, tempo di visualizzazione e numero di iscritti al 2022 su YouTube

5.3 Obiettivi raggiunti

Facebook, LinkedIn, YouTube ed Instagram nascono per uno scopo e con una funzione. Il loro uso corretto ne aumenta le potenzialità; il piano ed il calendario editoriale aiutano in termini di organizzazione ed efficienza. I contenuti postati devono essere di qualità e adatti, per contenuto e tono di voce, alla piattaforma social per i quali sono pensati e al suo specifico pubblico. Sulla base dell'analisi dei canali esistenti e del loro target è stata ottimizzata la distribuzione della tipologia di contenuti da pubblicare.

Inoltre, è stata migliorata la qualità complessiva dei contenuti fotografici, grafici e testuali grazie anche alla realizzazione di format e layout standard per la grafica social che rendono più ordinato il web feed e più facilmente riconoscibile le tipologie di informazioni veicolate.

Di seguito si riportano gli obiettivi raggiunti e le attività in corso:

- è stata raggiunta e superata la soglia dei 10000 follower su Instagram.

- è ancora in corso il processo di chiusura di tutti i profili non ufficiali dell'Ateneo preesistenti e l'attribuzione del badge di verifica (spunta blu), attività che dipendono esclusivamente dalle scelte e dalle tempistiche imposte dal social network stesso.;
- il canale YouTube è stato ulteriormente riorganizzato e ottimizzato per migliorarne la fruibilità. È stato attivato il secondo canale tematico specifico Poliba Ricerca che ospita i video realizzati per presentare i laboratori del Politecnico di Bari.
- È stato creato e attivato il Linktree ufficiale del Politecnico che ospita alcuni link utili fissi come il riferimento al sito dell'Orientamento e al magazine ufficiale Poliba Chronicle oltre ai link temporanei relativi alle iniziative in corso. Con l'utilizzo di Linktree nel profilo Instagram è possibile ottimizzare al massimo la fruizione dei contenuti di approfondimento presentati su questo canale che, come noto, non consente di inserire link nelle descrizioni dei post.
- È stato incrementato l'utilizzo delle stories come veicolo di informazioni quotidiane e di servizio, con risultati apprezzabili dalle statistiche presenti in questo documento.

In conclusione, si osserva*, anche per quest'anno, che i contenuti maggiormente apprezzati, in media, risultano essere quelli fotografici e di natura informativa provenienti dal Magazine ufficiale Poliba Chronicle e i racconti fotografici degli eventi in presenza, così come i post in cui sono coinvolti / riconoscibili componenti della comunità Poliba.

5.3.1 OBIETTIVI 2023

Gli obiettivi previsti per il 2023 riguardano:

- la chiusura definitiva di tutti i profili non ufficiali e l'attribuzione del badge di verifica Facebook e Instagram;
- l'apertura dei canali social ufficiali per Orientamento e Placement
- l'apertura di un canale social ufficiale per il Politecnico di Bari, deputato all'archiviazione di immagini (es. Flickr);
- la programmazione e la realizzazione di attività che aumentino l'engagement e l'interattività con il pubblico dei canali social, come, ad esempio, l'iniziativa #faccedadottoripoliba, che prevede la pubblicazione delle immagini degli studenti che hanno finalmente conseguito il loro traguardo nel nostro Ateneo o anche attraverso l'ideazione di specifici contest e iniziative

5.3.2 Azioni consigliate



I contenuti pubblicati sui canali social istituzionali di Ateneo, che siano informazioni di servizio, scadenze o che riguardino la didattica, la ricerca, i bandi, le opportunità di coinvolgimento e partecipazione, devono riguardare l'intera comunità accademica. Le altre tipologie di contenuti, che riguardano specifici ambiti o porzioni più o meno ampie della comunità Poliba, dovrebbero essere veicolate dai canali dedicati e direttamente al proprio specifico pubblico interessato (siti e canali social dei singoli dipartimenti, canali del tutoring, etc.).

A tale scopo, risulta necessaria una revisione dell'immagine e dello stile dei canali specifici, allo scopo di garantire una uniformità e la riconoscibilità immediata della loro appartenenza alla comunità del Politecnico di Bari (family feeling).

Sarebbe utile orientare maggiormente la comunicazione verso lo storytelling (PHD stories, narrazione del territorio che ospita le sedi di Bari e Taranto, riduzione dell'utilizzo della grafica a favore di quello di immagini fotografiche più adatte al media e statisticamente più apprezzate). Ed ancora:

- creare dei contest per aumentare il coinvolgimento della community;
- implementare canali di comunicazione diretta Telegram / Whatsapp finalizzati a incrementare i flussi informativi destinati agli studenti;
- realizzare una guida con suggerimenti e consigli per l'utilizzo corretto dei profili personali sui social media di docenti, ricercatori, strutturati per veicolare l'immagine dell'Ateneo;
- di concerto con le strategie e le linee guida della Comunicazione social sui canali istituzionali, creare i canali Facebook / Instagram specifici per le attività dell'Ufficio Orientamento e i canali LinkedIn e Facebook per il Placement, affidandone la gestione a personale adeguatamente formato per questo scopo;
- creare un vademecum per le risposte standard (richieste, critiche e commenti negativi, crisi);
- offrire maggior visibilità ai contenuti provenienti dalle attività dei laboratori, dei laboratori pubblico-privati, della ricerca;
- creare una mappa di distribuzione dei contenuti che renda facilmente accessibili le informazioni veicolate da tutti i canali di Ateneo;
- usufruire maggiormente delle campagne promozionali a pagamento per sfruttare al meglio le potenzialità dei social.

6 POLIBA CHRONICLE

Poliba Chronicle è il magazine online del Politecnico di Bari, diretto dall'Ufficio Stampa, quale ulteriore strumento che integra la comunicazione informativa, assumendo un carattere più divulgativo, accessibile, nel linguaggio, ad un



pubblico più vasto. È nato ed opera per fornire informazioni di qualità giornalistica sull'Ateneo in modo più diretto e libero da intermediazioni. Dal momento della sua creazione è testata regolarmente registrata presso il Tribunale di Bari. È stato pensato per comunicare verso l'interno e verso l'esterno della comunità Poliba, con un linguaggio semplice, chiaro e immediato, integrandosi nel più generale Piano della Comunicazione di Ateneo.

È oggi parte del panorama di testate giornalistiche locali, nazionali ed internazionali che danno periodicamente notizia delle attività del nostro Ateneo. Attraverso Poliba Chronicle, gli uffici preposti svolgono attività di Brand Journalism, registrando e trasmettendo quello che accade sia verso l'interno che verso l'esterno, creando una narrazione della comunità che, nella sua interezza e complessità, con il passare del tempo, potrà contribuire a raccontarne l'intera storia. L'obiettivo che il Governo dell'Istituzione si propone è quello di migliorare la sua *awareness*, rendere visibili le sue proprie tre missioni istituzionali, trasmettere i propri peculiari valori, rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento per il territorio e i suoi stakeholder, senza rinunciare al racconto dei momenti che caratterizzano la vita dell'Università.

Svolge le proprie attività in stretto contatto con il Rettorato e gli Organi di Governo, attraverso un Comitato di Redazione e un Piano editoriale, gestendo o creando contenuti testuali, fotografici e video che sono categorizzati e amministrati, per la loro pubblicazione, secondo linee guida condivise con il Governo dell'Ateneo, verificate periodicamente. Distribuisce i propri contenuti attraverso il proprio spazio web che può ospitare testo, immagini fotografiche e grafiche insieme a produzioni video.

Il suo menu principale è composto dalle seguenti voci:

- In Ateneo:

Campus Bari, Campus Taranto, Governo, Rettore, Didattica e Formazione, Placement.

- Ricerca e Innovazione:

Ambiente e Sostenibilità, Imprese, Innovazione, PHD, Laboratori Pubblico/Privato, Trasferimento Tecnologico, Laboratori Poliba, Spin off, Tecnologia.

- Campus Sostenibile

- Campus e Comunità

- Poliba Alumni

- Eventi



- Rubriche:

Le interviste, Poliba Focus, Premi e Riconoscimenti, Poliba People, Press, Libreria, PNRR.

La pubblicazione di nuovi contenuti viene annunciata da una notifica push attivabile sul proprio browser, attraverso una mail, inviata ad una mailing list interna dall'Ufficio Stampa e attraverso i canali social di Ateneo: (Facebook, Instagram, LinkedIn).

La condivisione e/o pubblicazione degli articoli del magazine sui social network sono i contenuti maggiormente premiati su tutte le piattaforme. Sul Canale YouTube del Politecnico è presente una playlist dedicata a Poliba Chronicle che ospita produzioni video originali. Proprio attraverso la pubblicazione dei video su YouTube è possibile incorporare questi contenuti all'interno degli articoli sul magazine.

I contenuti sono reperiti attraverso tre fonti principali:

- i dipartimenti e i laboratori: i docenti e i ricercatori invieranno il materiale da pubblicare seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida allegate al presente documento, che saranno trasmesse a tutti;
- l'Ufficio Stampa e il Comitato di Redazione che creeranno contenuti seguendo la linea editoriale definita e condivisa con gli Organi di Governo;
- le Associazioni Studentesche forniranno contenuti di interesse generale, sempre seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida, attinenti a temi condivisi, nel rispetto del piano editoriale.

Il Comitato di Redazione risulta così composto:

Leonardo Legrottaglie - Direttore Responsabile; Mariangela Turchiarulo - Delegata del Rettore alla Comunicazione istituzionale e al Placement; Luca Barile - Portavoce del Rettore; Rossella Fortunato - Responsabile Ufficio comunicazione, gestione convegni e marketing. È stato eletto il nuovo rappresentante degli studenti nel Cdr Poliba Chronicle: Riccardo Semeraro (studente al secondo anno del CDL in Ingegneria Informatica e dell'Automazione)

Poliba Chronicle si avvale, per le immagini fotografiche e le videoproduzioni, della collaborazione di Ennio Cusano. Per alcune produzioni video si avvale anche della collaborazione di soggetti esterni. Il Centro Linguistico di Ateneo, tramite Martin Baxter, fornisce il supporto per la traduzione dei testi in lingua inglese.

6.1 Poliba Chronicle in numeri

Poliba Chronicle ospita, ad oggi, 368 articoli in totale. Di questi, nell'arco del 2022, ne sono stati pubblicati 121. Ad oggi gli iscritti alle notifiche push del magazine Poliba sono 794.



Gli articoli, condivisi sui social network di Ateneo, hanno prodotto:

POLIBA CHRONICLE	Articoli	Mi piace	Copertura / Visualizzazioni	Click sul link / Interazioni	Condivisioni
Facebook	102	5934	356.162	9.154	648
Instagram	102	15.720	309.780	480	70
Twitter*	60	58	7585	288	21

I numeri di PBC sui social relativi al 2022

6.1.1 AZIONI PREVISTE

Sono in corso le attività necessarie a rendere il sito Poliba Chronicle fruibile anche in lingua inglese.

7 IL SITO WEB DELL'ATENEO

Il sito internet poliba.it e i siti delle strutture del Politecnico di Bari sono gli strumenti telematici attraverso cui l'Ateneo comunica, informa e rende disponibili i servizi online.

I siti web si ispirano a principi di trasparenza, di partecipazione e assicurano la massima circolazione di informazioni, complete e qualificate, tra l'amministrazione e i suoi utenti.

Al contempo assolvono l'obbligo di pubblicazione di atti, provvedimenti amministrativi (di cui alla Legge 69/2009 e Dlgs 33/2013) e contenuti minimi individuati dalla normativa, con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005). Ad oggi, da una ricognizione dei siti web istituzionali, emergono i seguenti siti attivi principali:

- Sito web istituzionale → www.poliba.it

- Siti di dipartimento:

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione :

- <https://www.poliba.it/it/content/dipartimento-dei>

- <https://deipoliba.azurewebsites.net/>



Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management :

- <https://www.poliba.it/it/node/6721>
- <https://www.dmmm.poliba.it/>

Dipartimento Interateneo di Fisica Michelangelo Merlin:

- <https://www.poliba.it/it/content/dipartimento-fisica>

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ArCoD) :

- <https://www.poliba.it/it/node/6723>
- <https://www.dipartimentoocar.it/>

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

- <http://www.dicatechpoliba.it/>

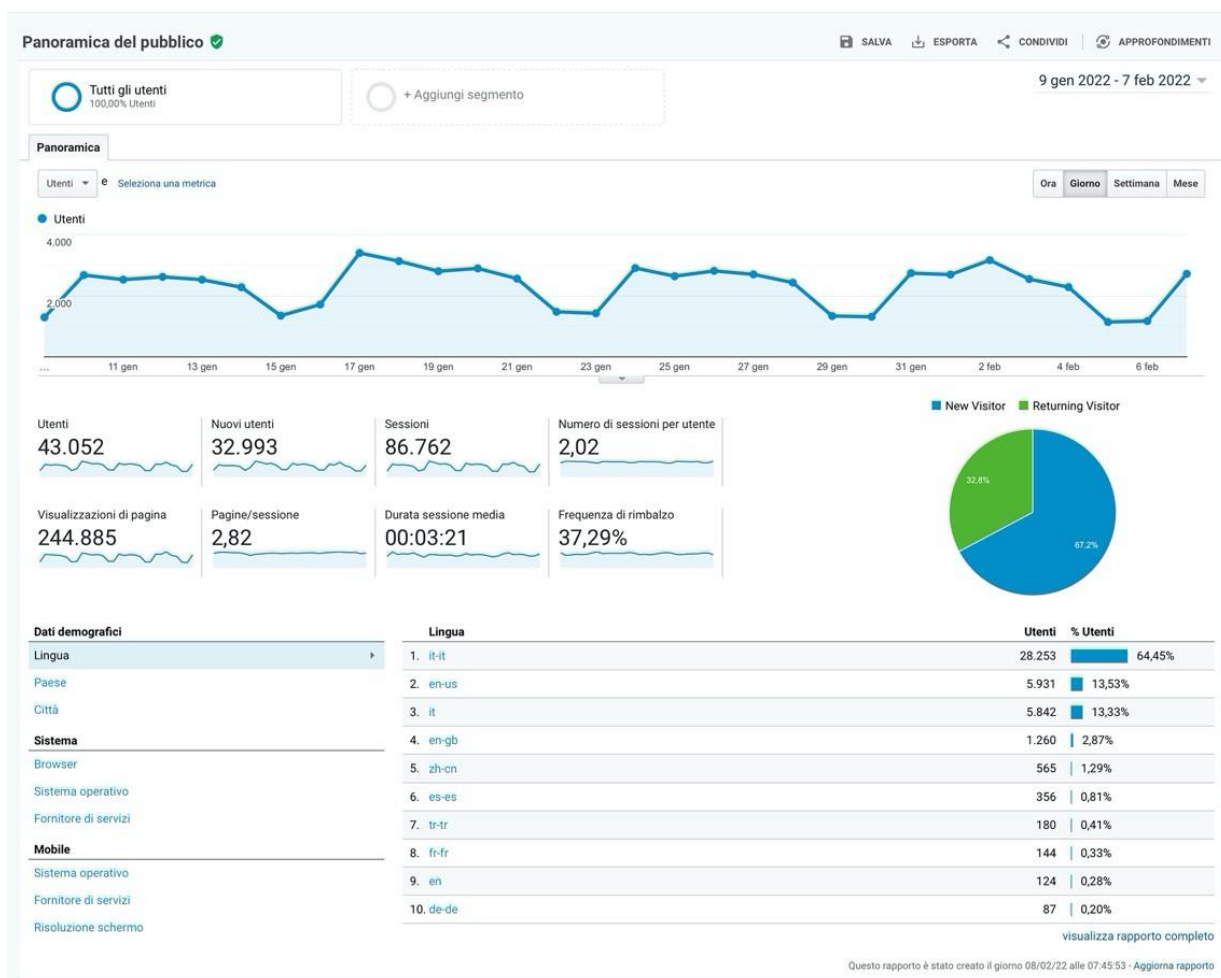
Altri siti tematici:

- sito tematico sulla ricerca → <https://research.poliba.it/labs>
- sito tematico Digilab → <http://digilab.poliba.it/>
- sito tematico Terza Missione → <https://terzamissione.poliba.it/>
- sito dell'ufficio Orientamento del Politecnico di Bari → <https://orientami.poliba.it/>
- siti relativi ai servizi on line dell'Ateneo → <https://poliba.esse3.cineca.it/>
- sito del magazine on line Poliba Chronicle → <https://polibachronicle.poliba.it/>

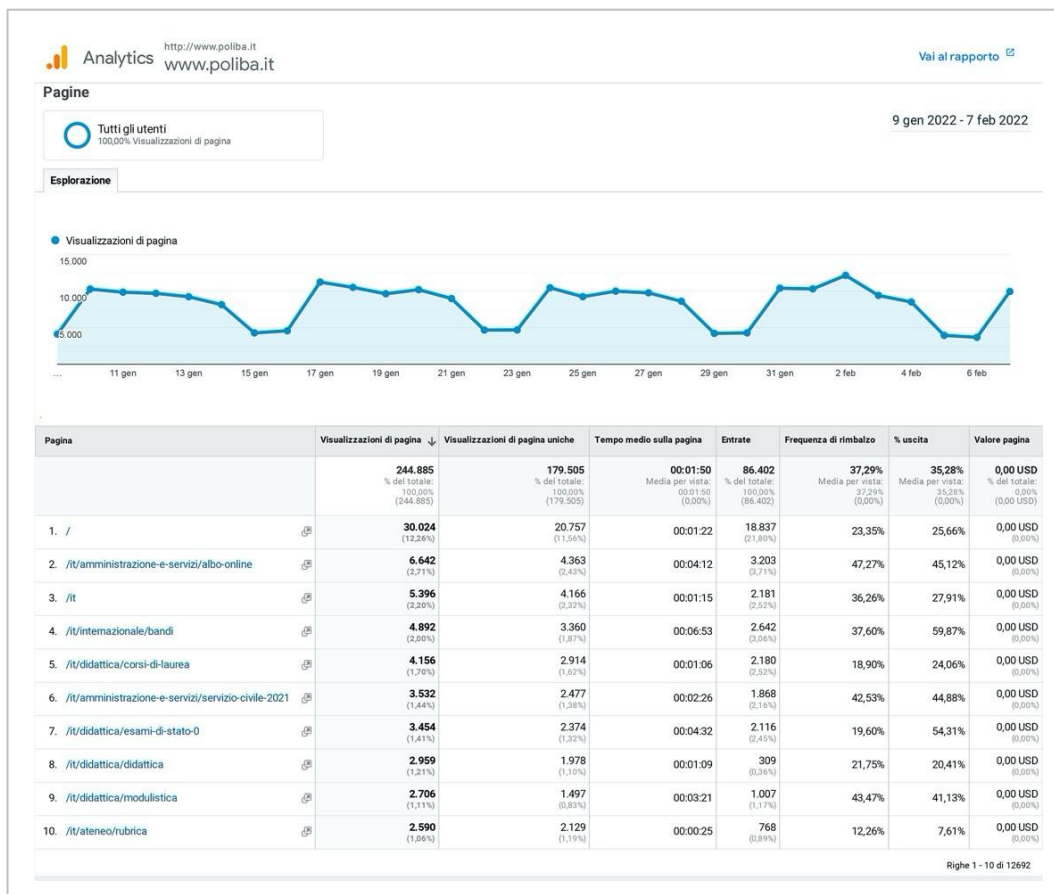
Nel 2019 è stata effettuata una prima revisione generale dell'aspetto grafico, dei contenuti e dell'accessibilità, a partire dalla homepage con la testata in alto a sinistra, affiancata da un menu di navigazione organizzato per macroaree tematiche, dal quale si accede, per ogni voce, a diversi sotto menu. Allo scopo di rendere agevole l'orientamento degli utenti nella rete di siti web afferenti al Politecnico di Bari, si consiglia di utilizzare esclusivamente domini di terzo livello coerenti (es: nomedipartimento.poliba.it) reindirizzando e/o uniformando i domini in uso non conformi. Si consiglia, inoltre, di eliminare, ove presenti, le versioni dei siti obsolete non più in uso, in modo da non pregiudicare anche la corretta indicizzazione di quelli regolarmente attivi.



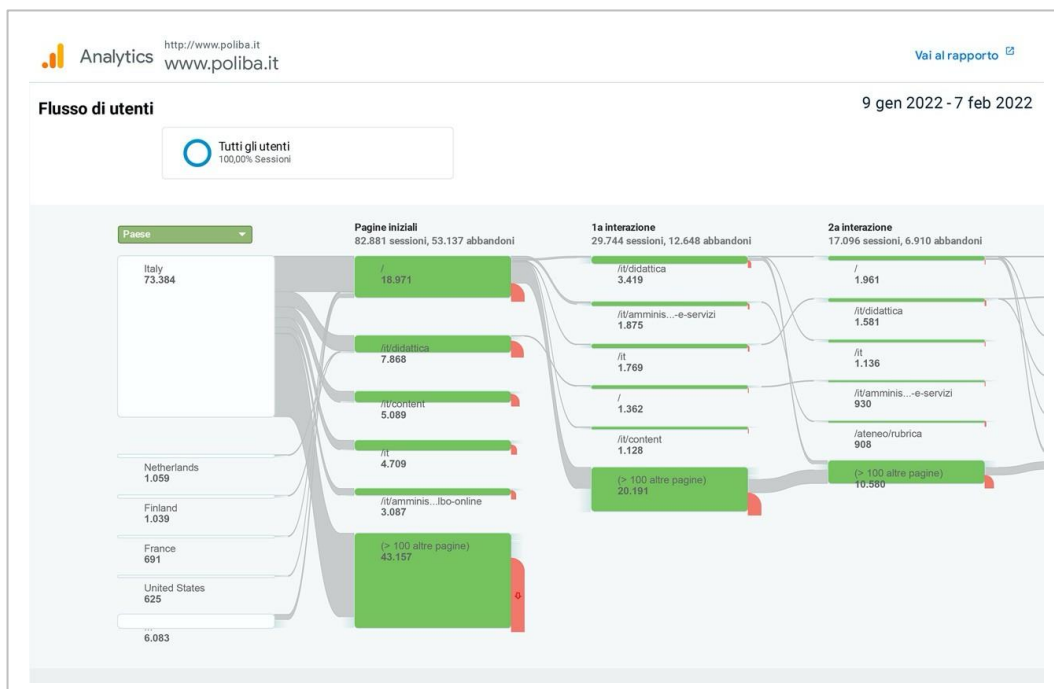
7.1 Insight sito web istituzionale



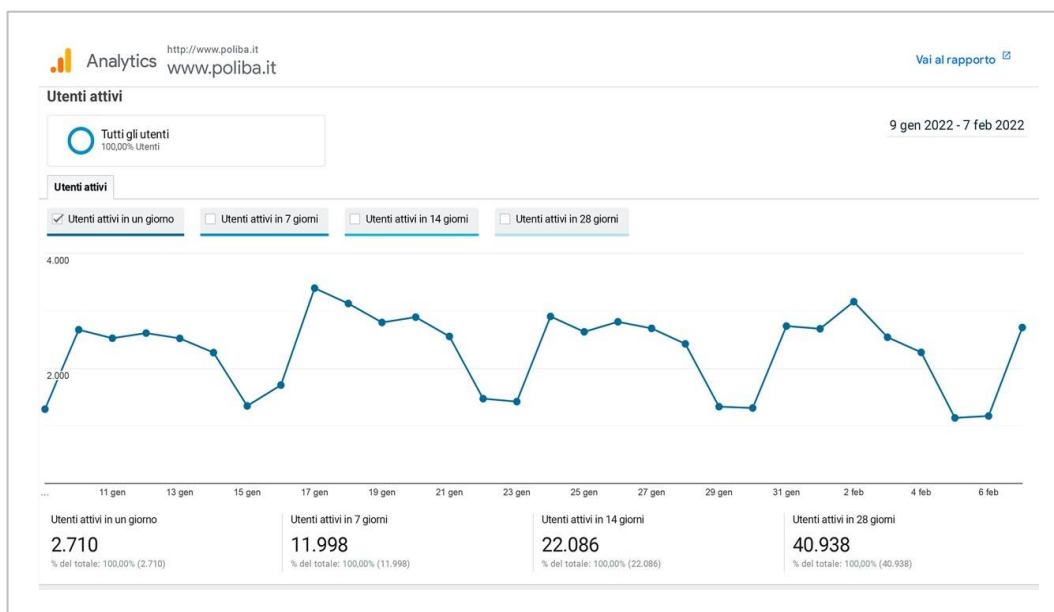
Panoramica del pubblico: numero di utenti che hanno visitato il sito nell'ultimo mese e loro provenienza geografica



Numero di visite nell'ultimo mese in base ai contenuti del sito



Il flusso di comportamento mostra il percorso seguito dagli utenti da una pagina o evento a quello successivo e permette di scoprire i contenuti che mantengono vivo l'interesse degli utenti



Numero di utenti attivi valutati in 1 giorno, 7 giorni, 14 giorni e 28 giorni

7.2 Il nuovo sito web del Poliba

Nel 2021, alla luce delle nuove Linee Strategiche e in considerazione delle criticità comunicative rilevate, oltre che dei limiti tecnici di una architettura obsoleta (difficoltà delle pagine interne, difficile individuazione di alcune informazioni, ma soprattutto problemi di usabilità e accessibilità) si è giunti alla conclusione che il sito necessitasse di una complessiva, profonda, nuova progettazione dell'architettura dell'informazione e delle modalità tramite cui i contenuti vengono erogati.

Si tratta, infatti, dello strumento di principale della comunicazione dell'Istituzione universitaria, cui deve puntare anche il traffico proveniente dai social media.

La realizzazione del nuovo sito internet del Politecnico di Bari è stata oggetto di affidamento esterno, essa è stata completata e il risultato consegnato per l'inserimento dei contenuti di dettaglio. Questa ultima fase è demandata agli Uffici di Ateneo che stanno lavorando ad una ristrutturazione puntuale delle informazioni sedimentate. Per procedere a questa fase è stato approntato un protocollo generale di revisione e inserimento dei contenuti che renda sempre efficace e controllata l'azione di editing, per evitare che si perda nel tempo di efficacia nella gestione degli elementi contenutistici.

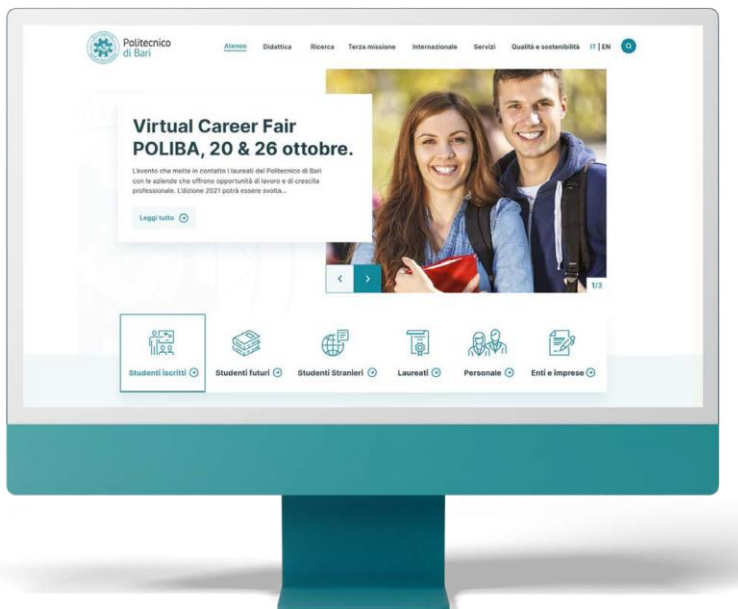
È in atto la definizione e strutturazione di un Centro di Ateneo per la Transizione Digitale. Esso, tra gli altri, avrà il compito -mediante personale e strutture preposte- di gestire, aggiornare, mantenere il sito web di Ateneo in modo puntuale ed efficiente.

Allo stato attuale sono in fase di perfezionamento la redazione della versione inglese del sito web istituzionale e l'aggiornamento/modifica dei servizi e portali satellite che usano il sito web istituzionale come contenitore a partire dalla intranet.

7.2.1 Obiettivi del nuovo sito

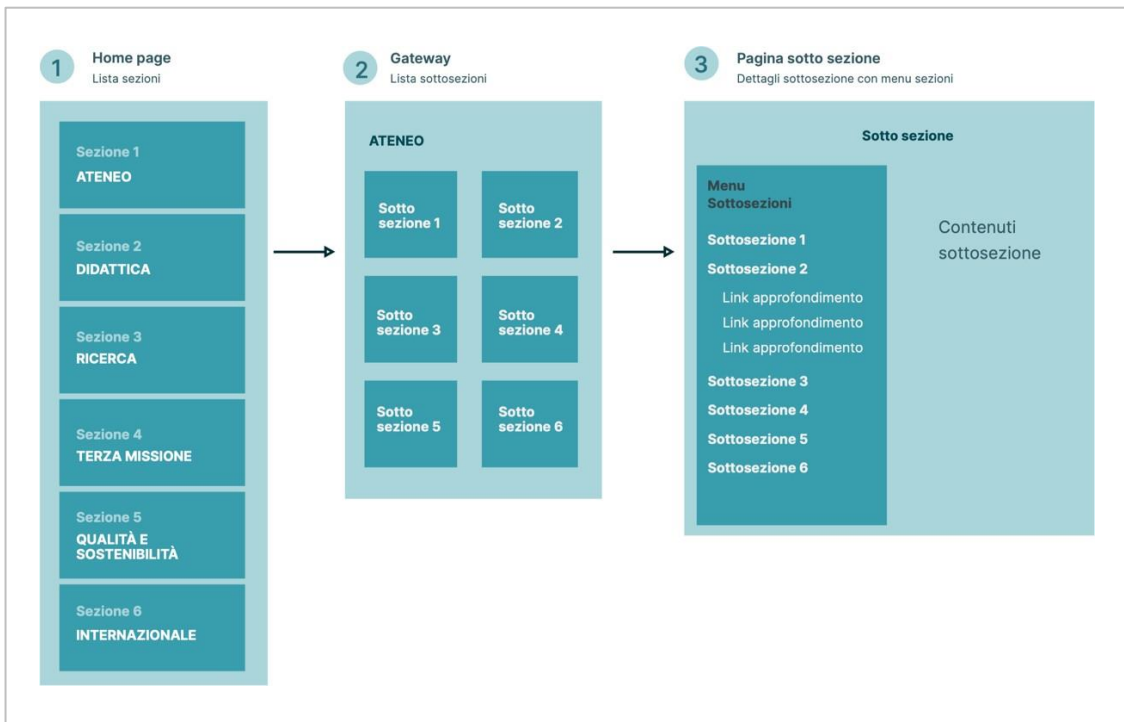
L'obiettivo principale è stato quello di migliorare lo stile grafico e l'esperienza utente rispetto all'attuale sito web rendendo la fruizione delle informazioni più rapida, efficiente e accessibile su ogni device. A questo scopo è stata riprogettata la UX (User Experience) e la UI (User interface) tenendo conto della brand identity e dei criteri di accessibilità, inclusività e usabilità.

Per la definizione degli elementi di design sono state considerate e adattate le linee guida di accessibilità previste dalle WCAG del W3C, dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e dall'agenzia della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno il compito di favorire la diffusione dell'accessibilità degli strumenti informatici all'interno della pubblica

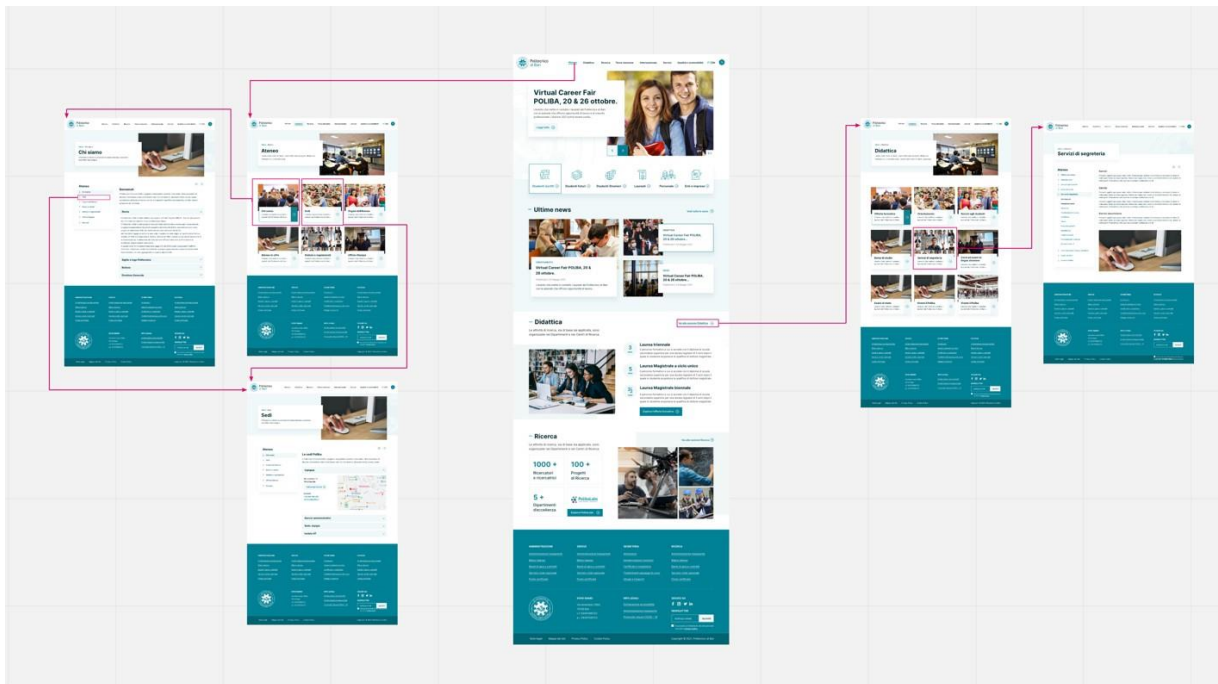


amministrazione e dei privati.

È stata inoltre completamente ridefinita la struttura di navigazione, come esemplificato nelle seguenti immagini



Struttura della navigazione



Wireflow di dettaglio

Politecnico di Bari | Ateneo | Didattica | Ricerca | Terza missione | Internazionale | Servizi | Qualità e sostenibilità | IT | EN

Virtual Career Fair POLIBA, 20 & 26 ottobre.

L'evento che mette in contatto i laureati del Politecnico di Bari con le aziende che offrono opportunità di lavoro e di crescita professionale. L'edizione 2021 potrà essere svolta...

Leggi tutte

Studenti iscritti | Studenti futuri | Studenti Stranieri | Laureati | Personale | Enti e imprese

– Ultime news

Vedi tutte le news

Virtual Career Fair POLIBA, 20 & 26 ottobre.
Pubblicato il 23 Maggio 2021
L'evento che mette in contatto i laureati del Politecnico di Bari con le aziende che offrono opportunità di lavoro...

Virtual Career Fair POLIBA, 20 & 26 ottobre...
Pubblicato il 23 Maggio 2021

Virtual Career Fair POLIBA, 20 & 26 ottobre...
Pubblicato il 23 Maggio 2021

– Didattica

Vai alla sezione Didattica

Le attività di ricerca, sia di base sia applicata, sono organizzate nei Dipartimenti e nei Centri di Ricerca.

3 ANNI **Laurea triennale**
Il percorso formativo a cui si accede con il diploma di scuola secondaria superiore per una durata regolare di 3 anni dopo il quale lo studente acquisisce la qualifica di dottore magistrale.

5 ANNI **Laurea Magistrale a ciclo unico**
Il percorso formativo a cui si accede con il diploma di scuola secondaria superiore per una durata regolare di 5 anni dopo il quale lo studente acquisisce la qualifica di dottore magistrale.

3+2 ANNI **Laurea Magistrale biennale**
Il percorso formativo a cui si accede con il diploma di scuola secondaria superiore per una durata regolare di 5 anni dopo il quale lo studente acquisisce la qualifica di dottore magistrale.

Esplora l'offerta formativa

– Ricerca

Vai alla sezione Ricerca

Le attività di ricerca, sia di base sia applicata, sono organizzate nei Dipartimenti e nei Centri di Ricerca.

1000 + Ricercatori e ricercatrici

100 + Progetti di Ricerca

5 + Dipartimenti d'eccellenza

Esplora PolibaLabs

AMMINISTRAZIONE
Amministrazione trasparente
Bilanci ateneo
Bandi di gara e contratti
Servizio civile nazionale
Posta certificata

SERVIZI
Amministrazione trasparente
Bilanci ateneo
Bandi di gara e contratti
Servizio civile nazionale
Posta certificata

SECRETARIA
Ammissioni
Immatricolazione/iscrizioni
Certificati e modulistica
Trasferimenti passaggi di corso
Alloggi e trasporti

RICERCA
Amministrazione trasparente
Bilanci ateneo
Bandi di gara e contratti
Servizio civile nazionale
Posta certificata

DOVE SIAMO
Via Amendola 120/b
70126 Bari
tel. 0803936072
p.i. 04309530723

INFO LEGALI
Dichiarazione accessibilità
Amministrazione trasparente
Protocollo misure COVID - 19

SEGUICI SU
f | @ | in

NEWSLETTER
Indirizzo email | Iscriviti

Accompagnati al trattamento dei dati personali secondo lo scopo indicato.

Note legali | Mappa del sito | Privacy Policy | Cookie Policy | Copyright © 2021, Politecnico di Bari

Layout complessivo della nuova homepage del sito Poliba



Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

**Per ulteriori dettagli sul nuovo sito Poliba si rimanda all'allegato 5 "Presentazione del nuovo portale del Politecnico di Bari" a cura dell'Agenzia di Comunicazione l'Arancia.*

7.3 Redazione dei siti

Il responsabile del sito web di Ateneo è il Rettore. I responsabili dei siti web di ogni Dipartimento e Corso di Studio sono rispettivamente il Direttore del Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Studio. I responsabili dei siti relativi ai servizi e alle funzioni strategiche dell'Ateneo sono individuati all'interno delle strutture che li gestiscono. Ogni Dipartimento indica un redattore che cura la realizzazione e gestione operativa del sito della struttura. Per quanto concerne i Corsi di Laurea, il Coordinatore del Corso definisce le modalità di collaborazione con il redattore cui è affidata la gestione del sito. I responsabili dei contenuti dei siti di Dipartimento e dei Corsi di Studio promuovono presso la propria struttura l'aggiornamento del sito e/o delle pagine relative e la completezza informativa; approvano i contenuti e gli aggiornamenti delle pagine web predisposte dai redattori. I redattori inseriscono gli aggiornamenti e si coordinano costantemente con la redazione web del sito di Ateneo (o redazione centrale) per quanto riguarda gli aggiornamenti più importanti e le modifiche della struttura dei contenuti del sito; concordano con il proprio responsabile ogni eventuale modifica con cui intervenire sulle pagine già pubblicate; assistono il personale della propria struttura per quanto concerne l'uso del sito. Per quanto riguarda il sito di Ateneo, la redazione è affidata al webmaster dell'Ateneo, a cui sovrintende il Rettore o il suo Delegato. Per garantire uno sviluppo armonico del sistema dei siti web di Ateneo, i redattori dei siti collegati costituiscono con i redattori del sito web di Ateneo una redazione diffusa, al fine di:

- verificare l'aggiornamento e la pubblicazione dei siti;
- curare l'usabilità e accessibilità dei siti;
- rispettare le linee d'indirizzo;
- adottare regole di stile omogenee per la scrittura sul web, per garantire chiarezza dei contenuti.

I contenuti dei siti web di Ateneo si riferiscono a principi di completezza e correttezza dell'informazione, chiarezza del linguaggio, semplicità di consultazione, costante aggiornamento.

Nel caso in cui sul sito web siano presenti informazioni e richieste che necessitino dell'inserimento di dati personali da parte degli utenti, tali dati devono essere trattati nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali. Di volta in volta, sarà presente l'apposita informativa ex art.13 d.Lgs.196/2003, con le indicazioni del responsabile e degli incaricati del trattamento.



8 IL PLACEMENT E LA PIATTAFORMA JOBTEASER

Il Politecnico di Bari svolge attività di intermediazione, di orientamento post-universitario, di affiancamento nella ricerca attiva del lavoro, di accompagnamento e di inserimento nel mondo produttivo attraverso il Career Service. Tutti i servizi offerti dall'Ufficio hanno l'obiettivo di favorire l'incontro fra società, enti, istituzioni e laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca del Politecnico di Bari.

L'accesso ai servizi di Placement avviene, a partire dal 2021, attraverso una nuova piattaforma di orientamento e sviluppo professionale realizzata da *JobTeaser*, implementata da un servizio di newsletter con cadenza settimanale, con un accesso dedicato per target: studenti, laureandi e laureati o aziende, enti, studi professionali.

Le aziende, gli enti e gli studi professionali possono utilizzare gratuitamente ed esclusivamente per le finalità legate alla selezione e all'inserimento di laureati del Politecnico, i seguenti servizi di Placement:

- pubblicazione di annunci;
- consultazione dei curricula degli studenti e laureati del Politecnico;
- organizzazione di eventi di recruitment, seminari e workshop;
- organizzazione della Career Fair;
- supporto nella redazione della convenzione e del progetto formativo per i tirocini extracurriculari;
- supporto nella redazione del protocollo e del piano formativo individuale per il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- supporto nella redazione di protocolli d'intesa.

Il Career Center offre a studenti, laureandi e laureati un valido sostegno per facilitare la transizione dall'Università al mondo del lavoro attraverso i seguenti strumenti:

- revisione individuale del curriculum vitae: suggerimenti su come scrivere un CV, valorizzare la candidatura, evidenziare i successi, le abilità specifiche, le competenze linguistiche, le soft skills;
- creazione del profilo LinkedIn;
- colloqui di orientamento professionale, per identificare un piano d'azione coerente con le proprie aspirazioni occupazionali, incrementare le proprie potenzialità e mettere in luce competenze, conoscenze, attitudini;
- simulazione di un colloquio;
- registrazione del video-curriculum, uno strumento innovativo per la ricerca del lavoro;



- seminari di orientamento al lavoro;
- consultazione delle offerte di lavoro e di tirocinio;
- partecipazione agli eventi di recruiting e alla Career Fair;
- giornate di presentazione da parte delle società della realtà aziendale, delle posizioni lavorative o di tirocinio aperte con successivi colloqui di selezione.

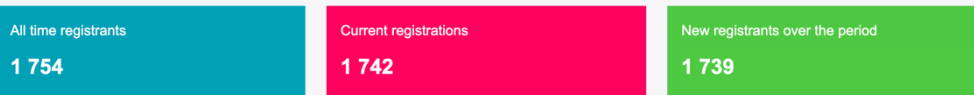
Per affrontare e risolvere il contrasto alle disuguaglianze e la promozione della giustizia sociale, il Career Service è particolarmente attento a promuovere:

- Diversity&Inclusion. Vengono promosse occasioni di collaborazione e sperimentazione con le società per favorire studenti/esse con disabilità o DSA e vengono organizzate giornate e attività specifiche di consulenza al lavoro (cv check, simulazione di colloqui);
- Talento femminile. Vengono attivati protocolli per borse di studio destinate a stimolare giovani studentesse a intraprendere percorsi di studio e carriera in ambito STEM e vengono organizzati o promossi o co-progettati eventi ed iniziative dedicate al genere femminile.

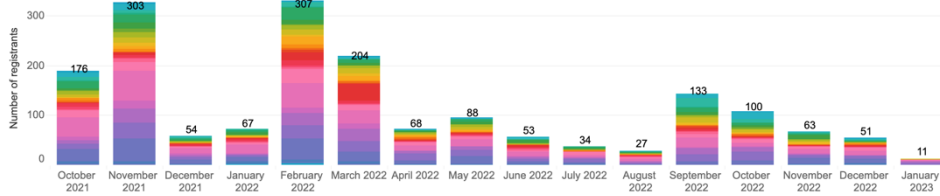
8.1 Report delle analitiche relative al portale

Ad oggi risultano registrati sul portale 1754 tra studenti, laureandi, dottorandi e dottori di ricerca e 1255 offerte di lavoro pubblicate.

Overview of registrants on your Career Center



Monthly Career Center registrations



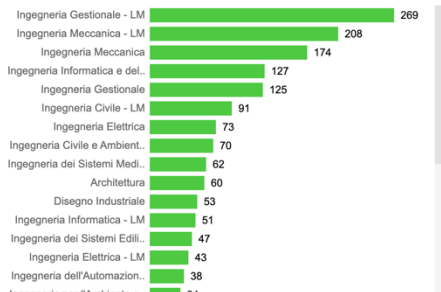
Monthly active registrants



Numero complessivo di utenti che si sono registrati al portale dalla sua attivazione.

Engagement of new registrants over the period

Distribution of registrants by course



Active in the last month

13.6%

Daily job alert subscription

39.2%

Profile CV

56.7%

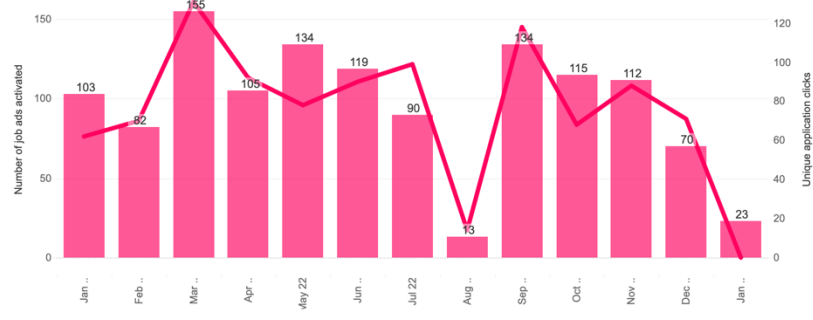
Weekly newsletter subscription

94.1%

Numero di utenti attualmente attivi, numero di nuovi utenti che si sono registrati nel periodo di riferimento. Analisi mese per mese degli utenti attivi (che si sono loggati alla piattaforma almeno una volta nel mese).

Posted job ads and unique application clicks

Monthly evolution over the period



JobTeaser vacancies

Number of vacancies

Number of views

Unique application clicks

Exclusive vacancies

Number of vacancies

Number of views

Unique application clicks

1 255

21 618

981

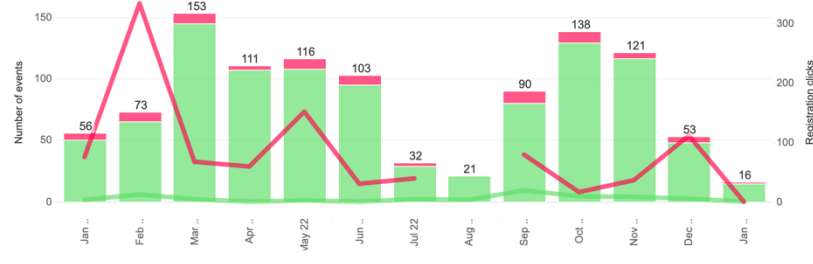
Numero di offerte complessivo pubblicate nel periodo Settembre 2021 / Febbraio 2022.

Numero di visualizzazioni complessivo nel periodo di riferimento.

Numero complessivo di candidature inviate nel periodo di riferimento.

Distribution and performance of events

Monthly Events



Public events

Number of events

Traffic

Registration clicks

Feedback

1 008

662

69

1

Exclusive events

Number of events

Traffic

Registration clicks

Feedback

75

4 896

996

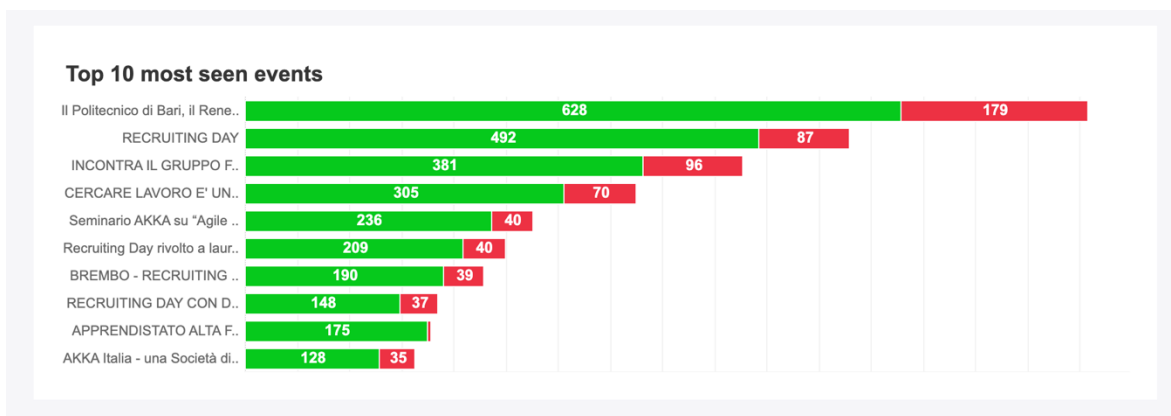
107

Statistiche relative agli eventi organizzati e co-organizzati pubblicati sul portale.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023



Statistiche relative agli eventi esclusivi e loro successo (in verde, il numero di visualizzazioni; in mangenta, numero di click sull'evento).

9 STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ORIENTAMENTO

Orientami.poliba.it è il portale dedicato all'Orientamento che offre alle studentesse ed agli studenti universitari e di scuola secondaria superiore, ai loro docenti e alle loro famiglie, informazioni ed assistenza su: corsi di Laurea, modalità d'ingresso, procedure amministrative, tutoring ed altri servizi, news, welfare e pari opportunità. Ulteriori canali di comunicazione integrativi utilizzati, in maniera specifica per l'Orientamento, sono rappresentati da una newsletter dedicata e da un sistema di messaggistica WhatsApp con i docenti di riferimento degli istituti scolastici (attualmente 140 delle scuole superiori di Puglia e, in numero minore, Basilicata).

In particolare, attraverso il portale, i docenti, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di utilizzare i *form* predisposti per iscriversi agli eventi di orientamento programmati e visualizzare, accedere e prenotarsi ai corsi PNRR per l'Orientamento ed ai Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO). Inoltre, è possibile scaricare materiale ufficiale come la Guida agli Studi e visualizzare i video registrati degli eventi di orientamento.

ISCRIVERSI:

- Test Ammissione Ingegneria (TOLC-I)
- Test Ammissione Architettura
- Test Ammissione Disegno Industriale
- Ammissione Lauree Magistrali
- PA 110 E LODE
- Tasse Universitarie PoliBa

COSA SI STUDIA:



CORSI DI LAUREA TRIENNALE

- Architettura
- Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali
- Ingegneria elettronica e telecomunicazione
- Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet
- Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale
- Ingegneria dei Sistemi Medicali
- Ingegneria Gestionale
- Disegno industriale
- ingegneria edile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria informatica e automazione
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Meccanica

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Industrial Design
- Ingegneria dei Sistemi Medicali
- Ingegneria Elettronica
- Mechanical Engineering
- ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria Civile
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria informatica
- Ingegneria Energetica

- Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Meccanica
- Trasformazione Digitale

PNRR

CAMPUS LIFE

- Tutorato
- Relazioni Internazionali
- Didattica Integrativa e di Recupero
- Percorso di Eccellenza in Digital Transformation

PCTO

PROGETTI

- Progetto Scuola – Taranto 2022
- Progetto Geometri Progetto Nerd!?
- CyberChallenge.IT
- Giornata Internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

EVENTI

- Eventi futuri
- Eventi passati
- Newsletter

INCLUSIONE



- Welfare e pari opportunità

CONTATTI

La sezione PNRR illustra finalità, modalità di adesione, catalogo completo e form di adesione rivolti agli istituti scolastici per la partecipazione degli stessi ai nuovi Corsi di Orientamento PNRR del Politecnico di Bari.

La sezione ISCRIVERSI riporta le informazioni essenziali, agganciate al sito www.poliba.it per orientare gli studenti e le studentesse nelle procedure tecnico-amministrative necessarie per iscriversi al Politecnico di Bari.

La sezione COSA SI STUDIA è collegata al portale ESSE3 e riporta, per ogni Corso di Studio del Politecnico, una scheda che ne riassume i contenuti essenziali, corredata da un video di 3' girato per ogni Corso triennale.

La sezione PCTO riporta il "Catalogo annuale dei PCTO Poliba" e consente agli Istituti superiori di avviare la procedura online di iscrizione.

9.1 Report di Google Analytics riguardante il portale

Di seguito si riporta una breve sintesi delle metriche e dei dati nei reports di Google Analytics riguardanti il sito dal 01/01/2022 al 31/12/2022:



Tale dato riguarda il numero complessivo di utenti che hanno visitato il sito nell'anno 2022 e, nel medesimo arco temporale, il numero di sessioni e la durata media di ciascuna sessione.











- Numero complessivo di utenti: **99.880**
- Numero complessivo di sessioni: **172.567**
- Durata media sessione: **1:42**

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA PER PAESE



Questa analisi incrocia il numero complessivo di utenti, che hanno visitato il sito a partire dal 01/01/2022 al 31/12/2022, con le seguenti informazioni: il Paese di provenienza degli stessi, il numero di sessioni effettuate, la frequenza di rimbalzo, il rapporto medio fra pagine/sessione e la durata media di una sessione.

Nelle prime 10 posizioni, per quanto riguarda il numero utenti ed il relativo Paese di provenienza, dal primo posto al quinto posto, si trova:

Paese ?	Acquisizione		
	Utenti ? ↓	Nuovi utenti ?	Sessioni ?
	99.880 % del totale: 100,00% (99.880)	99.350 % del totale: 100,05% (99.297)	172.567 % del totale: 100,00% (172.567)
1.  Italy	91.212 (89,50%)	89.833 (90,42%)	159.447 (92,40%)
2.  United States	6.243 (6,13%)	5.494 (5,53%)	8.046 (4,66%)
3.  Bosnia & Herzegovina	608 (0,60%)	476 (0,48%)	685 (0,40%)
4.  France	352 (0,35%)	306 (0,31%)	420 (0,24%)
5.  Netherlands	285 (0,28%)	265 (0,27%)	299 (0,17%)
6.  Finland	231 (0,23%)	231 (0,23%)	231 (0,13%)
7.  Spain	225 (0,22%)	199 (0,20%)	314 (0,18%)
8.  Germany	197 (0,19%)	179 (0,18%)	222 (0,13%)
9.  Austria	195 (0,19%)	189 (0,19%)	211 (0,12%)
10.  Russia	190 (0,19%)	188 (0,19%)	197 (0,11%)

ACCESSO ALLE SINGOLE PAGINE

Nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, di seguito si riportano le pagine più visitate di Orientami, le visualizzazioni di pagina (vdp) uniche, il tempo medio trascorso sulla pagina, le entrate, la frequenza di rimbalzo ed il tasso di uscita.

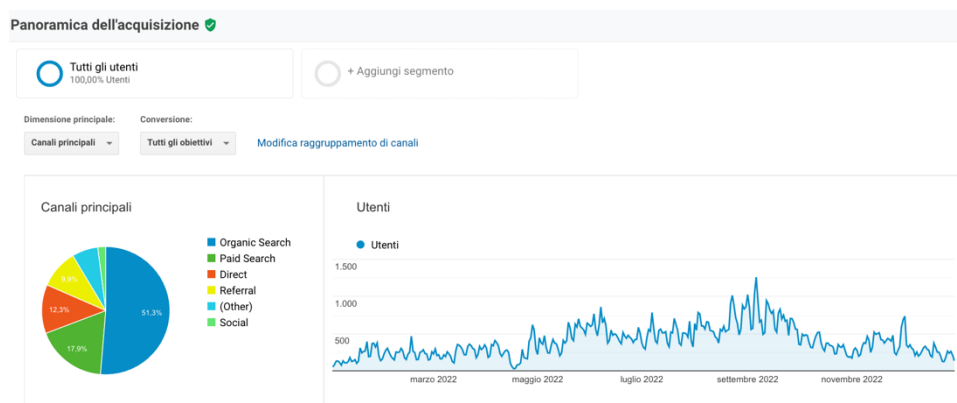
Nelle prime 10 posizioni, le pagine con il maggior numero di visualizzazioni risultano essere:

Pagina ?	Visualizzazioni di pagina ?
	295.612 % del totale: 100,00% (295.612)
1. /tolc-i-test-ammissione/	41.076 (13,90%)
2. /	34.512 (11,67%)
3. /cosa-si-studia-politecnico-di-bari/	25.204 (8,53%)
4. /ingegneria-informatica-e-dellautomazione-laurea-triennale-poliba/	14.048 (4,75%)
5. /ingegneria-gestionale-laurea-triennale-poliba/	13.867 (4,69%)
6. /ingegneria-dei-sistemi-medicali-laurea-triennale-poliba/	13.610 (4,60%)
7. /disegno-industriale-laurea-triennale-poliba/	11.238 (3,80%)
8. /ingegneria-meccanica-laurea-triennale-poliba/	10.574 (3,58%)
9. /test-ammissione-architettura-poliba/	9.563 (3,23%)
10. /architettura-corso-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico-poliba/	9.243 (3,13%)

**la pagina al secondo posto, contrassegnata come “/” è l’homepage.*

VISITATORI – CANALI DI PROVENIENZA

Nella tabella che segue, in riferimento al traffico nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, si riportano i dati relativi alla distribuzione dei canali principali dai cui provengono gli utenti nel loro percorso di atterraggio sul sito Orientami:

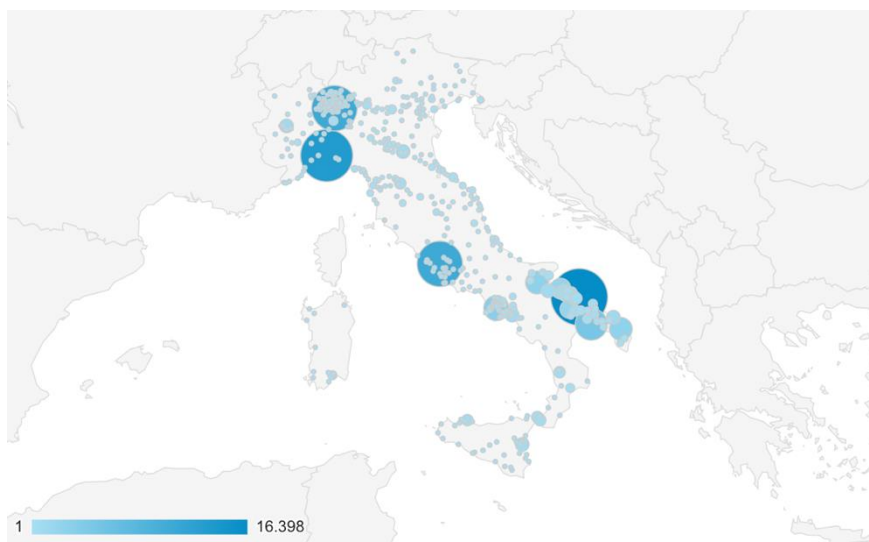


Default Channel Grouping	Acquisizione		
	Utenti ? ↓	Nuovi utenti ?	Sessioni ?
	99.880 % del totale: 100,00% (99.880)	99.350 % del totale: 100,05% (99.297)	172.567 % del totale: 100,00% (172.567)
<input type="checkbox"/> 1. Organic Search	55.739 (51,32%)	51.553 (51,89%)	94.662 (54,86%)
<input type="checkbox"/> 2. Paid Search	19.453 (17,91%)	17.268 (17,38%)	28.941 (16,77%)
<input type="checkbox"/> 3. Direct	13.394 (12,33%)	13.169 (13,26%)	20.883 (12,10%)
<input type="checkbox"/> 4. Referral	10.711 (9,86%)	8.333 (8,39%)	17.569 (10,18%)
<input type="checkbox"/> 5. (Other)	7.104 (6,54%)	6.957 (7,00%)	7.821 (4,53%)
<input type="checkbox"/> 6. Social	2.211 (2,04%)	2.070 (2,08%)	2.691 (1,56%)

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA PER CITTÀ ITALIANA

Nella figura e nella tabella che seguono sono evidenziate le località italiane da cui si sono registrati più accessi ad Orientami nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022. I dati mostrano che le città di Bari, Genova, Roma, Milano, Taranto, Napoli, Foggia, Lecce e Brindisi sono le 10 città con il maggior numero di utenti attivi sul portale. Dall'analisi è anche possibile estrapolare la durata media di ciascuna sessione ed il numero medio di pagine consultate in ciascuna sessione.

Città ?	Acquisizione			Comportamento		
	Utenti ? ↓	Nuovi utenti ?	Sessioni ?	Frequenza di rimbalzo ?	Pagine/sessione ?	Durata sessione media ?
	91.212 % del totale: 91,32% (99.880)	89.833 % del totale: 90,47% (99.297)	159.447 % del totale: 92,40% (172.567)	68,13% Media per vista: 68,72% (-0,86%)	1,73 Media per vista: 1,71 (0,94%)	00:01:44 Media per vista: 00:01:42 (2,41%)
1. Bari	16.398 (15,10%)	14.144 (15,74%)	27.054 (16,97%)	65,67%	1,82	00:02:00
2. Genova	13.482 (12,41%)	12.348 (13,75%)	19.273 (12,09%)	72,32%	1,59	00:01:27
3. (not set)	12.195 (11,23%)	9.848 (10,96%)	17.636 (11,06%)	68,25%	1,76	00:01:45
4. Roma	10.568 (9,73%)	9.023 (10,04%)	16.053 (10,07%)	68,73%	1,67	00:01:38
5. Milan	10.562 (9,72%)	8.987 (10,00%)	16.425 (10,30%)	69,65%	1,65	00:01:33
6. Taranto	4.920 (4,53%)	4.028 (4,48%)	7.069 (4,43%)	70,96%	1,66	00:01:28
7. Naples	3.223 (2,97%)	2.639 (2,94%)	4.538 (2,85%)	68,58%	1,66	00:01:35
8. Foggia	2.653 (2,44%)	2.125 (2,37%)	3.978 (2,49%)	65,49%	1,85	00:01:59
9. Lecce	2.481 (2,28%)	1.897 (2,11%)	3.533 (2,22%)	66,91%	1,78	00:01:52
10. Barietta	1.951 (1,80%)	1.517 (1,69%)	2.851 (1,79%)	66,33%	1,79	00:01:59



10 VIDEO PROMOZIONALI DEI LABORATORI DEL POLITECNICO DI BARI

In occasione delle attività dedicate al Trentennale dalla istituzione del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Stampa, sono stati realizzati i primi dodici video promozionali, utili a divulgare l'attività di ricerca svolta nei seguenti Laboratori dipartimentali e pubblico-privati:

1.FabLab

Centro Tecnologico di Fabbricazione Digitale Bitonto

2.Laboratorio di Sistemi Elettrici per l'Energia Officine Politecniche - Bari

3.Laboratorio di Geotecnica

Campus Universitario - Bari

4.Poliba Corse

Squadra corse del Politecnico di Bari Plesso di Japigia - Bari

5.PolySenSe

Campus Universitario - Bari

6.LACO

Laboratorio di Combustione Officine Politecniche - Bari

7.GAVE Lab

Galleria del Vento



Officine Politecniche - Bari

8.I4M

Innovation for Mills Officine Politecniche - Bari

9. CPS

Cyber Physical Systems AROL Bari Officine Politecniche - Bari

10. EFB

Energy Factory Bari Officine Politecniche – Bari

11. LIC

Laboratorio di Ingegneria Costiera Area Universitaria di Valenzano

12. Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “M. Salvati” Campus Universitario – Bari

In particolare, per ciascun Laboratorio, sono stati prodotti due video della durata, rispettivamente, di 3 minuti e di 30 secondi (quest’ultimo nella duplice versione audio italiano/inglese, con sottotitoli). I suddetti video, con cadenza di uno a settimana, verranno gradualmente divulgati attraverso i canali social istituzionali (Facebook, Instagram, LinkedIn) e resi fruibili, anche, attraverso il canale YouTube del Poliba. È in programma la realizzazione degli stessi materiali per altri Laboratori.

11 IL BUDGET

Il budget destinato al finanziamento delle attività indicate nel Piano è quello previsto nel bilancio di previsione 2023, alla voce “Informazione e divulgazione”. (“Pubblicità ex art. 6, c. 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122” e “Comunicazione istituzionale di cui all’art. 1 della Legge 7 giugno 2000, n. 150”).

12 ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 | LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE SUI CANALI SOCIAL DI ATENEO
- Allegato 2 | LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI DESTINATI A POLIBA CHRONICLE (PBC)
- Allegato 3 | SCHEDA PER SUPPORTO EVENTI
- Allegato 4 | LOGO DI ATENEO E IDENTITÀ VISIVA
- Allegato 5 | PRESENTAZIONE DEL NUOVO PORTALE DEL POLITECNICO DI BARI (a cura dell’Agenzia di Comunicazione l’Arancia)



LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE SUI CANALI SOCIAL DI ATENEO**1** Introduzione

Queste linee guida rappresentano uno **strumento di collaborazione**, utile ad acquisire consapevolezza circa la centralità delle azioni comunicative in un contesto istituzionale e la necessità di agire secondo criteri condivisi.

Intendono inoltre **regolare la trasmissione delle informazioni** a chi gestisce i canali istituzionali collegati alle strutture e servizi dell'Ateneo in modo da garantire che il loro utilizzo possa essere gestito secondo le **best practice professionali**.

L'intento è inoltre quello di facilitare e rendere meno onerosa e più efficace l'attività per gli uffici preposti, aiutandoli ad ottenere a loro volta informazioni strutturate nel modo più efficace dagli uffici o da soggetti esterni proponenti.

I social media istituzionali non devono costituire una occasione di visibilità personale o parziale di singoli componenti della comunità accademica.

Il Social Media Manager (da qui in poi SMM) seleziona, gestisce e distribuisce in accordo con il Rettore o suo Delegato alla Comunicazione Istituzionale, l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Stampa, i contenuti testuali e visuali per il **primario risultato di raccontare l'Ateneo, le sue iniziative, i suoi eventi attraverso immagini e contenuti video funzionali a questo scopo**.

1.1 Pubblico

I pubblici di riferimento dell'Ateneo sono numerosi; sono tra loro eterogenei, per aspettative e relazioni con le strutture ed in quanto tali necessitano di un raccordo che spesso implica la scelta di strumenti di comunicazione differenti, calibrati nei messaggi e nei linguaggi. Gli obiettivi di comunicazione coinvolgono e si rivolgono a uno o più pubblici. Non tutti i pubblici però sono destinatari di una comunicazione pianificata e strutturata da parte dell'Ateneo. Improntare una comunicazione specifica necessita, infatti, di chiarezza di obiettivi, contenuti informativi e risorse.

Per praticità, i pubblici di riferimento sono raggruppati in due macro-categorie: **pubblici interni** alla comunità dell'Ateneo (come, a titolo di esempio, docenti, studenti, laureati, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario); **pubblici esterni** alla comunità accademica (come i portatori di interesse a vario titolo, rappresentati da imprese, enti pubblici, istituzioni, scuole, università).

1.2 Social media policy esterna (Netiquette)

I social network sono un canale di diffusione e condivisione di informazioni, opportunità e novità inerenti alla vita dell'Ateneo e rappresentano una grande opportunità per l'Ateneo, non solo di informare e comunicare in maniera efficace ma anche di costruire una relazione di fiducia, di ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione della comunità.

Nel presente documento sono indicate le linee guida di interazione con i canali social.

I commenti ai contenuti pubblicati dai profili social del Politecnico di Bari sono un importante feedback per l'Ateneo e per tale motivo dovrebbero essere incoraggiati.

Per tale ragione il Politecnico di Bari non si dota di un sistema di controllo a priori dei commenti, ma gli amministratori, nella loro funzione di moderazione e monitoraggio, effettuano un controllo a posteriori sui commenti riportati, al fine di evitare la diffusione di temi che non si sposino con i valori dell'Ateneo come:

- incitamenti alla violenza o offese personali, commenti indecorosi volti a minare la reputazione del Politecnico con linguaggio inadeguato e mancanza di rispetto verso l'Ateneo o le persone;
- esternazioni razziste e offensive o commenti discriminatori per genere, etnia, lingua, credo religioso, opinioni politiche, orientamento sessuale, età, condizioni personali e sociali;
- contenuti di carattere osceno, pornografico, link a contenuti sessuali o link a pagine di dubbia provenienza, non sicure;
- contenuti di tipo politico, commerciale o pubblicitario, ingannevole o in violazione di diritti di terzi;
- informazioni ingannevoli o palesemente false;
- argomenti contrari al buon gusto e alle regole del vivere civile e del democratico confronto;
- offerte o attività commerciali di terzi con cui l'Ateneo non abbia stipulato specifici accordi
- commenti palesemente non inerenti all'argomento del post o unicamente volti a scatenare polemiche (flame).

Gli amministratori, dunque, in base a quanto sopra esposto, hanno facoltà di rimozione di contenuti che non rispettino le regole e bloccare gli utenti autori di tali contenuti.

2 Linee guida sui contenuti

Tramite i social media, l'Ateneo informa gli utenti su servizi, progetti e iniziative.

I contenuti pubblicati riguardano informazioni di servizio, scadenze, didattica, ricerca, bandi, opportunità di coinvolgimento e partecipazione.



Gli eventi che riguardano **l'intera comunità accademica** saranno pubblicati sui profili social di Ateneo in funzione del loro valore e ambito di interesse.

Sfruttando le opportunità tipiche di questi servizi, l'Ateneo può condividere e rilanciare **occasionalmente** contenuti e messaggi di pubblico interesse e utilità realizzate da soggetti terzi (altri enti o soggetti). Pur verificandone, per quanto possibile, la precisione e l'attendibilità, l'Ufficio Comunicazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o non aggiornate.

I contenuti pubblicati sui canali social istituzionali di Ateneo, coerenti con la mission e la strategia editoriale e sono organizzati in un Piano Editoriale (da qui in poi definito PE). Il PE è un documento che consente di calendarizzare i contenuti in uscita sull'account e che il Poliba progressivamente adotterà, individuando anche delle categorie tematiche, al fine di favorire la fidelizzazione e il consolidamento dei profili.

Organizzare i contenuti in un PE consente di individuare in anticipo quelli che possono essere promossi anche nei social media istituzionali, inoltrando la richiesta al SMM con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alle scadenze / date dell'evento. La programmazione è fondamentale per studiare in anticipo la comunicazione più efficace che deve sempre partire dallo studio del pubblico (target) a cui si intende rivolgersi.

La preparazione dei contenuti dei post prevede la creazione di un copy (testo che accompagna il post) e al contenuto multimediale (foto, video ecc.): ulteriori informazioni più tecniche su come fornire i contenuti, sono inserite nelle descrizioni dei singoli social che hanno esigenze diverse; qui i consigli generali.

Elaborati grafici **originali** potranno essere **richiesti** al SMM dal Delegato del Rettore e dall'Ufficio Comunicazione, per eventi esclusivamente di Ateneo.

Per struttura una più efficace comunicazione dei copy del post, quando è possibile, è opportuno appoggiarsi a una pagina web (possibilmente sul sito di Ateneo o del dipartimento) inserendo un link, così da permettere all'utente di approfondire la tematica trattata, trovando lì tutte le informazioni di dettaglio disponibili a chi è realmente interessato. Si consiglia di utilizzare strumenti che consentono di abbreviare e personalizzare i link (es. <https://bitly.com/>) per migliorarne la leggibilità e la memorabilità, oltre che ottimizzarne la possibilità di pubblicazione.

2.1 Modalità di scrittura

Lo stile di comunicazione, seppur amichevole mantiene la sobrietà propria di una istituzione pubblica.



Gli hashtag da utilizzare possono essere segnalati o suggeriti e non possono contenere punti 0 altri caratteri speciali, mentre è possibile utilizzare le lettere maiuscole per migliorarne la leggibilità, se composti da più parole.

La pubblicazione di contenuti durante lunghi periodi di chiusura (es. festività, ponti ecc.) e in orari che non permettano la moderazione di eventuali commenti/ricieste di informazioni e chiarimenti è sconsigliata.

Per le fotografie o video con soggetti riconoscibili è necessario acquisire, ai sensi della normativa sul diritto d'autore, il consenso delle persone ritratte (in caso di minori, il consenso di entrambi i genitori) all'utilizzo delle immagini, nonché di conservare la documentazione attestante tale consenso.

Il consenso delle persone riconoscibili non è necessario quando la foto/ video è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico da loro ricoperto, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la foto/video è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico. L'Ateneo mette a disposizione un modello di liberatoria da richiedere all'indirizzo @poliba.it

3 Linee guide per l'inoltro delle richieste

La richiesta di post per la comunicazione di notizie o eventi sui canali Social di Ateneo (includere condivisioni di contenuti e co-organizzazione di eventi altrui) deve essere inoltrata alla Segreteria Eventi e Comunicazioni, (eventicomunicazione@poliba.it), indicando in conoscenza l'indirizzo mail del Social Media Manager (socialmedia@poliba.it), con congruo anticipo (almeno 30 giorni, in caso di avvenimenti la cui scadenza sia già prevedibile; 15 giorni, negli altri casi), in modo da consentire la valutazione della proposta di pubblicazione, condivisa con il Rettore o suo Delegato alla Comunicazione Istituzionale, l'adeguata copertura, la compatibilità con il calendario editoriale. Questo, al fine di garantire **l'efficacia della comunicazione**, tramite una corretta distribuzione dei post nell'arco temporale a disposizione. Di norma, le pubblicazioni sui canali social potranno essere garantite dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 8:00-16:00.

I richiedenti sono invitati a fornire un testo con la descrizione della notizia, il link alla relativa pagina sul sito www.poliba.it, eventuali locandine e altri materiali grafici disponibili. **Non vengono utilizzate locandine** come immagini da veicolare sui social.

Non è prevista la redazione di ulteriori post **successivi al primo**, dedicati a "reminder" per edizioni di master, corsi di perfezionamento e formazione; per pubblicazioni e presentazioni di libri; per attività e iniziative organizzate a vario

titolo da soggetti esterni all'Ateneo o singoli docenti e/o che non coinvolgano significativamente la comunità accademica.

4 Linee guide per la pubblicazione di contenuti in base al canale di comunicazione

4.1 FACEBOOK

Facebook è uno dei social network più utilizzati al mondo e permette di pubblicare contenuti di ogni genere (testo, link, immagini, video, dirette, eventi) e commentare e condividere contenuti di altri utenti.

Il pubblico di Facebook (e quindi il target delle comunicazioni di Ateneo) è generalista e quindi estremamente eterogeneo: studenti, famiglie degli studenti ma anche docenti e personale dell'Ateneo.

A Facebook sono quindi destinati contenuti di **interesse generale** che coinvolgano tutta o gran parte della comunità Poliba.

Contenuti informativi che coinvolgano **parte della comunità** sia essa intesa in termini categoria di pubblico (studenti, docenti, ricercatori ecc..) o di **aree scientifiche** (dipartimenti, corsi di laurea, laboratori, spin off, etc..) saranno veicolati attraverso gli specifici canali di comunicazione social e web o attraverso mailing list dedicate.

CONTENUTI RELATIVI AL CANALE FB:

- Eventi di Ateneo;
- Articoli di Poliba Chronicle;
- Eventi o attività di Orientamento di Ateneo;
- Evento o attività di Placement di Ateneo;
- Comunicazioni tecniche di servizio;
- Contenuti o messaggi del Rettore;
- Contenuti o messaggi dal Governo del Poliba;
- Lectio Magistralis;
- Eventi (es. ciclo di seminari) non di Ateneo ma di interesse della Governance;
- Bandi di dottorato;
- Notizie e bandi che coinvolgano tutti gli studenti. Dimensione Post Facebook – 1200 x 630 pixel Dimensione Stories – 1080 x 1920 (formato verticale)



4.2 INSTAGRAM

Instagram è un social network basato su una comunicazione fortemente visiva. Consente di raccontare storie, iniziative, progetti ed eventi, attraverso l'uso di fotografie, video e ulteriori strumenti messi a disposizione dalla piattaforma stessa come le dirette. Gli utenti possono interagire mettendo il like, commentando o condividendo i post o attraverso i messaggi direct e le storie.

I dati osservati in questi mesi di attività social confermano, ulteriormente, che su questo canale funziona moltissimo l'utilizzo di immagini fotografiche di qualità, corredate da testi sintetici e corredate da link di approfondimento inseriti in "bio" ovvero nella descrizione generale del canale.

I formati delle immagini destinati ad Instagram sono di due tipologie: quadrato per i post del feed e verticale per le immagini delle stories. Si richiede quindi, in caso di immagini da pubblicare nelle stories, di prevedere e fornire anche un formato verticale delle stesse.

Stories: sono destinate ad ospitare contenuti informativi di Ateneo, utilities (notizie su convenzioni o iniziative utili al pubblico degli studenti) o che ne descrivano le attività e la vita quotidiana ("facce da Poliba", contest per stimolare l'invio di immagini prodotte dagli stessi studenti, aumentando anche l'engagement sul canale).

L'utilizzo delle stories sarà consigliato e incrementato fortemente al raggiungimento dei 10.000 followers necessario alla attivazione della possibilità di inserire link e swipe up (che inviano ai necessari approfondimenti).

Dimensione foto quadrata – 1080 x 1080 pixel Dimensione foto landscape – 1080 x 566 pixel Dimensioni foto portrait – 1080 x 1350 pixel Dimensione immagine Stories – 1080 x 1920 pixel

ESEMPI DI CONTENUTI RELATIVI AL CANALE INSTAGRAM:

- Eventi di Ateneo;
- Articoli di Poliba Chronicle;
- Eventi o attività di Orientamento di Ateneo;
- Evento o attività di Placement di Ateneo;
- Comunicazioni tecniche di servizio;
- Contenuti o messaggi del Rettore;
- Contenuti o messaggi dal Governo del Poliba;

- Lectio Magistralis;
- Eventi di interesse del Governo di Ateneo;
- Bandi di dottorato;
- Notizie e bandi che coinvolgono tutti gli studenti.

4.3 LINKEDIN

Linkedin è un social network che consente di condividere informazioni, raccontare i propri traguardi e successi, promuovere iniziative di particolare rilievo, anche attraverso l'uso di fotografie e video. Contrariamente a quanto si pensa, non è una piattaforma rivolta esclusivamente a chi cerca lavoro, ma risulta molto efficace per stabilire connessioni con aziende e professionisti di svariati settori e incrementare la propria rete di contatti, rafforzando inoltre la propria brand identity e reputation. Risulta, quindi, uno strumento particolarmente interessante per i docenti, lo staff amministrativo, i laureati e gli alumni e per comunicare i servizi e le opportunità di lavoro offerti dall'Ateneo ma, soprattutto, per stabilire relazioni di qualità con il mondo economico e produttivo rispetto ai temi della ricerca e della Terza Missione. Può essere altrettanto importante per comunicare contenuti relativi alle linee politiche di sviluppo dell'Ateneo.

I post su Linkedin hanno una durata di vita maggiore rispetto ad altri social network: non sempre l'utente accede alla piattaforma quotidianamente: per questo, è possibile aggiornare l'account con 2 o 3 contenuti alla settimana.

Su Linkedin il post non deve essere necessariamente breve: le persone investono più tempo nella lettura, possono essere pubblicati quindi post più lunghi, ma senza esagerare. La struttura del post deve rimanere chiara e leggibile (header, struttura centrale, eventuale call to action).

Gli utenti sono su Linkedin per investire il loro tempo: è consigliabile utilizzare un tono informativo e professionale per interagire con la community.

ESEMPI DI CONTENUTI PER IL CANALE LINKEDIN:

- Articoli di Poliba Chronicle;
- Evento o attività di Placement di Ateneo;
- Contenuti o messaggi del Rettore;
- Contenuti o messaggi dal Governo del Poliba;



- Lectio Magistralis;
- Eventi di interesse scientifico, relativo alla ricerca, alle partnership, terza missione etc.;
- Bandi di dottorato;
- Notizie e bandi che coinvolgono tutti gli studenti.

4.4 YOUTUBE

Il canale Youtube istituzionale dell'Ateneo è lo spazio in cui vengono caricati i video prodotti e pubblicate le dirette streaming di eventi. L'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Stampa di Ateneo progettano e realizza video al fine di promuovere le iniziative e la mission istituzionale del Poliba. Eventuali altre richieste di caricamento di contenuti da parte di strutture dell'Ateneo vengono valutate sulla base di finalità, obiettivi e coerenza con gli obiettivi di comunicazione dell'Ufficio.

I video caricati devono essere originali e non ledere le disposizioni in materia di proprietà intellettuale, di diritto all'immagine e di diritto alla protezione dei dati personali. È necessario detenere i diritti di utilizzo degli eventuali brani musicali utilizzati.

Le informazioni necessarie da inviare insieme al video sono:

TITOLO

Non può superare i 100 caratteri e deve contenere l'argomento o gli argomenti chiave del video, preferibilmente tra le prime parole. DESCRIZIONE

La descrizione, di massimo 1000 caratteri, deve sinteticamente riassumere il contenuto del video; anche qui è importante che i contenuti fondamentali siano nelle prime due / tre righe di testo che verranno lette per prime.

La descrizione può ospitare anche i "capitoli" che vengono determinati dalla indicazione del minutaggio, utili in un video molto lungo nel quale si vuole consentire all'utente di saltare all'argomento o al relatore successivo senza doverlo cercare appositamente. Se si vuole utilizzare questa funzione va indicato il minuto esatto in cui comincia la porzione di video di interesse (o in cui lo specifico relatore comincia a parlare).

È possibile visualizzare un esempio al seguente link: <https://youtu.be/bBN8Bh-900c>.

È consigliato inserire link a pagine esterne di approfondimento, ancor più se presenti su altri canali dello stesso Politecnico. Se durante un evento live o registrato vengono inviati in chat link utili, questi devono essere segnalati in

modo che possano essere inseriti in descrizione o nella schermata finale del video per facilitare gli utenti nel ritrovare i contenuti più importanti.

In base ai contenuti e ai destinatari del video può essere utile inserire le descrizioni anche in lingua inglese.

Altri strumenti utili a disposizione su YouTube sono:

DATA E LOCALITÀ

Se rilevante, è possibile indicare la località in cui è stato realizzato il video o a cui il video fa riferimento. TAG

È possibile suggerire degli hashtag di riferimento per favorire l'indicizzazione del video.

SCHERMATA FINALE

La schermata finale è un utile strumento per promuovere fino a quattro diversi elementi: un video o una playlist correlata, l'invito agli spettatori a iscriversi, la promozione di un altro canale o evento e l'indirizzamento a siti web utili.

In linea generale l'architettura del canale Youtube è stata strutturata in canali tematici identificati da un colore e dalla copertina coordinata. Ogni canale contiene diverse Playlist, in base agli argomenti trattati che aiutano gli utenti ad orientarsi nella ricerca di uno specifico video.

Tutti i canali pubblicati (ovvero che contengono già delle playlist o dei video) appaiono nella Homepage del canale Youtube.

STRUTTURA DEL CANALE

- CANALE PRINCIPALE DEL POLITECNICO DI BARI
 - Live Streaming
 - Seminari e conferenze
 - Parola di Rettore
 - Poliba Chronicle
 - In ateneo
 - Live streaming passati
- POLIBA ORIENTA
 - Corsi di Laurea Poliba



- Focus Poliba
- Open Week 2020
- Le video guide
- POLIBA RICERCA
- POLIBA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- POLIBA LIFE

4.5 TWITTER

Twitter è un social network incentrato sulla rapida condivisione di messaggi di testo e contenuti multimediali (foto, video). La natura stessa della piattaforma presuppone una pubblicazione di contenuti frequente e costante.

Un tweet conta un massimo di 280 caratteri. Quando è possibile, bisogna rimandare ad una pagina web attraverso un link, così da permettere all'utente di approfondire la tematica trattata. Può essere utile utilizzare strumenti che consentono di abbreviare e personalizzare i link (es. [https:// bitly.com/](https://bitly.com/)).

Si consiglia di utilizzare il canale esclusivamente per notizie di natura giornalistica come gli articoli di Poliba Chronicle.

Dimensioni immagini all'interno della timeline di Twitter – 1024 x 512 pixel

Allegato 2

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI DESTINATI A POLIBA CHRONICLE (PBC)

1 Introduzione

POLIBA CHRONICLE, il magazine online del Politecnico di Bari Il Politecnico di Bari assume, quale impegno quotidiano e valore fondamentale dell'Istituzione, quello di esprimere Qualità nelle tre missioni che contraddistinguono il suo operato (Didattica, Ricerca, Trasferimento tecnologico): lo stesso impegno lo si vuole riportare nelle attività di comunicazione, sempre più importanti per lo sviluppo dell'Ateneo.

Si tratta di uno nuovo strumento del Politecnico di Bari, creato per fornire informazioni sull'Ateneo in modo più diretto, sia verso l'interno che verso l'esterno della comunità, con un linguaggio semplice, chiaro e immediato, integrandosi nel più generale Piano della comunicazione strategica dell'Ateneo.

L'obiettivo che il Governo dell'Istituzione si propone è quello di migliorare la sua awarness, rendere visibili le sue proprie tre missioni istituzionali, trasmettere i propri peculiari valori, rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento per il territorio e i suoi stakeholder.



Poliba Chronicle nasce come uno spazio autonomo, gestito direttamente dall'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Comunicazione, in stretto contatto con il Rettorato e gli Organi di Governo. Svolge le proprie attività attraverso un Comitato di Redazione e un piano editoriale, gestendo o creando contenuti.

Attraverso questo sito, <https://polibachronicle.poliba.it/>, chiunque potrà iscriversi ad una newsletter (inviata con cadenza mensile) per rimanere in contatto con il Politecnico, ricevendo notizie in maniera tempestiva, con un estratto dei principali nuovi contenuti pubblicati.

2 Invio delle Proposte di contenuti

Tutte le proposte di contenuti (nella forma di un abstract), andranno inviati alla Redazione di Poliba Chronicle (PBC) o all'Ufficio Stampa che decideranno cosa e quando pubblicare e che potranno richiedere maggiori informazioni e chiarimenti. Si segnala che, dalla consegna dei materiali alla pubblicazione, trascorre solitamente un tempo di circa 2/3 settimane, necessario per consentire i lavori di programmazione ed elaborazione del Comitato di Redazione.

2.1 Abstract

Sarebbe utile inviare un abstract, con una lunghezza compresa tra le 250 e le 500 parole, contenente anche 5 parole chiave per l'indicizzazione online del contenuto, il riferimento a persone e strutture protagoniste, la citazione di altri organismi o istituzioni, anche esterni al Politecnico. È importante che il testo faccia sempre riferimento all'importanza e alle ricadute, a breve/medio/lungo periodo, per la comunità Poliba, per le imprese, per la società civile.

Il testo fornito potrà essere accompagnato, ove esista, da un link ad uno spazio web/social esterno a PBC, utile ad approfondire, per chi lo desiderasse, il tema dell'articolo o le biografie dei referenti.

Il contenuto definitivo, corredato da immagini, sarà elaborato, sulla base delle informazioni fornite, dai nostri giornalisti ed avrà una lunghezza compresa tra una e tre cartelle.

2.2 Immagine in evidenza: fotografia rappresentativa

L'immagine in evidenza rappresenterà la fotografia scelta per raccontare il contenuto dell'articolo. Si tratta di una fotografia con risoluzione minima del lato lungo di 1920 pixel, con sviluppo rettangolare e orizzontale. Sono da evitare immagini grafiche o con grafiche. L'immagine, di buona qualità tecnica e visiva, dovrà essere accompagnata da opportuna didascalia.



2.3 Immagini a corredo: fotografie per gallery o per accompagnare il contenuto dell'articolo

Le immagini a corredo, massimo 10, serviranno a completare lo storytelling visivo dell'articolo e rappresentano le immagini utili a raccontare ambienti, protagonisti, particolari, infografiche, con le stesse caratteristiche tecniche di cui sopra. In questo caso, potranno essere pubblicate immagini grafiche o con grafiche.

Tutte le immagini fornite devono rispettare sempre le norme in tema di privacy e diritto d'autore e dovranno essere accompagnate dall'indicazione dei credits di copyright da inserire.

2.4 Materiale video

L'eventuale girato video, da inserire negli articoli, dovrà essere fornito in formato FullHD, 1920x1080 pixel, con orientamento orizzontale. Esso potrebbe essere opportunamente rimontato a cura della Redazione. La durata del video dovrà essere compresa fra 60 e 150 secondi. La versione definitiva potrà essere caricata nella playlist YouTube "Poliba Chronicle", presente sul canale ufficiale del Politecnico di Bari.

Compatibilmente con i tempi e le risorse necessarie, la Redazione resta a disposizione, anche come supporto, per garantire riprese video e fotografiche di eventi particolarmente significativi per la nostra comunità e il territorio, purché comunicati con un congruo anticipo.

Allegato 3

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI DESTINATI ALL'UFFICIO STAMPA

L'Ufficio Stampa può essere contattato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00; dalle 15,00 alle 17,00 (lunedì-mercoledì).

La richiesta di intervento dell'Ufficio Stampa deve essere richiesto al Rettore o al Delegato alla Comunicazione Istituzionale e comunicato contestualmente a detto Ufficio. Tutto il materiale necessario all'attività di comunicazione deve pervenire tramite e-mail inviata all'indirizzo ufficiostampa@poliba.it.

- Per pubblicazioni scientifiche:
 - paper, abstract in italiano, fotografie (ritratto, laboratorio, applicazioni), infografiche, segnalazione di eventuali embarghi;
- Per eventi, progetti, corsi/master:
 - descrizione, indicazione del target di utenti, materiale fotografico e grafico a supporto, modalità di iscrizione, modalità di fruizione, riferimenti per informazioni ecc.

La richiesta autorizzata è sottoposta alla valutazione, da parte dell'Ufficio, degli elementi di notiziabilità sopra detti.

Nel caso di pubblicazioni scientifiche, inoltre, l'Ufficio si avvale del parere dei direttori di dipartimento per la valutazione della portata scientifica della notizia e della rivista (policy di pubblicazione; modalità di revisione degli articoli; numero di citazioni), nonché per la valutazione delle ricadute sociali, economiche e culturali della scoperta.

L'ufficio Stampa si riserva sempre la possibilità di contattare i proponenti per approfondire la notizia, ricevere dichiarazioni, effettuare interviste ecc.

Tempistiche per la richiesta di intervento dell'Ufficio:

- almeno 20 giorni prima della pubblicazione sulla rivista scientifica per ricerche o nuove scoperte;
- almeno 30 giorni prima per eventi, convegni, conferenze, presentazioni di dati e report;
- almeno 30 giorni prima dell'apertura delle iscrizioni in caso di master, corsi di perfezionamento e di formazione.

Le richieste autorizzate dal Rettore o suo Delegato, saranno trattate in ordine cronologico rispetto alla data di svolgimento e al preavviso col quale sono state segnalate.

Allegato 4

SCHEMA PER SUPPORTO EVENTI

LOGHI ENTI COINVOLTI	
Titolo	
Data	
Ora	
Partner	
Media Partner	
Partner tecnici	
Patrocini	
Luogo e/o link	
Abstract	
Programma	
Ospiti	
Grafica (Responsabile)	
Deadline	
Tipologia	
Fotografie e video	
Copertura stampa (Responsabile)	

Deadline	
Tipologia	
Relazioni con altri Uffici Stampa	
Copertura social (Responsabile)	
Calendario e deadline	
Hashtag evento	
Canali social da utilizzare	
Attività live	
Testo social	

Allegato 5

LOGO DI ATENEO E IDENTITÀ VISIVA

Il logotipo del Politecnico di Bari è l'elemento principale da cui partire per creare un sistema univoco di identità visiva. L'aspetto cromatico, formale e descrittivo della grafica conduce l'osservatore ad una univoca associazione istituzionale, in tutte le forme e modalità implementative. L'utilizzo del logotipo deve essere coerente con le regole compositive descritte nell'allegato, facendo attenzione al rispetto delle proporzioni e dei margini di pertinenza. L'area esterna, denominata "area di pertinenza minima" indica lo spazio "vuoto" da lasciare rispetto ad altri elementi grafici o margini di stampa. Questo spazio serve a creare ordine visivo e a lasciare inalterata la composizione grafica del logo tipo, migliorandone la leggibilità. È possibile l'utilizzo del solo sigillo, rispettando proporzioni e aspetto cromatico già definito. Qualora la ridotta dimensione comprometta la leggibilità del sigillo, è concesso l'uso del solo testo "Politecnico di Bari".

L'identità che il pubblico (utenza) riconduce a qualsiasi attività è determinata dall'immagine che essa offre nella comunicazione. L'identità di un marchio si costruisce attraverso una corretta diffusione: più è uniforme, più sarà facile riconoscerla e distinguerla. Per questa ragione, è stato avviato nel 2021 e verrà completato nel 2023 un restyling dell'identità visiva del Politecnico di Bari: di fondamentale importanza risulta l'applicazione delle piccole regole descritte nel seguente allegato, minimamente rinnovate, come negli obiettivi individuati dal Piano di Comunicazione del 2022.



www.poliba.it



Il Rettore precisa che il Piano della Comunicazione è lo strumento con il quale il Politecnico di Bari programma tutte le attività di comunicazione interna ed esterna che servono a rendere pubblici i contenuti, i processi e i risultati delle sue politiche di sviluppo in base agli obiettivi del Piano Integrato di Ateneo. Nel Piano della Comunicazione sono descritti le strategie e gli strumenti per una comunicazione che abbia le seguenti finalità generali:

- rispondere alle esigenze informative degli utenti, a cominciare dagli studenti, in merito ai propri compiti istituzionali;
- rendere sempre accessibile l'attività dell'Ateneo attraverso tutti i canali informativi disponibili;
- aprirsi al confronto e all'interazione con l'esterno, in particolare con le aziende ad alto potenziale di innovazione tecnologica;
- rendere l'Università un luogo aperto al dibattito costruttivo, sui grandi temi culturali e scientifici del momento, per la crescita sociale e l'arricchimento del territorio.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

Il Senatore Accademico D'Elia evidenzia come, a suo parere, il Piano oggi proposto sia carente con riguardo alla comunicazione interna. Un'ulteriore criticità attiene al *branding*, non rilevandosi linee guida chiare per l'uniformità della documentazione prodotta. Ancora, Egli ritiene come non vi sia omogeneità tra la denominazione dei vari canali *social*; problema analogo si registra in merito ai diversi mini-siti dipartimentali, alcuni dei quali obsoleti e graficamente "autonomi". In definitiva, Egli rileva che non c'è organicità nell'ambito dei vari strumenti comunicativi. Egli rammenta che il sito istituzionale dell'Ateneo non appare sufficientemente idoneo a favorire il reperimento delle informazioni, talvolta inadeguate a causa della "centralizzazione" della redazione dei documenti, che non sempre vede coinvolti gli uffici competenti.

Il Rettore, in disparte da ciò che riguarda il sito, di cui peraltro è già in cantiere un rifacimento, unitamente a mini-siti dedicati, dichiara di non essere d'accordo: il *Poliba Chronicle*, ad esempio, è uno strumento nato proprio per migliorare la comunicazione, anche esterna, dando visibilità a innumerevoli iniziative promosse dal Politecnico di Bari. Inoltre, il manuale di uso del logo è pubblico e facilmente reperibile, pur se non sempre pienamente rispettato dai fruitori.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la L. n. 150/2000 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*";


UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Piano della Comunicazione 2023;

DELIBERA

con un'astensione, di esprimere parere favorevole sul Piano della Comunicazione 2023.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione per lo sviluppo del progetto “ <i>Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone</i> ”, in attuazione degli obiettivi previsti dal Decreto n. 55 del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tra Comune di Manfredonia, Comune di Foggia, Regione Puglia e Politecnico di Bari (proponente Prof. F. Defilippis)

Il Rettore informa che il Comune di Manfredonia è soggetto attuatore del progetto dal titolo “*Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone*”, finanziato con un importo di €53.665.925,98, a valere su risorse PNRR, con la finalità di combattere lo sfruttamento dei lavoratori migranti in agricoltura mediante la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale (nella misura del 70%) e non infrastrutturale (nella misura del 30%) da eseguire nei territori dei Comuni di Manfredonia e Foggia.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che è pervenuta, da parte del Prof. Defilippis, proposta di sottoscrizione di un apposito Accordo di collaborazione tra il Comune di Manfredonia, soggetto attuatore, e i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione degli interventi, Comune di Foggia, Regione Puglia e Politecnico di Bari, al fine di fornire un supporto patrimoniale e progettuale al programma degli interventi previsti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell’Accordo stesso.

Il Rettore, in particolare, riferisce, ai sensi dell’art. 5 “*Impegno delle Parti*”, che “*Il Politecnico di Bari si impegna a supportare, anche attraverso eventuale stipula di specifici accordi attuativi, le attività anzidette attraverso la conoscenza e l’interpretazione del fenomeno degli insediamenti abusivi in agricoltura, e mediante elaborazioni o studi di fattibilità, sia sotto il profilo insediativo che quello socio-culturale volti a favorire l’inclusione e l’inserimento sociale dei lavoratori*”.

Il Rettore rappresenta, infine, che l’Accordo in argomento rientra nell’ambito del protocollo di intesa sottoscritto a marzo 2023 con la Regione Puglia per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione e successiva convenzione per il supporto della misura del piano nazionale di ripresa e resilienza volta al superamento degli insediamenti informali dei braccianti stranieri presenti nel territorio della Regione Puglia.

Si allega il testo dell’accordo come pervenuto.



Comune di Manfredonia



Comune di Foggia



Regione Puglia



Politecnico
di Bari

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO “INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI A BORGO MEZZANONE” IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL DECRETO N. 55 DEL 29 MARZO 2022 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

tra

Il Comune di Manfredonia, C.F. 83000290714, rappresentato dal Sindaco Ing. Giovanni Rotice, domiciliato per la carica in Manfredonia alla piazza del Popolo n. 8,

e



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 6
Seduta del 24 maggio 2023

Il Comune di Foggia, C.F. 00363460718, rappresentato dalla Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari giusto Decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica del 23.08.2021, pubblicato sulla G. Uff. n.212 in data 4 settembre 2021

e

La Regione Puglia, C.F. 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano o suo Delegato

e

Politecnico di Bari, con sede in via Amendola 126/b, 70126 Bari, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, o suo Delegato

Premesso che:

- l'art. 25 quater, comma 1, del citato decreto legge n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, recante disposizioni in materia di contrasto al fenomeno del caporalato, allo scopo di promuovere la programmazione di una proficua strategia per il contrasto al fenomeno del caporalato e del connesso sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura";
- con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", strutturato in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni, in linea con il Regolamento RRF, tra le quali assume rilevanza la Missione 5 "Inclusione e Coesione";
- con riguardo alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", il PNRR ha stanziato risorse per €. 19,81 miliardi, stante la necessità per l'Italia di facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale";

Richiamati

- il *Piano Triennale di Contrasto allo Sfruttamento Lavorativo in Agricoltura e al Caporalato 2020-2022* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20.02.2020;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), individua sei aree di intervento, tra cui quella dell'Inclusione e Coesione.

Visti

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C(2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento UE;
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", che all'Allegato II indica gli elementi di prova per la valutazione di fondo DNSH;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del*



Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto Ministeriale 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- **il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 Marzo 2022 n. 55** -_Decreto di Riparto Risorse relativo all'intervento M5C2 Investimento 2.2 che dispone la ripartizione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Inclusione e Coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura pari a euro 200.000.000,00;
- il D.D. dell'Unità di Missione del 14.09.2022 n. 6 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale è stato decretato che nell'implementazione della Missione 5, Componente 2, Investimento 5, "Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", le soluzioni alloggiative temporanee e a lungo termine devono essere progettate dai soggetti attuatori assegnatari delle risorse PNRR in modo da garantire che ogni soluzione alloggiativa proposta al lavoratore sia rispettosa dei principi di uguaglianza, parità di trattamento e dignità sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla normativa europea e nazionale di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto e dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – "Recommendation concerning Workers' Housing", inclusa la sezione "suggestions concerning methods of application 2. Housing standards".

Considerato che:

- il Comune di Manfredonia ha trasmesso nel maggio 2021, nell'ambito del *Piano Triennale di Contrasto allo Sfruttamento Lavorativo in Agricoltura e al Caporalato 2020-2022* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20.02.2020, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il questionario predisposto da ANCI e Fondazione CITTALIA relativo alle condizioni dei migranti che lavorano nel settore agro-alimentare in cui si sono individuate e descritte due strutture alloggiative temporanee, ubicate nel territorio comunale di Manfredonia, adibite per i lavoratori occupanti nel settore agro-alimentare;
- al Comune di Manfredonia è stato trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) lo schema con i contenuti richiesti dal "Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto", quale ente assegnatario delle risorse, da compilare in coerenza con le "LINEE GUIDA GESTIONE-ATTUAZIONE/RENDICONTAZIONE/MONITORAGGIO", rivolte a definire i principi e le modalità per l'attuazione delle attività progettuali finalizzate al superamento degli insediamenti abusivi;
- in data 8 novembre 2022 si è tenuto un incontro, in modalità remoto, convocato dalla Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, i rappresentanti dei soli Comuni della Regione Puglia assegnatari dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 55 per supportare gli enti alla redazione dei documenti (Piano di Azione Locale, Piano finanziario e cronoprogramma) relativamente agli interventi di superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;



- in data 16 novembre 2022 si è tenuto un incontro presso la sede del Politecnico di Bari alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, i rappresentanti dei soli Comuni della Regione Puglia assegnatari dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 55, i rappresentanti sindacali, le Università di Foggia e Bari e i rappresentanti del Politecnico di Bari per confrontarsi sulle problematiche relative agli insediamenti abusivi in agricoltura e condividerne il quadro conoscitivo del fenomeno e le possibili soluzioni oltre ad evidenziare il ruolo di supporto che può dare il Politecnico di Bari, per il tramite della Regione Puglia, nella predisposizione del Piano di Azione locale di ciascun ente assegnatario del finanziamento;
- il coinvolgimento del Politecnico di Bari a seguito della sottoscrizione con la Regione Puglia di apposito protocollo di intesa a marzo 2023 per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione e successiva convenzione per il supporto della misura del piano nazionale di ripresa e resilienza volta al superamento degli insediamenti informali dei braccianti stranieri presenti nel territorio della Regione Puglia;
- in data 6 dicembre 2022 e 3 gennaio 2023 si sono tenuti degli incontri presso la sede della Prefettura di Foggia con il Prefetto, i rappresentanti dei Comuni di Foggia e Manfredonia e i rappresentanti del Politecnico di Bari per sollecitare la condivisione della strategia insediativa per il superamento delle problematiche del ghetto di Borgo Mezzanone, da inserire nel “Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto” predisposto dal Comune di Manfredonia con il supporto del Politecnico di Bari, che prevede anche un eventuale coinvolgimento del Comune di Foggia in quanto alcuni degli interventi ricadono nel territorio comunale di quest’ultimo ente e precisamente nei borghi Incoronata, Cervaro e Segezia;
- il Comune di Foggia ha trovato formale coinvolgimento nel progetto a seguito di richiesta di condivisione del 9 gennaio 2023 pervenuta dal Comune di Manfredonia con nota prot.n.2668 con la quale è stato trasmesso contestualmente il “Piano di Azione locale - Format Proposta sintetica di progetto” predisposto dal Comune di Manfredonia, relativo ai possibili interventi da mettere in campo per il superamento degli insediamenti abusivi, ubicati a Borgo Mezzanone, con la finalità di combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura a fronte della riqualificazione delle Borgate site nel Comune di Foggia ex ONC;
- in data 10.01.2023 con nota protocollo generale n. 2675, sottoscritta dalla Commissione Straordinaria, è stata trasmessa dal Comune di Foggia condivisione di massima del piano di Azione proposto dal Comune di Manfredonia che vede il Comune di Foggia come soggetto coinvolto, per alcuni interventi, con un eventuale ruolo di soggetto realizzatore o soggetto esecutore, qualora ricadenti nel proprio territorio. E ciò nella considerazione che tale accordo potrebbe costituire un’occasione utile per affrontare in maniera sinergica la piaga della condizione di vita degli abitanti in Borgo Mezzanone che insiste in parte anche sul territorio di Manfredonia ed in quello Foggia e che gravita inevitabilmente ed in maniera consistente anche sul comune Capoluogo;
- In data 10.01.2023 il Comune di Manfredonia ha trasmesso alla Unità di Missione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il proprio Piano di Azione Locale, per addivenire all’assegnazione definitiva del finanziamento ripartito con Decreto Ministeriale n. 55 del 29 marzo 2022;
- _____ (inserire eventuali altri dati ufficiali a cura del Comune di Manfredonia)

Dato atto che:

- nel Piano di Azione Locale del Comune di Manfredonia, la proposta del Comune *“muove dalla necessità di superare la condizione sfavorevole della concentrazione ‘monofunzionale’ attraverso la distribuzione dei migranti del Ghetto di Borgo Mezzanone in più contesti. Con l’intenzione di coniugare il superamento dell’emergenza costituita dal ghetto, a beneficio dei ‘migranti’, con l’attivazione di processi di sviluppo e rigenerazione del territorio, a beneficio di tutti, la strategia elaborata prevede, infatti, la redistribuzione dei migranti nei borghi costruiti dalla ONC nel territorio a sud di Foggia. Partendo da est, si tratta di Borgo Mezzanone (frazione di Manfredonia), Borgo Incoronata, Borgo Cervaro, Borgo Segezia e Borgo Giardinetto (questi ultimi tutte frazioni della città di Foggia). [...] Attualmente, la maggior parte di questi*



borghi versa in una condizione di abbandono e degrado. Il loro riuso ai fini dell'accoglienza dei braccianti agricoli stranieri, oltre ad implicare il loro recupero e la loro valorizzazione, costituirebbe un'azione 'sostenibile' basata sul riconoscimento e assunzione di strutture insediative esistenti, già dotate di servizi e infrastrutture di base (sebbene da potenziare). L'obiettivo è quello di insediare in ciascuno dei 5 borghi individuati una parte dei 4.000 migranti attualmente concentrati nel ghetto di Borgo Mezzanone, offrendo, attraverso diversi 'tipi' di casa, sia soluzioni abitative stabili che temporanee, corrispondendo in tal modo alle condizioni di stanzialità e nomadismo che connotano il fenomeno.

- L'Ufficio Urbanistica del Comune di Foggia ha eseguito una preliminare attività di ricognizione del patrimonio pubblico nelle tre borgate Incoronata, Cervaro e Segezia, escludendo Borgo Giardinetto atteso che lo stesso non ricade nel suo territorio, oggetto della proposta del Piano di Azione Locale del Comune di Manfredonia. Da tale attività è risultata l'assenza di immobili di proprietà comunale utilizzabili ai fini previsti, ma viceversa la presenza di un consistente numero di unità immobiliari e terreni di proprietà della Regione Puglia.

Valutato, quindi che rispetto a quanto indicato nella scheda del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia, gli immobili pubblici presenti nei Borghi ricadenti nel territorio comunale, Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, sono di proprietà della Regione Puglia, la quale diversamente dai Comuni interessati, dispone di strumenti e capacità diretta di approvare ed eseguire gli interventi previsti dal Piano di Azione in argomento;

Ritenuto doverosi procedere alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione tra il Comune di Manfredonia, soggetto attuatore, e i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione degli interventi, Comune di Foggia, Regione Puglia, Politecnico di Bari, al fine di concedere un supporto patrimoniale e progettuale al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Visti:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- la necessità di declinare la previsione della misura M5-C2-15 Investimento 2.2 a) Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura che nella sua parte descrittiva prevede che "Il decreto ministeriale deve assegnare le risorse in base alla mappatura degli insediamenti abusivi realizzata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura"". Devono essere definiti gli standard per le soluzioni alloggiative temporanee e a lungo termine", ed in particolare gli standard applicabili;
- il combinato disposto degli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana che riconoscono i diritti inviolabili dell'uomo e la pari dignità sociale delle persone nonché la promozione del pieno sviluppo della persona umana.
- la risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti (2019/2187(INI));
- la Carta Sociale Europea (ratificata il 5 luglio 1999) che all'art.31 definisce il diritto all'abitazione stabilendo che "le Parti s'impegnano a prendere misure destinate a favorire l'accesso ad un'abitazione di livello sufficiente".

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di collaborazione

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2 - Obiettivi

Il presente Accordo di collaborazione disciplina i rapporti tra il Comune di Manfredonia soggetto attuatore e i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione degli interventi, Comune di Foggia, Regione Puglia,



Politecnico di Bari ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto “Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone” descritti nel Piano di Azione Locale.

Articolo 3 - Descrizione degli Interventi di natura infrastrutturale

Oggetto del presente Accordo di collaborazione sono gli interventi di natura infrastrutturale (nella misura del 70%) e non infrastrutturale (nella misura del 30%), finanziati per l'importo totale pari a Euro 53.665.905,98, da eseguire nei territori del Comune di Manfredonia e del Comune di Foggia.

Di seguito si riportano gli interventi di natura infrastrutturale, finanziati per un importo pari ad Euro 37.566.134,186 (70% dell'importo totale), individuati nella tabella 3.1 del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia riferita ai risultati attesi:

1. Progettazione e realizzazione del potenziamento delle opere di infrastrutturazione primaria e installazione di sistema di videosorveglianza nei borghi sin dall'inizio delle attività;
2. Progettazione e realizzazione del recupero del patrimonio residenziale sito nel territorio del Comune di Manfredonia (area di Borgo Mezzanone), nonché in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, ricadenti nel territorio del Comune di Foggia;
3. Progettazione e realizzazione di nuovi edifici residenziali in attuazione delle aree di espansione (standard e urbanizzazioni) nel territorio del Comune di Manfredonia (nell'area di Borgo Mezzanone) nonché in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, ricadenti nel territorio del Comune di Foggia;
4. Installazione di moduli abitativi leggeri e smontabili in aree rurali con destinazione di prossimità ai luoghi di lavoro dei braccianti agricoli.

I presenti interventi, qualora ricadano in siti che già hanno presenze abitative, antropizzazioni avanzate o destinazioni turistico culturali, anche legate alla tradizione religiosa, dovranno essere destinati all'accoglienza di nuclei familiari, armonizzabili e compatibili con i contesti preesistenti.

Articolo 4 - Descrizione degli Interventi di natura non infrastrutturale

Oggetto del presente Accordo di collaborazione sono gli interventi di natura non infrastrutturale, finanziati per un importo pari ad Euro 16.099.771,794 (30% dell'importo totale), da eseguire nei territori del Comune di Manfredonia e del Comune di Foggia e individuati nella tabella 4.1 del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia riferita ai risultati attesi.

Di seguito si riportano gli interventi previsti che saranno oggetto di successive progettazioni generali e di dettaglio:

1. Realizzazione servizio di trasporto pubblico per collegamento con luoghi di lavoro;
2. Realizzazione di presidi per l'inserimento e l'intermediazione nel mondo lavorativo;
3. Potenziamento dei servizi socio - sanitari (dispensario farmaceutico e poliambulatorio) nei borghi;
4. Potenziamento dei servizi civici (ufficio postale ed ufficio anagrafe) nei borghi;
5. Offerta di servizi di formazione scolastica e intermediazione culturale.

Articolo 5 - Impegni delle Parti

Il Comune di Manfredonia, nella sua qualità di Soggetto Attuatore destinatario delle risorse, ovvero, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR, si impegna ad attuare gli interventi del Piano di Azione Locale sino alla rendicontazione finale del finanziamento secondo le modalità stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Comune di Foggia, nella sua qualità di *altro soggetto coinvolto* nell'attuazione e nella definizione dell'intervento, si impegna a provvedere alle opere sugli immobili (aree ed edifici) ricadenti nel proprio territorio - previa messa a disposizione degli stessi senza oneri da parte dell'ente proprietario - nonché ai relativi interventi di urbanizzazione, in ossequio a quanto disciplinato dal titolo autorizzativo ministeriale e compatibilmente con i progetti o interventi di riqualificazione in atto già finanziati e/o in corso di esecuzione.

Tutti i soggetti coinvolti nel presente Accordo si impegnano sin d'ora ad assistere la progettualità in parola, garantendo ogni attività di supporto necessaria per favorire la perfetta armonizzazione con le preesistenze antropiche, paesaggistiche e culturali, anche legate alla tradizione religiosa, assicurando all'uopo il supporto di Tecnici, Amministrativi, Assistenti Sociali e Polizia Locale.



La Regione Puglia, nella sua qualità di *altro soggetto coinvolto*, come tale individuato nel Piano di Azione Locale, nonché di proprietario degli immobili siti in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, si impegna a contribuire al reperimento delle risorse necessarie alla gestione dei nuovi insediamenti, ivi compresa la successiva gestione manutentiva dei manufatti che si vanno a realizzare o a recuperare anche attraverso i propri enti all'uopo istituiti. Si impegna, inoltre, previa verifica dell'esistenza di diritti di terzi, a trasferire la proprietà degli immobili (aree ed edifici), **liberi da persone e cose**, individuati dal progetto nell'ambito delle previsioni dell'art. 24, comma 3 bis della legge regionale n. 27 del 26 aprile 1995. Si impegna, altresì, a fornire il supporto di assistenza tecnica a tutti i comuni beneficiari, fino al termine della fase di progettazione, nell'ambito dei progetti FAMI.

Il Politecnico di Bari impegna a supportare, anche attraverso eventuale stipula di specifici accordi attuativi, le attività anzidette attraverso la conoscenza e l'interpretazione del fenomeno degli insediamenti abusivi in agricoltura, e mediante elaborazioni o studi di fattibilità, sia sotto il profilo insediativo che quello socio-culturale volti a favorire l'inclusione e l'inserimento sociale dei lavoratori.

Articolo 6 - Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Puglia, il Comune di Manfredonia, il Comune di Foggia e il Politecnico di Bari costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di collaborazione, composto da propri referenti tecnici individuati rispettivamente in per la Regione Puglia, \in per il Comune di Manfredonia, in per il Comune di Foggia, e in per il Politecnico di Bari. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a. aggiorna ed approva, su proposta dei referenti degli enti, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b. approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - ✓ che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - ✓ che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c. svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 - Gestione del finanziamento

Il Comune di Manfredonia è destinatario delle risorse, ovvero, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR la cui rendicontazione sarà svolta secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di ammissione e di assegnazione definitiva del finanziamento.

Il Comune di Manfredonia dovrà altresì definire, d'intesa con i sottoscrittori del presente Accordo, modalità organizzative e tecniche che consentano al Comune di Foggia di potersi avvalere, nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione dell'intervento in parola, delle risorse finanziarie, tecniche e strumentali necessarie per realizzare gli interventi ricadenti nel proprio territorio.

Articolo 8 - Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il Comune di Manfredonia dovrà presentare la relativa rendicontazione nelle modalità previste dalla Misura.

Articolo 9 - Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

Il presente accordo, una volta sottoscritto da tutti i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle rispettive Amministrazioni e trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini del perfezionamento e validazione.

Articolo 10 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, dovrà avvenire con la massima conoscenza



e pubblicità fatto salvo il rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Per la Regione Puglia
Il Presidente

Per il Comune di Manfredonia
Il Sindaco

Per il Comune di Foggia
La Commissione Straordinaria

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione per lo sviluppo del progetto “*Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone*” in attuazione degli obiettivi previsti dal decreto n. 55 del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tra Comune di Manfredonia, Comune di Foggia, Regione Puglia e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare l’Accordo di collaborazione per lo sviluppo del progetto “*Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone*” in attuazione degli obiettivi previsti dal decreto n. 55 del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tra Comune di Manfredonia, Comune di Foggia, Regione Puglia e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo e di apportare eventuali modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Tecnico di Coordinamento, di cui all’art. 6, il Prof. Francesco Defilippis.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 6 del 24 maggio 2023
P. 18	COMUNICAZIONE E	Richiesta patrocinio <i>Rock Your Mind STEM Festival</i>
OdG	MARKETING ISTITUZIONALE	

Il Rettore comunica che in data 19 maggio 2023, è pervenuta una richiesta di patrocinio gratuito e di utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte degli organizzatori del *Rock Your Mind STEM Festival*, che si terrà a Bari, in Piazza Ferrarese, il 15 giugno 2023. Il Rettore ricorda che il “*Regolamento per la concessione del Patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del*



Politecnico di Bari”, emanato con D.R. n. 107 del 14 marzo 2014, all’art. 7 “*Limitazione ed esclusioni*”, prevede: “*La concessione del patrocinio è vietata nei seguenti casi:*

- a) per iniziative palesemente non coincidenti e in conflitto con le finalità del Politecnico di Bari;*
- b) per iniziative il cui fine commerciale, anche non diretto, è valutato come prevalente o esclusivo;*
- c) per iniziative a carattere politico e/o sindacale”.*

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il *Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari*;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all’unanimità, che, valutate:

- la coerenza dell’iniziativa con le finalità istituzionali del Politecnico di Bari, con riferimento agli ambiti generali di attività, alle linee di azione consolidate, ai programmi e progetti;
- la rilevanza per la comunità di riferimento;
- la valenza dell’accostamento tra l’immagine del Politecnico di Bari e l’iniziativa, avendo riguardo alla varietà e alle potenzialità di diffusione del messaggio e degli strumenti comunicativi utilizzati; non sussistano le condizioni per la concessione del patrocinio.



Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:40 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino